i dialoghi di Trani

Regione Puglia
Assessorato al Mediterraneo

Associazione
La Maria del Porto

Provincia BAT

Città di Trani

Puglia
Assessorato al Turismo

Università degli studi di Bari

i dialoghi di Trani

con l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica

CoScienza e Democrazia

Soprintendenza BAP Ba-Fg

Castello Svevo
Trani
piazza Re Manfredi

25/26/27
settembre
2009

IDEE LIBRI AUTORI

I DIALOGHI DI TRANI

RASSEGNA STAMPA

i dialoghi di Trani

con l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica

I DIALOGHI DI TRANI 2009

Trani, Castello Svevo, piazza Re Manfredi

25-27 settembre 2009

CoScienza e Democrazia

Il dialogo è un discorso tra due o più persone basato sulla disponibilità al chiarimento, all'intesa. Un confronto che esprime un atteggiamento di reciproca comprensione, basato sul desiderio di capire e farsi capire

"Vocabolario della lingua italiana" di Nicola Zingarelli

I Dialoghi di Trani, giunti all' VIII edizione, rinnovano ogni anno l'obiettivo di far sedere intorno ad un tavolo, sia esso in una sala o in uno spazio aperto dello straordinario Castello Svevo, fatto costruire nel 1230 da Federico II, persone di diverso orientamento e di diversa provenienza che si confrontano intorno ad un tema. Al centro della manifestazione c'è la società rappresentata in ogni sua problematica, in ogni suo aspetto, in ogni parola dialogata.

Anche quest'anno la città di Trani ospita nell'ultimo fine settimana di settembre (25-27 settembre 2009) noti scrittori e personalità del mondo dell'editoria, del giornalismo, della politica e della cultura, della scienza, su temi fortemente legati al ruolo del cittadino e dell'individuo, al suo protagonismo, alle sue responsabilità.

La manifestazione, affermatasi come il **festival culturale più importante dell'Italia meridionale**, nasce dalla **pluriennale attività dell' Associazione Culturale La Maria del Porto**, e si configura come esito naturale di oltre dieci anni di incontri con l'autore (il *Progetto Lettura*, patrocinato dall'Amministrazione Comunale), che hanno fatto dell'omonima libreria in zona porto un polo culturale nevralgico della città e una fucina di idee e progetti, oltre che un nutrito serbatoio di lettori. La rassegna gode dell'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica e coinvolge istituzioni territoriali : è infatti promossa dall'Assessorato al Mediterraneo della Regione Puglia, in collaborazione con l'Associazione culturale La Maria del Porto, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, la Sovrintendenza BAP Pp BA-FG, con il contributo del Comune di Trani, dell'Assessorato al Turismo e Industria Alberghiera della Regione Puglia, della Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia e con il patrocinio dell' Università degli Studi di Bari

Il tutto in un equilibrio tra locale e globale, tra identità peculiare e affermazione nazionale per una manifestazione che ha saputo ritagliarsi un suo spazio autonomo nella vita culturale italiana, sia per il rilievo dei temi affrontati sia per il livello delle persone coinvolte.

i dialoghi di Trani

I dialoghi di Trani, dal 25 settembre, animeranno per tre giorni la città attorno ad un tema centrale, forte e attuale : CoScienza e Democrazia. Il patrimonio comune delle conoscenze è l'orizzonte umano dentro il quale meglio si traduce l'idea di libertà. Qual è il ruolo della scienza in questo contesto? Informazione, comunicazione, democrazia spesso si presentano in un equilibrio instabile, esposte a possibili manipolazioni, poteri e interessi alieni alla ricerca scientifica. La tensione conoscitiva della comunità umana si sostanzia di energia costruttiva e impulso creativo, accesso ai saperi e al benessere traducibili in reali possibilità. Richiamare l'attenzione sul ruolo determinante che ciascuno di noi ha all'interno della società vuol dire porre al centro del dibattito il principio di responsabilità. Ciò è possibile solo se si danno le condizioni in cui possano venir compiute scelte informate e consapevoli. L'informazione e la divulgazione hanno il compito di mettere in comunicazione l'ambito scientifico, accademico e istituzionale con quello collettivo. Si tratta quindi di inserire nel sistema democratico un elemento riflessivo che promuova una crescita non solo tecno-scientifica, ma anche umana e culturale.

Dialoghi, ma anche lezione magistrale, tavole rotonde, incontri con gli autori : queste formule mirano a coinvolgere il pubblico presente, i ragazzi delle scuole, i lettori adulti, e, perché no, anche i non lettori, attratti dai temi in discussione. Sempre nell'ambito della manifestazione si terranno **altre iniziative** volte a valorizzare l'arte e le qualità del territorio pugliese: spettacoli teatrali, rappresentazioni, laboratori per bambini e ragazzi, proiezioni, itinerari storico-artistici, musica e degustazioni di specialità enogastronomiche.

Dialoghi di Trani, Castello Svevo, 25-27 settembre 2009
Informazioni c/o Ass. Cult. La Maria del Porto
Tel. 0883.487829 - 0883.482966 Fax 0883.482966
Mail : info@lamariadelporto.it
Web www.idialoghiditrani.com

Ufficio stampa : Silvia Barbarotta per Intesa & C.P. S.r.l.
Tel. 06.6832740 – Fax 06.6832770 – Cell. 339.3728738
Mail : s.barbarotta@intesacp.it - Web www.intesacp.it

Ufficio stampa : Fabio Dell'Olio
Cell. 339.3802409 - Mail : uff.stampa@idialoghiditrani.com

Ingresso al Castello fino ad esaurimento posti:
Venerdì : intero € 3,00 - ridotto € 1,50 (18-25 anni) - gratuito (fino a 18 e oltre i 65 anni)
Sabato e Domenica : ingresso gratuito per le Giornate Europee del Patrimonio

i dialoghi di Trani

PROGRAMMA

DIALOGHI

- *Scienza, democrazia, informazione : quale sviluppo?* Lo spirito della democrazia nasce insieme all'idea di una scienza naturale come impresa intersoggettiva, i cui risultati sono controllabili e i cui procedimenti sono aperti al riconoscimento razionale. Il progresso della scienza non ha cambiato solo il modo di vedere il mondo, ma anche il nostro modo di vivere. Ci sono però diversi modi di intendere la scienza e la democrazia e di definire i termini. Il ponte che li connette è l'informazione. L'informazione si presenta come elemento assai vulnerabile, suscettibile di essere manipolato da poteri e interessi alieni alla comunità scientifica. Se avesse dovuto seguire delle linee guida fissate di volta in volta da soggetti al di fuori di questa comunità, la scienza sarebbe progredita? Intervengono **LUCIANO CANFORA** e **PIETRO GRECO**, coordina **PIERO DORFLES**
  Sabato 26 settembre, ore 10.00

- *Il futuro dell'uomo.* Tra umanesimo e scientismo, la generazione Nintendo ipertecnologica, multimediale, in grado di interagire come soggettività virtuali piuttosto che come soggettività concrete. Siamo così costretti e impegnati a riflettere sulla relazione tra intelligenza umana e artificiale, tra capacità di dare e comprendere senso e significati nuovi e possibilità di esprimerli opportunamente attraverso il linguaggio. Tra tecnicismi e coscienza di sé, siamo in grado di orientare liberamente e consapevolmente, verso una democrazia del sapere aperto e in costante espansione, tecnologie potenzialmente onnipotenti? Rimaniamo creature intenzionali o stiamo cedendo la consapevolezza della finitudine, sfida, limite e garanzia al sogno di un nuovo Golem? Intervengono **FERNANDO SAVATER** e **ALDO SCHIAVONE**, coordina **GIORGIO ZANCHINI**, interviene **NICHI VENDOLA**
  Sabato 26 settembre, ore 18.00

- *Libertà e ricerca : le frontiere della scienza.* La scienza ha messo a punto metodi d'indagine sempre più raffinati ed esigenti, ma la ricerca scientifica non ha mai definito quali siano le sue frontiere. Le uniche frontiere sono quelle mobili della ricerca? Come individuare criteri di indagine, strumenti, metodi in grado di mantenere "aperta" la ricerca? Quali sono le problematiche legate alla committenza e al controllo, alla socializzazione delle procedure e degli esiti, alla diffusione dei vantaggi, all'accesso alle tecnologie? C'è poi una serie di domande specifiche che riguarda i rapporti tra scienza e pace, tra ricerca e industria farmaceutica, i problemi energetici di una società tecnologica avanzata, la difesa dell'ambiente, l'ingegneria genetica. Intervengono **GILBERTO CORBELLINI** e **SYLVIE MÉNARD**, coordina **PIERO DORFLES**
  Domenica 27 settembre, ore 10.30

- *Crescere ad ogni costo ?* Viviamo il tempo delle crisi: quelle in atto nell'economia, nel mondo della finanza, nella rappresentanza politica, nella salute del pianeta. Ognuna alimenta ed influenza l'altra accelerandola o aggravandola. C'è un nuovo disordine mondiale e la richiesta, per uscirne, sembra essere una riforma radicale del sistema, concentrandosi sul futuro ed operando con urgenza nel presente. C'è del nuovo nelle economie locali delle piccole comunità, un mondo estromesso dalle storiche alleanze che hanno sostenuto per decenni economia di mercato e stato sociale tipicamente occidentali, comportamenti e azioni virtuose che stanno riscrivendo nuovi contratti tra soggetti, nuovi equilibri di potere e una urgente richiesta di maggiore diffusione di costumi democratici e libertà a sostegno dei cambiamenti. Intervengono **SERGE LATOUCHE** e **ANGELO MELLONE**, coordina **GIORGIO ZANCHINI**
  Domenica 27 settembre, ore 18.00

i dialoghi di Trani

INCONTRI

- *Scienza, formazione, sviluppo.* Fra i luoghi deputati alla formazione libera e aperta del sapere collochiamo l'università, i centri di ricerca e innovazione scientifica e tecnologica. Quale lo stato in cui versano, in termini di risorse, capacità progettuale e capitale umano? Qual è, in particolare, la situazione nella nostra regione? Intervengono **ROBERTO CINGOLANI, NICOLA CONENNA, COSIMO LANEVE, PAOLO SPINELLI, ANTONIO URICCHIO**, coordina **Costantino Foschini**
  Venerdì 25 settembre, ore 10.00

- *365 modi per cambiare il mondo*, Edizioni Castelvecchi
  Incontro con **MICHAEL NORTON**, presenta **Maria Ida Gaeta**
  Venerdì 25 settembre, ore 12,00

- *Otto personaggi in cerca (con autore)*, Edizioni Iperborea
  Incontro con **BJÖRN LARSSON**, presenta **Maria Ida Gaeta**
  Venerdì 25 settembre, ore 17,30

- *Stabat Mater*, Einaudi (Premio Strega 2009)
  Incontro con **TIZIANO SCARPA**, presenta **Maria Ida Gaeta**
  Venerdì 25 settembre, ore 18.30

- *Frattaglie*, Blu Edizioni
  EGI VOLTERRANI a colloquio con **CARLO PETRINI**
  Venerdì 25 settembre, ore 20.30

- *Gli incontri di Micromega : A chi appartiene la tua vita ?*
  Intervengono **PAOLO FLORES D'ARCAIS** e **BEPPINO ENGLARO**
  Sabato 26 settembre, ore 11.30

- *Staminalia*, Guanda
  ARMANDO MASSARENTI a colloquio con **SILVIA BENCIVELLI**
  Sabato 26 settembre, ore 18.00

- *Venuto al mondo* , Mondadori
  Incontro con MARGARET MAZZANTINI, presenta **Maria Ida Gaeta**
  Sabato 26 settembre , ore 19.15

- *Raggiungere l'ultimo uomo. Bunker Roy, un villaggio indiano e un diverso modo di crescere*, Einaudi
  Incontro con **MARIA PACE OTTIERI**, interviene **BUNKER ROY**, presenta **ANNAMARIA FERRETTI**
  Domenica 27 settembre, ore 17,00

- *Il rosso e il blu*, Einaudi , 2009
  Incontro con **MARCO LODOLI**, presenta **Maria Ida Gaeta**
  Domenica 27 settembre, ore 20.00

i dialoghi di Trani

LEZIONE MAGISTRALE

I taccuini giovanili inediti di Charles Darwin: storia di una mente libera e della sua rivoluzione
TELMO PIEVANI
Domenica 27 settembre, ore 12.00

SPETTACOLI

- *La musica dei numeri*
  Spettacolo di **PIERGIORGIO ODIFREDDI**, organizzazione **Promo Music**
  Sabato 26 settembre, ore 21.00
  Palazzo Quercia

- Concerto per pianoforte del **MAESTRO PASQUALE IANNONE**
  Domenica 27 settembre, ore 22.00
  Palazzo Quercia

LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA

- *Quando scienza e tecnologia creano storie e personaggi*
  Laboratorio di scrittura a cura della **Scuola Omero**

WORKSHOP

- *Come diventare un imprenditore sociale*
  Con **MICHAEL NORTON** e **ELISABETTA LAPENNA**, coordina **Maria Ida Gaeta**
  Venerdì 27 settembre, ore 19.00

ED INOLTRE

- Proiezioni
- Percorsi guidati su itinerari storico/artistici
- Itinerari enogastronomici a tema
- Laboratori per bambini/ragazzi
- Workshop
- Spettacoli musicali e teatrali
- Degustazione di prodotti tipici

i dialoghi di Trani

CO-SCIENZA e DEMOCRAZIA

Castello Svevo, Trani
25-26-27 settembre 2009

Il patrimonio comune delle conoscenze è l'orizzonte umano dentro il quale meglio si traduce l'idea di libertà. Qual è il ruolo della scienza in questo contesto? Informazione, comunicazione, democrazia spesso si presentano in un equilibrio instabile, esposte a possibili manipolazioni, poteri e interessi alieni alla ricerca scientifica, a violenze e abusi. La tensione conoscitiva della comunità umana si sostanzia di energia costruttiva e impulso creativo, accesso ai saperi e al benessere traducibili in reali possibilità.
Richiamare l'attenzione sul ruolo determinante che ciascuno di noi ha all'interno della società vuol dire porre al centro del dibattito il principio di responsabilità. Ciò è possibile solo se si danno le condizioni in cui possano venir compiute scelte informate e consapevoli.
L'informazione e la divulgazione hanno il compito di mettere in comunicazione l'ambito scientifico, accademico e istituzionale con quello collettivo e comunitario. Si tratta quindi di inserire nel sistema democratico un elemento riflessivo che promuova una crescita non solo tecno-scientifica, ma anche umana e culturale.

Sezioni in programma

Scienza, democrazia, informazione: quale rapporto?
Lo spirito della democrazia nasce insieme all'idea di una scienza naturale come impresa intersoggettiva, i cui risultati sono controllabili e i cui procedimenti sono aperti al riconoscimento razionale. Il progresso della scienza non ha cambiato solo il modo di vedere il mondo, ha cambiato il nostro modo di vivere. Ci sono però diversi modi di intendere la scienza e la democrazia e di definire i termini. Il ponte che li connette è l'informazione. L'informazione si presenta come elemento assai vulnerabile, suscettibile di essere manipolato da poteri e interessi alieni alla comunità scientifica. Se avesse dovuto seguire delle linee guida fissate di volta in volta da soggetti al di fuori di questa comunità, la scienza sarebbe progredita?

Libertà e ricerca. Le frontiere della scienza
La scienza ha messo a punto metodi d'indagine sempre più raffinati ed esigenti, ma la ricerca scientifica non ha mai definito quali siano le sue frontiere. Le uniche frontiere sono quelle mobili della ricerca? Come individuare criteri di indagine, strumenti, metodi in grado di mantenere "aperta" la ricerca? Quali sono le problematiche legate alla committenza e al controllo, alla socializzazione delle procedure e degli esiti, alla diffusione dei vantaggi, all'accesso alle tecnologie? C'è poi una serie di domande specifiche che riguarda i rapporti tra scienza e pace, tra ricerca e industria farmaceutica, i problemi energetici di una società tecnologica avanzata, la difesa dell'ambiente, l'ingegneria genetica. E' possibile far appello a referendum tra cittadini scientificamente non del tutto informati e facilmente influenzabili dalla politica o bisogna ricercare un nuovo modello partecipativo?

Crescere ad ogni costo ?

Viviamo il tempo delle crisi: quelle in atto nell'economia, nel mondo della finanza, nella rappresentanza politica, nella salute del pianeta. Ognuna alimenta ed influenza l'altra accelerandola o aggravandola. C'è un nuovo disordine mondiale e la richiesta, per uscirne, sembra essere una riforma radicale del sistema, concentrandosi sul futuro ed operando con urgenza nel presente. C'è del nuovo nelle economie locali delle piccole comunità, un mondo estromesso dalle storiche alleanze che hanno sostenuto per decenni economia di mercato e stato sociale tipicamente occidentali, comportamenti e azioni virtuose che stanno riscrivendo nuovi contratti tra soggetti, nuovi equilibri di potere e una urgente richiesta di maggiore diffusione di costumi democratici e libertà a sostegno dei cambiamenti.

Il futuro dell'uomo

Tra umanesimo e scientismo, la generazione Nintendo ipertecnologica, multimediale e già del tutto virtuale rispetto all'identità corpo-soggettività, per cui un individuo è riconoscibile nel suo essere concreto. Aperta alla relazione tra intelligenza umana e artificiale, tra capacità di dare e comprendere senso e significato e capacità di esprimerli opportunamente attraverso il linguaggio. Tra tecnicismi e coscienza di sé, siamo in grado di orientare liberamente e consapevolmente, verso una democrazia del sapere policentrico, tecnologie potenzialmente onnipotenti? Rimaniamo creature intenzionali o stiamo cedendo la consapevolezza della finitudine, sfida, limite e garanzia al sogno di un nuovo Golem?

Tavola rotonda

Scienza, formazione, sviluppo

Fra i luoghi deputati alla formazione libera e aperta del sapere collochiamo la scuola, l'università, i centri di ricerca. Quale lo stato in cui esse versano, in termini di risorse, capacità progettuale e capitale umano?

Non solo Dialoghi:

- Gli incontri di *Micromega* a cura di Paolo Flores d'Arcais
- Una *lectio magistralis*
- Sezione letteraria. Letteratura e scienza a cura di Maria Ida Gaeta.
- Laboratorio di scrittura creativa a cura della "Scuola di scrittura Omero"
- Rassegna cinematografica: " Fantascienza nelle visioni della scienza" a cura di L. Procacci Leone
- Presentazioni di libri
- Percorsi guidati su itinerari storico/artistici
- Itinerari enogastronomici a tema
- Laboratori per bambini/ragazzi
- Mostre fotografiche/pittoriche
- Spettacoli musicali/teatrali : Piergiorgio Odifreddi in *La musica dei numeri*
- Degustazione di prodotti tipici

IL PROGRAMMA

Venerdì 25 settembre

Ore 9,30 Cortile centrale	Inaugurazione **Giuseppe Tarantini** Sindaco della Città di Trani **Silvia Godelli** Assessore al Mediterraneo della Regione Puglia **Magda Terrevoli** Assessore al Turismo della Regione Puglia **Francesco Ventola** Presidente della Provincia BAT **Corrado Petrocelli** Rettore dell'Università di Bari **Andrea Lovato** Assessore alla Cultura della Città di Trani
Ore 9,30 Saletta Cortile sud	***La lingua in gioco*** Lezione-laboratorio per la Scuola primaria a cura di **Cristiana De Santis**
Ore 10,00 Cortile centrale	***Scienza, formazione, sviluppo*** intervengono **Roberto Cingolani, Nicola Conenna, Cosimo Laneve, Paolo Spinelli, Antonio Uricchio** coordina **Costantino Foschini** Fra i luoghi deputati alla formazione libera e aperta del sapere collochiamo l'università, i centri di ricerca e innovazione scientifica e tecnologica. Quale lo stato in cui versano, in termini di risorse, capacità progettuale e capitale umano? Qual è, in particolare, la situazione nella nostra regione?
Ore 12,00 Cortile centrale	***Raggiungere l'ultimo uomo*** ne parlano **Bunker Roy** e **Maria Pace Ottieri** coordina **Annamaria Ferretti**
Ore 13,15 Cortile centrale	**Sapienti sapori** degustazione offerta da **Cefalicchio** Azienda Agricola Biodinamica
Ore 16,00 Saletta Re Manfredi	**Rappresentazione teatrale** *La canzone dell'amore oscuro. Dalla trilogia di García Lorca* a cura del Liceo Classico "Francesco De Sanctis" di Trani

ore 16,00-21,00 Casematte	*Quando scienza e tecnologia creano storie e personaggi* Laboratorio di scrittura creativa a cura di **Scuola Omero**
Ore 17,30 Cortile centrale	*365 modi per cambiare il mondo* **Michael Norton** a colloquio con **Maria Ida Gaeta**
Ore 18,30 Cortile centrale	*Stabat Mater* **Tiziano Scarpa** a colloquio con **Antonella Gaeta**
Ore 19,00 Sala Re Manfredi	**Workshop** **Come diventare un imprenditore sociale** con **Michael Norton e Elisabetta Lapenna** coordina **Maria Ida Gaeta**
Ore 20,00 Sala Federico II	Proiezione del film **Fortapàsc** (2009) di **Marco Risi** **Costantino Foschini** incontra il regista a cura del **Circolo del cinema Dino Risi**
Ore 20,15 Lega Navale Trani	**La saggezza del mare** **Björn Larsson** a colloquio con **Nicoló Carnimeo**

Sabato 26 settembre

Ore 9,30 Saletta Cortile sud	*I colori che vediamo* Lezione-laboratorio per la Scuola Secondaria a cura di **Clara Frontali**
Ore 10,00-13,00 Casematte	*Quando scienza e tecnologia creano storie e personaggi* Laboratorio di scrittura creativa a cura della **Scuola Omero**

Ore 10,00 Cortile centrale	*Scienza, democrazia, informazione: quale rapporto?* Dialogo **Luciano Canfora** **Pietro Greco** coordina **Piero Dorfles** Lo spirito della democrazia nasce insieme all'idea di una scienza naturale come impresa intersoggettiva i cui risultati sono controllabili e i cui procedimenti sono aperti al riconoscimento razionale. Il progresso della scienza non ha cambiato solo il modo di vedere il mondo, ma anche il nostro modo di vivere. Ci sono diversi modi di intendere la scienza e la democrazia e di definire i termini. Il ponte che li connette è l'informazione, elemento assai vulnerabile, suscettibile di essere manipolato da poteri e interessi alieni alla comunità scientifica. Se avesse dovuto seguire delle linee guida fissate di volta in volta da soggetti al di fuori di questa comunità, la scienza sarebbe progredita?
Ore 11,30 Cortile centrale	**Gli incontri di MicroMega** *A chi appartiene la tua vita?* ne parlano **Paolo Flores d'Arcais** e **Beppino Englaro**
Ore 12,45 Cortile centrale	**"Azioni virtuose"** **Interventi di reinserimento lavorativo dei disagiati** a cura di Valeria Piré e Luciana delle Donne
Ore15,00 Saletta Re Manfredi	Proiezione del documentario **Una bella vacanza** di **Fabrizio Corallo** intervengono l'autore e **Marco Risi** a cura del **Circolo del cinema Dino Risi**
Ore 16,00 Sala Re Manfredi	**Rappresentazione teatrale** *Matematica:ordine e libertà nell'umana creatività* a cura del Liceo Scientifico " Carlo Cafiero" di Barletta
Ore 17,00-21,00 Casematte	***Quando scienza e tecnologia creano storie e personaggi*** Laboratorio di scrittura creativa a cura della **Scuola Omero**
Ore 17,00 Cortile centrale	*Staminalia* **Armando Massarenti** a colloquio con **Silvia Bencivelli**

Ore 18,00 Cortile centrale	*Il futuro dell'uomo* Dialogo **Fernando Savater** **Aldo Schiavone** coordina **Giorgio Zanchini** Interviene **Nichi Vendola** Presidente della Regione Puglia Tra umanesimo e scientismo la generazione Nintendo ipertecnologica, multimediale, in grado di interagire come soggettività virtuali piuttosto che come soggettività concrete. Siamo così costretti e impegnati a riflettere sulla relazione tra intelligenza umana e artificiale, tra capacità di dare e comprendere senso e significati nuovi e possibilità di esprimerli opportunamente attraverso il linguaggio. Tra tecnicismi e coscienza di sé, siamo in grado di orientare liberamente e consapevolmente, verso una democrazia del sapere aperto e in costante espansione, tecnologie potenzialmente onnipotenti? Rimaniamo creature intenzionali o stiamo cedendo la consapevolezza della finitudine al sogno di un nuovo Golem?
Ore 19,30 Cortile centrale	***Venuto al mondo*** **Margaret Mazzantini** a colloquio con **Maria Ida Gaeta**
Ore 20,30 Palazzo Quercia	***La musica dei numeri*** Spettacolo di **Piergiorgio Odifreddi** Organizzazione: **PROMO MUSIC**
Ore 21,30 * Terrazza Marè Resort	**A cena con l'autore** ***Frattaglie. Ricette dell'amor perduto*** **Egi Volterrani** a colloquio con **Fabio Picchi**

Domenica 27 settembre

Ore 9,30 Ingresso del Castello	Visita guidata ***Scorci di Trani***

Ore 10,00-13,00 Casematte	***Quando scienza e tecnologia creano storie e personaggi*** Laboratorio di scrittura creativa a cura di **Scuola Omero**
Ore 10,30 Cortile centrale	*Libertà e ricerca. Le frontiere della scienza* Dialogo **Gilberto Corbellini** **Sylvie Ménard** coordina **Piero Dorfles** La scienza ha messo a punto metodi d'indagine sempre più raffinati ed esigenti, ma la ricerca scientifica non ha mai definito quali siano le sue frontiere. Le uniche frontiere sono quelle mobili della ricerca? Come individuare criteri di indagine, strumenti, metodi in grado di mantenere "aperta" la ricerca? Quali sono le problematiche legate alla committenza e al controllo, alla socializzazione delle procedure e degli esiti, alla diffusione dei vantaggi, all'accesso alle tecnologie? C'è poi una serie di domande specifiche che riguarda i rapporti tra scienza e pace, ricerca e industria farmaceutica, i problemi energetici di una società tecnologica avanzata, la difesa dell'ambiente, l'ingegneria genetica.
Ore 12,00 Cortile centrale	**Gli incontri di MicroMega** Lezione magistrale **Telmo Pievani** **I taccuini giovanili inediti di Charles Darwin: storia di una mente libera e della sua rivoluzione**
Ore 15,00 Saletta Re Manfredi	Proiezione del film ***A.I. Intelligenza artificiale*** (2001) di **Steven Spielberg** a cura del **Circolo del cinema Dino Risi**
Ore 16,00 Sala Re Manfredi	Rappresentazione teatrale ***Vita di Galileo*** a cura del Liceo Classico "Alfredo Casardi" di Barletta
Ore 17,00 Cortile centrale	***Otto personaggi in cerca (con autore)*** **Björn Larsson** a colloquio con **Luigi Quaranta**

Ore 18,00 Cortile centrale	*Crescere ad ogni costo?* Dialogo **Serge Latouche** **Angelo Mellone** coordina **Giorgio Zanchini** Viviamo il tempo delle crisi: quelle in atto nell'economia, nel mondo della finanza, nella rappresentanza politica, nella salute del pianeta. Ognuna alimenta ed influenza l'altra accelerandola o aggravandola. C'è un nuovo disordine mondiale e la richiesta, per uscirne, sembra essere una riforma radicale del sistema, concentrandosi sul futuro ed operando con urgenza nel presente. C'è del nuovo nelle economie locali delle piccole comunità, un mondo estromesso dalle storiche alleanze che hanno sostenuto per decenni economia di mercato e stato sociale tipicamente occidentali, comportamenti e azioni virtuose che stanno riscrivendo nuovi contratti tra soggetti, nuovi equilibri di potere e una urgente richiesta di maggiore diffusione di costumi democratici e libertà a sostegno dei cambiamenti.
Ore 19,30	***Il rosso e il blu*** **Marco Lodoli** a colloquio con **Pasquale Guaragnella**
Ore 20,30 Cortile centrale	***Quando scienza e tecnologia creano storie e personaggi*** Presentazione lavori del Laboratorio di scrittura creativa a cura della **Scuola Omero** introduce **Enrico Valenzi** con la partecipazione di **Marco Lodoli**
Ore 21,00 Palazzo Quercia	Recital pianistico M° **Pasquale Iannone** presenta **Aldo Lotito**

I PROTAGONISTI

Silvia Bencivelli
Medico e giornalista scientifico. Fa parte della redazione di Radio3scienza; collabora con "il manifesto" e altre testate, scrivendo di scienza; è inoltre autrice di svariati saggi.

Luciano Canfora
Professore di Filologia greca e latina all'Università di Bari. E' componente del Comitato scientifico della Enciclopedia Italiana, della "Society of Classical Tradition" di Boston e della Fondazione Istituto Gramsci di Roma. Dirige la rivista Quaderni di Storia e le collane di testi "La città antica" (Sellerio), "Agones" (Antenore), "Paradosis" (Dedalo), "Ekdosis" (Pagina).

Nicolò Carnimeo
Professore di Diritto della Navigazione e dei Trasporti all'Università di Bari. Collabora con la rivista di geopolitica "Limes", "La Gazzetta del Mezzogiorno", "Fare vela". È presidente della Fondazione Vedetta sul Mediterraneo, che promuove la cultura e la letteratura del mare.

Roberto Cingolani
Professore di Fisica all'Università di Lecce. E' direttore scientifico dell' Istituto Italiano di Tecnologia e del Laboratorio Nazionale di Nanotecnologie del CNR-INFM.

Nicola Conenna
Presidente dell' H2U (Università dell'idrogeno), fondazione non governativa nata da un'idea dell' economista Jeremy Rifkin, finalizzata alla ricerca, alla formazione e all'informazione.

Gilberto Corbellini
Professore di Storia della Medicina e Bioetica all'Università di Roma - Sapienza . E' condirettore della rivista bimestrale di cultura scientifica "Darwin". Collabora con l'inserto "Domenica" de "Il Sole 24 Ore".

Luciana Delle Donne
Responsabile del laboratorio "Made in carcere - Officina Creativa", cooperativa sociale finalizzata a promuovere nuovi modelli di sviluppo.

Cristiana De Santis
Ricercatrice di Linguistica italiana all'Università di Bologna. E' tra i fondatori dell'Osservatorio Linguistico dell'Italiano Contemporaneo.

Piero Dorfles
Giornalista, inviato del Tg1 e conduttore di "Per un pugno di libri" di Raitre.

Beppino Englaro
Membro della "Consulta di bioetica" di Milano. E' presidente dell'Associazione "Per Eluana". In uscita a ottobre *Il tradimento di Eluana* (Rizzoli).

Paolo Flores d'Arcais
Filosofo e giornalista. Direttore della rivista "MicroMega", collabora con i quotidiani "El Pais", "Frankfurter Allgemeine Zeitung" e "Gazeta Wyborcza".

Annamaria Ferretti
Direttrice di Antenna Sud, emittente televisiva della Puglia.

Costantino Foschini
Inviato del TGR Puglia, esperto di cinema e montaggio televisivo, curatore di documentari.

Clara Frontali
Ha svolto attività di ricerca presso l'Istituto Superiore di Sanità di Roma, di cui ha diretto il Reparto di Biofisica e Biologia Molecolare. Attualmente si dedica alla divulgazione scientifica per ragazzi.

Antonella Gaeta
Giornalista e sceneggiatrice, scrive per le pagine culturali della redazione barese di "Repubblica". Autrice di documentari e cortometraggi. Ha coordinato con Oscar Iarussi il volume "Effetto Puglia- Guida cineturistica a una regione tutta da girare" Laterza, 2008.

Maria Ida Gaeta
Ideatrice e direttrice artistica della *Casa delle Letterature* di Roma e del *Festival Internazionale "Letterature"* alla Basilica di Massenzio - Foro Romano; docente di *Generi e Tecniche della scrittura* e *Comunicazione Letteraria* all'Università degli Studi di Teramo.

Pietro Greco
Giornalista scientifico e scrittore. E' direttore della rivista "Scienza&Società". Collabora con il quotidiano "l'Unità", oltre che con numerose riviste e case editrici. È conduttore del programma radiofonico "Radio3Scienza".

Pasquale Guaragnella
Preside della Facoltà di Lingue e Letterature straniere dell'Università di Bari, è studioso di storia delle idee e delle forme linguistiche in età moderna. Ha pubblicato volumi su Galilei e Sarpi, sulla cultura del Barocco e sulla letteratura del Novecento.

Pasquale Iannone
Pianista. Insignito di numerosi premi, tra cui il Premio Internazionale "Foyer". Tra i suoi ultimi impegni il debutto alla Carnegie Hall di New York (Stern Hall) ed in Giappone (Nagoya).

Cosimo Laneve
Preside della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Bari e vicepresidente della Società italiana di Pedagogia e didattica della Scrittura (GRAPHEIN). Dirige i "Quaderni di didattica della scrittura"(Carocci).

Björn Larsson
Scrittore. Docente di Letteratura francese all'Università di Lund, linguista, traduttore, appassionato velista, è uno degli autori svedesi più noti in Italia. E' stato insignito di numerosi premi letterari, tra cui il "Prix Médicis" e il "Premio Boccaccio Europa".

Serge Latouche
Professore emerito di Scienze economiche presso l'Università di Parigi Sud (XI), è studioso di Antropologia economica, esperto di cooperazione allo sviluppo, specialista del Terzo Mondo e dell'epistemologia delle scienze sociali. E' tra i principali sostenitori della "decrescita".

Marco Lodoli
Scrittore, giornalista, insegnante. È autore di numerosi romanzi per i quali è stato insignito di importanti premi letterari. Collabora con "la Repubblica" e con "Diario".

Armando Massarenti
Professore di Percezione pubblica e Comunicazione presso l'Università di Milano, è responsabile della pagina "Scienza e filosofia" del supplemento culturale de "Il Sole 24 ore". E' membro dell'Osservatorio di Bioetica della Fondazione Einaudi di Roma.

Margaret Mazzantini
Scrittrice. Ha esordito con *Il catino di zinco* (Marsilio Editori), vincitore del "Premio Selezione Campiello" e del "Premio Opera Prima Rapallo-Carige". Autrice anche di *Manola* (Mondadori) 1998 e *Zorro* (Mondadori) 2004, con *Non ti muovere* (Mondadori) ha vinto il "Premio Strega" 2002.

Angelo Mellone
Giornalista e scrittore. Editorialista de "Il Giornale" e di "E Polis", insegna Comunicazione Politica alla Luiss "Guido Carli" di Roma e Teoria politica internazionale alla "San Pio V" di Roma.

Sylvie Ménard
Già direttore del Dipartimento di Oncologia sperimentale dell'Istituto dei Tumori di Milano, ora consulente. Allieva di Umberto Veronesi, ha fatto parte del Comitato per l'umanizzazione della medicina voluto dall'ex ministro Livia Turco.

Michael I. Norton
Direttore onorario del Centre for Innovation in Voluntary Action. Ha fondato e diretto il Directory of Social Change, agenzia leader del volontariato in Inghilterra, la YouthBank che consente ai giovani di sviluppare progetti professionali. Attualmente sta lavorando alla creazione di un piano per il finanziamento collettivo delle imprese sociali.

Piergiorgio Odifreddi
Professore di Logica all'Università di Torino e alla Cornell University. Ha vinto nel 1998 il "Premio Galileo" dell'Unione Matematica Italiana, nel 2002 il "Premio Peano" della Mathesis e nel 2006 il "Premio Italgas" per la divulgazione.

Maria Pace Ottieri
Scrittrice e giornalista. Collabora con varie testate tra cui "l'Unità" e "Diario". Il tema che più l'appassiona è l'immigrazione, nel quale ha trasferito l'interesse per l'antropologia.

Fabio Picchi
Uno dei più celebri cuochi e gourmet italiani, fondatore del Cibreo di Firenze. Collabora con "la Repubblica" e "MicroMega". Ha partecipato a trasmissioni televisive e radiofoniche, tra le più note "Eat Parade a tavola" su Rai 2.

Telmo Pievani
Professore di Filosofia della Scienza all'Università di Milano-Bicocca. E' segretario del Consiglio Scientifico del Festival della Scienza di Genova e co-direttore scientifico del Festival delle Scienze di Roma. Ha curato la mostra "Darwin 1809-2009. Collabora con "Il Corriere della Sera" e con le riviste "Le Scienze", "Micromega" e "L'Indice dei Libri".

Valeria Pirè
Direttrice degli Istituti Penali di Trani.

Luigi Quaranta
Giornalista del Corriere del Mezzogiorno. Si è occupato di politica, Mezzogiorno, Balcani, cultura e spettacoli. E' autore de *Il falò delle verità* (Marsilio, 2000) sul processo per l'incendio del teatro Petruzzelli di Bari.

Marco Risi
Regista, sceneggiatore, produttore cinematografico. "Fortapàsc", che ha portato sul grande schermo la storia di Giancarlo Siani, è stato insignito del "Premio Flaiano" 2009 per la regia.

Sanjit Bunker Roy
Fondatore del Barefoot College, un istituto che comprende una rete di oltre 20 sedi per un totale di circa 250 scuole serali e ha scolarizzato fino ad oggi oltre 15 mila giovani. E' stato insignito di numerosi premi per la promozione del volontariato, l'imprenditoria sociale e per l'educazione.

Fernando Savater
Professore di Filosofia all'Università di Madrid. Collabora con il quotidiano "El País" e con la rivista "Claves de Razón Práctica", che dirige insieme a Javier Pradera. Figura nella lista dei cento intellettuali più influenti del mondo pubblicata nel 2008 dalle riviste "Foreign Policy" e "Prospect".

Tiziano Scarpa
Narratore, drammaturgo e poeta. Con *Stabat Mater* (Einaudi) ha vinto il "Premio Strega" 2009.

Aldo Schiavone
Professore ordinario di Diritto romano e Direttore dell'Istituto Italiano di Scienze Umane (Firenze-Napoli).

Paolo Spinelli
Professore Odinario di Fisica Sperimentale. Preside della Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università di Bari. Responsabile scientifico del gruppo afferente all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare-sezione di Bari, per lo studio di raggi gamma da sorgenti cosmiche tramite satellite. Responsabile del gruppo di ricerca per lo studio di raggi UV con un rivelatore a film di diamante (Progetto Strategico- Regione Puglia).

Antonio Uricchio
Preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Taranto, è professore di Diritto tributario. Collabora con le riviste "Diritto e pratica tributaria", "Rassegna tributaria", "Rivista di diritto", "Bollettino tributario".

Enrico Valenzi
Fondatore e responsabile, insieme a Paolo Restuccia, della Scuola di scrittura creativa "Omero" di Roma.

Egi Volterrani
Architetto e traduttore. E' stato Presidente del Teatro Stabile di Torino e ha tradotto numerosi romanzi, saggi e opere teatrali. Insegna alla Scuola Europea di traduzione letteraria.

Giorgio Zanchini
Giornalista del Giornale Radio Rai, attualmente conduce "Radio Anch'io", l'approfondimento del mattino di RadioUno. Tiene seminari e lezioni sul giornalismo culturale.

I LIBRI

Silvia Bencivelli
Perché ci piace la musica. Orecchio, emozione, evoluzione
Sironi 2007

Luciano Canfora
La natura del potere
Laterza 2009

Gilberto Corbellini
Perché gli scienziati non sono pericolosi. Scienza, etica e politica
Longanesi 2009

Cristiana De Santis
Fatti di lingua
Dedalo 2009

Beppino Englaro, Elena Nave
Eluana. La libertà e la vita
Rizzoli 2008

Paolo Flores d'Arcais
A chi appartiene la tua vita? Una riflessione filosofica su etica, testamento biologico, eutanasia e diritti civili nell'epoca oscurantista di Ratzinger e Berlusconi
Ponte alle Grazie 2009

Clara Frontali
Colori, suoni, sapori... Un mondo di sensazioni
Dedalo 2009

Pietro Greco, Vittorio Silvestrini
La risorsa infinita. Per una società democratica della conoscenza
Editori Riuniti 2009

Pasquale Guaragnella
Teatri di comportamento. La «regola» e il «difforme» da Torquato Tasso a Paolo Sarpi
Liguori 2009

Cosimo Laneve
Scrittura e pratica educativa. Un contributo al sapere dell'insegnamento
Centro Studi Erickson 2009

Björn Larsson
Otto personaggi in cerca (con autore)
Iperborea 2009

Serge Latouche
Mondializzazione e decrescita. L'alternativa africana
Dedalo 2009

Marco Lodoli
Il rosso e il blu. Cuori ed errori nella scuola italiana
Einaudi 2009

Armando Massarenti
Staminalia
Guanda 2008

Margaret Mazzantini
Venuto al mondo
Mondadori 2008

Angelo Mellone
Dopo la propaganda. Il news management governativo, l'industria dello spin e il caso italiano
Rubbettino 2008

Sylvie Ménard
Si può curare. La mia storia di oncologa malata di cancro
Mondadori 2009

Michael I. Norton
Trecentosessantacinque modi per cambiare il mondo
Castelvecchi 2009

Piergiorgio Odifreddi
In principio era Darwin. La vita, il pensiero, il dibattito sull'evoluzionismo
Longanesi 2009

Maria Pace Ottieri
Raggiungere l'ultimo uomo. Bunker Roy, un villaggio indiano e un diverso modo di crescere
Einaudi 2008

Telmo Pievani, Vittorio Girotto, Giorgio Vallortigara
Nati per credere. Perché il nostro cervello sembra predisposto a fraintendere la teoria di Darwin
Codice 2008

Fernando Savater
La vita eterna
Laterza 2008

Tiziano Scarpa
Stabat mater
Einaudi 2008

Aldo Schiavone
L'Italia contesa. Sfide politiche ed egemonia culturale
Laterza 2009

Antonio Uricchio
Accertamento e sanzioni nei tributi locali
Maggioli Editore 2009

Enrico Valenzi
La palestra dello scrittore. Il ritmo e il movimento
Omero 2005

Egi Volterrani
Frattaglie. Ricette dell'amor perduto
Blu edizioni 2009

i dialoghi di Trani

ASPETTANDO I DIALOGHI

interviste a cura di Fabio Dell'Olio

Le interviste a Silvia **GODELLI**, Franco **CASSANO** e Michele **CAPRIATI** sono disponibili sul sito: http://www.magicapulia.net/

La "decrescita" spiegata da Maurizio Pallante

Decrescere, perché? Parla Maurizio Pallante, fondatore e presidente dell'Associazione Movimento per la Decrescita Felice, che s'ispira al pensiero dell'economista e filosofo francese Serge Latouche, nostro ospite in questa edizione dei Dialoghi di Trani.

Maurizio Pallante, (Roma, 1947), laureato in lettere, principalmente attivo come saggista, è presidente dell'Associazione Movimento per la Decrescita Felice. Fondatore con Mario Palazzetti, Tullio Regge nel 1988 del Comitato per l'uso razionale dell'energia (CURE), ha svolto l'attività di assessore all'Ecologia e all'Energia del comune di Rivoli. Svolge attività di ricerca e di pubblicazione saggistica nel campo del risparmio energetico e delle tecnologie ambientali. Collabora con Caterpillar per la festa della Decrescita felice, di cui è il principale ispiratore. È membro del comitato scientifico di "M'illumino di meno". Ha pubblicato per Rizzoli "La felicità sostenibile". **www.decrescitafelice.it**

Maurizio Pallante, parlare di "decrescita felice" è quasi un ossimoro, una contraddizione in termini, eppure cresce in Italia una nuova sensibilità e consapevolezza dei rischi legati ad uno sviluppo senza freni né regole. Però manca lo slancio giusto per aderire pienamente a questo modello, ad un nuovo stile di vita sostenibile che traduca questa filosofia in azione. Innanzitutto da parte delle imprese. Secondo lei è un fatto meramente culturale? Quali sono le resistenze maggiori con cui questo pensiero si trova a misurarsi?

E' un fatto fondamentalmente culturale. Perché noi siamo abituati a pensare che il benessere si identifichi con la quantità. Se per esempio aumenta il consumo di medicinali, non per questo stiamo meglio. Si tratta di un ossimoro solo se diamo un'accezione positiva al termine "crescita", ma non tutte le crescite sono positive. E una crescita negativa nel momento in cui viene arrestata diventa un fattore di miglioramento. Quindi la sensazione di stare davanti a un ossimoro dipende da un pregiudizio.

Questa radicale inversione di rotta, questo nuovo "Rinascimento" come Lei lo ha definito, nell'immediato non comporterebbe anche un impatto negativo sull'occupazione? Quale alternativa possibile al ricatto occupazionale che accompagna ogni processo di ristrutturazione industriale? Le faccio un esempio concreto, come spiegare ai 15000 dipendenti dell'Ilva di Taranto che l'impianto siderurgico nuoce alla salute loro e dei loro figli nel medio-lungo periodo, quando nel breve periodo incalza l'esigenza della conservazione del proprio posto?

Per me il lavoro in quanto tale non è mai un valore. Perché se fosse un valore in quanto tale, noi dovremmo sostenere che bisogna sviluppare le fabbriche delle armi o il mercato della droga. Dobbiamo iniziare dando un senso al lavoro. E soprattutto a capire che il lavoro non è soltanto un'attività priva di senso che si svolge in cambio di denaro per produrre delle merci. E' lavoro, molto più importante e dignitoso, anche quello che si svolge per produrre dei beni, non in cambio di denaro, ma per consumare direttamente quello che si produce. Ad esempio tutte le casalinghe che fanno un lavoro -forse tra i più importanti che esistono- vengono considerate dall'Istat "non forze di lavoro". Perché lo scopo col quale si identificano le forze di lavoro attive è vendere. Perciò cominciamo a ridare senso al lavoro, un'attività che ha uno scopo: migliorare la qualità della vita degli uomini. Il secondo quesito è il seguente: la crescita ha mai creato occupazione? La crescita non ha mai creato occupazione. Perché la crescita richiede l'introduzione, in conseguenza della concorrenza a livello internazionale, di tecnologie che aumentano la produttività. Cioè si tratta di macchinari sempre più perfezionati che consentono di fare sempre più cose nell'unità di tempo con sempre meno persone. Siccome la necessità di sostenere la concorrenza impone innovazioni di carattere tecnologico finalizzate ad aumentare la produttività, noi ci ritroviamo in situazioni di aumento della produttività e di diminuzione dell'occupazione. Nel 1960 in Italia il PIL ha avuto un certo valore, la popolazione era di 47 milioni di abitanti. Gli occupati, cioè quelli che hanno svolto un lavoro per produrre delle merci in cambio di denaro, sono stati 20 milioni e 600 mila. Nel 1999 la popolazione italiana è passata da 47 a 58 milioni di abitanti, il PIL era cresciuto rispetto al 1960 del 360% a valore costante, gli occupati sono stati 20 milioni e 400 mila. Non sono praticamente aumentati in valore assoluto, ma sono diminuiti in valore relativo rispetto alla popolazione. Quindi la crescita non crea occupazione.

Invece la decrescita è l'unica maniera di creare occupazione. Facciamo l'ipotesi che il nostro governo decida di ristrutturare tutte le nostre case perché non disperdano più energia. Tutto il patrimonio edilizio per il solo riscaldamento invernale consuma circa un terzo di tutte le fonti fossili che importiamo. Come la consumiamo questa energia? Per riscaldare un metro quadrato in un anno si consumano circa 20 litri di gasolio o 20 metri cubi di metano. In Germania e in Trentino Alto Adige le case migliori arrivano a consumare un litro e mezzo al metro quadrato all'anno. Supponiamo che il governo italiano decida di ristrutturare tutte le case in modo che si adeguino agli standard di consumo di Trentino e Germania. Alla fine le nostre case consumando un terzo di quello che consumano oggi fanno diminuire il prodotto interno lordo. L'unica maniera di creare occupazione nei paesi industriali avanzati è la decrescita. Occorre allora precisare che cosa sia la decrescita.

Molte persone pensano che la decrescita sia la diminuzione del PIL, e chi pensa alla crescita vuole il segno "più" davanti a questo indicatore, mentre chi pensa alla decrescita vuole il segno "meno". Invece non è questo il ragionamento da fare. Occorre distinguere tra cosa smettere di produrre e cosa continuare a produrre. La distinzione che va fatta è quella tra le merci e beni. Il PIL è un indicatore di carattere monetario e quindi non misura la quantità dei beni che vengono prodotti, ma misura la quantità delle merci che vengono scambiate. Le merci sono oggetti e servizi che si comprano; i beni sono oggetti e servizi che soddisfano un bisogno. Ci sono delle merci che non soddisfano alcun bisogno e ci sono dei beni che non si comprano. Per una casa mal costruita che consuma 20 litri di gasolio quando potrebbe consumarne sette, tredici litri su venti sono una merce che fa crescere il PIL, ma non sono un bene che rispondono ad alcun bisogno. Voglio far diminuire le merci che non sono beni, ma voglio che aumentino le merci che sono beni.

Ad esempio se io produco frutta e verdura per il mio fabbisogno personale, sono un bene perché soddisfo un bisogno, ma non fanno crescere il PIL perché non vengono scambiate con denaro.

Se la parola d'ordine è "depiliamoci", questo imperativo implica delle conseguenze dirette sui volumi di reddito. Se per un'economia opulenta come la nostra, la decrescita potrebbe essere felice, e la riduzione del reddito persino un bene, per quei paesi che soltanto ora si affacciano alle lusinghiere promesse del mercato globale, come India e Cina, non sarebbe iniqua e frustrante? Come convincerli che questa soluzione sia equa e democratica anche per loro?

E' chiaro che il discorso della decrescita in questo contesto non ha senso, perché questi paesi non sono neanche cresciuti, ma non ha senso nemmeno il discorso della crescita, a mio modo di vedere. Perché significa mettersi nell'ottica di imitare gli occidentali. E siccome la crescita misura le merci, significa spostare delle economie prevalentemente fondate sull'autoproduzione di beni, ad economie fondate sulla produzione di merci per imitare l'Occidente. Questo significa che, per esempio, stanno avvenendo delle esportazioni di massa forzate dei contadini in città costruite rapidissimamente perché si vuole stroncare l'economia contadina per l'autoproduzione di beni, e si vuole spostare la manodopera alla produzione delle merci. Allora questo meccanismo di crescita è un meccanismo che distrugge anche le economie dei Paesi, oltre a distruggere il mondo. Se noi pensiamo che questo meccanismo comporti un miglioramento delle condizioni della loro vita, pensiamo che la nostra vita e il nostro modello sia il migliore in assoluto e che gli altri per migliorare le loro condizioni di vita non possano far altro che imitare il nostro. Da una parte, quindi, questo meccanismo della decrescita non si può applicare a quei popoli, dall'altra possiamo auspicare che loro abbiano una evoluzione di carattere economico che li faccia uscire dalla povertà senza imitare il nostro modello. Del resto non possiamo far altro che guardare quello che fanno. Ma non abbiamo neanche l'autorità morale per dire che non facciano quello che noi stiamo continuando a fare.
Quindi noi dovremmo essere i primi a smettere di vivere in un certo modo, a riscoprire l'importanza dell'autoproduzione, della lentezza, altrimenti tutto questo non ha senso. Se esercitiamo un fascino perché siamo considerati dagli altri popoli come più evoluti, imiteranno anche i nostri comportamenti più saggi. Altrimenti non c'è altro da aspettare che la crescita economica, ossia la mercificazione delle nuove economie, acceleri il processo in cui si esauriranno le risorse della Terra, si esaurirà la capacità della Terra di esaurire gli scarti dei processi produttivi, e si vada praticamente verso una catastrofe di carattere ambientale e umanitario.

L'opinione di Massimo TEODORI

Riflessioni sulla democrazia in Italia. Intervista al prof. Massimo Teodori, noto giornalista e già ospite dei Dialoghi.

Massimo Teodori, noto editorialista delle principali testate nazionali, scrittore, ha insegnato "Storia e istituzioni degli Stati Uniti" alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Perugia, "Storia americana" e "Storia dei partiti politici" alla LUISS di Roma. Ha pubblicato numerosi libri tra cui: *Maledetti americani* (Mondadori, 2202), *L'Europa non è l'America* (Mondadori, 2004), *Laici. L'imbroglio italiano* (Marsilio, 2006). www.massimoteodori.it

Professor Teodori, viviamo una fase storica particolarmente complessa, in cui la precarietà investe ogni dimensione della nostra vita sociale ed affettiva. In questo clima di profonda incertezza e paura, si compie un "furto della speranza" che si traduce spesso in astensione da ogni processo decisionale, radicamento dei pregiudizi e ripiegamento individualistico sui propri interessi rispetto al bene comune, all'interesse generale. Dalla tensione moralizzatrice degli anni di Tangentopoli ad oggi, cos'è cambiato nella democrazia del nostro Paese?

Se la domanda si riferisce alla disaffezione politica, la risposta è semplice. Tutte le speranze sorte nella cosiddetta "seconda Repubblica" e comunque durante il periodo delle grandi trasformazioni e attese dei primi anni Novanta sono andate deluse. Negli ultimi quindici anni non vi sono state, sia con il centrodestra che con il centrosinistra, le grandi riforme che gli italiani si aspettavano: l'amministrazione pubblica, la giustizia, l'istruzione, il lavoro, la fiscalità, la modernizzazione ... Perché mai i cittadini dovrebbero essere interessati?

La democrazia, secondo il noto economista Schumpeter, è un mercato nel quale operano gruppi di interesse in concorrenza tra loro. Non è il popolo, ma sono i governanti a essere politicamente attivi. Il popolo può solo aderire all'una o all'altra offerta politica delle élites del potere. Professore, quanto è valida oggi questa concezione "mercantile" della democrazia?

Mi pare sulla scorta della scienza politica che è ancora valida la concezione della democrazia come luogo in cui si incontrano e si scontrano i gruppi di interesse. Perché non si tratta di una visione ideologica, ma dell'uso di categorie concettuali di analisi.

Si dice spesso che la classe politica è uno specchio, né migliore né peggiore, del Paese che rappresenta, ma – ha commentato in un suo intervento il professor Zagrebelsky – "si tratta di una banale falsità auto-assolutoria". Quindi la classe politica, ai suoi diversi livelli, è quello che è perché seleziona i suoi riferimenti sociali, illuminandone alcuni ed oscurandone altri. Quali sono i riferimenti sociali della nostra classe politica? In breve: che cosa rappresentano i rappresentanti?

Anche su ciò bisognerebbe lasciare la teoria. Con un punto di vista più storico, si deve osservare che è cambiato profondamente il modo in cui le classi politiche si formano in Italia. Nella "prima Repubblica" i partiti - nel bene e nel male – erano i canali della formazione politica. In positivo costituivano un luogo di apprendistato per i dirigenti nazionali, In negativo i partiti si sovrapponevano a tutto il resto, istituzioni, economia, cultura, da cui "partitocrazia". Oggi non c'è neppure quello, e quindi il vuoto ideale, oltre che politico, regna assoluto.

Parlare di democrazia implica inevitabilmente fare un ragionamento più articolato attorno ai livelli di uguaglianza e disuguaglianza politica. Le diseguaglianze politiche possono aumentare fino a raggiungere livelli irreversibili. In tal modo l'autorità dei ceti privilegiati può diventare così forte da rendere i meno fortunati incapaci di prendere parte davvero alla vita politica. E' quello che si verifica puntualmente nelle società contemporanee dove la mobilità sociale è diminuita. Di fronte allo scenario delineato, quali dovrebbero essere gli incentivi per i cittadini a sostenere i costi della lotta politica necessari a sconfiggere le risorse soverchianti dei ceti più elevati?

Non mi pare che in Italia la politica sia riservata ai ceti più elevati. Semmai il male cronico della politica italiana che ne fa un universo abbastanza chiuso dipende dal sistema inossidabile dei partiti – vecchi e nuovi – che si sono ridotti a macchine in mano a poche persone. L'esempio tipico è la legge elettorale per cui i deputati e senatori sono designati con liste bloccate: un caso di sclerosi del sistema che non lascia alcuna mobilità politica e individuale in cui tutto dipende dai vertici.
Dall'America soffia un vento di rinnovamento inedito, che però, non sembra smuovere le antiche contrapposizioni e le forti tensioni sociali che si registrano in Europa.

L'esito del voto europeo conferma una tendenza generale dell'Europa a destra e l'emergere di formazioni populiste e xenofobe. Quale lezione il popolo europeo dovrebbe ricavare dalla lezione americana che sembra ricalcare i valori e la concezione *tocquevilliana* di democrazia?

Sono stato sempre molto prudente nel paragonare i sistemi europei a quello americano perché le tradizioni sono troppo diverse. C'è tuttavia una cosa che si può osservare in America, Quel che funziona molto bene, e lo si è visto anche in quest'ultima occasione con l'elezione di Obama, è il sistema politico-istituzionale-elettorale nel senso che si tratta di un meccanismo che assicura in ogni momento apertura, ricambio, e permeabilità. Ma, come si è soliti dire, la democrazia e la libertà, non si esportano e non si importano. Possono crescere solo con la pratica.

i dialoghi
di Trani

INDICE RASSEGNA STAMPA

i dialoghi di Trani

I DIALOGHI DI TRANI 2009

Trani, Castello Svevo, piazza Re Manfredi
25-27 settembre 2009

CoScienza e Democrazia

PERIODICI E QUOTIDIANI

23.09.09 Corriere del Mezzogiorno Bari

26.07.09 Corriere del Mezzogiorno Bari

28.07.09 Corriere del Mezzogiorno Bari

Agosto 2009 Dove
Agosto-settembre 2009 Leggere Tutti

30.08.09 Il Corriere dello Sport

Settembre 2009 Itinerari e Luoghi
Settembre 2009 Plein Air
Settembre 2009 Riflessi
Settembre 2009 Puglia Imperiale

05.09.09 La Repubblica Bari
05.09.09 La Gazzetta di Bari
05.09.09 Puglia

08.09.09 Quotidiano di Bari
08.09.09 Quotidiano di Foggia

09.09.09 Barisera

10.09.09 Quotidiano di Bari
10.09.09 Quotidiano di Foggia
10.09.09 Corriere del Giorno

11.09.09 PugliaLibre
11.09.09 Mosaico di Pace

13.09.09 Puglia

15.09.09 Gazzetta del Mezzogiorno Nordbarese
15.09.09 Rocca

16.09.09 Gazzetta del Mezzogiorno Nordbarese

17.09.09 Puglia

18.09.09 Internazionale

19.09.09 Stampa TTL

20.09.09 Famiglia Cristiana
20.09.09 Il Sole 24 Ore
20.09.09 Puglia

21.09.09 Gazzetta del Mezzogiorno Nordbarese
21.09.09 Barisera

22.09.09 Repubblica Bari
22.09.09 Corriere del Mezzogiorno Bari
22.09.09 Corriere del Giorno
22.09.09 Puglia
22.09.09 Epolis Bari
22.09.09 City Bari
22.09.09 Confcommercio

23.09.09 Corriere del Mezzogiorno Bari
23.09.09 Puglia
23.09.09 Quotidiano Bari
23.09.09 Quotidiano di Foggia

24.09.09 Il Messaggero
24.09.09 Corriere del Mezzogiorno Bari
24.09.09 Puglia
24.09.09 Epolis Bari

25.09.09 Il Venerdì di Repubblica
25.09.09 Corriere della Sera
25.09.09 La Repubblica Bari
25.09.09 La Gazzetta del Mezzogiorno
25.09.09 Corriere del Mezzogiorno Bari
25.09.09 Gazzetta del Mezzogiorno Nordbarese

25.09.09 La Gazzetta di Bari
25.09.09 Bari Sera
25.09.09 Epolis Bari
25.09.09 City Bari

26.09.09 La Repubblica
26.09.09 La Repubblica Bari
26.09.09 Corriere del Mezzogiorno Bari
26.09.09 Gazzetta Mezzogiorno Nordbarese
26.09.09 La Gazzetta di Bari
26.09.09 Nuovo Quotidiano di Puglia
26.09.09 Quotidiano Bari
26.09.09 Quotidiano di Foggia

27.09.09 La Repubblica Bari
27.09.09 Corriere del Mezzogiorno Bari
27.09.09 La Gazzetta di Bari
27.09.09 Gazzetta Mezzogiorno Nordbarese
27.09.09 Quotidiano Bari
27.09.09 Quotidiano di Foggia

28.09.09 Quotidiano Foggia

30.09.09 La Repubblica

02.10.09 Quotidiano Bari
02.10.09 Quotidiano di Foggia

RASSEGNA ON LINE

08.07.09 Traniweb.it
14.07.09 Viagginrete-it.it
17.07.09 Puglialibre.it
18.07.09 Fidest.it
20.07.09 Viaggiareinpuglia.it
21.07.09 Otranto.biz
23.07.09 Puglialive.net
25.07.09 Pugliaimperiale.com
25.07.09 Bed-and-breakfast.it
26.07.09 Prolocobisceglie.it
26.07.09 Enotecaletteraria.it
Wuz.it
Trulliland.it
04.08.09 Lindiceonline.com
30.08.09 Peacelink.it
01.09.09 Liberainformazione.org
01.09.09 Trani.biz – Barlettaweb.com – Bisceglieweb.com – Adriaweb.com

05.09.09 Mangialibri.com
07.09.09 Nicholaus.it
09.09.09 Proloco-conversano.blogspot.com
10.09.09 Radiobombo.com
Iltaccodibacco.it
Intesacp.it
Nonsoloparole.it
Pausalibro.it
Libriescrittori.com
14.09.09 Puglialive.net
Barilive.it
14.09.09 Sagreinpuglia.it
15.09.09 Laltraradio.it
16.09.09 Ilturismoculturale.it
Regione.puglia.it
16.09.09 Pugliaimperiale.com
18.09.09 Europuglia.it
21.09.09 Radioboa.net
21.09.09 Fidest.it
21.09.09 Notiziarioitaliano.it
21.09.09 Sourcews.com
22.09.09 Uniba.it
22.09.09 Traniweb.it
22.09.09 Bookchannel.it
23.09.09 Tranilive.it
23.09.09 Agoravox.it
23.09.09 Ansa.it
23.09.09 Corriereofanto.it
24.09.09 Tranilive.it
Buonapuglia.it
24.09.09 Infonews.it
24.09.09 Vocedalvicolo.blogspot.com
25.09.09 Leganavale.it
25.09.09 Edizionidedalo.it
25.09.09 Ilrecensore.com
25.09.09 Bisceglielive.it
25.09.09 Vita.it
25.09.09 Iltaccodibacco.it
26.09.09 Barilive.it
26.09.09 Traniweb.it
26.09.09 Cannibali.it
27.09.09 Fidest.it
27.09.09 Canosaweb.it
28.09.09 Radiobombo.it
29.09.09 Traniweb.it
01.10.09 Puglialive.net

EMITTENTI RADIO E TV

21.09.09 Conferenza stampa

RAI TRE - TGR PUGLIA (Peragine)
ANTENNA SUD (Massara)
TELEDEHON (Tursilli)
TELEREGIONE (Camassa)
TELESVEVA (Germinario)
7 GOLD PUGLIA (Spera)
41 AGENZIA TV (Palermo)

25.09.09

RAI TRE - TGR PUGLIA (Foschini)
TELEREGIONE
TELEDEHON
AMICA 9
BOOK CHANNEL

26.09.09

RAI TRE - TGR PUGLIA (Foschini)

27.09.09

RAI TRE - TGR PUGLIA (Foschini)

29.09.09

RAI NEWS 24 - CULTURA
Servizio di 4 minuti di approfondimento preso dal servizio di Costantino Foschini per il TGR Puglia e in onda 6 volte su Rai News 24 tra lunedì 28 e martedì 29 settembre 2009

GR RAI – CULTURA
Servizio con due interviste audio preso da Costantino Foschini per il TGR Puglia

i dialoghi
di Trani

QUOTIDIANI E PERIODICI

Corriere del Mezzogiorno Bari 23-LUG-2009
Diffusione: 11.671 Lettori: 49.000 Direttore: Marco Demarco da pag. 19

Libri in spiaggia come in Versilia

Scrittori, poeti, filosofi e narratori a colloquio con il pubblico dei bagnanti



Il progetto, iniziato da qualche giorno si concluderà alla fine di agosto

Metti una sera in spiaggia uno scrittore e una bottiglia di vino pugliese. L'ultima frontiera del turismo regionale si chiama «Spiagge aperte», un fitto calendario di appuntamenti che farà incontrare e dialogare scrittori, filosofi, poeti e narratori con il grande pubblico delle spiagge. Magari, sorseggiando anche un moscatello di Trani o un primitivo di Manduria.

E così la cultura promuoverà anche l'enogastronomia. Agli incontri e ai reading, infatti, si accompagneranno degustazioni enologiche e gastronomiche legate alle tradizioni locali in un interessante e gustosissimo itinerario. Il progetto, già iniziato da qulche giorno e che si concluderà alla fine di agosto, è promosso dall'assessorato regionale al Turismo, Confcommercio Sib (Sindacato italiano balneari) e l'associazione librai italiani. «Questa iniziativa - afferma lo scrittore Raffaele Nigro, che ha



data stampa

Corriere del Mezzogiorno Bari 23-LUG-2009

Diffusione: 11.671 Lettori: 49.000 Direttore: Marco Demarco da pag. 19

già aderito con entusiasmo - non è certo un'invenzione tutta pugliese. Già da diversi anni si tengono manifestazioni analoghe in Versilia e sulla costiera romagnola. Ma da noi potrebbe trovare terreno fertile. In Puglia negli ultimi cinque anni abbiamo assistito a un interesse crescente per il libro. Pensiamo a eventi come il Premio città di Bari, i Dialoghi di Trani, i presidi del libro e il libro possibile». La rassegna coinvolgerà in tutto 50 autori, tra pugliesi o scrittori che nelle loro fatiche hanno parlato o descritto i paesaggi della Puglia. Hanno già aderito celebri "penne" e artisti come Raffaele Nigro, Gianrico Carofiglio, Giacarlo Sperti, Nicola Pignataro, Vittorio Stagnani, Tiziana Schiavarelli, Michele Didonna, Marilena Lucente, Raffaello Mastrolonardo, Vanni Belgiovine, Mauro Mastrofilippo, Vito Signorile, Enza piccolo e Cosimo Argentina. Ma l'obiettivo è quello di aprirsi anche ad autori dal respiro internazionale per non ghettizzarsi.

Il mondo degli operatori turistici ha accolto favorevolmente la particolare promozione. Dal Gargano al Salento hanno detto di sì al progetto 60 lidi balneari: a **Vieste** gli stabilimenti *Odissea* e *Nelios*, a **Peschici** *Calalunga*, a **Rodi Garganico** *Il Gabbiano*, a **Mattinata** *Monsignore* e *San Matteo*, a **Manfredonia** *La sirenetta, Samaan, Blu marine, Salpi, Aurora, Sabbia d'oro, Nettuno, Sporting club*, a **Margherita di Savoia** *Moby Dick, Hotel Lido, Copacabana, Sirenette, Europa, Conchiglia, Lido Terme, Nettuno, Haiti, Paradiso, Albatros, Playa Margherita*, a **Torre Canne** *Taverna del Santos*, a **Ostuni** *Gallo Eliseo*, a **Brindisi** il *Granchio rosso*, a **Otranto** *Bikini beach*, a **San Cataldo** *Lido York, Lido Verde* e *Spiaggiabella*, a **Gallipoli** *San Giovanni*, a **Salve** le *Maldive*, a **Porto Cesareo** *Bahia del Sol* e *Conchiglia Azzurra*, a **Marina di Leuca** *Lido Azzurro*, a **Melendugno** *Lido Kum*, a **Castro** *la Sorgente*, a **Torre dell'Orso** *Lido l'orsetta*, a **Nardò** *Lu litos*, a **San Vito dei Normanni** *Sun Bay*, a **Marina di Chiatona** *Lido Impero*, a **Lizzano** *Conca del sole*, a **Castellaneta** *Ticho's*, a **Leporano** *Canneto beach* e *Gandoli*, a **Campomarino di Maruggio** *Posto 9*, a **Ginosa Marina** *Zanzibar*.

Il primo appuntamento della rassegna si è tenuto sabato scorso a nello stabilimento balneare *Moby Dick* di Margherita di Savoia ed è stato un successo. Alla presentazione del libro *Le carte in tavola*, edito da Claudio Grenzi, di Saverio Russo e Giudo Pensato è seguita una degustazione di prodotto enologici della cantina sociale di Trinitapoli. L'obiettivo è quello di conivolgere ancor di più il pubblico. «Nei prossimi incontri - continua Nigro - sarebbe interessante far partecipare attivamente il pubblico. Magari facendo scrivere delle recensioni sui libri presentati. Ai vincitori si potrebbe poi offrire un altro ingresso al lido che ospita la manifestazione». Gli organizzatori pensano anche di allargare il progetto ad altri ambiti culturali. Non solo letteratura, ma anche musica, arte e teatro. Ma sono soprattutto le statistiche a dare ragione alle «Spiagge aperte». D'estate - dicono i sondaggi - si legge di più rispetto alle altre stagioni dell'anno. Quale migliore occasione per dialogare in buona compagnia direttamente con gli autori?

Angelo Alfonso Centrone

Consigli utili

In Masseria a Peschici bevendo il limolivo

1 Il limolivo, detto anche «elisir del Gargano», è un particolare liquore fatto con limoni ed olive. Si può degustare nell'agriturismo Ranch dell'Ambrenella (info 0884.708257), che si trova lungo la statale che collega Vieste a Peschici

Le conserve di frutta a Margherita di Savoia

2 A due chilometri da Margherita di Savoia sorge l'agriturismo Rural Journey (www.ruraljourney.com). La zona soggiorno è immersa nella pace e tranquillità degli ulivi secolari. L'azienda propone ai suoi clienti prodotti tipici locali come le marmellate della tradizione locale



Al Buena Vista il pesce di Gallipoli

3 Tagliolini con i gamberetti e la rucola, linguine con aragosta e spaghetti con le cozze. I primi a base di pesce sono le specialità del Buena Vista Cafè lounge di Gallipoli (info 347.7283710). Il locale si distingue per le strutture in legno, drappi di candido tessuto e candele profumate

Corriere del Mezzogiorno Bari

26-LUG-2009

Diffusione: 11.671 Lettori: 49.000 Direttore: Marco Demarco da pag. 9

I tagli Non ci sono soldi a sufficienza. Via il concerto della banda dei vigili di Roma: chiedono il rimborso di 2.100 euro

Estate tranese, spariscono Bacarach e Capossela



Sostegno alla cultura Riconfermato l'appuntamento con «I Dialoghi di Trani»

TRANI — Estate sempre più povera di eventi a Trani, con i pochi grandi nomi già in forse che scompaiono definitivamente dal cartellone e qualcuno che già chiede i danni per gli spettacoli che non farà, mentre qualcun altro si ritrova con meno contributi del previsto. E' il risultato di alcune modifiche già operative nel programma aggiornato e visionabile sul sito internet del Comune. Ad esempio, è confermata la cancellazione dello spettacolo (a pagamento) di Burt Bacarach che il Comune aveva programmato per il 27 luglio, senza che però la tappa tranese sia mai figurata nel tour ufficiale del cantante americano, organizzato in Italia da D'Alessandro e Galli.

Ma sparisce anche lo spettacolo di Vinicio Capossela, questo invece mai inserito nel cartellone estivo del Comune eppure contemplato nel tour ufficiale del cantautore senza però aver mai preso contatti con Palazzo di città per farsi autorizzare l'uso di piazza Duomo: la prevendita dei biglietti è stata ora bloccata. Ma i rimaneggiamenti al cartellone ufficiale dell'Estate tranese comprendono anche modifiche al budget.

Ad esempio, la manifestazione «Fari a levante» dell'associazione Fabrica Fame, nata l'anno scorso per dar voce ai talenti locali della musica, del teatro e dell'arte in genere, passa dai 90mila euro del 2008 ai soli 30mila di quest'anno, ma si tratta esattamente della metà della spesa prevista in un primo momento. Dimezzato anche il contributo al Trani Film Festival, che otterrà soli 5mila euro. Meno drastico il taglio al contributo previsto in un primo momento per «I Dialoghi di Trani», il festival del libro organizzato dall'associazione La Maria del Porto e arrivato ormai all'ottava edizione: solo mille euro in meno rispetto agli iniziali 16mila. Questi tagli però consentiranno di finanziare, per 20mila euro, ad esempio il funzionamento di una campagna di promozione degli itinerari turistici della città, con tanto di servizio informazione e punto accoglienza nel chiosco ottocentesco di piazza della Repubblica gestito dall'agenzia Puglia Imperiale del Patto territoriale del Nord Barese-Ofantino. E poi di incrementare il contributo per pochi altri eventi. Ma la procedura di organizzazione del cartellone ideata quest'anno, e di fatto identica a quella del vicino Comune di Barletta, ha già creato non pochi disguidi. Il cartellone, tranne per poche eccezioni come quella di Calici di Stelle organizzato dal Movimento turismo del vino, è costituito da eventi venuti fuori da una selezione pubblica: ovvero associazioni e impresari hanno presentato le loro proposte al Comune dopo aver risposto a un bando pubblico e le stesse sono state valutate da una commissione. Il primo cartellone risultato da quelle scelte è stato poi ulteriormente modificato, depennando alcuni appuntamenti. Come un concerto della banda della polizia municipale di Roma per 20mila euro. Ma gli interessanti, essendo stati ammessi in un primo momento a far parte del cartellone degli eventi, avevano già prenotato le camere per il soggiorno in un albergo di Corato. Risultato: ora chiedono danni per 2.100 euro avendo già prenotato le stanze.

C. Car.

Festival del libro

Meno drastica la riduzione del contributo previsto per «I Dialoghi di Trani» si passa da 16 a 15mila euro



data stampa

Corriere del Mezzogiorno Bari

28-LUG-2009

Diffusione: 11.671 Lettori: 49.000 Direttore: Marco Demarco da pag. 1

LA RISCOPERTA DELLA LETTURA

TUTTI IN PIAZZA PER I LIBRI

di VITO BRUNO

Finalmente! Il 24 marzo dell'anno prossimo, che cade opportunamente di mercoledì (come si sa di venere e di marte non si sposa e non si parte e non si da principio ad arte) sarà proclamata la prima «Giornata nazionale per la promozione della lettura».

Era davvero ora. L'Italia è nota nel mondo anche per essere uno dei Paesi con i più bassi indici di lettura. Quindi va salutata con calore l'iniziativa lanciata dal Consiglio dei ministri che mette in campo per il fatidico mercoledì una serie di iniziative, che vanno dalla premiazione dei ragazzi di elementari e medie vincitori di un concorso di idee «per la creazione di una campagna che avvicini i giovani alla lettura» agli appuntamenti nelle Biblioteche nazionali per illustrare la nascita di quell'oggetto misterioso chiamato libro. Un programma nutrito e ben strutturato che ovviamente non basta. Non può bastare.

La «giornata» è certamente utile a porre il problema all'attenzione dell'opinione pubblica, ma poi serve un lavoro quotidiano all'interno della società, nei grandi come nei piccoli centri, per inoculare e diffondere il morbo buono della lettura. E alla bisogna può tornare utile un'idea, anzi, una pratica che è nata proprio dalle nostre parti, e che ha dato finora buoni frutti.

Stiamo parlando dei «presìdi del libro». Come si legge nel sito a loro dedicati, i presìdi del libro nascono nel 2001 per promuovere i libri «dal basso» e nel 2002, su impulso di otto editori pugliesi, assumono la forma giuridica dell'associazione. L'esempio viene ripreso in prima battuta dal Piemonte e poi da Sardegna, Emilia, Campania. Alla fine del 2003, l'associazione si apre a tutti coloro che sono interessati alla lettura, insegnanti, studenti, librai, bibliotecari, professionisti, casalinghe, compresa la regione Puglia, che ne diviene socia.

Da allora è tutto un fiorire di iniziative qui e là per la Puglia. Gli esempi più noti sono *I Dialoghi di Trani* e *Il Libro Possibile* di Polignano che pochi giorni fa ha attirato le solite folle. Altre iniziative stanno prendendo quota, come *Lector in fabula* di questi giorni a Conversano, o *Libriamola* che occuperà l'ultima settimana di agosto a Mola. Ma quello che colpisce è il fermento che attraversa un po' tutti i nostri paesi. A me giorni fa è capitato di inaugurare l'attività del presìdio di Massafra, promosso da due giovanissime e agguerrite amanti della lettura. O di assistere a fiere rivalità per assicurarsi il privilegio di rappresentare un presìdio. Anche questo è un segno di vitalità. Chi l'avrebbe mai detto che si sarebbe litigato per un libro! Chi l'avrebbe detto che i grandi editori del Nord si sarebbero fatti in quattro per mandare i loro autori a presentare le loro opere a questo o a quel presìdio. Risultato: il libro sta diventando un oggetto familiare, da usare e godere.

In un Mezzogiorno che arranca non è poco. Anzi, fa morale segnalare un piccolo modello che funziona.



data stampa



slow puglia: bagni e passeggiate

È l'ultimo trend: il trekking a riva. Si cammina su scogli e spiagge, ci si tuffa in acque limpidissime. E poi, masserie, trattorie di pesce, mostre e festival. Ma l'importante è conoscere i sentieri giusti

Soli, ad agosto

Gli appuntamenti

Festival della Valle d'Itria
Martina Franca, fino al 5 agosto
Laboratorio di idee e formazione di nuovi talenti musicali, da 35 anni propone opere liriche per lo più inedite. Quest'anno la prima italiana di *Iphigenie auf Tauris*, di Gluck - Richard Strauss, 1 e 3 agosto.
Info: tel. 080.48.05.100, www.festivaldellavalleditria.it.

Mercatino del Gusto
Maglie, 1-4 agosto
Decima edizione dell'evento firmato Slow Food Puglia: laboratori del gusto, cene in villa, cibo di strada (scapece gallipolina, focaccia barese, bombette), piazza del vino, vie dell'olio, della gastronomia e dei Presidi Slow Food, caffè letterario, libri, mostre, pellicole a tema.
Info: cell. 389.03.69.901, www.mercatinodelgusto.it.

Calici di Stelle
Trani - Lecce, 5 e 10 agosto
Degustazioni con spettacoli, a cura del Movimento Turismo del Vino Puglia. A Trani, con il tema *Trani e la storia dei trani*, come venivano chiamate le osterie con vini pugliesi in alcune città del Nord. A Lecce, bande e musica popolare per *Vino e arte barocca*.
Info: tel. 080.52.33.038, www.mtvpuglia.it.

Notti Orsiniane
Galatina, 9 agosto
Un'opera teatrale multimediale in piazzetta Orsini, con proiezioni su un maxischermo e un evento Slow Food, in onore di Raimondello Orsini Del Balzo, che alla fine del '300 fondò la Basilica di Santa Caterina d'Alessandria, celebre per il grandioso ciclo di affreschi.
Info: cell. 328.70.90.473.

Miró Opera Grafica
Castello Aragonese, Otranto, fino al 27 settembre



Mostra dedicata all'opera grafica dell'artista catalano. Attraverso le litografie *Parler Seul* e *Ubu Roi* (nella foto) si scoprono le forme, i colori e lo straordinario alfabeto di segni creato da Miró.
Info: tel. 199.15.11.23, www.miroaotranto.it.

I Dialoghi di Trani
Trani, 25-27 settembre
Incontri di letteratura e scienza, laboratori di scrittura creativa, rassegna cinematografica, itinerari storico-artistici ed enogastronomici, laboratori per bambini, mostre, spettacoli, degustazioni. Tra i partecipanti S. Latouche, F. Savater, G. Corbellini, L. Canfora, A. Massarenti, F.P. Casavola, T. Pievani, P. Flores d'Arcais, M.P. Ottieri.
Info: tel. 0883.48.29.66, www.idialoghiditrani.it.

poesia nella musica, nell'arte, con spazi dedicati a giovani e bambini, in luoghi dove parole e emozioni si daranno appuntamento con la bellezza del paesaggio (www.poesiafestival.it).

LE GIORNATE DELLA TRADUZIONE LETTERARIA

Dal 25 al 27 settembre, presso l'Università degli Studi di Urbino 'Carlo Bo', si svolgerà, sotto il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la settima edizione delle Giornate della Traduzione Letteraria.

COSCIENZA E DEMOCRAZIA AI DIALOGHI DI TRANI

Il patrimonio comune delle conoscenze è l'orizzonte umano dentro il quale meglio si traduce l'idea di libertà. È il tema al centro della prossima edizione dei "Dialoghi di Trani" in programma dal 25 al 27 settembre. Molti i temi al centro dell'evento. Informazione, comunicazione, democrazia spesso si presentano infatti in un equilibrio instabile esposto a possibili manipolazioni, poteri e interessi alieni alla ricerca scientifica, a violenze e abusi. Richiamare l'attenzione sul ruolo determinante che ciascuno di noi ha all'interno della società vuol dire porre al centro del dibattito il principio di responsabilità, praticabile solo se si danno le condizioni in cui possano venir compiute scelte informate e consapevoli. Le sezioni di lavoro saranno dedicate a questi argomenti: scienza, democrazia, informazione: quale rapporto? Libertà e ricerca. Le frontiere della scienza. Dove si forma il sapere? Politica, economia, ambiente. Il futuro dell'uomo (info: www.idialoghiditrani.com).

PAROLE NEL TEMPO NEL CASTELLO DI BELGIOIOSO

Si svolge il 26 e il 27 settembre nel Castello di Belgioioso la diciannovesima edizione di "Parole nel tempo", il consueto appuntamento di fine settembre con l'editoria (info: www.belgioioso.it).



LIBRI IN CANTINA AL CASTELLO DI SUSEGANA

"L'errante, nell'accezione di colui che viaggia, vede, impara": è il tema della settima edizione della manifestazione "Libri in cantina" che si tiene dal 2 al 4 ottobre nella sede prestigiosa del Castello di San Salvatore a Susegana. Saranno una novantina gli editori indipendenti provenienti da tutta Italia, con oltre 20 appuntamenti dedicati alle presentazioni delle novità librarie, gli incontri con l'autore, i laboratori, i reading di poesia all'aperto. Con questa edizione si punta a superare il successo della precedente quando sono stati oltre 10.000 i visitatori che si sono alternati nella superba struttura medievale del castello. La manifestazione si aprirà il venerdì sera con l'intervento di Natalino Balasso, scrittore ed attore molto conosciuto al grande pubblico. La serata del sabato sarà dedicata alla IV Giornata dell'Editoria, l'ormai consueto incontro tra editori promosso in collaborazione con la Regione del Veneto. Sul tappeto i rapporti tra editoria indipendente e mercato librario: in particolar modo i rapporti spesso conflittuali con le librerie, la visibilità degli editori minori, la ricerca di strategie innovative per proporsi in un mercato che cambia velocemente. Continua anche la presentazione collaterale di eventi collegati alla Prima Guerra Mondiale che ha visto Susegana ed il vicino Piave teatro di decisive battaglie. Verrà proposta la seconda edizione della mostra di editoria specializzata sulla Grande Guerra; per l'occasione l'amministrazione comunale darà alle stampe un volume che raccoglierà le immagini più significative dei soldati al fronte, dal titolo "Come le foglie" (programma completo su www.libriincantina.it).

NASCE A POGGIO MIRTETO "LIBERI SULLA CARTA", FIERA DEDICATA ALL'EDITORIA INDIPENDENTE

Poggio Mirteto, in provincia di Rieti, ospiterà una Fiera dell'Editoria. L'evento, che prenderà il nome di "Lib(e)ri sulla Carta", si terrà dal 23 al 25 ottobre nel centro storico della città e vedrà la partecipazione di numerose case editrici ospitate in appositi stand, ma anche di riviste letterarie, autori affermati ed esordienti, con incontri pubblici, reading, discussioni di opere letterarie, presentazioni di libri e seminari di scrittura creativa. Tra i fiori all'occhiello della manifestazione anche un seminario di scrittura creativa (www.liberisullacarta.it).

A CHIARI A NOVEMBRE IL FESTIVAL DELLA MICROEDITORIA ITALIANA

Si svolge presso Villa Mazzotti a Chiari dal 13 al 15 novembre la settima edizione della Rassegna della Microeditoria Italiana. 100 editori indipendenti faranno conoscere i loro libri e i loro autori. Fra gli ospiti che hanno confermato la loro presenza: Lucio Villari, Vittorio Messori, Enzo Decaro e Paola Giovetti. Il tema scelto quest'anno dagli organizzatori è "E quindi uscimmo a riveder le stelle", scienza e crisi alla luce della letteratura (info: www.rassegnamicroeditoria.it).

CORTINA: UNA STAGIONE ESTIVA ALL'INSEGNA DELLA CULTURA

Cortina d'Ampezzo, la "regina delle Dolomiti": uno straordinario mix di cultura, storia e mondanità racchiuso in una cornice naturale di incomparabile bellezza. Cortina è da sempre votata a ospitare eventi della portata internazionale. Sono anni che Cortina, in particolar modo durante la stagione estiva, è sinonimo di cultura. Merito di una kermesse, Cortina InConTra, che è ormai il più accreditato salotto italiano dell'attualità in vacanza. "Un grande contenitore di eventi, ma anche e soprattutto un grande laboratorio di idee, di analisi e di proposte" lo definiscono Enrico e Iole Cisnetto, responsabili e organizzatori (con Danilo Lo Mauro, curatore) della manifestazione che, si svolge – come afferma il sindaco Andrea Franceschi – all'insegna dell'eccellenza. Ricchissimo il cartellone della manifestazione.

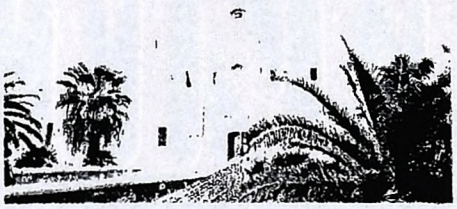
QUANDO PIOVONO LIBRI, CRESCONO LE IDEE

Torna il mese pieno di libri, incontri, letture, weekend letterari: sono oltre 1300 gli appuntamenti in programma alla IV edizione di Ottobre, piovono libri, che ancora una volta si propone di trasformare l'Italia in un paese dove il libro è protagonista.

Quotidiano Roma
Corriere dello Sport STADIO
30-AGO-2009
Diffusione: 556.288 Lettori: 1.310.000 Direttore: Alessandro Vocalelli
da pag. 22

Incontri di scienza e cultura al Castello Svevo

Tornano i "Dialoghi di Trani"



Giunto all'ottava edizione, "Dialoghi di Trani" è diventato il festival culturale più importante dell'Italia meridionale, che porta ogni anno all'interno del Castello Svevo grandi personalità della cultura, del giornalismo, dell'editoria per discutere di uno stesso tema partendo da prospettive diverse. Quest'anno, a interrogarsi su "CoScienza e democrazia" saranno, tra gli altri, il Premio Strega Tiziano Scarpa, Fernando Savater e Bjorn Larsson. I temi degli incontri spazieranno dal futuro dell'informazione alle prospettive del progresso toccando soprattutto la libertà e le frontiere della ricerca scientifica.



data stampa

ITINERARI e luoghi

Il mensile tascabile di viaggi e avventura

Mensile - Anno 18 - N° 194 - Settembre 2009 - Poste Italiane SpA - Sped. abb. post. - D.L. 353/2003 - art. 1 comma 1 - DCB MI - € 3,00



FRANCIA
La Loire più segreta

SARDEGNA
Scoprire l'Iglesiente

THAILANDIA
La provincia di Krabi

VENETO
Verdi Colli Berici

PIEMONTE
In bici nel Novarese

SLOVENIA
I tesori di Bled

FIORATTI EDITORE

TRANI (BA) – Dialoghi sui libri
Dal 25 al 27 settembre



Si tengono al **Castello Svevo**, in piazza Re Manfredi a **Trani**, i **Dialoghi di Trani 2009**, giunti all'ottava edizione, abituale occasione di dibattito tra autori di libri su argomenti di attualità. Il tema di quest'anno è **Co-scienza e democrazia**. In programma discussioni su uno o due libri a confronto, una novità in uscita oppure un classico. Dialoghi, ma anche *lectiones magistrales*, conferenze, tavole rotonde, incontri con gli autori. Ingressi al castello (fino esaurimento posti) 3 €. **Info: Associazione Culturale La Maria del Porto**, tel. 0883.487829, www.idialoghiditrani.com.

MILANO – Corsi all'Acquario Civico
Dal 21 settembre al 4 ottobre

L'**Acquario Civico di Milano** organizza un corso di formazione per **esperti in divulgazione ambientale**, che contempla anche una settimana, **dal 27 settembre al 4 ottobre**, di studio residenziale all'**Isola d'Elb**a. Dal 21 al 25, invece, si terranno teoriche. Ai più meritevoli sarà garantito un contratto di sei mesi con Universo Acqua, associazione che collabora all'organizzazione dei corsi insieme all'Associazione Amici dell'Acquario di Milano e al tour operator Hotelplan. Il costo è di 760 € + 30 € di iscrizione all'Associazione AmAMi. **Info:** tel. 039.2310816.

TRENTO – Attrazione Terra
Dal 18 settembre

L'esistenza e le caratteristiche del campo magnetico terrestre e la dinamica dei terremoti sono i temi affrontati dalla mostra **Attrazione Terra**, realizzata dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia Ingv di Roma, in collaborazione con il **Museo Tridentino di Scienze Naturali** di **Trento**. L'esposizione interattiva racconta la dinamica interna del nostro pianeta spiegandola con i suoi effetti esterni e direttamente percepibili, come i terremoti, i maremoti, le aurore boreali. Per rendere il percorso più fruibile sono stati allestiti esperimenti introduttivi ai meccanismi fisici alla base dei fenomeni geofisici. **Info:** Museo Tridentino di Scienze Naturali, via Calepina 14, Trento, tel. 0461.270337, ww.mtsn.tn.it.



PIETRA LIGURE (SV) – Dolcissima Pietra
Dal 19 al 20 settembre

Pietra Ligure ospita la quinta edizione di **Dolcissima Pietra**, evento dedicato ai dolci e agli abbinamenti con le **bevande**: in particolare grandi **vini** passiti e moscati, per citarne alcuni, che bene si uniscono alla pietanza più golosa del pasto. Inoltre sono presenti i caffè, la cioccolata calda e per la prima volta i tè e gli infusi. Un'area espositiva è dedicata all'editoria specializzata in testi sui prodotti food&beverage. Tra gli eventi previsti anche una gara di arte dolciaria, spettacoli musicali, divertimenti per i bimbi. **Info:** www.dolcissimapietra.org.

BOLOGNA – Artelibro
Dal 24 al 29 settembre



Libri d'artista, riviste di grafica editoriale e di artigianato artistico, romanzi d'arte e di comunicazione. Sono i protagonisti di **Artelibro**, mostra-mercato allestita a **Bologna** nel **palazzo di Re Enzo e del Podestà**, cui particpano editori d'arte, librai antiquari, stamperie specializzate, editori di ricerca europei e riviste nazionali e internazionali, selezionati e invitati con particolare attenzione alle realtà giovani più innovative. **Info:** Segreteria organizzativa, Noema srl, info@noemacongressi.it, tel. 051.230385, www.artelibro.it.

LENO (BS) - Manifestazione medioevale
26-27 settembre

L'associazione Gruppo Medioevale **"In illo tempore"** di **Leno** ricorda la presenza dell'imperatore **Federico Barbarossa** nel monastero dell'antica abbazia lenese, avvenuto nel Capodanno del 1185, con **"All'ombra dell'Abbazia"**, manifestazione liberamente ispirata all'evento: 14 gruppi storici partecipano con accampamenti di armigeri e arcieri, dame e donzelle, popolani e pellegrini, menestrelli e musici, frati e stroleghi. Punto ristoro e bancarelle tematiche. Sabato sera (su prenotazione) cena storica alla presenza dell'Imperatore e dell'Imperatrice con musica danze, poesia e spettacoli. **Info:** Associazione "In illo tempore...", cell. 334.1537951, www.inillotempore.it.



ITINERARI ENOGASTRONOMICI

La **campagna** è **servita**

Dalla focaccia di Recco ai cannoli siciliani, passando per la vera pizza napoletana: è questa la stagione migliore per fare un tuffo nelle tipicità regionali del Belpaese.





Gli stand allestiti nel centro storico di Bra (CN), in occasione della kermesse Cheese, offrono l'opportunità di un vero e proprio tour tra le più squisite specialità casearie italiane ed estere.

Settembre è il mese che annuncia l'autunno, quando le valli si trasformano in un coloratissimo affresco e si rinnovano eventi legati ai prodotti di eccellenza del territorio, che offrono la possibilità di compiere in pochi metri il tour gastronomico della penisola.

Succede a **Bra (CN)**, deliziosa cittadina affacciata sulle colline delle Langhe, che dal 18 al 21 settembre è la cornice naturale di Cheese - Le forme del latte, un appuntamento da non perdere per tutti gli amanti dei prodotti caseari in genere. La manifestazione non resta confinata fra le mura cittadine ma coinvolge il territorio circostante: dimore storiche, castelli e ville d'epoca aprono le porte e i ristoranti della zona promuovono menù a prezzo scontato in abbinamento ai vini delle più rinomate cantine italiane. Ci si può iscrivere fino al 7 settembre su www.cheese.slowfood.it oppure, per i posti ancora disponibili, ci si può rivolgere direttamente in loco alla Reception Laboratori (tel. 0172 419744 o 0172 419622). Da martedì a sabato è disponibile il camper service davanti alla Coop, mentre tutti i giorni funziona un servizio navetta dai parcheggi al centro della città.

Oltre che ai sapori, ai profumi, ai colori, il vino viene sempre più spesso accostato alla storia e all'arte: non è quindi un caso che per ambientare Vinincontro, kermesse dedicata alle etichette biellesi e piemontesi in programma il 26 e 27 settembre, la scelta sia caduta sul Ricetto di **Candelo (BI)**, fortificazione nata proprio per proteggere la produzione vitivinicola della zona. Si va a spasso assaggiando riso, formaggi e dolci con l'accompagnamento di musicisti di strada e di concerti sotto la torre. Due le possibilità di sosta, rispettivamente in Via Pavese (tel. 015 2536728) e in Via Mulini (tel. 015 2536728).

Ritorna con un ricchissimo calendario di eventi il tradizionale appuntamento di fine estate con il Festival del Prosciutto di **Parma**, che tutti i weekend fino al 19 settembre è celebrato in dodici comuni della provincia emiliana con eventi gastronomici e laboratori del gusto; fulcro della rassegna sarà come sempre Finestre Aperte, che vedrà i prosciuttifici del territorio aprire le porte al pubblico per svelare tutti i segreti della lavorazione, dalla prima salatura alla stagionatura (per informazioni www.prosciuttodiparma.com). A una fetta di prosciutto Dop si può poi ottimamente abbi-

Mangio mitteleuropeo

C'è il *gulyás* alla paprika, il *kruh*, pane di sesamo e soia, ma anche la *rožata*, il dolce tipico della Dalmazia, simile alla crème caramel: un vero menù dall'antipasto al dolce quello che dal 25 al 27 settembre si può gustare a **Gorizia** in occasione di **Gusti di frontiera**, rassegna dedicata alle tradizionali ricette della tradizione friulana, austriaca e slovena con incursioni nella gastronomia tedesca, ungherese e croata. Basterà una passeggiata nella Piazza Transalpina per avere la sensazione di immergersi nel cuore gastronomico d'Europa, grazie a una mescolanza di costumi, odori e profumi che uniscono sapori e culture secolari. Fra uno spuntino e l'altro meritano una visita il castello medioevale con il suo incantevole borgo, il Parco Piuma sul Fiume Isonzo e quello del Palazzo Coronini Cronberg, con alberi da tutto il mondo. Si sosta in Viale Oriani, ad appena 200 metri dal centro (per informazioni: Comune di Gorizia, tel. 0481 383406, Numero Verde 800-746811).



Ducato volante

Se avete sempre rimpianto di non avere le ali non mancate l'appuntamento con il **Balloons Festival**, che dal 18 al 27 settembre raduna centinaia di mongolfiere al Parco Giorgio Bassani di **Ferrara**. All'alba o al tramonto si può sorvolare la città prenotando una gita di quasi un'ora su uno dei colorati palloni, oppure salire su un ascensore aerostatico ancorato al terreno in grado di alzarsi fino a 25 metri di quota. Ad accompagnare le ascensioni saranno spettacoli,



mostre, concorsi e appuntamenti con ospiti illustri del mondo dello sport e dello spettacolo (tel. 0532 242174 o 0532 299303). Per chi arriva in camper sarà allestita un'area di sosta che potrà accogliere sino a 200 equipaggi (15 euro per una notte, 27 euro per due notti e 37 euro per tre notti): per informazioni rivolgersi al Campeggio Comunale Estense (tel. 0532 752396).

nare il fungo porcino di **Albareto (PR)**, insignito della Igp e celebrato dal 10 al 13 settembre (tel. 0525 929449 o 0525 999231, www.fieradialbareto.it, con parcheggio riservato).

In provincia di Reggio Emilia il rinomato parmigiano è invece protagonista della kermesse Gli Ori della Terra Reggiana, accanto all'aceto balsamico, ai liquori, ai vini e a tante altre specialità della zona (tel. 0522 444431, www.biennaledelpaesaggio.it). Da non perdere per chi è a caccia di sapori e tradizioni anche la festa della zucca di **Reggiolo (RE)**, in programma dal 19 al 20 e dal 26 al 27 settembre, oppure la mostra mercato delle piante e degli animali perduti, che il 26 e 27 settembre trasforma le piazze principali di **Guastalla (RE)** in una vera e propria fattoria emiliana: ci sono pecore, galline, cani e gatti, si passeggia tra piante di rara bellezza, si ammirano diverse varietà di funghi, mele, pere e fichi e si assaggia il delizioso gnocco fritto preparato sul momento, il tutto accompagnato da una colonna sonora di galli che si sfidano in una divertente gara canora (per informazioni e accoglienza turistica tel. 0522 219812). Per la sosta c'è l'area attrezzata a pagamento in Via Foscolo.

Coniuga cultura e sapori del territorio la manifestazione I Dialoghi di **Trani (BA)**, uno dei più importanti festival di letteratura del centro-sud, che si svolgerà nel Castello Svevo dal 25 al 27 settembre. Oltre agli incontri, sono previste degustazioni di prodotti tipici e itinerari enogastronomici a tema (tel. 0883 482966, www.idialoghiditrani.com). ***IS***



Il Castello Svevo di Trani

Museo a cielo aperto

Ogni due anni la **Biennale del Muro Dipinto** rende ancora più affascinante il museo a cielo aperto di **Dozza (BO)**, quando tra le vie del borgo si possono ammirare all'opera artisti di fama internazionale. Per l'edizione



2009 (dal 17 al 20 settembre) la manifestazione rinnova la formula aprendosi ai pittori europei, pur offrendo come sempre l'occasione di muoversi in uno spazio espositivo senza confini a quanti vogliano assaporare il gusto dell'arte lontana dalle sue tradizionali sedi.
Scendendo più a valle, lungo la Via Emilia, la frazione di Toscanella accoglie opere di wall painting (legate alla cultura hip hop) di alcuni affermati *writer* e *street artist* bolognesi (tel. 0542 678240, www.fondazionedozza.it). Per la sosta è disponibile il parcheggio di Piazza Fontana ad appena cento metri dalla Rocca, sede dell'Enoteca Regionale.

Bollicine in bici Che cantine ed enoteche siano tappe obbligate di ogni enoturista che si rispetti non è una novità, ma in questa stagione chi ama nettari e distillati trova numerose occasioni per sposare la sua passione e la scoperta di un territorio: una di queste è il **Festival del Franciacorta**, che dal 19 al 21 settembre si tiene a **Erbusco (BS)** in due luoghi d'eccellenza, Villa Lechi e Casa Marchetti di Montestrutto. Oltre ad apprezzare la migliore produzione del Franciacorta, con possibilità di degustare oltre 100 etichette, i visitatori potranno cogliere il fascino di monasteri, ville e antichi borghi nel corso di visite guidate in minibus (al costo di 15 euro) o in bici che si svolgono il sabato e la domenica pomeriggio da Iseo a Erbusco: si parte dal Campeggio del Sole alle 13.30 e l'itinerario, lungo circa 35 chilometri tra andata e ritorno, toccherà fra l'altro le Torbiere del Sebino e il santuario della Madonna della Neve di Adro (Iseo Bike, tel. 340 3962095). Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'Associazione Strada del Franciacorta (tel. 030 7760870, www.festivalfranciacorta.it); per la prevendita il numero di telefono è lo 030 3531950.





eventi

MANTOVA Grandi firme d'Italia e del mondo, scrittori affermati e autori ancora poco conosciuti riempiono la città per un ricco calendario di incontri con i lettori, reading e mostre. Da segnalare, tra gli altri, il ritorno del premio Nobel Nadine Gordimer.

This year's event *is full of important national and international names, established writers and little-known authors, who fill up the city for a rich line-up of meetings, readings and exhibitions. Be careful not to miss the return of Nobel Prize winner, Nadine Gordimer.*

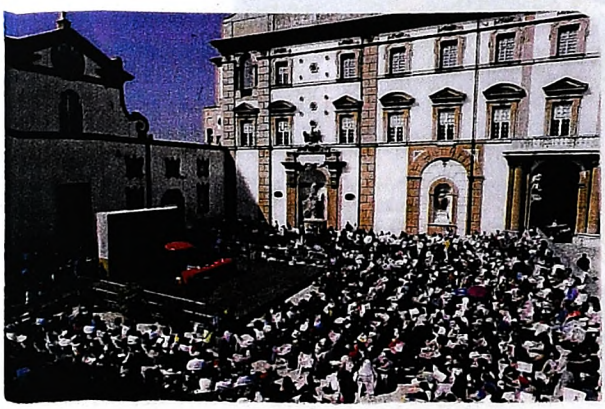
Festivaletteratura
dal 9 al 13 settembre
info 0376 223989
[www.festivaletteratura.it]



MODENA Un tema centrale, la comunità, per oltre 50 lezioni di pensatori contemporanei e circa 150 tra mostre e spettacoli che si aggiungono agli appuntamenti con i filosofi. Con una novità: il reparto *La lezione dei classici*, dove si rileggono le grandi opere del passato.

The central theme *of the community will be explored in 50 classes by some of the great minds of contemporary philosophy alongside a total of around 150 events which include exhibitions and philosophical meetings. This year sees the addition of "The Classic Lessons" section.*

Festivalfilosofia
dal 18 al 20 settembre
info 059 2033382
[www.festivalfilosofia.it]



SARZANA Più di 60 eventi dedicati alla creatività, con un occhio di riguardo per i più piccoli. Tra gli ospiti scrittori, artisti, musicisti, architetti, psicologi e scienziati come Luis Sepúlveda, Alessandro Barbero e Piergiorgio Odifreddi.

With more than *60 events dedicated to creativity and the creative process, with many workshops dedicated especially to children, this year's event includes writers, artists, musicians, architects, psychologists and scientists: Luis Sepúlveda, Alessandro Barbero, Piergiorgio Odifreddi.*

Festival della Mente
dal 4 al 6 settembre
info 0187 620419
[www.festivaldellamente.it]



BOLOGNA Biologico e benessere, due settori che crescono nonostante la crisi economica: sono al centro di *Sana*, la fiera del buon vivere. Tra convegni e assaggi un focus sulla casa ecologica nella sezione *Abitare*.

Organic products and *wellbeing are the two sectors at the heart of Sana, the fair for healthy living, which continue to expand notwithstanding the financial crisis. This year's Living section takes a closer look at environmentally friendly houses.*

Sana - BolognaFiere
dal 10 al 13 settembre
info 051 282111
[www.sana.it]



TRANI Un libro al centro del tavolo e studiosi di diverso orientamento che ne discutono. Ruota attorno al tema "Co-scienza e democrazia" la sesta edizione de I *Dialoghi di Trani*, che porta al Castello Svevo personalità del giornalismo, della politica e della cultura.

A book in *the middle of the table and scholars with different views discussing it. The 6th edition of "The Trani Dialogues" focuses on the theme "Conscience and Democracy".*

I Dialoghi di Trani
dal 25 al 27 settembre
info 0883 487829/482966
[www.idialoghiditrani.com]

BRESCIA Un viaggio nel tempo attraverso abiti e accessori: dagli anni Venti fino agli anni Ottanta. Tre giornate di festival-mercato ai Musei Mazzucchelli dedicate alla moda, ai collezionisti, agli appassionati e agli operatori del settore.

Travel back in *time with clothes and accessories from the 1920s up to the 1980s. The three day festival-market at the Mazzucchelli Museum is dedicated to fashion, collectors and fans.*

Festival del Vintage
dal 25 al 27 settembre
info 030 212421
[www.museimazzucchelli.it]









Momento dei Dialoghi presso Il Castello Svevo di Trani. A moment of the Dialogues at the Swabian Castle of Trani.

L'antropologo Serge Latouche. The anthropologist Serge Latouche.

Il prof. Luciano Canfora tra i relatori della prossima edizione de i Dialoghi di Trani. Prof. Luciano Canfora among the speakers of the next edition of « the Dialogues of Trani ».

A Trani si dialoga tra "Co-Scienza e Democrazia"
a cura dell'ufficio stampa de "Idialoghi di Trani".
foto Archivio "La Maria del Porto"

Avvicinare autori e lettori, comunicatori e cittadini, docenti e studenti, per farli incontrare e "dialogare" nel Castello, come un tempo avveniva nell'*agorà* della *polis* e nei luoghi della socialità, per scambiarsi e tramandarsi sapere: sul tema "Co-Scienza e Democrazia" dal 25 al 27 settembre nelle sale del Castello Svevo tornano "*I Dialoghi di Trani*". Giunta alla sua VIII edizione, promossa dalla Regione Puglia – Assessorato al Mediterraneo e dall'Associazione culturale "La Maria del Porto" sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, l' VIII edizione della manifestazione vedrà la partecipazione di dialoganti come Luciano Canfora, Pietro Greco, Serge Latouche, Gilberto Corbellini, Fernando Savater, Michael I. Norton, Piergiorgio Odifreddi, Maria Pace Ottieri, Angelo Mellone, Sylvie Menard, Paolo Flores d'Arcais, Beppino Englaro, Armando Massarenti, Sanjit Bunker Roy, Piero Dorfles e Giorgio Zanchini. Ai dibattiti si alterneranno pregevoli momenti di arte e teatro, musica e impegno, con il laboratorio di scrittura creativa tenuto dalla Scuola "Omero" di Roma.
Diviso in sezioni (Scienza, democrazia, informazione: quale rapporto? - Libertà e ricerca. Le frontiere della scienza - Crescere ad ogni costo ? Il futuro dell'uomo, con una Tavola rotonda su Scienza, formazione, sviluppo) il calendario dei Dialoghi di Trani prevede anche gli incontri di *Micromega* a cura di Paolo Flores d'Arcais, una *lectio magistralis*, la sezione letteraria "Letteratura e scienza" a cura di Maria Ida Gaeta, un laboratorio di scrittura creativa a cura della "Scuola di scrittura Omero", la rassegna cinematografica: " Fantascienza nelle visioni della scienza" a cura di L. Procacci Leone, percorsi guidati su itinerari storico/artistici, itinerari enogastronomici a tema, Laboratori per bambini e ragazzi, mostre fotografiche e pittoriche, spettacoli musicali e teatrali (come quello di Piergiorgio Odifreddi in *La musica dei numeri*) e degustazione di prodotti tipici.
Info: I dialoghi di Trani - Tel. +39.0883.482966 - www.idialoghiditrani.com

The Dialogues of Trani between "co-science and democracy"
By the Press Office of "The Dialogues of Trani". Photos from the "La Maria del Porto" Archive

To bring authors and readers, communicators and citizens, teachers and students all together to "dialogue" in the Castle, as it used to happen in the polis' agorà and social places, in order to share knowledge and pass it on; on the theme "Co-Science and Democracy" from 25 to 27 September, in the halls of the Swabian Castle the "Dialogues of Trani" is back. In its 8th edition, promoted by the Apulian Region – Local Authority for the Mediterranean and the cultural Association "La Maria del Porto" under the High Patronage of the Italian Republic Presidency, the event will involve conversationalists such as Luciano Canfora, Pietro Greco, Serge Latouche, Gilberto Corbellini, Fernando Savater, Michael I. Norton, Piergiorgio Odifreddi, Maria Pace Ottieri, Angelo Mellone, Sylvie Menard, Paolo Flores d'Arcais, Beppino Englaro, Armando Massarenti, Sanjit Bunker Roy, Piero Dorfles and Giorgio Zanchini. During the debates there will be alternating moments of exquisite art and theatre, music and commitment, with the creative writing workshop held by the "Omero" School of Rome. Divided into sections (Science, Democracy, Information: what relationship? – Freedom and Research. The frontiers of Science – Grow at all costs? The future of Man, with a round Table on Science, Training, Development) the agenda of the Dialogues of Trani also includes the Micromega meetings by Paolo Flores d'Arcais, a lectio magistralis, the literary section "Literature and Science" by Maria Ida Gaeta, a creative writing workshop led by the "Omero School of writing", the film festival: " Science Fiction in the visions of science" by L. Procacci Leone, guided tours on historic-artistic itineraries, oenogastronomical thematic tours, workshops for children and teens, painting and photography exhibitions, musical and theatrical performances (like that of Piergiorgio Odifreddi in The music of numbers) and tastings of typical products.

Repubblica Bari

05-SET-2009

Diffusione: 11.992 Lettori: 63.000 Direttore: Stefano Costantini da pag. 1

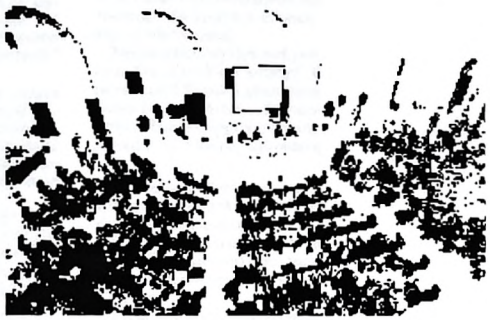
Il programma

I più famosi personaggi del sapere per il consueto appuntamento di settembre

Nei Dialoghi spunta la matematica

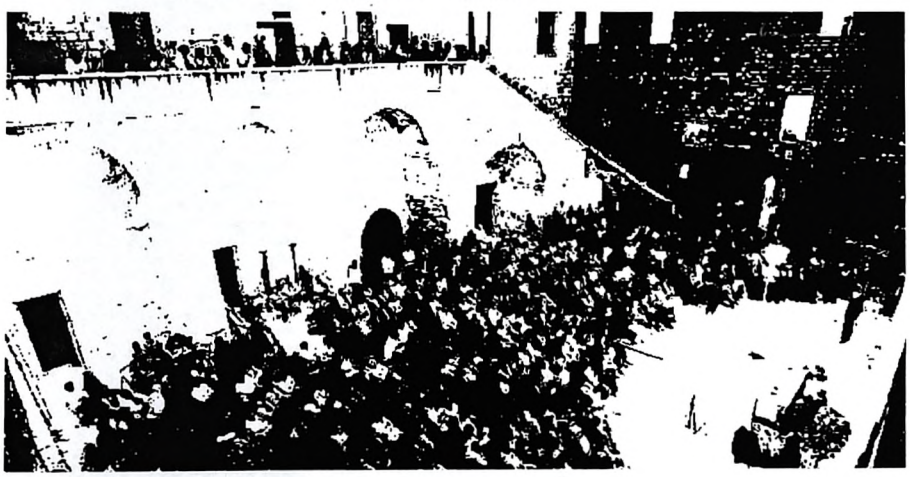
SI RINNOVA il rito dei Dialoghi di Trani, la kermesse letteraria nata nel 2002 da un'idea di Rosanna Gaeta, libraia per passione e animatrice dell'associazione La Maria del Porto. Quest'anno, in agenda da venerdì 25 a domenica 27 settembre, l'ottava edizione dei Dialoghi punta su un tema come "(Co)Scienza e democrazia". Si aprirà con il regista Marco Risi e poi numerosi incontri, dallo storico Luciano Canfora al filosofo spagnolo Fernando Savater, fino al sociologo francese Serge Latouche. Nel cartellone, la partecipazione del matematico Piergiorgio Odifreddi.

A PAGINA XV



La precedente edizione dei "Dialoghi"

Dal 25 al 27 l'ottava edizione della kermesse letteraria al castello svevo



LA MUSICA DEI NUMERI
E lo spettacolo di Piergiorgio Odifreddi (*nella foto*) in scena a Trani. In basso, il film "Fortapàsc"



I dialoghi di Trani

Scienza e conoscenza, il confronto è aperto





data stampa

Repubblica Bari

05-SET-2009

Diffusione: 11.992 Lettori: 63.000 Direttore: Stefano Costantini da pag. 1

ANTONIO DI GIACOMO

È un rito ormai quello dei Dialoghi di Trani, la kermesse letteraria nata nel 2002 da un'idea di Rosanna Gaeta, libraia per passione e animatrice dell'associazione La Maria del Porto. Quest'anno, in agenda da venerdì 25 a domenica 27 settembre, l'ottava edizione dei Dialoghi punta su un tema come "(Co)Scienza e democrazia" che, dalla bioetica alla ricerca scientifica, non si annuncia soltanto attuale, ma soprattutto diretto a chiunque, ovvero sia al popolo dei lettori che a quanti un libro non lo sfogliano nemmeno per sbaglio.

«Il patrimonio comune delle conoscenze - riflettono dai Dialoghi - è l'orizzonte umano dentro il quale si traduce meglio l'idea di libertà. Qual è il ruolo della scienza in questo contesto? Informazione, comunicazione, democrazia spesso si presentano in un equilibrio instabile, esposte a possibili manipolazioni, poteri e interessi alieni alla ricerca scientifica. Richiamare l'attenzione sul ruolo determinante che ciascuno di noi ha all'interno della società vuol dire porre al centro del dibattito il principio di responsabilità».

È in questa prospettiva, allora, che si comprende il significato, nella prima giornata dei Dialoghi, dell'incontro col regista Marco Risi che introdurrà all'appassionato esempio di cinema dell'impegno testimoniato dal suo *Fortapàsc*. Ed è sabato e domenica che, in coincidenza con le Giornate europee del patrimonio, il festival entrerà nel vivo. "Scienza, democrazia, informazione: quale rapporto?" è, per cominciare, l'interrogativo che animerà il primo dialogo tra lo storico e filologo Luciano Canfora e il giornalista scientifico Pietro Greco.

Mentre delle derive dell'occupazione tecnologica del nostro quotidiano rifletteranno, nel dialogo "Il futuro dell'uomo", il filosofo spagnolo Fernando Savater, pubblicato in Italia da Laterza, e il giurista Aldo Schiavone. "Crescere ad ogni costo?" è poi la domanda retorica che animerà, sullo sfondo lo scenario della crisi, la conversazione tra il sociologo francese Serge Latouche e il giornalista Angelo Mellone. "Libertà e ricerca", infine, il tema dell'ultimo dialogo del festival con Gilberto Corbellini, docente di Storia della medicina e bioetica alla Sapienza, e l'oncologa Sylvie Ménard.

Nel cartellone del festival, poi, i due "Incontri di *Micromega*". Il primo con il filosofo e giornalista Paolo Flores d'Arcais, direttore della rivista, e Beppino Englaro, il padre di Eluana, affronterà l'interrogativo "A chi appartiene la tua vita?", cui farà seguito la lezione magistrale di Telmo Pievani intitolata "I taccuini giovanili inediti di Charles Darwin: storia di una mente libera e della sua rivoluzione".

Ma al castello di Trani, da sempre palcoscenico dei Dialoghi, avrà spazio anche la letteratura con una serie di scrittori di rango come lo svedese Björn Larsson che presenterà *Otto personaggi in cerca (con autore)* o il premio Strega 2009 Tiziano Scarpa con il suo fortunato *Stabat Mater*. Ed ancora, fra gli altri: Margaret Mazzantini e *Venuto al mondo* e Marco Lodoli con *Il rosso e il blu. Cuori ed errori nella scuola italiana*.

Dello stato della ricerca in Italia, e soprattutto in Puglia, si discuterà invece nella tavola rotonda "Scienza, formazione e sviluppo" in compagnia di Roberto Cingolani, Nicola Conenna, Cosimo Laneve, Paolo Spinelli e Antonio Uricchio. Inusuale, infine, la partecipazione del matematico Piergiorgio Odifreddi che, in compagnia del pianista Roberto Cagnazzo, sulle note di Mozart e Bartòk, terrà l'affabulazione in forma di spettacolo *La musica dei numeri*. Più in dettaglio e giorno per giorno, il programma dei Dialoghi di Trani è online sul portale del festival (www.idialoghiditrani.com).

data stampa

Repubblica Bari

05-SET-2009

Diffusione: 11.992 Lettori: 63.000 Direttore: Stefano Costantini da pag. 1

I protagonisti



LARSSON
Lo scrittore svedese è fra gli ospiti del primo giorno dei Dialoghi di Trani: venerdì 25 al castello e alla Lega Navale



SCARPA
Vincitore del premio Strega 2009 con "Stabat Mater", Tiziano Scarpa presenta il romanzo venerdì 25 al castello



ENGLARO
Il padre di Eluana converserà sabato 26 con Paolo Flores d'Arcais per il ciclo degli Incontri di *Micromega*



MAZZANTINI
La scrittrice sabato 26 al castello di Trani presenterà al pubblico dei Dialoghi il suo ultimo romanzo "Venuto al mondo"



SAVATER
Il filosofo spagnolo sabato 26 dialogherà con Aldo Schiavone sul tema "Il futuro dell'uomo" (interviene Nichi Vendola)



PIEVANI
Ospite degli Incontri di *Micromega* il filosofo terrà una lectio magistralis domenica 27 sui taccuini di Darwin



LATOUCHE
"Crescere ad ogni costo?" è il quesito del dialogo tra il sociologo francese e Angelo Mellone (domenica 27)



LODOLI
Lo scrittore, giornalista e insegnante presenta ai Dialoghi di Trani il suo ultimo libro "Il rosso e il blu"

data stampa

LA GAZZETTA DI BARI 05-SET-2009
Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Direttore: Giuseppe De Tomaso da pag. 17

DAL 25 SETTEMBRE UNA MAREA DI INCONTRI: LATOUCHE, SAVATER, DORFLES, ODIFREDDI

Com'è difficile dire «co-scienza»

Ai Dialoghi di Trani, Canfora e Englaro

Una marea di incontri, come ogni fine estate. Anche quest'anno si svolgerà, dal 25 al 27 settembre, presso il Castello Svevo di Trani, la manifestazione «I Dialoghi di Trani». Giunta alla sua VIII edizione, realizzata col patrocinio della Regione Puglia e sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, i Dialoghi rappresentano un'occasione per discutere assieme ai protagonisti della scena politica, sociale, economica e culturale del nostro Paese ed internazionale, delle questioni più significative della nostra contemporaneità.

Il tema che sarà affrontato dai dialoganti in questa edizione è «Co-scienza e democrazia». Luciano Canfora, Pietro Greco, Serge Latouche, Gilberto Corbellini, Fernando Savater, Michael I. Norton, Piergiorgio Odifreddi, Maria Pace Ottieri, Angelo Mellone, Sylvie Menard, Paolo Flores d'Arcais, Beppino Englaro, Armando Massarenti, Sanjit Bunker Roy, Piero Dorfles e Giorgio Zanchini, si interrogheranno sul rapporto tra scienza e democrazia, libertà e ricerca, scienza e letteratura, comunicazione e informazione, ma anche su ambiente ed economia. Ai dibattiti si alterneranno momenti di arte e teatro, musica e impegno, con il laboratorio di scrittura creativa tenuto dalla Scuola Omero di Roma.

L'obiettivo è quello di offrire nuovi elementi di riflessione e dare il proprio contributo per abbattere i tanti muri e le sovrastrutture che ci dividono, e costruire ponti infiniti per raggiungere sensibilità e saperi differenti e lontani.

L'idea è quella di avvicinare autori e lettori, comunicatori e cittadini, docenti e studenti, di farli incontrare e dialogare nel Castello, come un tempo avveniva nell'agorà della polis e nei luoghi della socialità, per scambiarsi e tramandarsi saperi.

Dato il successo di pubblico e il consenso riscosso tra i protagonisti nel corso delle precedenti edizioni, i «Dialoghi di Trani» si confermano un appuntamento culturale di primo piano e di sicuro interesse a livello nazionale, a cui scrittori emergenti e non guardano con particolare attenzione. Come sempre l'evento è organizzato da «La Maria del Porto» di Trani.



data stampa

Quotidiano

Puglia

05-SET-2009

Diffusione: 14.500 Lettori: 72.500 Direttore: Mario Gismondi da pag. 4

Regionando

Tornano i Dialoghi per far crescere il territorio pugliese

Anche quest'anno la città di Trani ospita nell'ultimo fine settimana di settembre noti scrittori e personalità del mondo dell'editoria, del giornalismo, della politica e della cultura, della scienza, su temi fortemente legati al ruolo del cittadino e dell'individuo, al suo protagonismo, alle sue responsabilità. I 'Dialoghi di Trani', giunti all'ottava edizione, rinnovano ogni anno l'obiettivo di far sedere intorno ad un tavolo, sia esso in una sala o in uno spazio aperto dello straordinario Castello Svevo, persone di diverso orientamento e di diversa provenienza che si confrontano intorno ad un tema. Al centro della manifestazione c'è la società rappresentata in ogni sua problematica, in ogni suo aspetto, in ogni parola dialogata.

***

L'iniziativa, affermatasi come il festival culturale più importante dell'Italia meridionale, nasce dalla pluriennale attività dell'Associazione Culturale La Maria del Porto, e si configura come esito naturale di oltre dieci anni di incontri con l'autore, che hanno fatto dell'omonima libreria in zona porto un polo culturale nevralgico della città e una fucina di idee e progetti, oltre che un nutrito serbatoio di lettori. La rassegna gode dell'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica e coinvolge quasi tutte le istituzioni territoriali. Il tutto in un equilibrio tra locale e globale, tra identità peculiare e affermazione nazionale per una manifestazione che ha saputo ritagliarsi un suo spazio autonomo nella vita culturale italiana, sia per il rilievo dei temi affrontati sia per il livello delle persone coinvolte.

***

I dialoghi di Trani, dal 25 settembre, animeranno per tre giorni la città attorno ad un tema centrale, forte e attuale : CoScienza e Democrazia. In una regione dove si dialoga sempre meno e ci si scontra molto più spesso, il confronto di idee diventa importante per la crescita del territorio.

Ypsilon



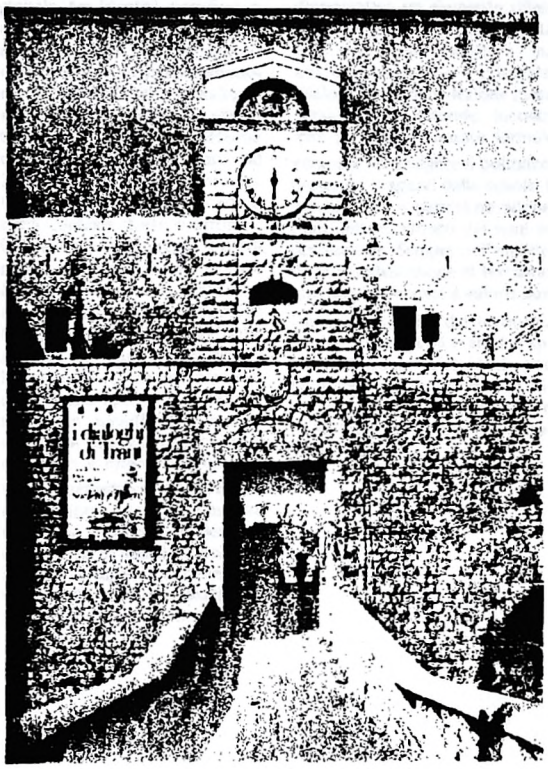
Quotidiano Bari

08-SET-2009

Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Direttore: Luciano Ventura da pag. 15

Trani, Castello Svevo, piazza Re Manfredi dal 25 al 27 settembre 2009

I DIALOGHI DI TRANI 2009, COSCIENZA E DEMOCRAZIA



TRANI-I Dialoghi di Trani, giunti all' VIII edizione, rinnovano ogni anno l'obiettivo di far sedere intorno ad un tavolo, sia esso in una sala o in uno spazio aperto dello straordinario Castello Svevo, fatto costruire nel 1230 da Federico II, persone di diverso orientamento e di diversa provenienza che si confrontano intorno ad un tema. Al centro della manifestazione c'è la società rappresentata in ogni sua problematica, in ogni suo aspetto, in ogni parola dialogata. Anche quest'anno la città di Trani ospita nell'ultimo fine settimana di settembre (25-27 settembre 2009) noti scrittori e personalità del mondo dell'editoria, del giornalismo, della politica e della cultura, della scienza, su temi fortemente legati al ruolo del cittadino e dell'individuo, al suo protagonismo, alle sue responsabilità. La manifestazione, affermatasi come il festival culturale più importante dell'Italia meridionale, nasce dalla pluriennale attività dell' Associazione Culturale La Maria del Porto, e si configura come esito naturale di oltre dieci anni di incontri con l'autore (il Progetto Lettura, patrocinato dall'Amministrazione Comunale), che hanno fatto dell'omonima libreria in zona porto un polo culturale nevralgico della città e una fucina di idee e progetti, oltre che un nutrito serbatoio di lettori. La rassegna gode dell'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica e coinvolge istituzioni territoriali : è infatti promossa dall'Assessorato al Mediterraneo della Regione



data stampa

Puglia, in collaborazione con l'Associazione culturale La Maria del Porto, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, la Sovrintendenza BAP Pp BA-FG, con il contributo del Comune di Trani, dell'Assessorato al Turismo e Industria Alberghiera della Regione Puglia, della Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia e con il patrocinio dell' Università degli Studi di Bari. Il tutto in un equilibrio tra locale e globale, tra identità peculiare e affermazione nazionale per una manifestazione che ha saputo ritagliarsi un suo spazio autonomo nella vita culturale italiana, sia per il rilievo dei temi affrontati sia per il livello delle persone coinvolte. I dialoghi di Trani, dal 25 settembre, animeranno per tre giorni la città attorno ad un tema centrale, forte e attuale : CoScienza e Democrazia. Il patrimonio comune delle conoscenze è l'orizzonte umano dentro il quale meglio si traduce l'idea di libertà. Qual è il ruolo della scienza in questo contesto? Informazione, comunicazione, democrazia spesso si presentano in un equilibrio instabile, esposte a possibili manipolazioni, poteri e interessi alieni alla ricerca scientifica. La tensione conoscitiva della comunità umana si sostanzia di energia costruttiva e impulso creativo, accesso ai saperi e al benessere traducibili in reali possibilità. Richiamare l'attenzione sul ruolo determinante che ciascuno di noi ha all'interno della società vuol dire porre al centro del dibattito il principio di responsabilità. Ciò è possibile solo se si danno le condizioni in cui possano venir compiute scelte informate e consapevoli. L'informazione e la divulgazione hanno il compito di mettere in comunicazione l'ambito scientifico, accademico e istituzionale con quello collettivo. Si tratta quindi di inserire nel sistema democratico un elemento riflessivo che promuova una crescita non solo tecno-scientifica, ma anche umana e culturale. Dialoghi, ma anche lezione magistrale, tavole rotonde, incontri con gli autori : queste formule mirano a coinvolgere il pubblico presente, i ragazzi delle scuole, i lettori adulti, e, perché no, anche i non lettori, attratti dai temi in discussione. Sempre nell'ambito della manifestazione si terranno altre iniziative volte a valorizzare l'arte e le qualità del territorio pugliese: spettacoli teatrali, rappresentazioni, laboratori per bambini e ragazzi, proiezioni, itinerari storico-artistici, musica e degustazioni di specialità enogastronomiche.

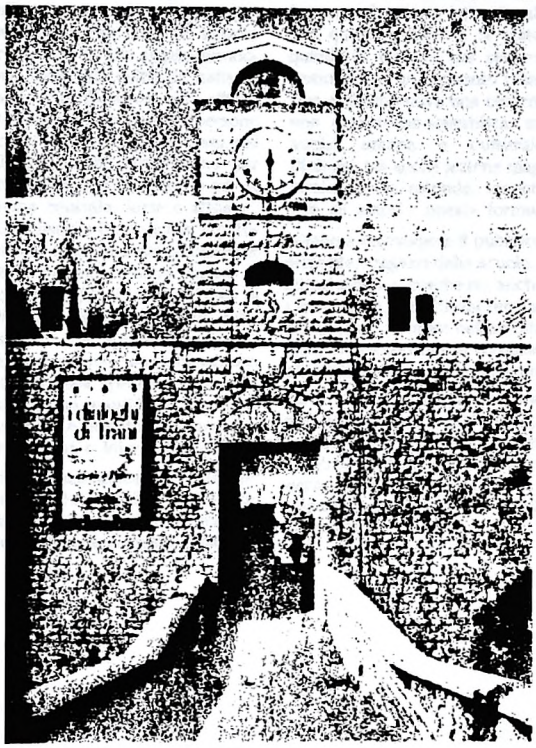
Quotidiano Foggia

08-SET-2009

Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Direttore: Matteo Tatarella da pag. 15

Trani, Castello Svevo, piazza Re Manfredi dal 25 al 27 settembre 2009

I DIALOGHI DI TRANI 2009, COSCIENZA E DEMOCRAZIA



TRANI-I Dialoghi di Trani, giunti all' VIII edizione, rinnovano ogni anno l'obiettivo di far sedere intorno ad un tavolo, sia esso in una sala o in uno spazio aperto dello straordinario Castello Svevo, fatto costruire nel 1230 da Federico II, persone di diverso orientamento e di diversa provenienza che si confrontano intorno ad un tema. Al centro della manifestazione c'è la società rappresentata in ogni sua problematica, in ogni suo aspetto, in ogni parola dialogata. Anche quest'anno la città di Trani ospita nell'ultimo fine settimana di settembre (25-27 settembre 2009) noti scrittori e personalità del mondo dell'editoria, del giornalismo, della politica e della cultura, della scienza, su temi fortemente legati al ruolo del cittadino e dell'individuo, al suo protagonismo, alle sue responsabilità. La manifestazione, affermatasi come il festival culturale più importante dell'Italia meridionale, nasce dalla pluriennale attività dell' Associazione Culturale La Maria del Porto, e si configura come esito naturale di oltre dieci anni di incontri con l'autore (il Progetto Lettura, patrocinato dall'Amministrazione Comunale), che hanno fatto dell'omonima libreria in zona porto un polo culturale nevralgico della città e una fucina di idee e progetti, oltre che un nutrito serbatoio di lettori. La rassegna gode dell'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica e coinvolge istituzioni territoriali : è infatti promossa dall'Assessorato al Mediterraneo della Regione Puglia, in collaborazione con l'Associazione culturale La Maria



Quotidiano Foggia 08-SET-2009

Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Direttore: Matteo Tatarella da pag. 15

del Porto, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, la Sovrintendenza BAP Pp BA-FG, con il contributo del Comune di Trani, dell'Assessorato al Turismo e Industria Alberghiera della Regione Puglia, della Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia e con il patrocinio dell' Università degli Studi di Bari. Il tutto in un equilibrio tra locale e globale, tra identità peculiare e affermazione nazionale per una manifestazione che ha saputo ritagliarsi un suo spazio autonomo nella vita culturale italiana, sia per il rilievo dei temi affrontati sia per il livello delle persone coinvolte. I dialoghi di Trani, dal 25 settembre, animeranno per tre giorni la città attorno ad un tema centrale, forte e attuale : CoScienza e Democrazia. Il patrimonio comune delle conoscenze è l'orizzonte umano dentro il quale meglio si traduce l'idea di libertà. Qual è il ruolo della scienza in questo contesto? Informazione, comunicazione, democrazia spesso si presentano in un equilibrio instabile, esposte a possibili manipolazioni, poteri e interessi alieni alla ricerca scientifica. La tensione conoscitiva della comunità umana si sostanzia di energia costruttiva e impulso creativo, accesso ai saperi e al benessere traducibili in reali possibilità. Richiamare l'attenzione sul ruolo determinante che ciascuno di noi ha all'interno della società vuol dire porre al centro del dibattito il principio di responsabilità. Ciò è possibile solo se si danno le condizioni in cui possano venir compiute scelte informate e consapevoli. L'informazione e la divulgazione hanno il compito di mettere in comunicazione l'ambito scientifico, accademico e istituzionale con quello collettivo. Si tratta quindi di inserire nel sistema democratico un elemento riflessivo che promuova una crescita non solo tecno-scientifica, ma anche umana e culturale. Dialoghi, ma anche lezione magistrale, tavole rotonde, incontri con gli autori : queste formule mirano a coinvolgere il pubblico presente, i ragazzi delle scuole, i lettori adulti, e, perché no, anche i non lettori, attratti dai temi in discussione. Sempre nell'ambito della manifestazione si terranno altre iniziative volte a valorizzare l'arte e le qualità del territorio pugliese: spettacoli teatrali, rappresentazioni, laboratori per bambini e ragazzi, proiezioni, itinerari storico-artistici, musica e degustazioni di specialità enogastronomiche.

data stampa

Barisera

09-SET-2009

Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Direttore: Mongelli Nello da pag. 12

"Dialoghi di Trani" tra CoScienza e Democrazia

Dal 25 al 27 settembre l'ottava edizione della rassegna più prestigiosa del Meridione



Il castello Svevo di Trani, sede principale dell'evento

Far idealmente sedere attorno a un tavolo persone di diverso orientamento e provenienza che si confrontano e cercano di farsi capire. E' questo lo spirito con cui ogni anno viene rinnovato l'appuntamento con *I dialoghi di Trani*. In questa ottava edizione, dal 25 al 27 settembre nella consueta sede del Castello Svevo, si parlerà di *CoScienza e Democrazia*, due parole che ne nascondono una terza, ovvero il ruolo della scienza in un contesto in cui informazione, comunicazione e democrazia si presentano in equilibrio instabile esposte a possibili manipolazioni, poteri e interessi alieni alla ricerca scientifica.

La manifestazione, affermatasi come il festival culturale più importante dell'Italia meridionale, nasce dalla pluriennale attività dell' associazione culturale *La Maria del Porto* e gode dell'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica. Promossa dall'assessorato al Mediterraneo della Regione, in collaborazione con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, la Sovrintendenza BAP Pp BA-FG, con il contributo del Comune di Trani, dell'Assessorato al Turismo e Industria Alberghiera della Regione, della Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia e il patrocinio dell' Università degli Studi di Bari.

I dialoghi di Trani, animeranno per tre giorni la città: noti scrittori e personalità del mondo dell'editoria, del giornalismo, della politica e della scienza discuteranno su temi fortemente legati al ruolo del cittadino e dell'individuo, al suo protagonismo e alle sue responsabilità in un equilibrio tra locale e globale, tra identità peculiare e affermazione nazionale.

Il patrimonio comune delle conoscenze è l'orizzonte umano dentro il quale meglio si traduce l'idea di libertà. Richiamare l'attenzione sul ruolo determinante che ciascuno di noi ha all'interno della società vuol dire porre al centro del dibattito il principio di responsabilità. L'informazione e la divulgazione hanno il compito di mettere in comunicazione l'ambito scientifico, accademico e istituzionale con quello collettivo.

Dialoghi, ma anche lezione magistrale, tavole rotonde, incontri con gli autori; formule che mirano a coinvolgere il pubblico presente, i ragazzi delle scuole, i lettori adulti, e, perché no, anche i non lettori, attratti dai temi in discussione. Nell'ambito della manifestazione si terranno altre iniziative volte a valorizzare l'arte e le qualità del territorio pugliese: spettacoli teatrali, rappresentazioni, laboratori per bambini e ragazzi, proiezioni, itinerari storico-artistici, musica e degustazioni di specialità enogastronomiche.


Zip
Duse, teatro low-cost tutti i giorni

data stampa

Quotidiano Bari

10-SET-2009

Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Direttore: Luciano Ventura da pag. 14

AI "DIALOGHI DI TRANI" CON FLORES D'ARCAIS E BEPPINO ENGLARO

BARI-La vicenda della giovane Eluana Englaro, un fatto doloroso e privato, che ha sconvolto e mobilitato, mai come prima, la coscienza dell'opinione pubblica italiana ed internazionale, è uno dei temi al centro della rifelssione dell'VIII edizione dei "Dialoghi di Trani", in programma dal 25 al 27 settembre presso il Castello di Trani.La vicenda che ha indotto politica e religione ad interrogarsi sul senso della vita, della libertà di coscienza, sollevando il dubbio in chi contesta il primato e l'autonomia della scienza dall'etica, ma aprendo un varco alla speranza in chi invoca l'inderogabilità del nostro Stato laico e delle sue leggi, sarà motivo di riflessione anche alla luce dell'attuale dibattito giuridico sul valore normativo del testamento biologico e del significato dell'eutanasia in Italia.I Dialoghi di Trani danno la parola a Beppino Englaro, che sabato 26 settembre alle ore 11.30 nel cortile centrale del Castello svevo, per la serie "Gli incontri di MicroMega", rifletterà sul tema "A chi appartiene la tua vita?", confrontandosi col direttore della rivista, Paolo Flores d'Arcais. La testimonianza del papà di Eluana, che si è rifiutato di "risolvere la faccenda all'italiana", ed ha affrontato la farraginosa e lenta macchina della giustizia italiana, nutrendo una fiducia eccezionale in essa, comunque la si pensi, rappresenta la vera notizia in una società dominata dalla "legge della forza" che spesso prevale sulla "forza della legge", mentre la fiducia nella giustizia e nelle istituzioni si va spegniendo, e le tentazioni di fuga da uno scenario così complesso e inquietante sono dietro l'angolo.



data stampa

Quotidiano Foggia 10-SET-2009

Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Direttore: Matteo Tatarella da pag. 14

In breve

AI "DIALOGHI DI TRANI" CON FLORES D'ARCAIS E BEPPINO ENGLARO

BARI-La vicenda della giovane Eluana Englaro, un fatto doloroso e privato, che ha sconvolto e mobilitato, mai come prima, la coscienza dell'opinione pubblica italiana ed internazionale, è uno dei temi al centro della rifelssione dell'VIII edizione dei "Dialoghi di Trani", in programma dal 25 al 27 settembre presso il Castello di Trani.La vicenda che ha indotto politica e religione ad interrogarsi sul senso della vita, della libertà di coscienza, sollevando il dubbio in chi contesta il primato e l'autonomia della scienza dall'etica, ma aprendo un varco alla speranza in chi invoca l'inderogabilità del nostro Stato laico e delle sue leggi, sarà motivo di riflessione anche alla luce dell'attuale dibattito giuridico sul valore normativo del testamento biologico e del significato dell'eutanasia in Italia.I Dialoghi di Trani danno la parola a Beppino Englaro, che sabato 26 settembre alle ore 11.30 nel cortile centrale del Castello svevo, per la serie "Gli incontri di MicroMega", rifletterà sul tema "A chi appartiene la tua vita?", confrontandosi col direttore della rivista, Paolo Flores d'Arcais. La testimonianza del papà di Eluana, che si è rifiutato di "risolvere la faccenda all'italiana", ed ha affrontato la farraginosa e lenta macchina della giustizia italiana, nutrendo una fiducia eccezionale in essa, comunque la si pensi, rappresenta la vera notizia in una società dominata dalla "legge della forza" che spesso prevale sulla "forza della legge", mentre la fiducia nella giustizia e nelle istituzioni si va spegnendo, e le tentazioni di fuga da uno scenario così complesso e inquietante sono dietro l'angolo.



Quotidiano

CORRIERE DEL GIORNO

10-SET-2009

Diffusione: 15.000 Lettori: 75.000 Direttore: Antonio Biella

da pag. 27

APPUNTAMENTI

AI "DIALOGHI DI TRANI" FLORES D'ARCAIS E ENGLARO

LA VICENDA DELLA GIOVANE Eluana Englaro, un fatto doloroso e privato, che ha sconvolto e mobilitato, mai come prima, la coscienza dell'opinione pubblica italiana ed internazionale, è uno dei temi al centro della rifelssione dell'VIII edizione dei "Dialoghi di Trani", in programma dal 25 al 27 settembre presso il Castello di Trani. La vicenda che ha indotto politica e religione ad interrogarsi sul senso della vita, della libertà di coscienza, sollevando il dubbio in chi contesta il primato e l'autonomia della scienza dall'etica, ma aprendo un varco alla speranza in chi invoca l'inderogabilità del nostro Stato laico e delle sue leggi, sarà motivo di riflessione anche alla luce dell'attuale dibattito giuridico sul valore normativo del testamento biologico e del significato dell'eutanasia in Italia. I Dialoghi di Trani danno la parola a Beppino Englaro, che sabato 26 settembre alle ore 11.30 nel cortile centrale del Castello svevo, si confronterà con Paolo Flores d'Arcais.


Una pagina di storia nell'amore per Adele

data stampa

i dialoghi di Trani

CoScienza e Democrazia

Castello Svevo Trani 25 | 27 settembre 2009

con l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica

IDEE LIBRI AUTORI

Forte del successo di un pubblico altamente fidelizzato e competente, di una visibilità mediatica non solo regionale ma anche nazionale, di un legame con il territorio che non è mai mancato, si svolgerà anche quest'anno dal 25 al 27 settembre, negli ambienti del **Castello Svevo di Trani**, l'ottava edizione de **I Dialoghi di Trani**, la manifestazione che chiuderà idealmente la stagione dei più importanti appuntamenti culturali e letterari estivi in Puglia.

Anche quest'anno la manifestazione, organizzata dall'associazione culturale **La Maria del Porto**, può avvalersi dell'Alto patronato della Presidenza della Repubblica e del patrocinio di Regione Puglia, Università degli Studi di Bari e del Comune di Trani. Un programma di incontri anche quest'anno molto ricco, che verterà su temi assai cari alla manifestazione: ***Co-Scienza e Democrazia***. «Informazione, comunicazione, democrazia spesso si presentano in un equilibrio instabile, esposte a **possibili manipolazioni**, poteri e interessi alieni dalla ricerca scientifica, a violenze e abusi. Richiamare l'attenzione sul ruolo determinante che ciascuno di noi ha all'interno della società vuol dire porre al centro del dibattito il **principio di responsabilità**. Ciò è possibile solo se si danno le condizioni in cui possano venir compiute **scelte informate e consapevoli**».

Il programma della manifestazione vede, tra i nomi dei più importanti protagonisti che "dialogheranno" tra loro e con il pubblico sui temi sopra esposti, **Luciano Canfora**, Bunker Roy, **Maria Pace Ottieri**, Telmo Pievani, Sylvie Ménard, Gilberto Corbellini, **Fernando Savater**, Angelo Mellone, Michael Norton, **Serge Latouche**, Piero Dorfles, **Beppino Englaro**. Ma altri spazi saranno dedicati, nelle tre giornate dei **Dialoghi**, agli incontri di MicroMega curati da **Paolo Flores d'Arcais**, a una sezione letteraria curata da Maria Ida Gaeta, a presentazioni di libri (tra i pugliesi, tre volumi **Dedalo** e i saggi di Pasquale Guaragnella e Nicolò Carnimeo), a un laboratorio di scrittura creativa, a una rassegna cinematografica, a itinerari enogastronomici a tema, a mostre fotografiche e pittoriche, a spettacoli teatrali come quello dal titolo *La musica dei numeri* che vedrà salire sul palcoscenico il matematico **Piergiorgio Odifreddi**. Info su www.idialoghiditrani.com

cortocircuito



I dialoghi di Trani

Anche quest'anno si svolgerà, dal 25 al 27 settembre, presso il Castello Svevo di Trani, la manifestazione "I Dialoghi di Trani".
Giunta alla sua VIII edizione, realizzata col patrocinio della Regione Puglia - Assessorato al Mediterraneo, dall'Ass. Culturale "La Maria del Porto" e sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, i Dialoghi rappresentano un'occasione unica per discutere delle questioni più significative della nostra contemporaneità.
L'idea è quella di avvicinare autori e lettori, comunicatori e cittadini, docenti e studenti, di farli incontrare e "dialogare" nel Castello, come un tempo avveniva nell'agorà della polis e nei luoghi della socialità, per scambiarsi e tramandarsi saperi. Il tema che sarà affrontato dai dialoganti in questa edizione è "Co-scienza e democrazia".
Luciano Canfora, Pietro Greco, Serge Latouche, Gilberto Corbellini, Fernando Savater, Michael I. Norton, Piergiorgio Odifreddi, Maria Pace Ottieri, Angelo Mellone, Sylvie Menard, Paolo Flores d'Arcais, Beppino Englaro, Armando Massarenti, Sanjit Bunker Roy, Piero Dorfles e Giorgio Zanchini, si interrogheranno sul rapporto tra scienza e democrazia, libertà e ricerca, scienza e letteratura, comunicazione e informazione, ma anche su ambiente ed economia.

Info:
Ufficio stampa "I Dialoghi di Trani"
uff.stampa@idialoghiditrani.com
tel./fax: 0883-482966
cell. 339-3802409
www.idialoghiditrani.com

Una volta di più Vicenza sa sorprendere

Città che da quasi tre anni lotta contro la base militare Dal Molin è stata anche capace di ospitare un **Festival biblico**, dal 29 maggio al 2 giugno 2009, che ha coinvolto la città con la proposta del tema: "*I volti delle Scritture*". Evocazione di una geografia lontana e vicina, impastata di terra e di cielo, concreta e simbolica, allusiva di un *oltre* capace di dilatare i limiti dell'esistere sino a percepire un incontro, che insieme provoca e acquieta, fa sentire a casa e in continuo cammino, pellegrini ma non spaesati.
Oltre cento eventi, decine di sedi nel cuore pulsante di Vicenza e anche monasteri e palazzi, più di cento ospiti, una macchina organizzativa composta di volontari.
Per riflettere e discutere sulla Bibbia, codice simbolico dove affondiamo radici comuni. La Bibbia in strada: percorsi di riflessione e contemplazione, godimento estetico e ascolto musicale, spiritualità profonda e divertimento.
Un'apertura venerdì 29 maggio con Enzo Bianchi di Bose, accompagnato dal violoncellista Mario Brunello, un dialogo tra Bibbia e musica, una fusione tra mente e sensi. Tanti i protagonisti: da Silvano Petrosino e Umberto Curi ai giornalisti Luigi Accattoli e Aldo Maria Valli, da Giacomo Perego a Giancarlo Maria Bregantini, da Lidia Maggi ad Antonella Anghinoni.
Il silenzio e la meditazione hanno avuto spazio all'interno del Festival, con momenti e luoghi accoglienti nei quali ognuno poteva sospendere la corsa quotidiana, e cercare dentro di sé quel Volto che dà significato al vivere umano.
Da non dimenticare le esposizioni, come la straordinaria "*Cercate il suo volto*": esemplari volti realizzati in ceramica e refrattario.
Martedì 2 giugno, nella serata di chiusura dell'edizione 2009 una piazza dei Signori raramente vista così piena di gente ha cantato e ballato assieme a una scatenata Premiata Forneria Marconi che, nel pirotecnico finale, ha dato la stura a un trittico di cavalli di battaglia – completando una cavalcata per il resto dedicata a Fabrizio De André. La fase centrale del concerto, che ha fatto vibrare le fondamenta della Torre Bissara e della Basilica Palladiana, è ruotata attorno ai classici arrangiamenti risalenti alla tournée del 1979, quando Faber s'imbarcò col gruppo in un'avventura modellata sull'esperienza di Bob Dylan & The Band, ovvero poesia frullata a ritmo di rock.
Il Festival 2009, un'occasione per riconoscere il volto dell'altro, del prossimo, del nemico e dello straniero al di là di pregiudizi, un'occasione per svegliarsi e rialzarsi come città bellissima, accogliente, resistente, nella via della pace. Sì, Vicenza, sai sorprendere.
Emanuela Bortolaso, *Punto Pace Pax Christi Vicenza*

Summer school

"*Mercati e stili di vita ambientalmente sostenibili*" il tema della *Summer School* di Ravenna che si svolgerà dal 14 al 19 settembre presso il CIRSA (Centro Interdipartimentale per le Scienze Ambientali) della stessa città di Ravenna.
Obiettivo della *Summer School* è di offrire una panoramica completa sui temi della responsabilità ambientale ed equità sociale nei sistemi produttivi e di distribuzione, cioè *eco-design*, marchi di qualità ecologica, certificazione ambientale, acquisti e consumi verdi, realizzazione di "eventi a impatto zero".
La *Summer School* ospiterà anche l'esperienza di *Fairtrade* Italia durante la tavola rotonda di giovedì 17 settembre su "*Esperienze di produzione e commercio di beni e servizi ad alto valore ambientale*".
Info: Fairtrade Italia, Passaggio De Gasperi 3, Padova - tel 049-8750823 fax 049-8750910

Quotidiano
Puglia
13-SET-2009
Diffusione: 14.500 Lettori: 72.500 Direttore: Mario Gismondi da pag. 11

D'Arcais intervista Beppino Englaro

Trani, il 'caso Eluana' Un dialogo al castello

TRANI - La vicenda della giovane Eluana Englaro, un fatto doloroso e privato, che ha sconvolto e mobilitato, mai come prima, la coscienza dell'opinione pubblica italiana ed internazionale, è uno dei temi al centro della rifelssione dell'VIII edizione dei "Dialoghi di Trani", in programma dal 25 al 27 settembre presso il Castello di Trani. La vicenda che ha indotto politica e religione ad interrogarsi sul senso della vita, della libertà di coscienza, sollevando il dubbio in chi contesta il primato e l'autonomia della scienza dall'etica, ma aprendo un varco alla speranza in chi invoca l'inderogabilità del nostro Stato laico e delle sue leggi, sarà motivo di riflessione anche alla luce dell'attuale dibattito giuridico sul valore normativo del testamento biologico e del significato dell'eutanasia in Italia. I Dialoghi di Trani danno la parola a Beppino Englaro, che sabato 26 settembre alle ore 11.30 nel cortile centrale del Castello svevo, per la serie "Gli incontri di MicroMega", rifletterà sul tema "A chi appartiene la tua vita?", confrontandosi col direttore della rivista, Paolo Flores d'Arcais. La testimonianza del papà di Eluana, che si è rifiutato di "risolvere la faccenda all'italiana", ed ha affrontato la farraginosa e lenta macchina della giustizia italiana, nutrendo una fiducia eccezionale in essa, comunque la si pensi, rappresenta la vera notizia in una società dominata dalla "legge della forza" che spesso prevale sulla "forza della legge".



Gazzetta del Mezzogiorno Nordbarese 15-SET-2009
Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Direttore: Giuseppe De Tomaso da pag. 1

TRANI
Con i «Dialoghi» per scoprire il mondo

DAMATO A PAGINA XVIII >>

TRANI L'OTTAVA EDIZIONE DAL 25 AL 27 SETTEMBRE AL CASTELLO

Democrazia e coscienza ai Dialoghi

Attesa anche la Mazzantini



Interverranno anche Luciano Canfora, Flores d'Arcais e Beppino Englaro

Coscienza e democrazia ai «Dialoghi di Trani». Nei saggi raccolti nel volume Elogio della coscienza Benedetto XVI pratica la concezione della razionalità, il Papa sottolinea che non c'è democrazia senza coscienza: «Un fondamento di verità, di verità in senso morale appare irrinunciabile per la stessa sopravvivenza della democrazia».

Questo pensiero sembra suggerire il tema dell'ottava edizione del festival tranese che si preannuncia una delle edizioni più affascinanti ed interessanti degli ultimi anni, l' evento culturale letterario principe della Bat è promossa dalla Regione Puglia - Assessorato al Mediterraneo, in collaborazione con l'Associazione Culturale «La Maria del porto», l'evento vanta l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica: «I Dialoghi - spiegano gli organizzatori - rappresentano un'occasione unica per avvicinare autori e lettori, comunicatori e cittadini, docenti e studenti, facendoli incontrare e "dialogare" nel Castello, come un tempo avveniva nell'agorà della polis e nei luoghi della socialità, per scambiarsi e tramandarsi saperi».

Il festival si svolgerà nei giorni 25, 26 e 27 settembre presso il Castello Svevo di Trani e vedrà come protagonisti Piergiorgio Odifreddi, Luciano Canfora, Pietro Greco, Paolo Flores d'Arcais, Beppino Englaro, Fernando Savater, Aldo Schiavone, Serge Latouche, Angelo Mellone, Michael Norton, Gilberto Corbellini, Sylvie Ménard, Bunker Roy, Maria Pace Ottieri, Telmo Pievani, Piero Dorfles, Giorgio Zanchini e, tra gli scrittori, Tiziano Scarpa, Margaret Mazzantini, Marco Lodoli.

Tra i protagonisti più attesi dell'ottava edizione dei "Dialoghi di Trani" figura Luciano Canfora con la sua personale rilettura della democrazia, attesa anche per la vincitrice del premio Campiello 2009, Margaret Mazzantini, e il matematico Piergiorgio Odifreddi impegnato in un singolare e affascinante "concerto numerico" dal titolo "La musica dei numeri e i numeri della musica".

La scrittrice parlerà del suo fortunato romanzo "Venuto al mondo" con Maria Ida Gaeta, direttrice artistica della Casa delle Letterature di Roma, sabato 26 settembre alle ore 19.30. A seguire il matematico Piergiorgio Odifreddi ci svelerà i segreti del rapporto tra la musica ed i numeri, accompagnato al pianoforte dal maestro Roberto Cognazzo del Conservatorio di Torino, che eseguirà un repertorio di brani che va da Mozart a Bartòk, con ampio spazio dedicato alla musica del periodo baracco. La critica lo ha definito un "concerto numerico".

Oltre alle conversazioni letterarie è in programma anche il la-



data stampa

notizie

Torino. Un concorso letterario nazionale Lingua Madre è stato promosso da Regione Piemonte e Fiera del Libro. È rivolto alle donne straniere residenti in Italia e alle donne italiane che vogliono raccontare le donne straniere. Il bando scade il 31 dicembre 2009. Informazioni: Concorso Letterario, casella postale 427, via Alfieri 10 -10121 Torino.

New Delhi. Sentenza storica: essere omosessuali in India non è più un reato. L'Alta Corte della capitale ha dichiarato contrario ai diritti umani l'articolo 377 del Codice penale che equipara l'omosessualità a ogni atto contro natura, tipo la pedofilia. Ora tocca al Parlamento emendare la legge che risale all'impero britannico.

seminari & convegni

Per la pubblicazione in questa rùbrica occorre inviare l'annuncio un mese prima della data di realizzazione dell'iniziativa indirizzando a: a.portoghese@cittadella.org

11-14 settembre. Recoaro Terme (Vi). «Contro la xenofobia una nuova cultura» è tema del 42° convegno dell'Istituto di scienze sociali «N. Rezzara». Introdotto dal vescovo mons. Nosiglia, e dal card. De Giorgi, il convegno svolge da varie angolazioni il tema delle migrazioni, dei suoi conflitti e in fine avanza proposte di regole e valori condivisi. Relazioni dei proff. Bernardi, Ambrosini, Pace, Marchetto, Diamanti, Cesareo, Allievi, Papisca, Rizzi, Sacconi. Informazioni: Centro Rezzara, via delle Grazie 12 -36100 Vicenza, tel. 0444 324 394: e-mail: info@istitutorezzara.it.

15 settembre. Umbria. Si prepara il Corso di Formazione in Tecnica di laboratori di Arteterapia del 2010. Il progetto di Assisi è inserito a catalogo della Regione con codice 0582/10. Gli interessati possono inviare alla Provincia entro questa data le domande per ottenere i vaucher secondo il bando della provincia, leggibile in internet. Informazioni: Pro Civitate Christiana 075 813231 formazione@cittadella.org.

17-20 settembre. Saint-Marcel (Ao). Giornate di studio all'Eremo di Fove sul tema «La spiritualità eremitica: Jean-Antoine Pellissier». Interventi di P. Manzone, I. Turina, Priore di Fove, W. Chasseur, L. Sasso. Verranno approfondite storia, spiritualità, e condivisa una giornata eremitica. Informazioni: Maricla (339 654 7746; Luisa (338 86 86975); Priore (333 38 39106).

17-20 settembre. Udine/Zugliano. Convegno sul tema «Diritti umani, uguaglianza, giustizia sociale: verso un welfare planetario», organizzato dall'Ordine degli Assistenti sociali e dal Centro «Balducci» di Zugliano. Sarà inaugurato a Udine nel Teatro «Giovanni da Udine» da Massimo Cacciari, Piedad Cordoba e Olivia Swak-Goldman e continuerà a Zugliano con un fitto programma di interventi. Informazioni: tel. 0432 560699; fax 0432 562097. e-mail: segreteria@centrobalducci.org.

18 settembre. Rovigo. «Avvocatodistrada» organizza il seminario «Giustizia, diritti e solidarietà», sui diritti degli esclusi. Relazioni di Giuseppe Magno della Corte di Cassazione e del prof. Emilio Santoro dell'Università di Firenze, coordinamento di Livio Ferrari e conclusioni dell'avv. Francesco Caricati dell'Associazione «Avvocatodistrada». Sede: Sala degli Arazzi «P. Oliva» - Accademia dei Concordi, p. Vittorio Emanuele 14, Rovigo.

18-20 settembre. Bologna. All'Eremo di Ronzano «Festa dei popoli 2009» dal titolo «Il Sogno dei diritti - Il diritto dei sogni», organizzata dalla Comunità Servi di Maria e dall'Associazione «Amici di Ronzano». Il 18/09 Apertura di p. Fusco e riflessione biblica di J.M. Castillo. Il 19 Seminario di approfondimento con E. Paciotti e R. Mancini; il 20 Tavola rotonda con C. Weise, A. Gallo, F. Rosetti, R. Prodi, coordinatore D. Rufillo Passini; nel pomeriggio gruppi di approfondimento, presentazione del libro «I due arcobaleni» di B. Giorgini. Tutta la festa è allietata da musiche e spazi espositivi. Informazioni: Servi di Maria tel. 051 561 443; D. Passini 051589160,392 6667022; G. Simoni 051 6167457; 338 9705387.

19-27 settembre. Palermo. «Se non diventate come bambini» è il tema della 19ª settimana alfonsiana che s'inaugura e si conclude con concerti musicali e alternarsi sul tema relatori di chiara fama: il 21/09 Gianrico Carofiglio, Nino Fasullo, Luisa Muraro, Davide Perdonò, Grazia Tagliavia; il 22/09 Giovanni Franzoni, Ignazio Marino, Mauro Pesce, Maria Concetta Sala; il 23/09 Gabriella Caramore, Paolo De Benedetti, Gad Lerner; il 24/09 Massimo Cacciari, Francesco Chiovaro, Silvia Giacomoni; il 25/09 Rosy Bindi, Albino Bizzotto, Sergio Lari, Paolo Ricca. Informazioni: Padri Redentoristi, Centro Cultura Segno, via Badia 52- 90145 Palermo, tel. 091228317, e-mail: rivista segno@libero.it.

21-27 settembre. Lucca. Prima edizione de «I Teatri del sacro», 25 spettacoli aventi la città come palcoscenico. Informazioni: 331 6906345; e-mail: federgat @federgat.it.

25-27 settembre. Reggio Emilia. Festival francescano organizzato dai Frati minori Cappuccini dell'Emilia Romagna per l'Ottavo centenario della regola dell'Ordine francescano. Oltre a manifestazioni artistiche, il festival annovera lezioni magistrali di Giovanni Salonia, Francesco Cardini, Stefano Zamagni, Giuseppe Failla, Maria Gabriella Bortot e relazioni di illustri docenti delle Università italiane. Ufficio stampa: Chiara Vecchio Pepita, cell. 366 453 3441, e-mail: stampa@francescano.it

25-27 settembre. Trani (Ba). L'annuale manifestazione «I dialoghi di Trani» si svolge quest'anno sul tema «Co-scienza e democrazia» con esponenti della cultura laica e della vita sociale e politica del nostro Paese. Tra questi: Luciano Canfora, Pietro Greco, Serge Latouche, Gilberto Corbellino, Fernando Savater, Beppino Englaro, Giorgio Zanchini. Informazioni: Ufficio stampa tel. 0883 482 966, cell. 339 3802409.

25-27 settembre. Torino. Serie di iniziative per i 60 anni di Emmaus. Dopo la conferenza stampa di presentazione (25/09, ore 12 ex Villaggio Olimpico), il 26/09 al Teatro Carignano presentazione da parte della Fraternità di Romena della serata «Amico fragile» dedicata all'Abbé Pierre e a Fabrizio De André. Nei giorni successivi mercatino solidale dell'usato. Informazioni: Emmaus Boves tel. 0171 38834; Gruppo Abele tel 011 4841038; info@emmaus.it

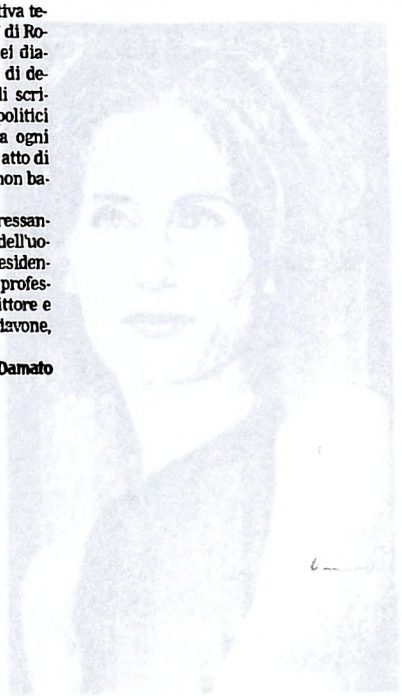
Gazzetta del Mezzogiorno Nordbarese 15-SET-2009

Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Direttore: Giuseppe De Tomaso da pag. 1

boratorio di scrittura creativa tenuto dalla "Scuola Omero" di Roma. E tornando al tema dei dialoghi di Trani a proposito di democrazia Indro Montanelli scriveva: «il nostri uomini politici non fanno che chiederci a ogni scadenza di legislatura un atto di fiducia. Ma qui la fiducia non basta: ci vuole l'atto di fede».

Fra gli altri incontri interessanti da segnalare " Il futuro dell'uomo" con Nichi Vendola, presidente della Regione Puglia, il professor Fernando Savater, scrittore e filosofo spagnolo, Aldo Schiavone, storico e saggista italiano.

Cosimo Damiano Damato



Gazzetta del Mezzogiorno Nordbarese 16-SET-2009
Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Direttore: Giuseppe De Tomaso da pag. 30

TRANI IN PROGRAMMA DAL 25 AL 27 SETTEMBRE

Ai Dialoghi «in scena» parole e note

Ospite la Mazzantini

Il matematico Odifreddi svelerà i segreti del rapporto tra la musica ed i numeri



TRANI DIALOGHI La scrittrice Mazzantini

Dialoghi, fra parole e musica. Ma anche dialoghi con parole, musica e numeri: tra i protagonisti più attesi dell'ottava edizione dei "Dialoghi di Trani" (in programma dal 25 al 27 settembre) organizzati dall'associazione "La Maria del Porto" nelle sale del Castello Svevo di Trani, ci saranno anche la vincitrice del premio Campiello 2009, Margaret Mazzantini, e il matematico Piergiorgio Odifreddi impegnato quest'ultimo in un singolare e affascinante "concerto numerico" dal titolo "La musica dei numeri e i numeri della musica".

Diciamo subito che dopo il trionfo e l'aggiudicazione della quarantasettesima edizione del premio Campiello (con ben 129 voti), la scrittrice Margaret Mazzantini presenterà il suo fortunato romanzo "Venuto al mondo" (Ed. Mondadori) sabato 26 settembre alle 19.30 nel cortile centrale del Castello: la scrittrice dialogherà sui temi del romanzo con Maria Ida Gaeta, direttrice artistica della Casa delle Letterature di Roma.

A seguire, nel Palazzo Quercia il matematico Piergiorgio Odifreddi svelerà i segreti del rapporto tra la musica ed i numeri, accompagnato al pianoforte dal maestro Roberto Cognazzo del Conservatorio di Torino, che eseguirà un repertorio di brani che va da Mozart a Bartòk, con ampio spazio dedicato alla musica del periodo barocco, raccontando il contesto storico in cui quei brani musicali vennero concepiti. La critica lo ha definito un "concerto numerico": un viaggio inedito e affascinate, uno spettacolo nello spettacolo, attraverso i segreti della musica, le sue armonie e geometrie, per raccontare il legame profondo tra note e numeri. Piergiorgio Odifreddi svelerà l'arte dei numeri applicata al pentagramma, ovvero l'arcano del rapporto della musica occidentale con la matematica. Ampio spazio è dedicato da Odifreddi e Cognazzo al periodo barocco e alla tecnica contrappuntistica che offrono, per loro natura, molti spunti di riflessione soprattutto nei confronti della geometria. Un'esperienza coinvolgente che ci permetterà di comprendere quanto sia vera la massima che considera la matematica una scienza esatta.

Parole. Musica. Numeri. Ma ai Dialoghi c'è anche il Cinema: il neonato Circolo del Cinema "Dino Risi" presenta in questa occasione la sua prima iniziativa ufficiale, il 25 settembre, ospitando il Marco Risi e la proiezione del suo "Fortapasc", film italiano uscito nella scorsa stagione che si riaggancia



data stampa

Gazzetta del Mezzogiorno Nordbarese 16-SET-2009

Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Direttore: Giuseppe De Tomaso da pag. 30

al rapporto letteratura-cinema che è una costante dei Dialoghi. Il film si ispira infatti ad alcuni articoli scritti dal cronista del "Mattino" Giancarlo Siani, trucidato in un omicidio di camorra nel 1985.

Il giorno successivo (26 settembre), sempre nell'ambito dei "Dialoghi" ci sarà l'inaugurazione ufficiale del Circolo con la presentazione del documentario "Una bella vacanza" di Fabrizio Corallo: un delizioso ed interessantissimo lavoro dedicato al regista Dino Risi, realizzato in occasione del suo novantesimo compleanno. Saranno presenti l'autore e Marco Risi. A chiusura, il 27 settembre, per il tema "Co-scienza e democrazia" il film di chiusura: "A.I.", un progetto di Kubrick realizzato nel 2001 da Steven Spielberg.

Lucia de Marì

data stampa

Quotidiano

Puglia

17-SET-2009

Diffusione: 14.500 Lettori: 72.500 Direttore: Mario Gismondi da pag. 11

In programma al Castello Svevo

Ai 'Dialoghi di Trani' pure la Mazzantini e Odifreddi



Margaret Mazzantini

TRANI – Appuntamento con la letteratura e con la musica, assolutamente da non mancare, quello di sabato 26 settembre a Trani. Ospiti di 'Dialoghi di Trani' saranno Margaret Mazzantini e il matematico Piergiorgio Odifreddi.

La prima parlerà del suo fortunato romanzo 'Venuto al mondo' (ed. Mondadori). Protagonista Gemma: una mattina lascia a terra la sua vita ordinaria e sale su un aereo destinazione Sarajevo. Ad attenderla all'aeroporto il poeta bosniaco Gojko, amico stretto, amore mancato, che ai tempi festosi delle Olimpiadi invernali del 1984 la traghettò verso l'amore della sua vita, Diego, il fotografo di pozzanghere. Il romanzo racconta la storia di questo amore, una storia di ragazzi che si rincontrano sprovveduti e invecchiati, dopo un lungo periodo, quello della guerra nei Balcani. Un amore appassionato e allo stesso tempo imperfetto come quelli veri. Ma anche il racconto di una maternità cercata nonostante la guerra. Il cammino intimo di un uomo e di una donna verso un figlio, un viaggio verso la paternità e la maternità: diventerà travaglio epico. L'autrice ha scritto un romanzo contemporaneo, dallo sfondo etico, che tuttavia, in alcuni momenti, lascia spiazzati come un thriller e in altri arriva alla catarsi (materializzata con la nascita del tanto agognato frutto del loro amore). La Mazzantini è nata a Dublino, dove ha vissuto per tre anni prima di trasferirsi con la famiglia a Tivoli, vicino Roma. Diplomatasi all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica all'inizio degli anni Ottanta si esibisce come attrice di teatro, cinema e televisione, ma diventa famosa come scrittrice.

L'esordio in letteratura avviene con 'Il catino di zinco' (Marsilio Editori, 1994), vincitore del premio 'Opera Prima Rapallo-Carige' e finalista al Premio Campiello. Con 'Non ti muovere' (Mondadori, 2002) ha vinto il premio Strega e ha venduto quasi 2 milioni di copie, cifra record per un libro italiano. Dopo alcuni anni, il 12 novembre 2008 ritorna nelle librerie con 'Venuto al mondo' per l'appunto, fresco di decorazione con il secondo premio Campiello 2009. Infine la scrittrice nel 2003 è stata insignita del titolo di 'Cavaliere, Ordine al merito della Repubblica Italiana' su iniziativa del Presidente della Repubblica.

Nella vita privata è sposata con l'attore Sergio Castellitto del 1987, con cui ha avuto quattro figli. Piergiorgio Odifreddi svelerà i segreti del rapporto tra numeri e musica, attraverso un 'concerto numerico' che alla teoria vedrà applicata la pratica, grazie all'ascolto di brani di Mozart e Bartok, e suonati al pianoforte dal maestro del Conservatorio di Torino, Roberto Cognazzo.



data stampa

CoScienza e democrazia

■ Tra gli ospiti ai dialoghi di Trani, Bjorn Larsson, Michael Norton, Piergiorgio Odifreddi, Fernando Savater. Trani (Bt), 25-27 settembre, idialoghiditrani.com

Bloc notes

COSCIENZA E DEMOCRAZIA

Dialoghi di Trani

«CoScienza e Democrazia» è il tema dei «Dialoghi di Trani» 2009, ottava edizione. A tu per tu, Luciano Canfora e Pietro Greco («Scienza, democrazia, informazione: quale sviluppo?»), Fernando Savater e Aldo Schiavone («Il futuro dell'uomo»), Serge Latouche, Angelo Mellone e Carlo Petrini («Crescere ad ogni costo»), Gilberto Corbellini e Sylvie Ménard («Libertà e ricerca: le frontiere della scienza»). www.idialoghiditrani.com



Settimanale Milano

FAMIGLIA CRISTIANA

20-SET-2009

Diffusione: 697.994 Lettori: 2.973.000 Direttore: Leonardo Zega da pag. 134

TEMPO LIBERO **CALENDARIO**

dal 21 al 27 settembre

calendario@stpauls.it

Trani (Bari) - Castello Svevo (dal 25 al 27 settembre), I dialoghi di Trani. Festival di letteratura. Per informazioni: *www.idialoghiditrani.com*

data stampa

Quotidiano Milano
Diffusione: 347.568 Lettori: 1.149.000
Il Sole 24 ORE
Direttore: Gianni Riotta
20-SET-2009
da pag. 32

Scienza chiama democrazia

I Dialoghi di Trani, Pordenone legge, I mondi di Galileo, Torino Spiritualità. Nell'anno di Darwin e di Galileo ognuno dei principali festival che si terranno la settimana prossima affronta alcuni temi scientifici. A Trani (25-27 settembre, Castello Svevo) la rassegna si intitola «CoScienza e democrazia», cogliendo una sorta di emergenza culturale del paese. Interverranno, tra gli altri, Gilberto Corbellini, Telmo Pievani, Paolo Flores d'Arcais, Beppino Englaro, Carlo Petrini, Fernando Savater, Aldo Schiavone, Armando Massarenti, Björn Larsson, Margaret Mazzantini, Tiziano Scarpa, Michael Norton. A Pordenone legge, sabato 19 settembre, Paolo Rossi, collaboratore del Sole 24 Ore «Domenica» e neovincitore del Premio Balzan, interviene su Galileo, e domenica 20 Sylvie Coyaud presenta Fred Pearce, autore di «Confessioni di un eco-peccatore». Alla rassegna «I mondi di Galileo» (Venezia, 23–28 settembre) intervengono tra gli altri Enrico Bellone (autore del libro recensito a fianco), del premio Nobel per la fisica 2004 David Gross, dello scopritore degli anelli di Nettuno André Brahic, e dell'esperto di meccanica quantistica del Mit di Boston Seth Lloyd. Torino Spiritualità organizza, il 25 settembre alle 16.30, al Circolo dei lettori, tra l'altro un dialogo sulle cellule staminali con Luca Bonfanti e Armando Massarenti, autori di due libri recenti sull'argomento, chiedendosi se gli attuali attacchi alla libertà della ricerca non si configurino come un vero e proprio nuovo «caso Galileo».

Libertà della ricerca dall'eliocentrismo alle staminali ai festival di Trani, Pordenone, Venezia e Torino



Quotidiano

Puglia

20-SET-2009

Diffusione: 14.500 Lettori: 72.500 Direttore: Mario Gismondi da pag. 11

Dal 25 al 27 settembre

'I Dialoghi di Trani' tra scienza e news

TRANI - Anche quest'anno la città di Trani ospita nell'ultimo fine settimana di settembre (25-27 settembre 2009), tra le mura del Castello federiciano, il festival culturale più importante dell'Italia meridionale "I Dialoghi di Trani" giunto alla sua ottava edizione. La manifestazione articolata in dialoghi, confronti serrati, presentazione di libri, laboratori e workshop coinvolge i nomi più prestigiosi del panorama culturale nazionale ed internazionale. E' promossa dalla Regione Puglia, Assessorato al Mediterraneo, in collaborazione con l'Associazione culturale La Maria del Porto, è patrocinata dall'Assessorato regionale al Turismo, dalla Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, dall'Università degli Studi di Bari, dalla provincia Bat, dal Comune di Trani e gode dell'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica.
Il tema di quest'anno è "Co-scienza e democrazia" nel tentativo di offrire chiavi di lettura possibili attorno alle relazioni tra scienza, informazione, libertà di ricerca e principio di responsabilità a cui ciascuno di noi è chiamato a rispondere all'interno di una società democratica e plurale. Un'iniziativa di alto livello culturale che vuole sottolineare l'apporto della cultura ebraica in Puglia e nel suo periodo di maggior splendore. Una cultura che ha reso la nostra regione ancora più ricca e complessa identitariamente.



Gazzetta del Mezzogiorno Nordbarese

21-SET-2009

Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Direttore: Giuseppe De Tomaso da pag. 3

TRANI

PROSEGUE L'ESTATE TRANESE

Settimane di mostre, dialoghi e gare

■ A palazzo Palmieri si apre e proseguirà fino al 27 settembre la mostra dell'artista Chiara Cascione. Da domani fino al 30 settembre, al monastero di Colonna, avrà luogo l'esposizione di Carlo D'Ambra. Da venerdì 25 a domenica 27 settembre, al castello svevo, «I dialoghi di Trani», a cura dell'associazione "La Maria del porto". Domenica prossima, 27 settembre, «Tranincorsa», gara podistica a cura dell'Atletica Tommaso Assi.


Rifiuti e olii esausti nella cava-discarica

Barisera

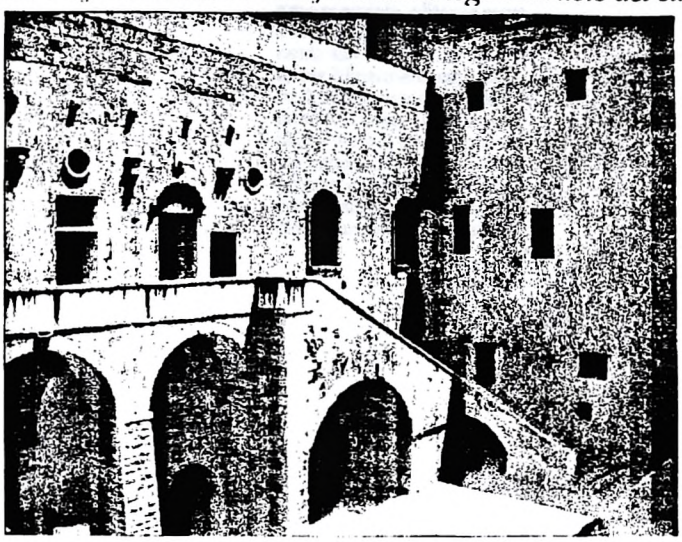
21-SET-2009

Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Direttore: Mongelli Nello da pag. 19

Presentata stamattina l'ottava edizione della manifestazione che si svolgerà a Trani dal 25 al 27 settembre

Dialoghi, tra CoScienza e democrazia

Noti scrittori e personalità del mondo dell'editoria, del giornalismo, della politica e della cultura si confronteranno su temi fortemente legati al ruolo del cittadino e dell'individuo



L'interno del Castello Svevo di Trani, location della tre giorni della manifestazione

"Non abbiamo voluto rimandare la conferenza, anche se oggi l'Italia tutta è in lutto per i sei soldati morti a Kabul, perchè l'evento che stiamo presentando intreccia temi del dialogo, e per questo abbiamo ritenuto giusto farla".

Così l'assessore Silvia Godelli, assessore regionale al Mediterraneo, questa mattina nella conferenza di presentazione dell'ottava edizione de *I Dialoghi di Trani*, in programma dal 25 al 27 settembre nella cornice suggestiva del Castello di Trani. Il tema scelto quest'anno è *CoScienza e Democrazia*: tre concetti che si intrecceranno in incontri, dialoghi, e spettacoli. Alla conferenza erano presenti, tra gli altri, **Magda Terrevoli**, assessore regionale al Turismo; **Francesco Ventola**, presidente della provincia BAT; **Andrea Lovato**, Assessore alla Cultura del Comune di Trani; **Lucia Perrone Capano**, Presidente dell'Associazione "La Maria del Porto" e **Augusto Garuccio**, dell'Università degli Studi di Bari.

La manifestazione nasce dalla pluriennale attività dell' associazione Culturale La Maria del Porto. La rassegna gode dell'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica e coinvolge istituzioni territoriali: è infatti promossa dall'assessorato al Mediterraneo della Regione Puglia, in collaborazione con l'associazione culturale La Maria del Porto, con il contributo del Comune di Trani, dell'Assessorato al Turismo e Industria Alberghiera della Regione Puglia, della Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia e con il patrocinio dell'Università degli Studi di Bari.

"Un evento - ha dichiarato l'assessore Godelli - che arriva a pochi giorni del Festival della cultura ebraica, che ha visto sempre Trani come luogo elettivo della cultura. Le tematiche che saranno affrontate sono di grande attualità. A partire dalla scienza, intesa come sapere degli uomini; al tema della democrazia come potere dei popoli, ma anche come diritti degli uomini e delle donne alla propria affettività, il diritto alla laicità, al proprio pensiero".

"Perché l'assessorato al Turismo - ha invece dichiarato l'assessore Terrevoli - è seduto a questo tavolo? Perchè il turismo non è solo sinonimo di mare, ma anche di cultura. Ho avuto il piacere di incontrare il gruppo di donne dell'Associazione "La Maria del Porto", di Trani, che hanno dato vita, proprio attraverso il dialogo, al Festival. Una iniziativa nata nel Castello di Federico II, dove l'imperatore amava riposarsi dopo i suoi lunghi viaggi. Ed è proprio questo il senso della manifestazione: un ritorno alla discussione, un ritorno a confrontarsi intorno a un tavolo, come momento di arricchimento". "I *Dialoghi di Trani* - ha invece sottolineato l'assessore alla Cultura di Trani, Andrea Lovato - non vogliono dare risposto. Servono, invece, a inspessire la nostra coscienza e la nostra conoscenza. Conoscenza che serve a mantenere viva la democrazia". Lucia Perrone Capano, la presidente dell'As-



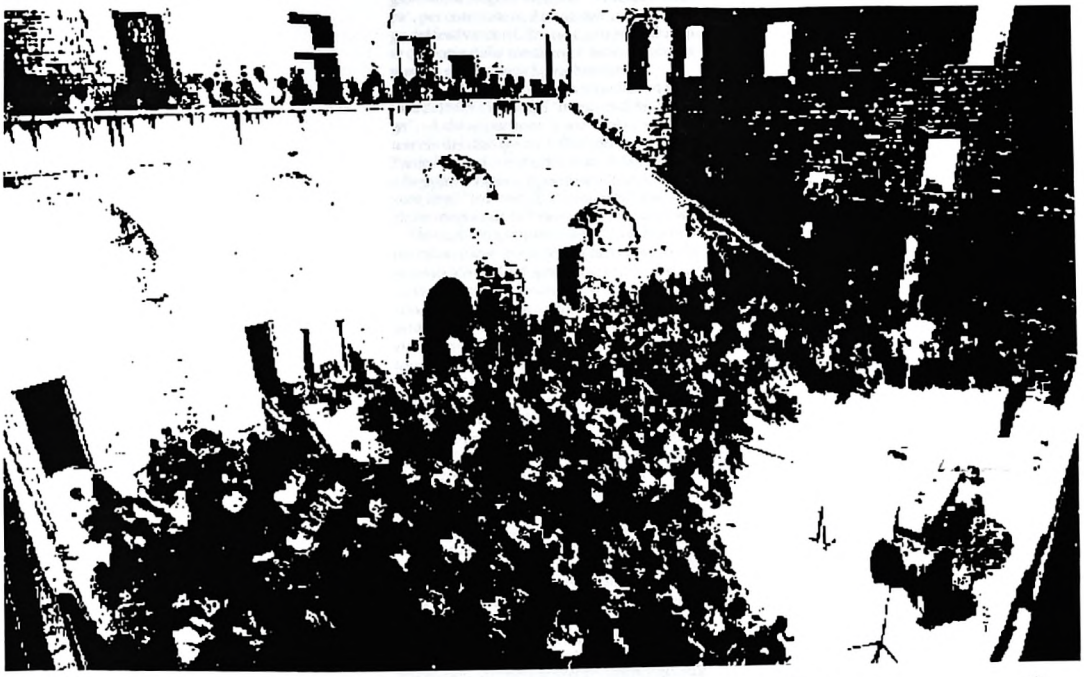
data stampa

sociazione "La Maria del Porto" ha spiegato come "questa manifestazione nasce da una scommessa da una sfida, da una passione che adesso è ormai un appuntamento istituzionale". Tra gli eventi da segnalare, la presenza di Michael Norton, attivista sociale, che ha lavorato come scienziato, editore e uomo d'affari. Attualmente sta lavorando alla creazione di un piano per il finanziamento collettivo delle imprese sociali. All'interno dei Dialoghi terrà un workshop (vedi il programma nel box sotto, *ndr*), rivolto a tutti i giovani, e al termine del quale sarà dato, personalmente da Norton, un premio in sterline.

ros

Repubblica Bari 22-SET-2009
Diffusione: 11.992 Lettori: 63.000 Direttore: Stefano Costantini da pag. 11

Da venerdì a domenica le tre giornate della kermesse letteraria. Fra gli ospiti più attesi il filosofo spagnolo Fernando Savater e il matematico Piergiorgio Odifreddi in veste di attore



I dialoghi di Trani

Scienza e democrazia, è dibattito al castello svevo



L'assessore Silvia Godelli annuncia: "Presto una fondazione per assicurare continuità a questa realtà di eccellenza"

ANTONIO DI GIACOMO

Trani capitale della cultura. Alle spalle il successo della prima edizione di "Negba. Verso il Mezzogiorno" — esperimento di festival della cultura ebraica destinato ad avere continuità anche nel 2010 e di cui la città è stata, di fatto, la capofila — è il tempo adesso dei Dialoghi di Trani, la kermesse letteraria che, in corso da venerdì a domenica, giunge al suo ottavo anno di vita. E "(Co) Scienza e democrazia" è il titolo e tema di quest'edizione, una traccia che schiude a sua volta un vasto e attuale ventaglio di orizzonti di discussione, dalla bioetica alla ricerca scientifica, che verranno dischiusi durante le giornate dei Dialoghi, per palcoscenico il castello svevo di Trani.

«Informazione, comunicazione e democrazia - sottolineano dalla Maria del Porto, l'associazione che promuove il festival - spesso si presentano in un equilibrio instabile, esposte a possibili manipolazioni, poteri e interessi alieni alla ricerca scientifica. Richiamare l'attenzione sul ruolo determinante che ciascuno di noi ha all'interno della società vuol dire porre al centro del dibattito il principio di responsabilità».

Così "Scienza, democrazia, informazione: quale rapporto?" è l'interrogativo che accenderà il primo dialogo, in agenda sabato, tra lo storico e filologo Luciano Canfora e il giornalista scientifico Pietro Greco. E "Il futuro dell'uomo" è la traccia ad ampio raggio per l'atteso confronto tra il filosofo spagnolo Fernan-



data stampa

do Savater e il giurista Aldo Schiavone. Mentre "Crescere ad ogni costo?" è la domanda retorica che animerà la conversazione tra il sociologo francese Serge Latouche e il giornalista Angelo Mellone. "Libertà e ricerca", per concludere, il tema dell'ultimo dialogo del festival con Gilberto Corbellini, docente di Storia della medicina e bioetica alla Sapienza, e l'oncologa Sylvie Ménard.

Ancora le riflessioni sulla bioetica, ad apertura del miniciclo degli "Incontri di *Micromega*". «A chi appartiene la tua vita?» è infatti la traccia del dialogo tra il filosofo e giornalista Paolo Flores d'Arcais, direttore di *Micromega*, e Beppino Englaro, il padre di Eluana. A chiusura degli "Incontri di *Micromega*", poi, la lezione magistrale di Telmo su Charles Darwin.

Un capitolo a sé quello della letteratura con narratori come lo svedese Björn Larsson che, al pubblico dei Dialoghi, presenterà *Otto personaggi in cerca (con autore)* o Tiziano Scarpa con il suo fortunato *Stabat Mater* (premio Strega 2009) e Margaret Mazzantini, fresca vincitrice del Campiello per il romanzo *Venuto al mondo*. A chiusura il giornalista e scrittore Marco Lodoli che, al castello di Trani, parlerà del suo ultimo libro *Il rosso e il blu. Cuori ed errori nella scuola italiana*.

Un ritorno *sui generis*, invece, per il matematico Piergiorgio Odifreddi che, in compagnia del pianista Roberto Cagnazzo, sulle note di Mozart e Bartòk, terrà l'affabulazione in forma di spettacolo *La musica dei numeri*. Giorno per giorno, poi, il programma dei Dialoghi è online (www.idialoghiditrani.com).

Una novità è stata infine anticipata ieri mattina, durante la presentazione dei Dialoghi alla presidenza della Regione, per assicurare certezze e un più solido futuro al festival. «Quella dei Dialoghi è una realtà di eccellenza che - ha detto Silvia Godelli, assessore al Mediterraneo - deve compiere un salto di qualità, che passa necessariamente dalla sua istituzionalizzazione. Un obiettivo che intendiamo raggiungere con una fondazione ad hoc». Una realtà che, secondo quanto annunciato, coinvolgerà Regione, Comune di Trani, la Provincia della Bat, l'Università di Bari e, naturalmente, la Maria del Porto. Perché, del resto, quello dei Dialoghi, è stato ricordato ieri dall'associazione, è ormai un marchio registrato.

Repubblica Bari

22-SET-2009

Diffusione: 11.992 Lettori: 63.000 Direttore: Stefano Costantini da pag. 11

Gli ospiti



D'ARCAIS
"A chi appartiene la tua vita?" è il tema per l'incontro del direttore di Micromega con Englaro



SAVATER
Sabato il dialogo sul futuro dell'uomo tra il filosofo spagnolo e Aldo Schiavone



MAZZANTINI
La scrittrice presenterà sabato "Venuto al mondo" premio Campiello



ODIFREDDI
Il matematico ai Dialoghi come "attore" nel recital "La musica dei numeri" (sabato)



LATOUCHE
"Crescere ad ogni costo?" è la domanda che attende il sociologo francese domenica ai Dialoghi



LODOLI
Lo scrittore sarà ai Dialoghi domenica con il suo ultimo libro "Il rosso e il blu"

data stampa

Corriere del Mezzogiorno Bari 22-SET-2009
Diffusione: 11.671 Lettori: 49.000 Direttore: Marco Demarco da pag. 12

Da venerdì a domenica La kermesse di Trani

Una Fondazione per i Dialoghi

«I Dialoghi di Trani» diventeranno entro un anno la quarta fondazione culturale istituita con legge della Regione Puglia, dopo la «Paolo Grassi» a supporto del Festival della Valle d'Itria, la «Notte della Taranta» e la fondazione «Apulia Film Commission». Lo ha dichiarato ieri mattina l'assessore regionale al Mediterraneo Silvia Godelli durante la conferenza stampa di presentazione dell'ottava edizione della manifestazione che alzerà il sipario nel suggestivo scenario del Castello Svevo di Trani da venerdì a domenica (il programma su *www.idialoghiditrani.com*).

Nella sala stampa della presidenza della Regione Puglia, l'assessore era affiancata dal fisico Augusto Garruccio, prorettore dell'università di Bari che offre il patrocinio al festival dedicato quest'anno a «Co-Scienza e Democrazia», dall'assessore regionale al Turismo Magda Terrevoli e dal suo omologo al Comune di Trani Andrea Lovato, dal neo presidente della Provincia Bat, Francesco Ventola, e da Lucia Perrone Capano, presidente dell'associazione La Maria del Porto in seno alla quale nel 2001 nasceva l'idea di un «festival che concentrasse in pochi giorni la riflessione sui problemi che riguardano il futuro dell'umanità». Una manifestazione per la quale, ha detto ancora la Godelli, «l'assessorato al Mediterraneo della Regione Puglia stanzia ottantaseimila euro, quello al Turismo offre l'accoglienza agli ospiti, il Comune di Trani sedicimila euro mentre registriamo l'impegno della nuova Provincia Bat a contribuire dalla prossima edizione.

«I Dialoghi - ha spiegato - hanno consolidato una risonanza che travalica i confini regionali e nazionali, complici i grandi temi d'interrogazione collettiva». A proposito di quello di quest'anno ha poi spiegato: «scienza» si riferisce al sapere di tutte le comunità, mentre per «democrazia» dobbiamo intendere il potere del popolo. Un concetto su cui riflettere non più solo in riferimento alle forme di partecipazione, o a proposito di come le democrazie occidentali possano dare un contributo ad altri Paesi ma, oggi, anche interrogandoci su quanti diritti diventino, anche nel nostro Paese, motivo di negazione».

M. P. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Cultura
Festa dei lettori, verso il futuro

data stampa

Quotidiano CORRIERE DEL GIORNO 22-SET-2009
Diffusione: 15.000 Lettori: 75.000 Direttore: Antonio Bicilla da pag. 24

MAGDA TERREVOLI *"Abbiamo confermato il trend dell'anno scorso con un incremento che quantificheremo"*

Turismo: in Puglia masserie e B&B +99% di presenze



❑ BARI- "La Puglia del turismo estivo, in un momento di crisi come quello che attraversiamo, ha non soltanto tenuto, ma aumentato le presenze in masserie e bed & breakfast in campagna vicino al mare sfiorando il 99% in più rispetto al 2008 (fonte Expedia)". Lo ha dichiarato l'assessore regionale al Turismo, Magda Terrevoli, durante una visita istituzionale di questa mattina all'Apt di Bari. "Non siamo ancora in possesso dei dati definitivi, verranno resi noti a partire dal prossimo mese di ottobre, ma siamo certi che abbiamo confermato il trend dell'anno scorso con un incremento che quantificheremo prossimamente". "La qualità dell'offerta turistica pugliese sta e deve migliorare - aggiunge l'assessora -. A tal proposito, stiamo avviando nuovi percorsi formativi per il personale impiegato nel settore. Tra le novità di quest'anno annuncio l'avvio di un corso di laurea in 'Turismo e Beni culturali' in collaborazione con le Facoltà di Lingue e Scienze politiche dell'università di Bari". "Inoltre, per il prossimo autunno-inverno abbiamo in programma diverse iniziative: il Calendario unico degli eventi valido per tutta la regione; la seconda edizione di 'Puglia Night Parade'; la terza edizione del Forum regionale del turismo. Per quanto riguarda la provincia di Bari continuerà - fino alla fine di novembre - il percorso guidato di 'Bari sotterranea'. Eppoi ci sono i Dialoghi di Trani, le visite guidate all'interno del teatro Petruzzelli, mostre all'interno della galleria Devanna a Bitonto, i percorsi dei Briganti a Noci, la mostra d'arte di Laudati ad Altamura. Ma anche il cicloturismo che ha incuriosito alcuni giornalisti svedesi, in questi giorni a Bari, che si stanno occupando di tracciare e, contestualmente provare, i percorsi di cicloturismo, un segmento in notevole espansione. E molti altri progetti". A margine della conferenza stampa, l'assessore Terrevoli si è fermata con il personale dell'Azienda di promozione turistica della provincia di Bari, per fare il punto della situazione sulla legge di riforma del turismo pugliese, sottolineando l'attenzione che la Regione Puglia ha nei loro confronti.



Quotidiano
Puglia
22-SET-2009
Diffusione: 14.500 Lettori: 72.500 Direttore: Mario Gismondi da pag. 7

In collaborazione con le facoltà di lingue e scienze politiche dell'Università

Turismo e beni culturali: un corso di laurea a Bari (nella Puglia dei record)



Magda Terrevoli

"La Puglia del turismo estivo, in un momento di crisi come quello che attraversiamo, ha non soltanto tenuto, ma aumentato le presenze in masserie e bed & breakfast in campagna vicino al mare sfiorando il 99% in più rispetto al 2008 (fonte Expedia)". Lo ha dichiarato l'assessore regionale al Turismo, Magda Terrevoli, durante una visita istituzionale all'Apt di Bari. "Non siamo ancora in possesso dei dati definitivi, verranno resi noti a partire dal prossimo mese di ottobre, ma siamo certi che abbiamo confermato il trend dell'anno scorso con un incremento che quantificheremo prossimamente". "La qualità dell'offerta turistica pugliese sta e deve migliorare – aggiunge l'assessora - . A tal proposito, stiamo avviando nuovi percorsi formativi per il personale impiegato nel settore. Tra le novità di quest'anno annuncio l'avvio di un corso di laurea in 'Turismo e Beni culturali' in collaborazione con le Facoltà di Lingue e Scienze politiche dell'università di Bari". "Inoltre, per il prossimo autunno-inverno abbiamo in programma diverse iniziative: il Calendario unico degli eventi valido per tutta la regione; la seconda edizione di 'Puglia Night Parade'; la terza edizione del Forum regionale del turismo. Per quanto riguarda la provincia di Bari continuerà - fino alla fine di novembre - il percorso guidato di 'Bari sotterranea'. Eppoi ci sono i Dialoghi di Trani, le visite guidate all'interno del teatro Petruzzelli, mostre all'interno della galleria Devanna a Bitonto, i percorsi dei Briganti a Noci, la mostra d'arte di Laudati ad Altamura. Ma anche il cicloturismo che ha incuriosito alcuni giornalisti svedesi, in questi giorni a Bari, che si stanno occupando di tracciare e, contestualmente provare, i percorsi di cicloturismo, un segmento in notevole espansione. E molti altri progetti". A margine della conferenza stampa, l'assessore Terrevoli si è fermata con il personale dell'Azienda di promozione turistica della provincia di Bari, per fare il punto della situazione sulla legge di riforma del turismo pugliese, sottolineando l'attenzione che la Regione Puglia ha nei loro confronti. Un settore che interessa una parte consistente dell'economia regionale e che può essere un veicolo importante di promozione e di valorizzazione del territorio soprattutto all'estero ma anche nei confronti dei tour operator nazionali che vogliono investire nella nostra regione e nelle bellezze turistiche di Puglia.



E Polis Bari

22-SET-2009

Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Direttore: Enzo Cirillo da pag. 32

Tra dibattiti e workshop

Al via venerdì al Castello Svevo di Trani la tre giorni dedicata allo scottante tema dell'informazione del nostro tempo: tra gli ospiti Beppino Englaro e gli scrittori Larsson e Mazzantini. di Grazia Bonasia

Dialoghi sulla democrazia



▸Margareth Mazzantini, fresca vincitrice del Campiello

Il dato

Norton il volontario

■■ Venerdì prossimo, alle ore 12 presso il cortile centrale del Castello Federiciano, nell'ambito della manifestazione "I Dialoghi di Trani", appuntamento di rilievo con Michael Norton, autorità assoluta nel campo del volontariato, che presenterà il suo best seller "365 modi per cambiare il mondo". Lo spunto iniziale è oltremodo semplice: creare una banca dati di azioni rivolte a migliorare lo stato del pianeta. Trecentosessantacinque idee, una per ogni giorno dell'anno, alcune semplici, altre un po' più impegnative, ma tutte ugualmente efficaci. (g.b.)

Impegnativo e di stretta attualità il tema di quest'anno dell'ottava edizione dell'evento culturale "I Dialoghi di Trani", presentata ieri mattina a Bari alla presenza di Nichi Vendola (Presidente della Regione Puglia) e Silvia Godelli (Assessore regionale al Mediterraneo). Fil rouge dei "Dialoghi" (25 - 27 settembre, presso il Castello Federiciano della splendida cittadina a nord del capoluogo pugliese) sarà il dibattito "Coscienza e democrazia", ovvero il problema di una informazione il più possibile aderente alle realtà scientifiche, accademiche ed istituzionali.

LO SVILUPPO di una coscienza collettiva, a sua volta in grado di un'analisi critica e obiettiva di quelle che sono le scoperte, le innovazioni e le conquiste di un mondo in continua e veloce evoluzione, è l'unico mezzo per



data stampa

consentire una crescita culturale ma anche umana in situazioni in cui è d'obbligo non mistificare o politicizzare argomenti delicati che richiedono la massima chiarezza. Si pensi, ad esempio, al delicato caso di Eluana Englaro nel dilaniante e amletico dubbio circa la conclusione della sua vita. E sarà proprio Beppino Englaro uno degli ospiti della manifestazione impegnati nel dibattito "A chi appartiene la tua vita?", (sabato 25, ore 11,30 Cortile centrale). Il programma della tre giorni di confronti serrati, presentazione di libri, laboratori e workshop, è ricco ed articolato. Lo scrittore svedese Björn Larsson presenterà venerdì 25, dalle ore 17.30 (Cortile centrale del Castello), il suo ultimo romanzo "Otto personaggi in cerca (con autore)" (Iperborea, 2009). Alle ore 20.15 lo scrittore incontrerà Nicolò Carnimeo alla "Lega Navale" di Trani, dove parlerà del suo famoso libro "La saggezza del mare". In calendario ci sono ben tre cineforum. Il primo prevede la proiezione del film "Fortapàsc" di Marco Risi e la partecipazione dello stesso regista (dalle ore 20, Sala Federico II).

"IL FUTURO dell'uomo" sarà invece il dibattito delle 18 di sabato, in cui oggetto di approfondimento sarà la questione delle nuove frontiere della tecnologia che hanno cambiato radicalmente le nostre abitudini, offrendo opportunità e benefici, ma nascondendo, allo stesso tempo, insidie e minacce. Interverranno Nichi Vendola, il professor Fernando Savater, scrittore e filosofo spagnolo, Aldo Schiavone, storico e saggista italiano, (Cortile centrale del Castello). Dopo il trionfo alla quarantasettesima edizione del Premio Campiello, la scrittrice Margaret Mazzantini presenterà il suo fortunato romanzo "Venuto al mondo" (Ed. Mondadori). Appuntamento sabato dalle ore 19.30 nel cortile centrale del Castello.

Protagonista del sabato sera è invece la musica, raccontata e spiegata da Piergiorgio Odifreddi nel dibattito "La musica dei numeri e i numeri della musica. Alle ore 20.30, presso "Palazzo Quercia", il matematico e saggista svelerà l'arte dei numeri applicata al pentagramma. Al pianoforte il maestro Roberto Cognazzo del Conservatorio di Torino, che eseguirà un repertorio di brani che va da Mozart a Bartòk. ■

Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Direttore: Bruno Angelico
22-SET-2009
da pag. 13

Dialoghi di Trani, si comincia venerdì

I "Dialoghi di Trani" come una fondazione partecipata dalla Regione Puglia, per promuovere iniziative culturali: lo hanno detto gli assessori al Mediterraneo, Silvia Godelli, e al Turismo, Magda Terreveoli, presentando l'edizione 2009, che si terrà a Trani, al Castello Svevo, dal 25 al 27 settembre. Il tema sarà "CoScienza e Democrazia".



data stampa



TRANI, DIALOGHI (ANCHE) SU ETICA E VITA

Ai prossimi "Dialoghi di Trani" ci sarà anche Beppino Englaro (foto), protagonista di una lunga battaglia con cui ha ottenuto il distacco della spina alla figlia Eluana. Nel Castello Svevo, dal 25 al 27 settembre, si parlerà, quindi, di "Co-scienza e democrazia". Tra gli altri ospiti, Luciano Canfora, Serge Latouche, Piergiorgio Odifreddi e lo scrittore svedese Björn Larsson. Info 0883-482966.



TURISMO

Dal 25 a 27 Settembre l'ottava edizione

I DIALOGHI DI TRANI

Anche quest'anno si svolgerà, dal 25 al 27 settembre, presso il Castello Svevo di Trani, la manifestazione *"I Dialoghi di Trani"*. Giunta alla sua VIII edizione, l'iniziativa è promossa dalla Regione Puglia - Assessorato al Mediterraneo - in collaborazione con l'Associazione culturale "La Maria del Porto", e sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica: i *Dialoghi* rappresentano un'occasione unica per discutere assieme ai protagonisti della scena politica, sociale, economica e culturale del nostro Paese ed internazionale, delle questioni più significative della nostra contemporaneità.

L'obiettivo è quello di offrire nuovi elementi di riflessione e dare il proprio contributo per abbattere i tanti muri e le sovrastrutture che ci dividono e costruire ponti infiniti per raggiungere sensibilità e saperi differenti e lontani.

L'idea è quella di avvicinare autori e lettori, comunicatori e cittadini, docenti e studenti, di farli incontrare e "dialogare" nel Castello, come un tempo avveniva nell'*agorà* della *polis* e nei luoghi della socialità, per scambiarsi e tramandarsi saperi: dunque, alimentare il dialogo, perché – come ricordava il filosofo Lévinas - "l'uomo è un'esistenza che parla". Scopo del dialogo, dunque, deve essere la reciproca comprensione e scopo della comprensione il reciproco avvicinamento. E soprattutto in tempi dominati dalla paura e dal pregiudizio, comprensione ed avvicinamento si perseguono sulla via della conoscenza.



Il tema che sarà affrontato dai dialoganti in questa edizione è "**CO-SCIENZA E DEMOCRAZIA**". **Luciano Canfora, Pietro Greco, Serge Latouche, Gilberto Corbellini, Fernando Savater, Michael I. Norton, Piergiorgio Odifreddi, Maria Pace Ottieri, Angelo Mellone, Sylvie Menard, Paolo Flores d'Arcais, Beppino Englaro, Armando Massarenti, Sanjit Bunker Roy, Piero Dorfles e Giorgio Zanchini**, si interrogheranno sul rapporto tra scienza e democrazia, libertà e ricerca, scienza e letteratura, comunicazione e informazione, ma anche su ambiente ed economia. Ai dibattiti si alterneranno pregevoli momenti di arte e teatro, musica e impegno, con il laboratorio di scrittura creativa tenuto dalla Scuola "Omero" di Roma.

Dato il successo di pubblico e il consenso riscosso tra i protagonisti nel corso delle precedenti edizioni, i "Dialoghi di Trani" si confermano un appuntamento culturale di primo piano e di sicuro interesse a livello nazionale, a cui scrittori emergenti e non guardano con particolare attenzione.

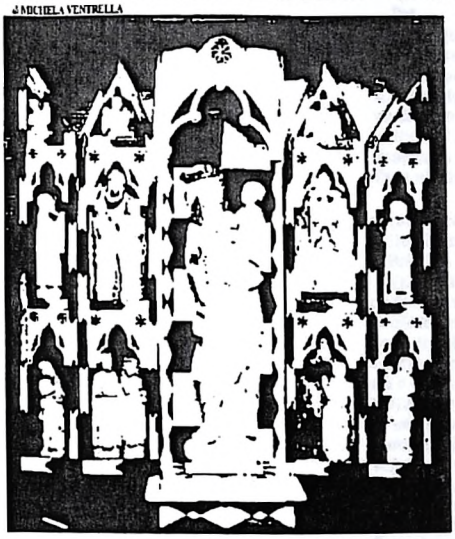
Corriere del Mezzogiorno Bari 23-SET-2009

Diffusione: 11.671 Lettori: 49.000 Direttore: Marco Demarco da pag. 20

Eventi / 1 Mentre si lavora a un'altra importante iniziativa che si svolgerà in regione dal 7 al 9 ottobre, «Cultura a porte aperte»

Un weekend con i tesori dell'arte

di MICHELA VENTRELLA







Confronti

A sinistra, un altarolo in avorio del XVI secolo appena restaurato, esposto alla Galleria Devanna di Trani. Sopra, da sinistra, «L'uomo che legge», tela della galleria Devanna attribuita al maestro dell'Annuncio ai pastori; «L'uomo che legge», tavola attribuita a Fracanzano e custodita a Lecce, dove avviene il confronto

«Giornate europee del Patrimonio» Una ricca agenda di cose da vedere Mostre, incontri, aperture straordinarie

L'altarolo

La Galleria Devanna di Bitonto presenta un prezioso altarolo in avorio del XVI secolo custodito al Museo diocesano di Trani

«L'uomo che legge»

Al Museo provinciale di Lecce a confronto due opere quasi uguali attribuite ad autori diversi

Il prossimo fine settimana è targato Gep: la sigla è un acronimo di Giornate europee del patrimonio. Dal 1991 ogni anno a settembre le Gep consentono la presentazione di beni culturali inediti e l'apertura straordinaria al pubblico di monumenti e luoghi storici in tutta Europa attraverso manifestazioni culturali e eventi che fanno vivere i siti stessi, a ingresso gratuito. La Puglia partecipa a quest'iniziativa, promossa dal Consiglio d'Europa, sabato 26 e domenica 27 settembre seguendo lo slogan nazionale «Italia tesoro d'Europa». Come ha dichiarato il ministro Sandro Bondi e confermato il direttore regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia, Ruggero Martines, si tratta di un'occasione per favorire il dialogo interculturale e la riscoperta dei tesori europei, ma anche per mettere in luce il lavoro costante di conservazione e valorizzazione del Mibac. «In Puglia - ha spiegato la dottoressa Marisa Milella - si sta lavorando per creare una rete artistico- culturale su tutto il territorio», non a caso queste giornate anticipano un'altra importante iniziativa, «Cultura a porte aperte», che coinvolgerà gli istituti Mibac della Puglia i prossimi 7, 8 e 9 ottobre.

Bari

Il capoluogo offre numerosi eventi espositivi. Si parte con l'inaugurazione, il 26 settembre alle ore 19, della mostra-concorso «Dipingi i sylos» presso il Terminal Crociere del Porto di Bari. Un'occasione di espressione e ripensamento dello spazio urbano industriale che ha prodotto opere d'arte sui sylos granari. Dei singolari «cabrei», materiale cartografico sui possedimenti dell'Ordine dei cavalieri di Malta, saranno esposti presso l'archivio di Stato di Bari per la mostra «La Puglia disegnata dai cavalieri», mentre la Biblioteca nazionale, in occasione del IV centenario delle scoperte astronomiche di Galileo, ha realizzato il progetto «I tesori delle biblioteche» sulla rivoluzione scientifica galileiana che si articolerà in un convegno e una mostra. A Bitonto la galleria nazionale «Girolamo e Rosaria Devanna» espone l'Altarolo in avorio, un prezioso manufatto del XIII secolo restaurato recentemente. La tradizione vuole che sia stato donato al



Corriere del Mezzogiorno Bari 23-SET-2009
Diffusione: 11.671 Lettori: 49.000 Direttore: Marco Demarco da pag. 20

clero di Trani da Carlo d'Angiò, dopo l'inumazione nella Cattedrale del figlio Filippo. Per l'occasione sarà presentata la guida della galleria nazionale, realizzata dalla Soprintendenza.

Bat

Prosegue la mostra «Castelli sul mare. Itinerario fotografico attraverso l'Italia», ospitata nelle sale di Castel del Monte. Mentre il castello Svevo di Trani farà da cornice all'VIII edizione dei Dialoghi di Trani, in Cattedrale sarà possibile fare una visita guidata al cantiere di restauro degli apparati decorativi lapidei di facciata e delle pitture murali degli interni.

Brindisi

Verrà presentata l'area archeologica San Pietro degli Schiavoni con una conferenza, alle ore 18 del 26 settembre nel palazzo Granafei Nervegna. Si continua con una mostra documentaria e bibliografica presso l'Archivio di Stato di Brindisi intitolata «L'archivio in vetrina». Nel museo nazionale e al parco di Egnazia (località Torre Canne) saranno organizzate visite guidate con l'ausilio della nuova archeoguida su palmare, arricchita dalle ricostruzioni tridimensionali del sito. Ad Ostuni verrà proiettato un filmato sul Parco archeologico e naturale di Santa Maria di Agnano, seguito da visite guidate.

Foggia

L'archivio di Stato di Foggia ha allestito una mostra su «Il viceregno austriaco» in occasione dell'inizio del terzo centenario del periodo storico. Si offre la possibilità di visitare il museo Civico di Foggia seguendo un percorso che ha come tema gli esseri alati: «Ali al museo: percorso iconografico della Nike a San Michele Arcangelo».

Lecce

Il museo provinciale Sigismondo Castromediano espone due dipinti di analogo soggetto: uno appartiene al museo salentino, l'altro alla galleria nazionale Devanna. I visitatori potranno con l'aiuto di pannelli illustrativi notare le differenze dell'opera intitolata «Uomo che legge» di dubbia paternità: se di Francesco Fracanzano o del maestro dell'Annuncio ai pastori.

Taranto

L'archivio di Stato di Taranto organizza una mostra di storia della moda, «Ritratti di moda».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Quotidiano
Puglia
23-SET-2009
Diffusione: 14.500 Lettori: 72.500 Direttore: Mario Gismondi da pag. 13

L'assessore Terrevoli: "Proponiamo un turismo culturale"

'Dialoghi: parole che attraversano' A Trani è tutto pronto per il festival

BARI – Un traguardo importante per i 'dialoghi di Trani' giunti all'VIII edizione. Stanziati 102.000 euro. "La Regione Puglia, ha dichiarato l'assessore al Mediterraneo Silvia Godelli, dopo 5 anni di costante collaborazione con l'associazione culturale 'La Maria del Porto', è nelle condizioni di poter istituire una fondazione che si occupi di far cultura a Trani, luogo di eccellenze, città italiana capofila della Giornata europea della cultura ebraica 2009, realtà culturale del Nord barese, insieme ad Andria, città del festival 'Castel dei mondi', a Canosa, polo dell'archeologia pugliese, e a Barletta, città dell'arte. È stato l'impianto della manifestazione, intitolata 'CoScienza e democrazia', a far sì che non rinunciassimo a presentarla, lunedì, giornata di lutto nazionale; l'idea di democrazia legata alle vicende che sta vivendo il nostro paese, a questioni che richiedono confronto e negoziazione, quali il diritto d'asilo, il diritto degli uomini e delle donne di esprimere la propria sessualità, la laicità, la libertà di pensiero, in un momento in cui l'Università italiana sta subendo un duro attacco; l'idea di coscienza, cioè di coformazione, di affondamento dell'idea di conoscenza nel sociale, non solo nella cultura.

È per consolidare l'iniziativa di queste forze sociali attive che la Regione ha avviato, come socio fondatore della IV fondazione, dopo quella de 'La notte della taranta', in Valle d'Itria, di Apulia film commission, e del festival 'Castel dei mondi', una collaborazione con la nuova Provincia Bat e con il Comune di Trani". "La Puglia deve essere terra di turismo in tutti i periodi dell'anno, ha aggiunto l'assessore Terrevoli. Quello che stiamo proponendo è un turismo diverso, che affronta i problemi della contemporaneità, perché proposto da un gruppo di donne, che hanno recuperato con 'i dialoghi' un luogo legato a un personaggio attrattore: Federico II, riproponendo il tema del viaggio, della conoscenza di altri luoghi. ' I dialoghi di Trani' sono un momento strutturato, un'occasione di turismo culturale".

"I dialoghi non sono soltanto un polo di attrazione turistica, ha detto l'assessore alla Cultura del Comune di Trani, Lovato, non sono una risposta, ma vogliono suscitare domande, interrogativi.

I dialoghi servono a ispessire la nostra coscienza, il nostro senso del problema. La conoscenza è necessaria per mantenere in vita la democrazia, le coscienze collettive, che possono formarsi solo attraverso il dialogo, sceverando vecchie idee che non rispecchiano più i drammi del nostro tempo". Il professor Garuccio, conrettore dell'Università di Bari da sempre partecipe a questa iniziativa, da buon docente di Fisica, ha posto il problema della comunicazione scientifica citando 'Siddharta' di Hermann Hesse: "La scienza si può comunicare, la saggezza no. Ma, questo, ha precisato, resta un compito non facile, perché bisogna trasmettere il modo, il metodo complesso con cui avvicinarsi alle problematiche". "E' la storia territoriale che ci spinge alla collaborazione istituzionale, ha affermato Francesco Ventola, presidente della Bat. Dopo il consuntivo di dicembre anche la nostra Provincia darà il suo contributo alla manifestazione, ha promesso".

Angela Milella



data stampa

Quotidiano Bari

23-SET-2009

Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Direttore: Luciano Ventura da pag. 14

Il valore aggiunto dell'ottava edizione dedicata al tema "CoScienza e Democrazia"

IL CIRCOLO DEL CINEMA "DINO RISI" PER I DIALOGHI DI TRANI



BARI-Il cinema, patrimonio inestimabile della cultura e della storia di un popolo, fa tappa con uno dei suoi più straordinari interpreti, Dino Risi, grande maestro della commedia all'italiana, ai Dialoghi di Trani. E costituisce il valore aggiunto dell'ottava edizione dedicata al tema "CoScienza e Democrazia".Il Circolo del cinema "Dino Risi", fondato a Trani nel luglio scorso presso la libreria "La Maria del Porto", nasce per promuovere la diffusione della cultura cinematografica attraverso proiezioni di film, dibattiti, pubblicazioni, incontri con tutto ciò che è manifestazione del mondo cinematografico.In calendario ci sono ben tre cineforum. Il primo, che vedrà la straordinaria partecipazione di Marco Risi, sarà venerdì 25 settembre dalle ore 20.00 con la proiezione del film "Fortapàsc". Un secondo spazio cinematografico è previsto per sabato 26 settembre alle ore 15.00 con la proiezione del documentario "Una bella vacanza" di Fabrizio Corallo, in cui oltre all'autore, interverrà lo stesso Marco Risi. Ultimo momento di cinema e parole, domenica 27 dalle ore 15.00 con la proiezione del film di Steven Spielberg "A.I. Intelligenza Artificiale" (2001). L'idea del suo fondatore, Lorenzo Procacci Leone, è quella di avvicinare il pubblico dei Dialoghi al cinema d'autore, offrendo, attraverso la visione di queste pellicole, un contributo visivo e suggestivo allo sviluppo del complesso tema con cui raffinati intellettuali si cimenteranno.



data stampa

Quotidiano Foggia

23-SET-2009

Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Direttore: Matteo Tatarella da pag. 14

CULTURA&SPETTACOLI

Il valore aggiunto dell'ottava edizione dedicata al tema "CoScienza e Democrazia"

IL CIRCOLO DEL CINEMA "DINO RISI" PER I DIALOGHI DI TRANI

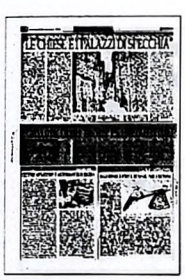


BARI-Il cinema, patrimonio inestimabile della cultura e della storia di un popolo, fa tappa con uno dei suoi più straordinari interpreti, Dino Risi, grande maestro della commedia all'italiana, ai Dialoghi di Trani. E costituisce il valore aggiunto dell'ottava edizione dedicata al tema "CoScienza e Democrazia".Il Circolo del cinema "Dino Risi", fondato a Trani

nel luglio scorso presso la libreria "La Maria del Porto", nasce per promuovere la diffusione della cultura cinematografica attraverso proiezioni di film, dibattiti, pubblicazioni, incontri con tutto ciò che è manifestazione del mondo cinematografico.In calendario ci sono ben tre cineforum. Il primo, che vedrà la straordinaria partecipazione di Marco Risi, sarà venerdì 25

settembre dalle ore 20.00 con la proiezione del film "Fortapàsc". Un secondo spazio cinematografico è previsto per sabato 26 settembre alle ore 15.00 con la proiezione del documentario "Una bella vacanza" di Fabrizio Corallo, in cui oltre all'autore, interverrà lo stesso Marco Risi. Ultimo momento di cinema e parole, domenica 27 dalle ore 15.00 con la proiezione del film

di Steven Spielberg "A.I. Intelligenza Artificiale" (2001). L'idea del suo fondatore, Lorenzo Procacci Leone, è quella di avvicinare il pubblico dei Dialoghi al cinema d'autore, offrendo, attraverso la visione di queste pellicole, un contributo visivo e suggestivo allo sviluppo del complesso tema con cui raffinati intellettuali si cimenteranno.



data stampa

Quotidiano Roma
Il Messaggero
24-SET-2009
Diffusione: 229.560 Lettori: 1.289.000 Direttore: Roberto Napoletano da pag. 25

Il futuro oltre le radici

Appartenenza e democrazia, identità e partecipazione secondo Fernando Savater, protagonista a Trani dei dialoghi filosofici

"CoScienza e Democrazia" è il tema della settima edizione de "I dialoghi di Trani", una serie di incontri con autori, lezioni magistrali, tavole rotonde, da domani a domenica presso il Castello Svevo della città pugliese. Sabato è in programma un dialogo tra Fernando Savater e Aldo Schiavone sul tema "Il futuro dell'uomo". Pubblichiamo una parte dell'intervento dello scrittore e filosofo spagnolo.

di FERNANDO SAVATER

NOI uomini abbiamo tradizionalmente due tipi d'integrazione nelle società di cui facciamo parte: appartenenza e partecipazione. Questi due modelli non si escludono reciprocamente, ma sono complementari. L'appartenenza è la prima forma fondamentale con la quale ci integriamo nel nostro gruppo sociale: apparteniamo alla nostra famiglia, al nostro paese natale, alla nostra tribù, al nostro gruppo etnico o "razziale", alla religione con la quale siamo stati educati, eccetera. Le appartenenze definiscono l'essenza immutabile della nostra identità. Tuttavia presentano anche delle contraddizioni: fomentano mentalità ristretta, dogmatismo, incomprensione nei confronti del diverso, di chi "non è dei nostri", vale a dire di chi non appartiene al nostro clan. La partecipazione viene dopo e si basa su scelte personali: facciamo parte di quei gruppi di cui condividiamo gli ideali, i cui valori ci appaiono accettabili o le cui leggi possiamo decidere insieme agli altri. La partecipazione ha delle difficoltà: obbliga a uno sforzo constante, a discussioni su ciò che è preferibile o raggiungibile con gli altri, a una incertezza permanente e, in molti casi, a sottomettere le mie preferente a modifiche che le rendano compatibili con le altrui preferente. Ma ha anche dei vantaggi: mi abitua a relativizzare tutte le mie fedeltà, ad accertarle non come un destino immutabile ma come una scelta passibile di eventuali revisioni e a riconoscerle come riconducibili non solo a quelli che sono come me ma a chiunque accetti le regole che, insieme agli altri cittadini, abbiamo elaborato.

Nell'integrazione sociale di ciascuno di noi si combinano elementi di appartenenza ed elementi di partecipazione. D'altra parte, modernità significa progredire verso un significato ogni volta più forte delle appartenenze stesse. Il sistema democratico è prima di tutto partecipativo e in esso rientrano appartenenze diverse che possono coesistere ugualmente nonostante la presenza di modelli comuni di partecipazione. Ciò che è importante in ultima analisi non sono né l'origine né le radici, ma i diritti e i doveri che l'individuo è disposto a dividere con gli altri: quello che conta non è da dove proviene il singolo e quali sono le sue adesioni primarie (ossia il passato), ma il suo riconoscimento convenzionale di un progetto sociale in comune con gli altri: vale a dire il futuro. (...) Risulta ovvio che praticamente tutti gli attuali stati europei sono formati da cittadini di appartenenze distinte che però hanno in comune valori e procedure politiche somiglianti.

Comunque, i nazionalismi identitari propongono un modello di cittadinanza distinto, diciamo pure pre-moderno o anche pre-politico, basato sull'appartenenza invece che sulla partecipazione. Essi cercano un popolo omogeneo, fondato sul sangue e sulla genealogia, non sui diritti acquisiti. Nel caso del nazionalismo basco, si è parlato spesso di RH negativo come di una forma di identificazione dei baschi autentici, ossia l'analisi del sangue al posto della convinzione politica. Altre volte il criterio predominante è la religione e, più di recente, la lingua. (...) Là dove si è espresso con maggiore virulenza, il nazionalismo etnico attuale – a differenza dei nazionalismi totalitari del XX secolo – non punta a confrontarsi con altre nazioni ma con chi, all'interno della comunità, non riunisce in sé le caratteristiche dell'appartenenza (spesso immaginarie o inventate ad hoc) che i nazionalisti esigono. Dato il disprezzo suscitato nel mondo dal razzismo, queste persecuzioni hanno, la maggior parte delle volte, il volto della pulizia etnica per motivi di lingua, religione, usanze, eccetera. Il risultato è sempre lo stesso: rompere con la comunità statale eterogenea alla quale si appartiene e creare una comunità omogenea per mezzo della coazione, dell'intimidazione o dell'esilio di quelli che fino a ieri erano compatrioti e oggi diventano estranei, quando non invasori. In Croazia, negli anni Trenta il leader fascista Pavelic decise di applicare alle minoranze non croate che vivevano nel suo territorio la teoria dei tre terzi: un terzo morti, un terzo esiliati. E' importante sottolineare che, là dove i nazionalisti identitari ricorrono alla violenza per imporre le proprie rivendicazioni, quel terrorismo non lo si esercita contro gli stranieri ma contro i propri vicini e compatrioti allo scopo di trasformarli in stranieri. (...) In qualsiasi nazione democratica quello che conta sono i



data stampa

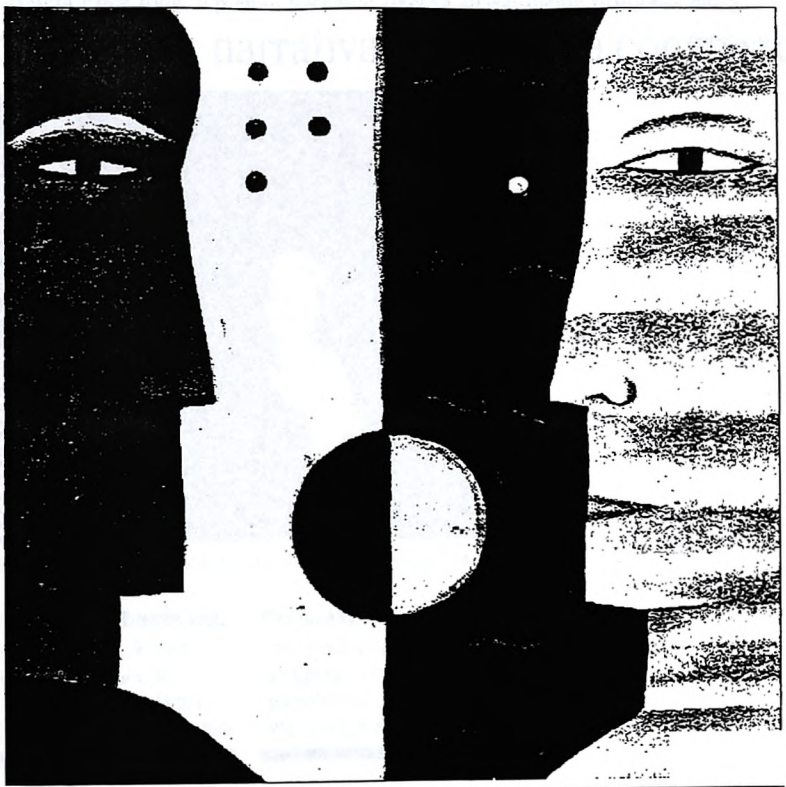
Quotidiano Roma

Il Messaggero

24-SET-2009

Diffusione: 229.560 Lettori: 1.289.000 Direttore: Roberto Napoletano da pag. 25

diritti e i doveri di cittadinanza di ciascuno dei suoi cittadini, non le rispettive appartenenze. Ciascuno di noi ha più identità e appartiene a fedeltà diverse: la maggioranza degli uomini e delle donne d'oggi sono in un modo o nell'altro meticci. Questo avviene nei Paesi Baschi come in altre regioni: se il mio esempio può valere qualcosa, sono nato e cresciuto nei Paesi Baschi, da padre andaluso e madre madrilena, con una nonna nata a Buenos Aires e bisnonni catalani. Non credo di essere un caso unico, perché sei baschi su dieci hanno genitori e antenati fuori dalla nostra comunità attuale. Quale deve essere, allora, la nostra "vera" appartenenza? Come ha detto in qualche occasione George Steiner, gli esseri umani non hanno radici come gli alberi ma piedi per condurli dove li spinge la necessità o li attrae la speranza. Quello che importa non è l'albero genealogico dal quale discendiamo, ma l'ideale di convivenza verso il quale ci incamminiamo.



Dice Fernando Savater, protagonista del "Dialoghi di Trani": «Quello che importa non è l'albero genealogico dal quale discendiamo, ma l'ideale di convivenza verso il quale ci incamminiamo» (foto MASTERFILE)



Lo scrittore e filosofo Fernando Savater Sabato 26 al Castello Svevo della città pugliese si confronta con Aldo Schiavone sul tema del futuro dell'uomo

Corriere del Mezzogiorno Bari 24-SET-2009

Diffusione: 11.671 Lettori: 49.000 Direttore: Marco Demarco da pag. 17

Scritture Ospite di riguardo a Matera Erica Jong. Il premio Baccante 2009 va all'esordiente Brunonia Barry

Women's Fiction Festival, narrativa femminile a congresso



Brunonia Barry, autrice di «La lettrice bugiarda», premiata a Matera

La letteratura non basta mai

«La letteratura è viva. E non basta mai», esclamano le ideatrici del festival Elizabeth Jennings e Maria Paola Romeo

Presenze

Tra i 150 autori iscritti al congresso internazionale c'è quest'anno per la prima volta una maggioranza di italiani

Mentre in Puglia si prepara un fine settimana dedicato ai libri e alla lettura con i «Dialoghi di Trani» e la «Festa dei Lettori» organizzata dai Presìdi del Libro, a Matera si dà grande spazio all'altra faccia del mondo dei libri, ovvero alla scrittura e all'editoria. Da questa mattina fino a domenica la città dei Sassi si tinge di rosa con il «Women's Fiction Festival», dedicato alla narrativa femminile. Per la sesta edizione il tema sarà incentrato sul mestiere di scrivere e sulla letteratura come voce del mondo. Romance, noir, romanzo storico, autobiografia, la letteratura racconta quello che accade oggi per leggere il domani, quello che è accaduto ieri per raccontare l'oggi. «La letteratura è viva. E non basta mai», esclamano le ideatrici del festival Elizabeth Jennings e Maria Paola Romeo. Tra innovazione e creatività, tra ispirazione e sogno, al Women's Fiction Festival scrittrici e scrittori si confrontano sulla forza della parola, avanzando lungo il percorso di chi vive la letteratura come dono e come mestiere.

Ieri nella sala meeting di Palazzo Gattini a Matera, Mariateresa Cascino e Giovanni Moliterni con le due organizzatrici hanno illustrato il programma e le novità di questa edizione che avrà come special guest la scrittrice e poetessa Erica Jong. Un programma denso che serve la letteratura in tutte le salse, dal congresso internazionale per gli scrittori a master class condotte dalle autrici di best seller, dagli incontri con editor e agenti letterari a reading e happy hour. Questa mattina si sta svolgendo il primo appuntamento del congresso internazionale con grandi nomi dell'editoria come Kate Burke di Penguin Books, Deb Werkmann di Sourcebooks e Kathrin Wolf di Droemer Knaur. «A differenza degli altri anni - ha confermato la presidente Jennings - tra i suoi 150 iscritti annovera più italiani, rispetto alla maggioranza di inglesi e tedeschi del passato». Ma il Women's Festival insegna che la narrativa femminile si è evoluta includendo tematiche che vanno oltre la storia d'amore, lasciandosi contaminare da altri generi letterari come il thriller, il romanzo erotico o quello storico. Ecco che non manca una sezione tutta dedicata al nuovo genere: ogni pomeriggio dalle ore 15 alle 18 c'è il «Briefings for thrillers writers», preceduto da laboratori di scrittura creativa.

Il Palazzo Lanfranchi, invece, farà ogni giorno da cornice ai numerosi incontri aperti al pubblico: oggi a partire dalle ore 18 parleranno Elisabetta Rasy e poi Giuseppina Torregrossa; alle ore 21 grande serata «Tra sogni e bisogni» con Paola Calvetti, autrice di *Noi due come un romanzo*, Tiziana Merani, autrice di *Se son rose*, Rachelle Chase, Mary Leo e Roberta Ciuffi autrici di romance. Erica Jong incontrerà il pubblico sabato dalle ore 19 in poi, nell'auditorium Raffaele Gervasio di Matera, dopo l'assegnazione del premio Baccante 2009 all'esordiente Brunonia Barry. Domenica mattina sarà la volta di Daria Bignardi. Il programma completo sul sito *www.womansfictionfestival.com*.

Michela Ventrella



Quotidiano

Puglia

24-SET-2009

Diffusione: 14.500 Lettori: 72.500 Direttore: Mario Gismondi da pag. 13

Tre cineforum dedicati a Dino Risi

Ai 'Dialoghi di Trani' un omaggio al maestro della commedia italiana

TRANI - Il cinema, patrimonio inestimabile della cultura e della storia di un popolo, fa tappa con uno dei suoi più straordinari interpreti, Dino Risi, grande maestro della commedia all'italiana, ai Dialoghi di Trani. E costituisce il valore aggiunto dell'ottava edizione dedicata al tema "CoScienza e Democrazia".

Il Circolo del cinema "Dino Risi", fondato a Trani nel luglio scorso presso la libreria "La Maria del Porto", nasce per promuovere la diffusione della cultura cinematografica attraverso proiezioni di film, dibattiti, pubblicazioni, incontri con tutto ciò che è manifestazione del mondo cinematografico. In calendario ci sono ben tre cineforum. Il primo, che vedrà la straordinaria partecipazione di Marco Risi, sarà domani dalle ore 20.00 con la proiezione del film "Fortapàsc". Un secondo spazio cinematografico è previsto per sabato alle ore 15.00 con la proiezione del documentario "Una bella vacanza" di Fabrizio Corallo, in cui oltre all'autore, interverrà lo stesso Marco Risi. Ultimo momento di cinema e parole, domenica dalle ore 15.00 con la proiezione del film di Steven Spielberg "A.I. Intelligenza Artificiale" (2001). L'idea del suo fondatore, Procacci Leone, è quella di avvicinare il pubblico dei Dialoghi al cinema d'autore.



E Polis Bari

24-SET-2009

Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Direttore: Enzo Cirillo da pag. 37

Il dato

Di chi è la vita? La parola a Englaro

Dialogo e riflessioni

■■ I "Dialoghi di Trani" danno la parola al signor Englaro, che sabato 26 settembre alle ore 11.30 nel cortile centrale del Castello Svevo, rifletterà sul tema "A chi appartiene la tua vita?"



Settimanale Roma
IL VENERDI di Repubblica
25-SET-2009
Diffusione: 606.663 Lettori: 2.241.000 Direttore: Laura Gnocchi da pag. 110

eventi

TUTTA ITALIA

Musei e monumenti aperti: il weekend vale un Patrimonio

Domani e domenica l'Europa celebra il suo patrimonio culturale invitando i cittadini a visitare i monumenti e i luoghi storici del proprio Paese. Il ministero per i Beni e le attività culturali partecipa all'iniziativa aprendo gratuitamente mille tra aree archeologiche, musei, monumenti e gallerie. L'Abruzzo, impegnato nel recupero del patrimonio artistico colpito dal terremoto, presenta a Chieti, Pescara e Teramo sette Madonne salvate dal Museo nazionale dell'Aquila. A Brescia ci sarà un'apertura straordinaria dell'area archeologica e a Bollate, nei pressi di Milano, grande festa nella settecentesca Villa Arconati. Ad Arezzo inaugurazione del percorso allestito a Palazzo Lambardi, dove sono stati rinvenuti mosaici pavimentali di età romana.



GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO
Dove: **vari luoghi**
Quando: **domani e domenica**
Info: **ingresso libero. Tel. 800-991199, www.beniculturali.it**

Ad Ostia Antica apre, nel Nuovo Antiquarium Ostiense, una mostra di strumenti chirurgici, ami, bilance, cucchiai e altri oggetti di epoca romana. Nel **Castello Svevo di Trani**, in Puglia, dialoghi letterari con Tiziano Scarpa, Margaret Mazzantini, Bjorn Larsson, Piergiorgio Odifreddi, Fernando Savater e altri ospiti. A Cagliari escursioni guidate sul sentiero archeologico e naturalistico di Sella del Diavolo e alle tombe della necropoli fenicio punica.

data stampa

Quotidiano Milano
CORRIERE DELLA SERA
25-SET-2009
Diffusione: 680.130 Lettori: 2.722.000 Direttore: Ferruccio de Bortoli da pag. 54



INCONTRI

Da Scarpa a Larsson dialoghi sulla saggezza nel castello di Trani

Co-scienza e democrazia. Che rapporto c'è tra informazione, comunicazione, responsabilità del singolo e guida della società? Intorno a questa domanda — e ai suoi numerosi risvolti — ruota l'ottava edizione dei Dialoghi di Trani, al via oggi fino a domenica 27. Tre giorni durante i quali, come ogni anno, il Castello Svevo della città pugliese si riappropria dell'antica funzione di luogo d'incontro e di scambio (in una parola, di «dialogo»)

e si mette in gioco. «Idee, libri e autori» dice la sottotraccia della manifestazione e quest'anno a discutere di co-scienza e democrazia sono attesi ospiti dai profili diversi. Scrittori — due premi Strega: Margaret Mazzantini e Tiziano Scarpa, lo svedese Björn Larsson (*foto*) che racconterà la «saggezza del mare» — scienziati, filologi come Luciano Canfora, critici, filosofi. Il guru del volontariato Michael Norton, a colloquio con

Maria Ida Gaeta, spiegherà i suoi «365 modi per cambiare il mondo» (oggi alle 12, nel cortile centrale del Castello). Domani mattina (alle 11.30) a dialogare saranno Beppino Englaro e Paolo Flores d'Arcais sul tema «A chi appartiene la tua vita?». Info e programma completo della manifestazione su www.idialoghiditrani.com.

Giulia Ziino

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Repubblica Bari 25-SET-2009

Diffusione: 11.992 Lettori: 63.000 Direttore: Stefano Costantini da pag. 1



Trani

Via ai Dialoghi fra le star oggi Björn Larsson

SERVIZIO A PAGINA XIV





Il castello di libri

Dialoghi di Trani, nastro di partenza con il premio Strega Tiziano Scarpa

ANTONIO DI GIACOMO

TRE giornate sotto il segno dell'elogio del confronto. Ad assicurarle i Dialoghi di Trani, il festival letterario al via da oggi al castello svevo con un parterre di ospiti di caratura internazionale. Per titolo e traccia di quest'ottava edizione "(Co)Scienza e democrazia", la kermesse orienterà stavolta il suo sguardo sull'estrema contemporaneità, affrontando un ventaglio di temi che spaziano dalla ricerca alla bioetica, passando per il rapporto fra scienza, democrazia e informazione.

Ad aprire il fitto programma di incontri ed eventi, alle 10 nel cortile centrale del castello, una tavola rotonda che servirà a fare il punto sullo stato della ricerca in Puglia. "Scienza, formazione e sviluppo" è infatti la traccia attorno alla quale, sollecitati dagli interrogativi posti dal giornalista Costantino Foschini del *Tgr Puglia* della Rai, rifletteranno Roberto Cingolani, Nicola Conenna, Cosimo Laneve, Paolo Spinelli e Antonio Uricchio. A mezzogiorno, poi, "365 modi per cambiare il mondo" sarà la conversazione di Maria Ida Gaeta, direttrice artistica della Casa delle letterature di Roma, con Michael Norton, in tema di sociale e volontariato un'autorità in Inghilterra. Spazio alla letteratura, invece, nel pomeriggio. Con lo scrittore svedese Björn Larsson che, a colloquio alle 17,30 con Luigi Quaranta del *Corriere del Mezzogiorno*, presenterà il suo ultimo libro, *Otto personaggi in cerca (con autore)*. Un'ora dopo a conversare con Antonella Gaeta di *Repubblica* sarà Tiziano Scarpa, premio Strega 2009 per *Stabat Mater*.

Il cinema dell'impegno, infine, al centro dell'appuntamento in agenda alle 20 sempre al castello: la proiezione del film *Fortapàsc* di Marco Risi, al cui termine lo stesso regista incontrerà il pubblico. A margine della giornata, poi, ancora Larsson - ma alla Lega Navale alle 20,15 - presenterà *La saggezza del mare*, fra i suoi titoli più fortunati, in un incontro con Nicolò Carnimeo della *Gazzetta del Mezzogiorno*. E domani la giornata clou dei Dialoghi: al centro il confronto tra il filosofo spagnolo Fernando Savater, lo storico Aldo Schiavone e il governatore Nichi Vendola, presi a interrogarsi fra derive tecnologiche e incertezze sul domani nel dialogo "Il futuro dell'uomo".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DIALOGHI DI TRANI

Castello svevo, Trani
A partire dalle 9,30
Info www.idialoghiditrani.com

Fra gli ospiti della prima giornata lo scrittore svedese Larsson e il regista Marco Risi



Quotidiano Bari | LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO | 25-SET-2009
Diffusione: 55.573 | Lettori: 624.000 | Direttore: Giuseppe De Tomaso | da pag. 27

L'INTERVISTA CON IL ROMANZIERE SVEDESE OGGI IN PUGLIA PER «I DIALOGHI DI TRANI»

Bjorn Larsson Il Salento nel cuore (e nelle pagine)

OTRANTO MAGICA

Il suo ritorno nella nostra regione
Il suo ultimo romanzo «Otto personaggi in cerca (con autore)»

di NICOLÒ CARNIMEO

«Ritorno in Puglia con la sete di conoscere ancora», così esordisce lo scrittore svedese Bjorn Larsson oggi a Trani per «I Dialoghi». La nostra regione rappresenta per lui una continua fonte di scoperte, gioia e ispirazione tanto da ambientare a Otranto un intero capitolo del suo ultimo libro *Otto personaggi in cerca (con autore)* (Iperborea ed., 2009).

«Ho provato piacere - ci confida - nel condividere con i miei lettori un luogo magico come il Salento. La letteratura può servire anche a viaggiare e stimolare la conoscenza. Non dimentico le mie peregrinazioni lungo la costa e poi, ad Otranto, l'incontro con un vecchio prete che mi ha fatto visitare la cattedrale e il mosaico dell'Albero della Vita. È stato emozionante. E così quando ho dovuto ambientare la conversione di uno dei miei personaggi, una filosofa svedese atea, piuttosto ferma nelle sue convinzioni, l'ho fatto in quella cattedrale. Sono ateo anch'io, ma penso che sia verosimile incontrare Dio proprio lì».

Nel suo ultimo lavoro si è allontanato dal mare per navigare nei meandri scientifici dell'Accademia, lo ha trovato ugualmente stimolante?

«Il mare preferisco viverlo più andandoci a navigare che a descriverlo, ma ho compreso che la complessità del mondo scientifico mi offrisse una irripetibile opportunità per trattare temi diversi, e profondi allo stesso tempo. Tra i miei personaggi c'è un filologo, una genetista, un linguista, una cosmologa, uno speleologo, un virologo, una filosofa e un chimico. E descrivendoli, ho avuto la possibilità di esplorare e di divulgare quali sono le frontiere della conoscenza oggi in vari campi. E sono sempre più convinto che la scienza può indicare la via, ma non migliorare il mondo. C'è di più».

A cosa si riferisce?

«Al cuore, naturalmente. Vede, la scienza è deterministica: può mostrare la realtà per quello che è, ma non può aiutare a scegliere. Ci sono altri sentimenti e valori che sono variabili più forti della sola ragione. Noi siamo esseri liberi proprio per la carioca emotiva, perché le scelte non sono predeterminate o condizionate, per esempio, da una verità "scientifica" assoluta, ma esse dipendono dal nostro libero arbitrio».

Nel nominare i suoi personaggi ha dimenticato l'«autore», qui ci è parso di ritrovare qualche cenno autobiografico?

«In un certo senso sì, anch'io come Gustav Berndtsson, il protagonista del racconto, avrei l'ambizione un giorno di scrivere un'opera che resista al tempo. Ma ciò è quasi impossibile, visto che solo un libro su centomila regge al passare dei secoli. Quella storia, però, mi è servita per raccontare che verità e bellezza sono due facce della stessa medaglia. Il pensiero è di Flaubert non mio».



data stampa

Quotidiano Bari | LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO | 25-SET-2009
Diffusione: 55.573 | Lettori: 624.000 | Direttore: Giuseppe De Tomaso | da pag. 27

In quel racconto lei indaga anche sul senso e sul compito della letteratura?

«Sì, come dice il mio Gustav Berndtsson la letteratura non dovrebbe fare concorrenza alla scienza o al giornalismo. Suo compito è esplorare le possibilità del reale, mettere alla prova diverso modi di vivere, di pensare, di sentire, e usare il linguaggio per verificare se la realtà doveva per forza diventare quella che è».

data stampa

Corriere del Mezzogiorno Bari

25-SET-2009

Diffusione: 11.671 Lettori: 49.000 Direttore: Marco Demarco da pag. 1



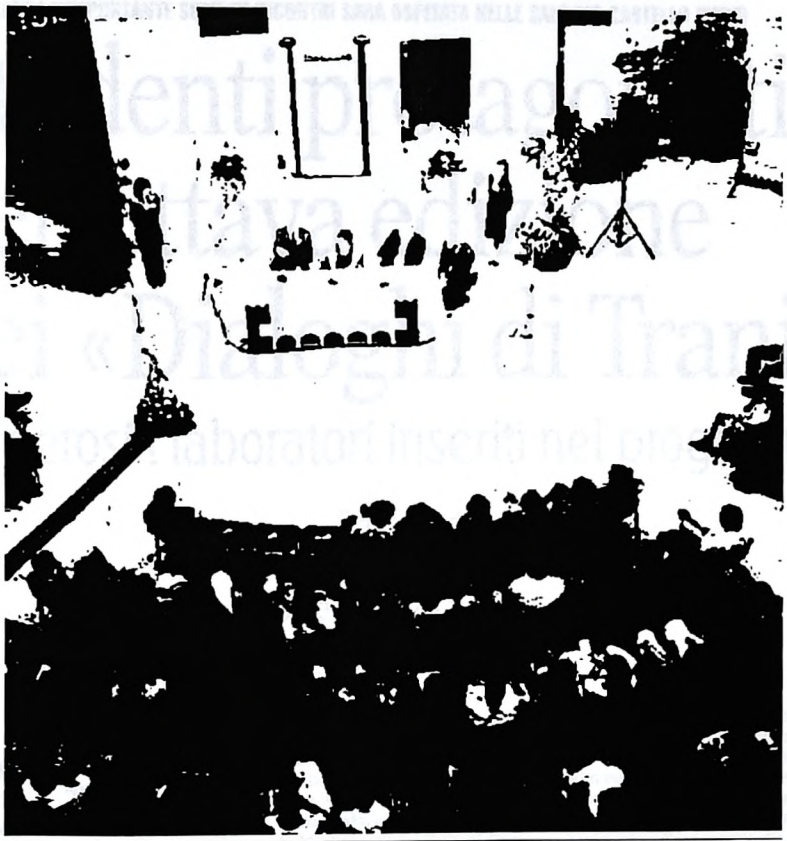
Cartellone

Incontri al Castello, al via i Dialoghi di Trani

di **Ludovico Fontana**

a pagina 22

Al via stamattina i Dialoghi di Trani



Trani, «CoScienza e Democrazia»

«CoScienza e Democrazia»: è questo il tema della quinta edizione dei Dialoghi di Trani. Inaugurazione stamattina alle 9.30 al Castello. Diversi gli incontri nella prima giornata. Eccone alcuni (il programma completo è sul sito) che si terranno nel cortile centrale del Castello: alle 10 tavola rotonda su «Scienza formazione sviluppo»; alle 12, incontro con l'economista Michael Norton, autore di *365 modi per cambiare il mondo*; alle 17.30 sempre nel cortile, lo scrittore Björn Larsson a colloquio con Luigi Quaranta (Larsson sarà anche alle 20.15 alla Lega navale); alle 18.30 incontro con Tiziano Scarpa, autore di *Stabat Mater*. Alle 20, nella sala Federico II, proiezione del film *Fortapàsc* di Marco Risi e incontro con il regista.

(Ludovico Fontana)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DIALOGHI DI TRANI
Fino a domenica al Castello, piazza Re Manfredi. Ingresso intero 2 euro, gratuito sabato e domenica. Info 0833.48.29.66 idialoghiditrani.com



data stampa

Gazzetta del Mezzogiorno Nordbarese 25-SET-2009

Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Direttore: Giuseppe De Tomaso da pag. 1

CULTURA

«Dialoghi di Trani» da oggi il via all'ottava edizione

DE MARI A PAGINA XV >>

LA RASSEGNA L'IMPORTANTE SERIE DI INCONTRI SARÀ OSPITATA NELLE SALE DEL CASTELLO SVEVO

Studenti protagonisti nell'ottava edizione dei «Dialoghi di Trani»

Numerosi i laboratori inseriti nel programma

Teatro, scrittura e cinema le materie sulle quali sarà avviato il confronto

di LUCIA DE MARI

Non solo dialoghi ma anche teatro, scrittura, cinema e soprattutto coinvolgimento delle scuole e degli studenti come parte attiva e non solo come ascoltatori e pubblico: ai "Dialoghi di Trani", in programma da oggi nel Castello Svevo, i ragazzi della scuole superiori avranno diverse occasioni di partecipazione con laboratori e spettacoli. A iniziare da oggi alle 16 con la rappresentazione teatrale "La canzone dell'amore oscuro" dalla trilogia di Garcia Lorca, a cura del Liceo Classico "F. De Sanctis" di Trani (dirigente la prof. Cosma Damiana De Gennaro). Interpreti dello spettacolo, con la docente di riferimento prof. Nietta Epaminonda e la regia di Michele D'Errico, saranno Rino Catania, Linda Pezzano, Margherita Raucci, Michele Altieri, Valentina Orlando, Francesco Scaringi, Aurora Abruzzese, Carla de Cillis, Ludovica Curci, Mariangela Mastrapasqua, Silvia di Pace, Paola Di Gennaro, Beatrice Di Gennaro, Giuliano Pagnotta, Teresa Alberga. A seguire e fino alle 21 per i ragazzi il Laboratorio di scrittura creativa tenuto da Enrico Valenzi, responsabile e fondatore della Scuola di scrittura Omero di Roma (Quando scienza e tecnologia creano storie e personaggi), e il workshop che Michael Norton (autore di "Come diventare un imprenditore sociale") terrà con gli studenti: gli studenti si confronteranno con esempi di idee che hanno contribuito a cambiare il mondo e sarà loro mostrato il processo che conduce un progetto alla sua realizzazione. Ai partecipanti sarà data poi la possibilità di misurarsi sullo sviluppo di idee che propongano la soluzione di un problema globale e della propria società. I partecipanti lavoreranno in gruppi per giungere a soluzioni condivise. Alla migliore idea espressa dagli studenti, scelta con insindacabile parere da Michael Norton e dai suoi assistenti, sarà assegnato un premio che permetterà al vincitore di iniziare a realizzare il suo progetto. Ancora gli studenti protagonisti delle successive due giornate: sabato 26 alle 16 la rappresentazione teatrale sul tema "Matematica: ordine e libertà nell'umana creatività" a cura del Liceo Scientifico "Carlo Ca-



data stampa

Gazzetta del Mezzogiorno Nordbarese

25-SET-2009

Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Direttore: Giuseppe De Tomaso da pag. 1

fiero" di Barletta; domenica alle 16 rappresentazione teatrale "Vita di Galileo di B. Brecht" a cura del Liceo Classico "Alfredo Casardi" di Barletta.

Dialoghi e cinema: il Circolo del cinema "Dino Risi", nato per promuovere la diffusione della cultura cinematografica, ha in calendario tre incontri. Il primo, che vedrà la straordinaria partecipazione di Marco Risi, oggi alle 20 con la proiezione di "Fortapàsc". Un secondo spazio domani, sabato 26 settembre alle 15 con la proiezione del documentario "Una bella vacanza" di Fabrizio Corallo, in cui oltre all'autore, interverrà lo stesso Marco Risi. Ultimo momento di cinema e parole, domenica 27 alle 15 con la proiezione del film di Steven Spielberg "A.I. Intelligenza Artificiale".





CULTURA E DIALOGO Il castello svevo ospita da oggi l'ottava edizione de «I Dialoghi di Trani»

LA GAZZETTA DI BARI 25-SET-2009

Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Direttore: Giuseppe De Tomaso da pag. 15

DIALOGHI DI TRANI 1 - STASERA NEL CASTELLO

Marco Risi presenta il film «Fortapàsc»

■ Visioni e Democrazia stasera ai «Dialoghi di Trani» con Marco Risi (nella foto). Il regista alle 20 presenterà nella Sala Federico II del Castello di Trani, il suo ultimo film «Fortapàsc», sulla storia del giovane giornalista assassinato dalla camorra Giancarlo Siani. Ad intervistarlo sarà il giornalista Rai Costantino Foschini. L'incontro è curato dal Circolo del cinema «Dino Risi».



data stampa

LA GAZZETTA DI BARI 25-SET-2009

Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Direttore: Giuseppe De Tomaso da pag. 15

DIALOGHI DI TRANI 2 - DOMANI ALLE 18

Savater, Schiavone, Vendola e il futuro

■ Domani alle 18, nell'ambito dei «Dialoghi di Trani», si terrà il dialogo «Il futuro dell'uomo», con la partecipazione di Nichi Vendola, presidente della Regione Puglia, di Fernando Savater (foto), scrittore e filosofo spagnolo, e di Aldo Schiavone, storico e saggista italiano. Coordinato dal giornalista Rai Giorgio Zanchini, l'incontro si svolgerà nel cortile centrale del Castello.



data stampa

Barisera 25-SET-2009
Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Direttore: Mongelli Nello da pag. 20

Una serie di incontri e di appuntamenti con autori e filosofi per affrontare i più scottanti e interessanti temi di attualità. Uno sguardo critico sulla contemporaneità e sul futuro prossimo

Dialoghi di Trani tra scienza ed etica individuale

Fra gli ospiti di questa edizione della rassegna Tiziano Scarpa, Margaret Mazzantini, Luciano Canfora e Piergiorgio Odifreddi

Il solco etico che divide le ragioni della scienza da quelle dello Stato e della coscienza individuale, è il terreno tematico, attualissimo e scottante, in cui si muoveranno quest'anno i Dialoghi di Trani, manifestazione culturale giunta all'ottava edizione. Da stamattina fino a domenica 27, il castello di Trani, presidio federiciano a due passi dal mare, è epicentro di un fitto programma di dibattiti, conferenze, presentazioni e, da quest'anno, proiezioni a fare da contorno al clou costituito dai quattro "dialoghi" veri e propri, l'evento che caratterizza la manifestazione mettendo a confronto protagonisti della scena intellettuale distanti per opinioni o formazione. Il primo domattina, sabato 26, alle 10 nel Cortile centrale dove lo storico e filologo **Luciano Canfora** e il giornalista scientifico **Pietro Greco** si confronteranno su *"Scienza, democrazia, informazione: quale rapporto?"* coordinati da **Piero Dorfles**, critico letterario e volto tv. Alle 18, stessa location, il tema è *Il futuro dell'uomo*, quale destino per l'individuo in bilico tra scientismo e umanesimo, sconvolto da una rivoluzione tecnologica che incide su rapporti e identità, spalancando una valanga di potenzialità e rischi. Ne parleranno il filosofo spagnolo **Fernando Savater** con lo storico **Aldo Schiavone** e il presidente della Regione Puglia **Nichi Vendola**. Coordinerà il giornalista **Giorgio Zanchini**. Domenica 28, alle 10, focus su *Libertà e ricerca. Le frontiere della scienza*, per indagare quali limiti dovrebbe darsi la ricerca scientifica, e se è lecito farlo. Ne discuteranno il professore di bioetica **Gilberto Corbellini** e l'oncologa francese **Sylvie Ménard**, nota per le sue posizioni anti-eutanasia. Alle 18 il ritorno in Puglia dell'economista francese **Serge Latouche**, padre della 'decrescita' e promotore di una radicale riforma del sistema produttivo mondiale sui criteri del riuso e della sostenibilità. Stavolta è chiamato a confrontarsi con il giornalista de "Il Giornale" **Angelo Mellone**.

Già da oggi pomeriggio l'immersione nell'attualità editoriale è garantita dall'incontro



con **Tiziano Scarpa**, che alle 18,30 parlerà del suo *Stabat Mater*, recente vincitore del premio Strega, con la giornalista **Antonella Gaeta**. Alle 19, nella sala Manfredi, workshop su *Come diventare un imprenditore sociale* con gli economisti **Michael Norton** ed **Elisabetta Lapenna**, coordinati da **Maria Ida Gaeta**, anima dell'associazione culturale La Maria del Porto, che organizza il festival col contributo di Regione Puglia, Sovrintendenza, Comune di Trani e Università di Bari. In serata due appuntamenti: alle 20, nella sala Federico II, proiezione di *Fortàpasc*, storia del giornalista Giancarlo Siani, ucciso dalla camorra, alla presenza del regista Marco Risi e a cura del Circolo del Cinema Dino Risi, alle 20,15 alla Lega navale, **Bjorn Larsson** presenta *La saggezza del mare* a colloquio con **Nicolò Carnimeo**. Sabato 26, arriva a Trani **Beppino Englaro**. Parlerà con il direttore di Micromega **Paolo Flores d'Arcais**, alle 11,30 nel Cortile centrale. Alle 12,45 **Valeria Piré** e **Luciana delle Donne** illustreranno Interventi di reinserimento lavorativo dei disagiati. Alle 15 nella Saletta Cortile sud, sarà proiettato il documentario *Una bella vacanza* di **Fabrizio Corallo**, alla presenza dell'autore e di **Marco Risi**. Alle 16 in Sala Re Manfredi, spazio al teatro con Matematica: ordine e libertà nell'umana creatività, a cura del Liceo Scientifico Carlo Cafiero di Barletta. Alle 17 **Armando Massarenti** presenta Staminalia a colloquio con **Silvia Bencivelli**. Dopo l'incontro con Savater, Schiavone e Vendola, alle 19,30 il cortile centrale accoglierà **Margaret Mazzantini** che presenterà l'ultimo best seller *Venuto al mondo*. Alle 20,30 a Palazzo Quercia il matematico **Piergiorgio Odifreddi** si presenterà nelle inedite vesti di attore con lo spettacolo *La musica dei numeri*, curato dalla Promo Music. Finale a tavola, per chi lo desidera e prenota per tempo, sulla terrazza del resort Maré, dove **Egi Volterrani** presenterà *Frattaglie*, ricette dell'amor perduto.

Sabino Di Chio



Tiziano Scarpa

Barisera

25-SET-2009

Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Direttore: Mongelli Nello da pag. 20

Stasera ospite d'onore il regista Marco Risi

Uno spazio dedicato alla visione e all'incontro

A Trani è nato il circolo 'Dino Risi'

Uno spazio dedicato alla visione e all'incontro. E' nato così il "circolo del cinema Dino Risi" a Trani sulla base dell'entusiasmo di alcuni appassionati di cinema che nel corso degli ultimi due anni hanno preso parte ad incontri, dibattiti e proiezioni in occasione delle rassegne invernali organizzate presso la libreria "La Maria del Porto". "Lo scopo di questi incontri - così come ha ribadito il presidente **Lorenzo Procacci Leone** - era quello di ripristinare un motore aggregativo, visto che per un dato di fatto piuttosto scoraggiante le sale cinematografiche di Trani stavano scomparendo così come le scarse possibilità di incontrarsi in luoghi di cultura. Un pò quello che avveniva nei classici cineforum di provincia. Alcuni autori potevano essere rivalutati ed apprezzati in situazione di estrema clandestinità (era l'epoca dei super8), mentre oggi l'home video ha permesso passi da gigante nella fruizione cinematografica...

Le proiezioni avvenivano tra l'altro tradizionalmente il lunedì sera, per scelta il giorno meno movimentato della "lunga" settimana tranese. E sono state proposte sempre pellicole rare, film di difficile reperibilità, apportando comunque il beneficio di una "prima visione" involontaria. Più volte durante questi appuntamenti abbiamo avuto modo di parlare dei film presenti in contemporanea nelle sale di provincia; gli incontri erano un'occasione proficua per confrontarsi sui film visti e su quelli da vedere.

La prima iniziativa ufficiale del circolo avverrà in occasione dei "Dialoghi di Trani" che dall'anno scorso si arrichisce di una sezione "cinema". Oggi ospitiamo il grande **Marco Risi** per la proiezione di *"Fortapasc"*, bellissimo film italiano uscito nella scorsa stagione che si riaggancia al rapporto letteratura-cinema che è una costante dei Dialoghi. Il film si ispira infatti ad alcuni articoli scritti dal cronista del "Mattino" **Giancarlo Siani**, trucidato in un omicidio di camorra nel 1985. Domani sempre nell'ambito dei "Dialoghi" ci sarà l'inaugurazione ufficiale del circolo con la presentazione del bellissimo documentario "Una bella vacanza" di Fabrizio Corallo: un delizioso ed interessantissimo lavoro dedicato al regista Dino Risi, realizzato in occasione del suo novantesimo compleanno. Saranno presenti l'autore e Marco Risi. A chiusura il 27 per il tema "Co-scienza e democrazia" il film di chiusura: "A.I.", un progetto di Kubrick realizzato nel 2001 da Steven Spielberg".

"Il circolo - ha proseguito Procacci Leone - prevede la sua attività solo ai soci tesserati (con versamento di quota annuale). Sono previste riunioni mensili per discutere sugli eventuali programmi e all'interno della libreria a disposizione dei soci è stata predisposta una piccola videoteca/biblioteca consultabile gratuitamente ricavata con le donazioni di alcuni tesserati che hanno deciso di condividere il materiale disponibile.

E molti cinema prevedono sconti e iniziative per i nostri soci (al momento siamo una quarantina). Siamo in contatto con autori, attori e addetti ai lavori che vedono in noi la possibilità di ritagliarsi uno spazio autonomo per dare visibilità alle loro opere. Non sono pochi i problemi legati alle logiche distributive. Purtroppo le multisala e i grossi circuiti non danno spazio al cinema indipendente e alcune realtà restano isolate.

Alcuni cineasti sono costretti a compiere vere e proprie tournee cinematografiche seguendo le proiezioni delle loro pellicole, confrontandosi con il pubblico. Abbiamo in programma per novembre e dicembre la presentazione di due opere prime italiane molto interessanti.

Ci auguriamo che Trani possa recuperare il suo amore per il cinema e che possa riappropriarsi presto di mitici luoghi d'incontro come il Supercinema e il Bellini oggi relegate a tristi mausolei. Se i nostri sforzi possono servire ad incentivare il legittimo recupero di sedi culturali, siamo ben lieti di dare il nostro contributo".



data stampa

E Polis Bari

25-SET-2009

Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Direttore: Enzo Cirillo da pag. 37

Domani a Palazzo Svevo, Nichi Vendola

Politica e filosofia a confronto prosegue "I Dialoghi di Trani"

Prosegue la manifestazione "I Dialoghi di Trani 2009" con l'incontro – dibattito "Il futuro dell'uomo". Domani alle 18 in punto, presso il cortile centrale del Castello Svevo di Trani, Nichi Vendola, Presidente della Regione Puglia, il Prof. Fernando Savater, scrittore e filosofo spagnolo, Aldo Schiavone, storico e saggista italiano, affronteranno l'affascinate ma a volte inquietante questione riguardante ciò che riserva un domani globale, quello dell'umanità tutta. Le dispense dell'individuo contemporaneo sono stracolme di materiali e di possibilità inimmaginabili fino a solo qualche decennio fa. Si dispone di maggiori mezzi, di maggiori opportunità, ma... si riuscirà a sfruttare tanta abbondanza con equilibrio e coerenza? Il dialogo "Il futuro dell'uomo" sarà coordinato dal giornalista Rai, Giorgio Zanchini. ■ G.B.



Scienza e democrazia ai Dialoghi di Trani

Ai "Dialoghi di Trani" c'è anche Beppino Englaro, protagonista di una lunga battaglia civile con cui ha ottenuto il distacco della spina alla figlia Eluana. Si parla, quindi, di "Co-scienza e democrazia". Tra gli altri ospiti, Luciano Canfora, Serge Latouche, Piergiorgio Odifreddi, Margaret Mazzantini e lo scrittore svedese Björn Larsson.

Castello Svevo – Trani. Tel. 0883-482966. Da oggi a domenica. Orari nel dettaglio su www.idialoghiditrani.com.



Quotidiano Roma
la Repubblica
26-SET-2009
Diffusione: 627.157 Lettori: 2.991.000 Direttore: Ezio Mauro da pag. 56

La rassegna

I Dialoghi di Trani sulla democrazia

TRANI - Al Castello Svevo di Trani prosegue fino a domani l'ottava edizione de "I Dialoghi di Trani - Coscienza e Democrazia". Come di consueto, personalità del mondo della cultura, della politica e della scienza sono chiamate a discutere su temi legati all'individuo e alle sue responsabilità. In programma spettacoli e proiezioni cinematografiche. Tra gli ospiti di quest'anno: Tiziano Scarpa, Paolo Flores D'Arcais, Telmo Pievani, Piergiorgio Odifreddi e Beppino Englaro.



data stampa

Repubblica Bari

26-SET-2009

Diffusione: 11.992 Lettori: 63.000 Direttore: Stefano Costantini da pag. 1

Seconda tappa della rassegna ospiti anche Vendola e Canfora

Il futuro dell'uomo visto da Savater questo e altro ai Dialoghi di Trani

ANNA PURICELLA
A PAGINA XIV



Il filosofo Fernando Savater

L'evento

Dialoghi al castello



ODIFREDDI Appuntamento con il teatro: per la prima volta il celebre matematico piemontese indossa i panni dell'attore. "La musica dei numeri" è il titolo dell'opera scritta dallo scienziato per l'occasione

Il futuro dell'uomo Savater e Vendola al festival di Trani

ANNA PURICELLA

PIÙ che un'ipoteca sui giorni che verranno, la tecnologia assume ormai i contorni della minaccia. Il suo rapporto con la vita quotidiana, di cui è spesso padrona assoluta, è al centro di uno degli eventi dei "Dialoghi di Trani". Il festival letterario è per la seconda giornata alle 18 nel cortile del castello con "Il futuro dell'uomo", conversazione tra il governatore della Puglia, Nichi Vendola, il filosofo e scrittore spagnolo Fernando Savater e lo storico e saggista Aldo Schiavone, coordinati dal giornalista Rai Giorgio Zanchini.

Quella odierna si presenta come una giornata fondamentale per la rassegna, che giunge al cuore

fra gli altri ospiti della seconda giornata. Per il cinema omaggio al grande regista Dino Risi

del tema scelto per l'ottava edizione: "(Co)Scienza e democrazia", concetti imprescindibili per il vivere contemporaneo, valori che puntano alla convivenza nel segno della libertà, ma che si trovano a confrontarsi con l'incognita del progresso o con le spinte conservatrici. L'incontro "A chi appartiene la tua vita?", alle 11,30, prova proprio a scomodare quesiti e sciogliere dubbi sul rapporto tra scienza ed etica con Beppino Englaro, padre di Eluana, e il direttore di *MicroMega*, Paolo Flores d'Arcais. Luciano Canfora e Pietro Greco, guidati da Piero Dorfles, sono impegnati alle 10 con "Scienza, democrazia, informazione: quale rapporto?", per definire il modo in cui i media si presentano a servizio della società, nonostante l'esposizione ai poteri e la vulnerabilità.

La parentesi letteraria porta in città Margaret Mazzantini, fresca di Premio Campiello con il suo romanzo "Venuto al mondo". L'autrice è a colloquio con Maria Ida Gaeta (ore 19,30) con un libro che racconta l'ostinazione di una donna contro la natura che non le vuole permettere di diventare madre. Ancora una volta il pubblico è invitato al



Canfora, Odifreddi e Mazzantini

data stampa

confronto con l'arma a doppio taglio del progresso, unica leva in grado di aggirare un ostacolo apparentemente insormontabile quale la sterilità, ma allo stesso tempo capace di distruggere. "Venuto al mondo", infatti, sceglie come scenario una Sarajevo dilaniata dalla guerra.

Pomeriggio di cinema, alle 15, nella saletta del cortile sud con "Una bella vacanza", documentario di Fabrizio Corallo su Dino Risi. Il ritratto privato del regista, raccontato in occasione dei suoi 90 anni, si mescola alla storia del cinema italiano dal Dopoguerra a oggi e presenta un'analisi perfetta dei mutamenti sociali visti con l'occhio di uno dei maestri della commedia. Corallo presenta il suo lavoro con Marco Risi; l'evento è curato dal circolo del cinema dedicato a suo padre.

Due, infine, gli appuntamenti con il teatro: alle 16 nella sala "Re Manfredi" con "Matematica: ordine e libertà nell'umana creatività" e alle 20,30 a palazzo Quercia con "La musica dei numeri", scritto da Piergiorgio Odifreddi e del quale il grande matematico è anche protagonista.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SAVATER Il filosofo e scrittore spagnolo sarà nel cortile centrale del castello con "Il futuro dell'uomo", in un incontro con il presidente Vendola



MAZZANTINI Attraverso il suo romanzo "Venuto al mondo" l'autrice parlerà del progresso spesso un'arma a doppio taglio

Corriere del Mezzogiorno Bari 26-SET-2009

Diffusione: 11.671 Lettori: 49.000 Direttore: Marco Demarco da pag. 22

I DIALOGHI DI TRANI

«Il futuro dell'uomo» dialogo Vendola-Savater

Seconda giornata ricca di appuntamenti per i Dialoghi di Trani, rassegna in corso fino a domani al Castello. Ecco alcuni degli appuntamenti in programma. Gli incontri principali si terranno nel cortile centrale. Alle 10 dialogo su «Scienza, democrazia, informazione: quale rapporto?» con Luciano Canfora e Pietro Greco, coordina Piero Dorfles. Alle 11.30 «A chi appartiene la tua vita?», dialogo con Paolo Flores d'Arcais e Beppino Englaro. Alle 15, nella saletta del cortile Sud, proiezione del documentario «Una bella vacanza» di Fabrizio Corallo (intervengono l'autore e Marco Risi). Alle 17 «Staminalia» con Armando Massarenti a colloquio con Silvia Bencivelli. Alle 18 «Il futuro dell'uomo», dialogo tra Fernando Savater Aldo Schiavone, coordina Giorgio Zanchini, interviene Nichi Vendola. Alle 19.30 Margaret Mazzantini presenta il suo libro «Venuto al mondo». Alle 20.30, a palazzo Quercia, spettacolo «La musica dei numeri» con Piergiorgio Odifreddi *(foto)*.



I DIALOGHI DI TRANI - Trani (Bat)
Fino a domani al Castello. Ingresso gratuito per le Giornate europee del patrimonio. Info www.idialoghiditrani.com



data stampa

Gazzetta del Mezzogiorno Nordbarese 26-SET-2009
Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Direttore: Giuseppe De Tomaso da pag. 15

TRANI OGGI SECONDA GIORNATA DELL'EVENTO CULTURALE

La Mazzantini e Odifreddi animano i Dialoghi

Prosegue l'ottava edizione dei «Dialoghi di Trani». Il festival in corso al Castello Svevo. Il premio Campiello 2009, Margaret Mazzantini, parlerà del suo fortunato romanzo "Venuto al mondo" con Maria Ida Gaeta, direttrice artistica della Casa delle Letterature di Roma, oggi sabato 26 settembre alle ore 19.30. A seguire il matematico Piergiorgio Odifreddi ci svelerà i segreti del rapporto tra la musica ed i numeri, accompagnato al pianoforte dal maestro Roberto Cognazzo del Conservatorio di Torino, che eseguirà un repertorio di brani che va da Mozart a Bartók, con ampio spazio dedicato alla musica del periodo barocco. La critica lo ha definito un "concerto numerico".

In programma anche l'inaugurazione ufficiale del Circolo con la presentazione del documentario "Una bella vacanza" di Fabrizio Corallo: un delizioso ed interessantissimo lavoro dedicato al regista Dino Risi, realizzato in occasione del suo novantesimo compleanno. Saranno presenti l'autore e Marco Risi.

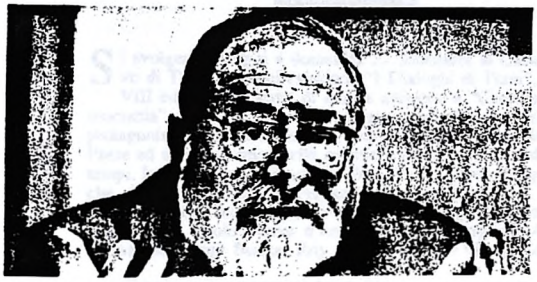


LA GAZZETTA DI BARI 26-SET-2009
Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Direttore: Giuseppe De Tomaso da pag. 17

GLI INCONTRI DI TRANI SU COSCIENZA E DEMOCRAZIA: POLITICA E NON SOLO

«Dialoghi», oggi cinema e futuro

Da Savater con Vendola al film su Risi



DIALOGHI DI TRANI Fernando Savater oggi a colloquio con Vendola e Schiavone

Ha preso il via l'ottava edizione dei Dialoghi di Trani: «CoScienza e Democrazia». Oggi alle 18, si terrà il dialogo «Il futuro dell'uomo», con la partecipazione di Nichi Vendola, presidente della Regione Puglia, di Fernando Savater, scrittore e filosofo spagnolo, e di Aldo Schiavone, storico e saggista italiano. Coordinato dal giornalista Rai Giorgio Zanchini, l'incontro si svolgerà nel cortile centrale del Castello.

Anche quest'anno fino a domani al Castello di Trani, una marea di dialoganti, nomi noti della cultura. I Dialoghi vogliono essere un'occasione per discutere assieme ai protagonisti della scena politica, sociale, economica e culturale del nostro Paese ed internazionale, delle questioni più significative della nostra contemporaneità con l'intento di abbattere i tanti muri e sovrastrutture che ci dividono, costruire ponti per unire sensibilità e saperi differenti.

Tra i vari nomi, Luciano Canfora, Pietro Greco, Serge Latouche, Gilberto Corbellini, Michael I. Norton, Piergiorgio Odifreddi, Maria Pace Ottieri, Angelo Mellone, Sylvie Menard, Paolo Flores d'Arcais, Beppino Englaro, Armando Massarenti, Sanjit Bunker Roy, Piero Dorfles e Giorgio Zanchini. Ai dibattiti si alternano momenti di arte e teatro, musica e impegno, con il laboratorio di scrittura creativa tenuto dalla Scuola «Omero» di Roma. La manifestazione è promossa dalla Regione Puglia - Assessorato al Mediterraneo in collaborazione con l'Associazione culturale «La Maria del Porto», e sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica.

Oggi alle 15 ci sarà una manifestazione importante, legata al cinema. Verrà proiettato al Castello *Una bella vacanza*, il documentario del giornalista Fabrizio Corallo trasmesso da Raitre alla fine del 2006 in occasione del novantesimo compleanno di Dino Risi, il maestro della commedia italiana scomparso nel giugno del 2008. Presentato in occasione dell'inaugurazione del neonato Circolo del Cinema Dino Risi dall'autore e dal figlio del maestro della commedia, il regista Marco Risi, (a Trani per la proiezione del suo recente *Fortapasc*), il documentario prodotto da Didi Gnocchi per 3D per la regia di Francesca Molteni, menzione speciale ai Nastri d'argento 2007 e programmato in diversi festival italiani ed internazionali, vede Dino Risi ripercorrere la sua carriera e la sua vita, rievocando la stagione più feconda del nostro cinema e 60 anni di storia del costume.



Nuovo Quotidiano di Puglia 26-SET-2009
Diffusione: 19.699 Lettori: 277.000 Direttore: Giancarlo Minicucci da pag. 33

Da oggi a domenica

Intellettuali riuniti a Trani per i "Dialoghi"



Si svolgerà, da oggi a domenica 27 settembre al Castello Svevo di Trani, la manifestazione "I Dialoghi di Trani", alla sua VIII edizione. Il tema di questa edizione è "Coscienza e democrazia". I Dialoghi sono un'occasione per discutere assieme ai protagonisti della scena politica, economica e culturale del nostro Paese ed internazionale, delle questioni più significative dei nostri tempi. Interverranno Luciano Canfora, Pietro Greco, Serge Latouche, Gilberto Corbellini, Fernando Savater, Michael I. Norton, Piergiorgio Odifreddi, Maria Pace Ottieri, Angelo Mellone, Sylvie Menard, Paolo Flores d'Arcais, Beppino Englaro, Armando Massarenti, Sanjit Bunker Roy, Piero Dorfles e Giorgio Zanchini.



data stampa

Quotidiano Bari

26-SET-2009

Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Direttore: Luciano Ventura da pag. 14

IL CINEMA AI DIALOGHI: DAL MAESTRO MARCO RISI AL GIORNALISTA FABRIZIO CORALLO

BARI-Oggi nell'ambito della manifestazione "I dialoghi di Trani" verrà proiettato al Castello Svevo alle ore 15.00 "Una bella vacanza", il documentario del giornalista Fabrizio Corallo trasmesso da Raitre alla fine del 2006 in occasione del novantesimo compleanno di Dino Risi, il maestro della commedia italiana scomparso nel giugno del 2008. Presentato in occasione dell'inaugurazione del neonato Circolo del Cinema "Dino Risi" dall'autore e dal figlio del maestro della commedia, il regista Marco Risi, (a Trani per la proiezione del suo recente "Fortapasc"), il documentario prodotto da Didi Gnocchi per 3D per la regia di Francesca Molteni, menzione speciale ai Nastri d'argento 2007 e programmato in diversi festival italiani ed internazionali, vede Dino Risi ripercorrere la sua carriera e la sua vita, rievocando la stagione più feconda del nostro cinema e 60 anni di storia del costume. Il corrosivo e disincantato autore di "Poveri ma belli", "Il sorpasso", "Una vita difficile", "I mostri", "Profumo di donna" e di tanti indimenticabili film-specchio dell'Italia dal dopoguerra a oggi si racconta come protagonista di emozionanti momenti di vita quotidiana e come testimone schietto ed ironico di eventi imprevedibili, con aneddoti e curiosità sui suoi film, i suoi attori e la società in evoluzione, tra le speranze dell'Italia della ricostruzione, le euforie e le contraddizioni del boom economico, l' incanto ed il disincanto degli anni della contestazione e il dramma di quelli "di piombo", fino al disorientamento verso il villaggio globale dell'era televisiva.



Quotidiano Foggia 26-SET-2009

Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Direttore: Matteo Tatarella da pag. 14

In breve

IL CINEMA AI DIALOGHI: DAL MAESTRO MARCO RISI AL GIORNALISTA FABRIZIO CORALLO

BARI-Oggi nell'ambito della manifestazione "I dialoghi di Trani" verrà proiettato al Castello Svevo alle ore 15.00 "Una bella vacanza", il documentario del giornalista Fabrizio Corallo trasmesso da Raitre alla fine del 2006 in occasione del novantesimo compleanno di Dino Risi, il maestro della commedia italiana scomparso nel giugno del 2008. Presentato in occasione dell'inaugurazione del neonato Circolo del Cinema "Dino Risi" dall'autore e dal figlio del maestro della commedia, il regista Marco Risi, (a Trani per la proiezione del suo recente "Fortapasc"), il documentario prodotto da Didi Gnocchi per 3D per la regia di Francesca Molteni, menzione speciale ai Nastri d'argento 2007 e programmato in diversi festival italiani ed internazionali, vede Dino Risi ripercorrere la sua carriera e la sua vita, rievocando la stagione più feconda del nostro cinema e 60 anni di storia del costume. Il corrosivo e disincantato autore di "Poveri ma belli", "Il sorpasso", "Una vita difficile", "I mostri", "Profumo di donna" e di tanti indimenticabili film-specchio dell'Italia dal dopoguerra a oggi si racconta come protagonista di emozionanti momenti di vita quotidiana e come testimone schietto ed ironico di eventi imprevedibili, con aneddoti e curiosità sui suoi film, i suoi attori e la società in evoluzione, tra le speranze dell'Italia della ricostruzione, le euforie e le contraddizioni del boom economico, l' incanto ed il disincanto degli anni della contestazione e il dramma di quelli "di piombo", fino al disorientamento verso il villaggio globale dell'era televisiva.

data stampa

Repubblica Bari

27-SET-2009

Diffusione: 11.992 Lettori: 63.000 Direttore: Stefano Costantini da pag. 1

Le idee

Lo scrittore svedese, ospite dei Dialoghi di Trani, ripercorre l'itinerario che lega la cultura alla scienza nella società

Larsson: così il sapere potrà salvarci

BJÖRN LARSSON



Björn Larsson

A VOLTE è utile riproporre domande le cui risposte sembrano evidenti, ma che, riflettendoci, non sempre lo sono. Così ci si può chiedere perché abbiamo la scienza, perché ne abbiamo bisogno e a che cosa serva.

La prima risposta che affiora alla mente è sicuramente che la scienza esiste per dirci la verità sul mondo, su come è fatto e secondo quali principi. Tuttavia questa risposta, che a sua volta deve essere meglio articolata — in quanto il primo dovere della scienza è di cercare di sapere come è fatto il mondo e solo in seguito di descriverlo nel modo più veritiero possibile —, non risponde alla richiesta di sapere perché abbiamo bisogno della scienza. Gli animali, ad esempio, vivono benissimo senza conoscere la meccanica quantistica, la struttura cellulare dei virus, l'Olocausto o il significato dei grandi miti.

Ancora una volta, la risposta più immediata sta nel dire che abbiamo bisogno della scienza perché è difficile conoscere il reale. Se si potesse leggere nel microcosmo dell'infinitesimamente piccolo o nei meandri più lontani e misteriosi dell'universo come in un libro aperto, non ci sarebbe evidentemente nessun bisogno della scienza. Ma che sia difficile conosce il reale non è una ragione sufficiente — tranne forse che per certi scienziati appassionatamente presi dalla ricerca scientifica in quanto tale — per consacrare miliardi e miliardi all'anno alla ricerca scientifica in ogni ambito, dalla filologia all'astronomia, dalla chimica alla letteratura, dalla geologia alla paleontologia. Se spendiamo tali somme per la scienza, dev'essere perché la scienza ha un valore.

SEGUE A PAGINA XI

Il valore della scienza

Il famoso autore svedese fra gli ospiti prestigiosi dei Dialoghi di Trani. Nel suo intervento il fil rouge che lega indissolubilmente sentimenti e ragione nella società contemporanea



(segue dalla prima di cronaca)

BJÖRN LARSSON

Qual è tuttavia questo valore? Innanzitutto, evidentemente, è quello di permetterci di vedere la realtà così com'è realmente. Ma sotto questa ovvietà se ne nasconde un'altra, che si tende a dimenticare, ovvero l'idea che per vivere bene o anche per sopravvivere sia meglio che l'essere umano sappia come è fatto il mondo piuttosto che basarsi su false credenze, illusioni o miti.

In questo risiede, ovviamente, la ragione per la quale Platone voleva cacciare i poeti della mimesi fuori dalla po-



Repubblica Bari 27-SET-2009
Diffusione: 11.992 Lettori: 63.000 Direttore: Stefano Costantini da pag. 1

lis. Risiede ugualmente in questo la ragione per la quale tanti benpensanti e uomini di potere hanno avuto paura della letteratura. Si riteneva – e d'altro canto si ritiene tuttora – che essa ci trasmettesse un'immagine falsa del mondo reale, che ci incitasse a prendere i nostri desideri per realtà.

Al contrario, è proprio per questo che tutte le democrazie hanno sempre affermato l'importanza dell'istruzione, della scuola e della stessa scienza. Se i cittadini non sanno come è fatto il mondo, come possono prendere delle buone decisioni? L'idea di base è di una semplicità disarmante: è meglio sapere chi siamo, dove ci troviamo e dove andiamo per non sbagliar strada.

Fin qui niente di discutibile, né di veramente originale. Perché non attenersi a questa "evidente" utilità della scienza e non continuare ad accordare i fondi necessari perché possa avanzare nella sua ricerca di conoscenze al servizio dei cittadini e della società? Perché, malgrado quello che spesso si crede, la scienza non può scegliere. Essa può in maniera ideale – anche se è spesso difficile – dirci come sono le cose, ma quello che non può fare è dirci come dovrebbero essere. O, detto in altri termini, la scienza non conosce la morale, perché la morale presuppone sia la scelta che una parte di libero arbitrio.

Sentiamo spesso dire che possiamo o dobbiamo scegliere tra il cuore, ovvero i sentimenti (o l'intuizione nel caso delle donne), e la ragione. Ma questa presunta opposizione è falsa. Il cuore può determinare alcune scelte, è vero, ma la ragione no. La ragione può soltanto ragionare. La ragione, come la scienza, può mostrarci le cose così come sono e come dovrebbero essere, ma non può scegliere tra due opzioni. In virtù di che cosa sceglierebbe?

Che la ragione sia impotente di fronte alle scelte non è grave, se pensiamo alla gravitazione o al movimento delle molecole in un gas o altrove. L'utilità della scienza in questo caso consiste nel dirmi che non vale la pena che provi a volare, anche se lo desidero, perché sarebbe un desiderio votato al fallimento. La scienza però non può dirmi perché non dovrei desiderare di volare.

Ed è proprio questo il tallone d'Achille, nel momento in cui giungiamo nell'ambito dell'umano. Poiché l'umano, fino a prova contraria, è ben provvisto di desideri, di sogni e di libero arbitrio – anche se quest'ultimo è spesso molto limitato da vincoli esterni, e umiliato dalla tirannia di altri uomini.

La peculiarità dell'uomo, contrariamente a quanto ci lascia intendere il presupposto determinista della scienza, e d'altro canto di alcune religioni fataliste, è di poter immaginare ciò che non è, ciò che potrebbe essere, ciò che l'umano non è, ciò che vorrebbe essere o come idealmente vorrebbe che fosse la società. Si tratta di porsi, attraverso l'immaginazione, dei fini – un amore appassionato e felice, un posto in cielo, una via nell'aldilà, scrivere un capolavoro, vincere il campionato del mondo di calcio – e di tendere a realizzare il fine che ci si immagina.

La conclusione, quindi, si impone quasi da sola: da un lato, abbiamo bisogno della scienza per sapere ciò che è inutile provare a fare: andar più veloce della luce per esempio; dall'altro, abbiamo altrettanto bisogno delle arti, degli studi umanistici e della letteratura, forse anche della religione, per esercitare la nostra capacità di immaginazione per andare al di là dei determinismi che gravano su di noi. Una società democratica sana e forte, fondata sull'idea stessa delle scelte e delle decisioni liberamente agite dai cittadini, ha bisogno di molte conoscenze e di molta immaginazione. Delle conoscenze per sapere a che punto si è arrivati e dove si va se non si fa niente, e dell'immaginazione per sapere dove desideriamo andare.

Tuttavia, ciò che di cui non si ha bisogno e che sarebbe veramente pericoloso, sarebbe mescolare e sopprimere il confine tra i due ambiti. Il motivo è semplicissimo. Nella ricerca e nella trasmissione dei saperi, cioè nel discorso della verità, non abbiamo il diritto di mentire, sia che siamo scienziati o scrittori, giornalisti, "semplici" cittadini o... politici. Nell'universo dell'immaginazione, invece, dovremmo avere tutti i diritti, compreso quello di "mentire", per poter testare e vivere per procura e in anticipo tutte le vite, nel bene e nel male, tutte le società, tutti i sentimenti e tutti i modi di utilizzare la lingua.

Mi sembra però che vi sia attualmente una tendenza inquietante a voler mescolare i due ambiti, ora per affermare che tutto è finzione e che esistono solo storie che si equivalgono,

Un contesto sociale sano e forte, fondato sull'idea delle scelte e delle decisioni prese liberamente, ha bisogno di conoscenza e immaginazione

L'importanza del sapere elemento cardine di tutte le democrazie

data stampa

Repubblica Bari

27-SET-2009

Diffusione: 11.992 Lettori: 63.000 Direttore: Stefano Costantini da pag. 11

La giornata

Arriva Latouche per il gran finale

ULTIMA giornata per i "Dialoghi di Trani" al castello svevo. Si comincia con il primo dei due dialoghi in programma, nel cortile centrale alle 10,30 con Gilberto Corbelli e Sylvie Mènard coordinati da Piero Dorfles. Sempre qui il secondo, alle 18, tra Serge Latouche e Angelo Mellone con Giorgio Zanchini. Tra gli altri appuntamenti, per gli incontri di *MicroMega* alle 12 la lezione magistrale è tenuta da Telmo Pievani. Alle 17 a confronto Bunker Roy e Maria Pace Ottieri e alle 18,30 Marco Lodoli e Pasquale Guaragnella. Chiude gli incontri il recital pianistico di Pasquale Iannone (info www.idialoghiditrani.com).



data stampa

Corriere del Mezzogiorno Bari

27-SET-2009

Diffusione: 11.671 Lettori: 49.000 Direttore: Marco Demarco

da pag. 1



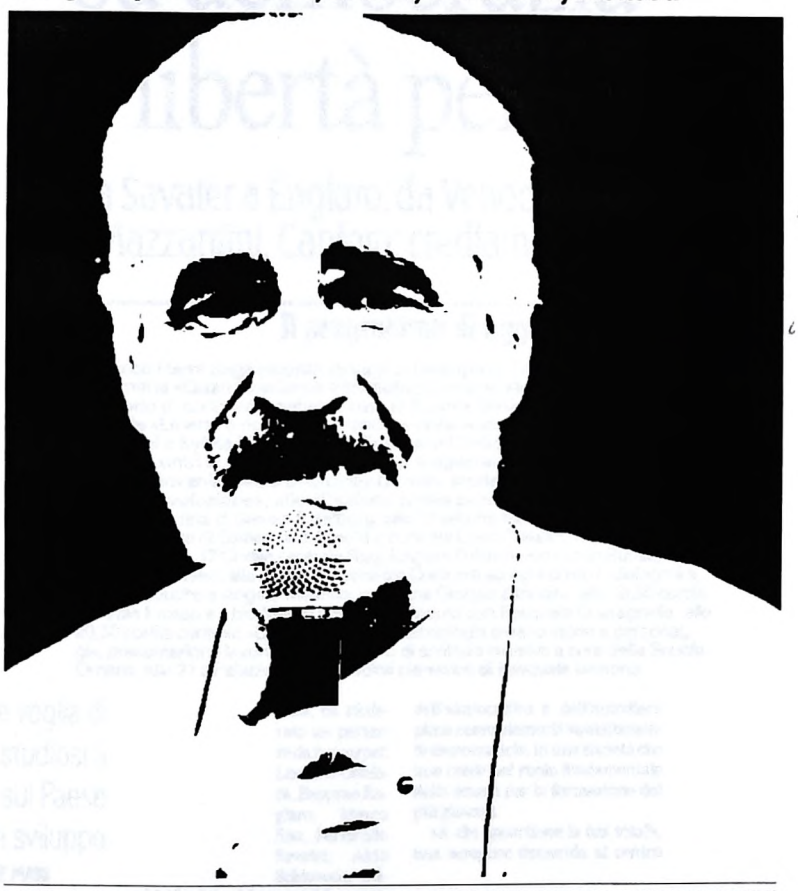
Cartellone

Latouche, Corbellini e Lodoli Sipario sui Dialoghi di Trani

di **Ludovico Fontana**

a pagina 21

Tra gli ospiti Latouche, Lodoli, Corbellini, Ménard



Si concludono i Dialoghi di Trani

Ultma giornata dei Dialoghi di Trani nel Castello Svevo. Tra gli appuntamenti di oggi, alle 10.30 (cortile) dibattito su «Libertà e ricerca. Le frontiere della scienza» con Gilberto Corbellini e Sylvie Ménard, coordina Piero Dorfles; alle12 lezione di Telmo Pievani su Darwin. Alle 15 (sala Federico II) proiezione del film *A. I. Intelligenza artificiale*. Alle 17 (cortile) «Raggiungere l'ultimo uomo» con Bunker Roy e Maria Pace Ottier; alle 18 dialogo su «Crescere a ogni costo?» con Serge Latouche *(foto Cinemich)* e Angelo Mellone; alle 19.30 presentazione de *Il rosso e il blu* di Marco Lodoli. Alle 21, a palazzo Quercia, concerto conclusivo del pianista Paquale Iannone.

(Ludovico Fontana)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DIALOGHI DI TRANI
Ultima giornata al Castello. Ingresso libero. Informazioni idialoghiditrani.com



data stampa

LA GAZZETTA DI BARI 27-SET-2009
Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Direttore: Giuseppe De Tomaso da pag. 16

A Trani si dialoga su democrazia e libertà perdute

Da Savater a Englaro, da Vendola a Mazzantini. Canfora: crediamo nella scuola

Il programma di oggi, ultimo giorno

Ecco i temi degli incontri di oggi ai Dialoghi di Trani. Ore10-13/16-19, Casematte «Quando scienza e tecnologia creano storie e personaggi» laboratorio di scrittura creativa a cura di Scuola Omero; alle 10.30 Cortile centrale «Libertà e ricerca. Le frontiere della scienza», dialogo fra Gilberto Corbellini e Sylvie Ménard, coordina Piero Dorfles; alle 12 Cortile centrale per gli incontri di MicroMega - Lezione magistrale con Telmo Pievani su «I taccuini giovanili inediti di Charles Darwin: storia di una mente libera e della sua rivoluzione»; alle 15 saletta cortile proiezione del film A.I. Intelligenza artificiale di Steven Spielberg; alle 16 sala Re Manfredi rappresentazione teatrale Vita di Galileo di B. Brecht a cura del Liceo Classico «Alfredo Casardi» di Barletta; alle 17 Cortile centrale Raggiungere l'ultimo uomo con Bunker Roy e Maria Pace Ottieri; alle 18 Cortile centrale Crescere ad ogni costo?, dialogo fra Serge Latouche e Angelo Mellone, coordina Giorgio Zanchini; alle 19,30 cortile centrale Il rosso e il blu Marco Lodoli a colloquio con Pasquale Guaragnella; alle 20,30 cortile centrale «Quando scienza e tecnologia creano storie e personaggi», presentazione lavori del Laboratorio di scrittura creativa a cura della Scuola Omero. Alle 21 a Palazzo Quercia recital pianistico di Pasquale Iannone.

Coscienza e voglia di formazione: studiosi a confronto sul Paese senza sviluppo

di LUCIA DE MARI

Noi saremo ciò che noi sceglieremo di essere. Ma il rischio è di arrivare impreparati. Quello che importa non è l'albero genealogico dal quale discendiamo ma l'ideale di convivenza verso il quale ci incamminiamo: Fernando Savater, scrittore e filosofo spagnolo, dialoga con Nichi Vendola e Aldo Schiavone sul «Futuro dell'Uomo», con Giorgio Zanchini a moderare. Intorno a loro i mille anni di storia delle mura del Castello Svevo di Trani e l'attenzione presente del pubblico straripante a «I Dialoghi di Trani» che ieri, nella giornata centrale, ha sfoderato un parterre da *red carpet*: Luciano Canfora, Beppino Englaro, Marco Risi, Fernando Savater, Aldo Schiavone, Nichi Vendola, Margaret Mazzantini, Piergiorgio Odifreddi.

Giornata particolarmente densa quella di ieri. Le domande, le affermazioni, i dubbi, tutto lascia spazio al dialogo generale su coscienza e democrazia. Si susseguono gli ospiti: può un Paese moderno vivere senza uno sviluppo scientifico? Può affrontare il futuro senza investimenti in questa direzione?

Sul senso della democrazia nel nostro Paese riflette il professor Canfora. Richiamando l'idea del conflitto, che si consuma a partire dalla scuola, cui spetta il compito di formare le élite intellettuali del nostro Paese, si appella al valore dell'«autocritica e dell'autodisciplina come elementi squisitamente democratici», in una società che non crede nel ruolo fondamentale della scuola per la formazione dei più giovani.

«A chi appartiene la tua vita?», una semplice domanda al centro



degli «Incontri di MicroMega»: il titolo del libro di Paolo Flores d'Arcais «è un interrogativo che altrove sarebbe impensabile, per quanto scontato nella risposta, ma non in Italia». E Beppino Englaro (padre di Eluana), soave, scalda la voce e rilancia: «Se lo possono scordare Parlamento e Governo di disporre della nostra vita, nessuno ha questo potere».

Dialogo straordinario, ricordi in bianco e nero, anche quello fra Fabrizio Corallo e Dino Risi, intervista filmata (Rai Cinema) con il grande regista, commentata in sala dal figlio Marco.

Margaret Mazzantini con il suo *Venuto al mondo*, la matematica applicata alla musica con le parole di Piergiorgio Odifreddi a Palazzo Quercia, a chiudere la seconda giornata. E si va a casa pensando magari alle parole di Nichi Vendola: mettere in campo una riflessione su una triade che oggi ha perso la potenza semantica e cioè libertà, uguaglianza, fraternità, provocazione contenuta nella progressione di queste tre parole.

Gazzetta del Mezzogiorno Nordbarese 27-SET-2009

Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Direttore: Giuseppe De Tomaso da pag. 1

VIVI LA CITTÀ

Dialoghi di Trani oggi la conclusione

DE MARI A PAGINA VI E XVI >>

La rassegna «Dialoghi di Trani» oggi la giornata conclusiva

TRANI. Luciano Canfora, Beppino Englaro, e poi Savater, la Mazzantini, Odifreddi: un parterre di assoluto rispetto anche ieri, nella seconda giornata de "I Dialoghi di Trani": tutto esaurito nelle sale e nei cortili del Castello Svevo, con code di gente fuori dalle mura a tentar di entrare non certo per assicurare una presenza ma per respirare idee, scambiarle. Ed oggi, giornata conclusiva, si preannuncia altro pienone, con la lezione magistrale di Telmo Pievani e i dialoghi che vedranno protagonisti Gilberto Corbellini e Sylvie Ménard o Serge Latouche e Angelo Mellone.

Tre giorni in cui l'intera città si è sentita coinvolta: fin dal primo giorno, ai Dialoghi è stato subito "scienza-coscienza" interrogandosi su scienza formazione e sviluppo, con domande inquietanti sul futuro della scienza in Italia, pervase dall'angoscia per la precarietà diffusa dei cervelli nostrani, alle prime ricette per cambiare il mondo iniziando dal proprio vissuto quotidiano. Testimone d'eccezione è l'inglese Michael Norton, direttore e fondatore del Directory of Social Change, agenzia leader del volontariato in Inghilterra, e la Youth Bank che consente ai giovani di sviluppare progetti professionali: "Il più grande problema nel mondo non sono la fame e le guerre – ha commentato Norton – ma l'apatia. Bisogna convincersi che tutti possono far qualcosa, a prescindere da provenienza e ragioni sociali".

Il programma di oggi: 10/13 - 16/19 Casematte "Quando scienza e tecnologia creano storie e personaggi" laboratorio di scrittura creativa a cura di Scuola Omero; alle 10.30 Cortile centrale "Libertà e ricerca. Le frontiere della scienza", dialogo fra Gilberto Corbellini e Sylvie Ménard, coordina Piero Dorfles; alle 12 Cortile centrale per gli incontri di MicroMega - Lezione magistrale con Telmo Pievani su "I taccuini giovanili inediti di Charles Darwin: storia di una mente libera e della sua rivoluzione; alle 15 Saletta Cortile proiezione del film "A.I. Intelligenza artificiale" di Steven Spielberg; alle 16 sala Re Manfredi rappresentazione teatrale "Vita di Galileo di B. Brechta cura del Liceo Classico "Alfredo Casardi" di Barletta; alle 17 Cortile centrale "Raggiungere l'ultimo uomo" con Bunker Roy e Maria Pace Ottieri; alle 18 Cortile centrale Crescere ad ogni costo? Dialogo fra Serge Latouche e Angelo Mellone ,coordina Giorgio Zanchini; alle 19,30 Cortile centrale "Il rosso e il blu" Marco Lodolia colloquia con Pasquale Guaragnella; alle 20,30 Cortile centrale "Quando scienza e tecnologia creano storie e personaggi" presentazione lavori del Laboratorio di scrittura creativa a cura della Scuola Omero. Alle 21,00 Palazzo Quercia recital pianistico Pasquale Iannone. *[Lucia De Mari]*


GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO NORDBARESE

Maxisequestro di «erba»

data stampa

Quotidiano Bari

27-SET-2009

Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Direttore: Luciano Ventura da pag. 14

Luciano Canfora e Pietro Greco dialogano a Trani

"OCCORRE SVILUPPARE UNO SPIRITO CRITICO PER UNA NUOVA CITTADINANZA SCIENTIFICA"



TRANI-Può un Paese moderno vivere senza uno sviluppo scientifico? Può affrontare il futuro senza investimenti in questa direzione? Sono le prime domande con cui il giornalista Piero Dorfles, che ha coordinato il primo dialogo della mattinata al Castello di Trani, provoca i suoi interlocutori: da una parte il filosofo Luciano Canfora, dall'altra Pietro Greco, giornalista scientifico e scrittore. Pietro Greco sottolinea che "nella nostra società della conoscenza, assistiamo ad una straordinaria contraddizione: infatti siamo il Paese col maggior tasso di disuguaglianza a causa del mancato progresso scientifico". Secondo lo scienziato "siamo l'unico paese tra quelli industrializzati che persegue un modello di sviluppo senza progredire nella scienza, e questa è la causa del suo declino". L'Italia, ricorda ancora Greco, investe meno dell'1% della sua ricchezza in ricerca scientifica contro l'1,8% dell'UE e il 2% che è la media mondiale. "Per rendere più sostanziale la democrazia occorre una democratizzazione della scienza", riflette Greco. E Piero Dorfles aggiunge che "siamo un paese triste, incapace di guardare al futuro, tanto che ci collochiamo al cinquantesimo posto tra i paesi con la migliore distribuzione del reddito". Questa condizione determina inevitabilmente un sistema di caste. E sul senso della democrazia nel nostro Paese riflette il professor Canfora. Richiamando l'idea del conflitto, che si consuma a partire dalla scuola, cui spetta il compito di formare le èlite intellettuali del nostro Paese, si appella al valore dell' "autocritica e dell'autodisciplina come elementi squisitamente democratici", in una società che non crede nel ruolo fondamentale della scuola per la formazione dei più giovani. Canfora poi sostiene che vi sia "l'iniezione nella società democratica di un veleno demagogico" e che è in atto "una tendenza immorale a diffondere come moralità il culto della ricchezza attraverso persuasioni di ogni tipo e scorciatoie ingannevoli, come la felicità a portata di mano. Pietro Greco definisce la "cittadinanza scientifica come una forma di compartecipazione alle scelte di natura tecnologica e scientifica che attraversano la società. E le palestre in cui allenare questa cittadinanza scientifica sono le scuole ed i mezzi di informazione". "Ma in questo momento – conclude Pietro Greco – i media non sono l'agorà in cui sviluppare una cittadinanza scientifica compiuta".



data stampa

Quotidiano Foggia

27-SET-2009

Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Direttore: Matteo Tatarella da pag. 14

Luciano Canfora e Pietro Greco dialogano a Trani

"OCCORRE SVILUPPARE UNO SPIRITO CRITICO PER UNA NUOVA CITTADINANZA SCIENTIFICA"



TRANI-Può un Paese moderno vivere senza uno sviluppo scientifico? Può affrontare il futuro senza investimenti in questa direzione? Sono le prime domande con cui il giornalista Piero Dorfles, che ha coordinato il primo dialogo della mattinata al Castello di Trani, provoca i suoi interlocutori: da una parte il filosofo Luciano Canfora, dall'altra Pietro Greco, giornalista scientifico e scrittore. Pietro Greco sottolinea che "nella nostra società della conoscenza, assistiamo ad una straordinaria contraddizione: infatti siamo il Paese col maggior tasso di disuguaglianza a causa del mancato progresso scientifico". Secondo lo scienziato "siamo l'unico paese tra quelli industrializzati che persegue un modello di sviluppo senza progredire nella scienza, e questa è la causa del suo declino". L'Italia, ricorda ancora Greco, investe meno dell'1% della sua ricchezza in ricerca scientifica contro l'1,8% dell'UE e il 2% che è la media mondiale. "Per rendere più sostanziale la democrazia occorre una democratizzazione della scienza", riflette Greco. E Piero Dorfles aggiunge che "siamo un paese triste, incapace di guardare al futuro, tanto che ci collochiamo al cinquantesimo posto tra i paesi con la migliore distribuzione del reddito". Questa condizione determina inevitabilmente un sistema di caste. E sul senso della democrazia nel nostro Paese riflette il professor Canfora. Richiamando l'idea del conflitto, che si consuma a partire dalla scuola, cui spetta il compito di formare le èlite intellettuali del nostro Paese, si appella al valore dell' "autocritica e dell'autodisciplina come elementi squisitamente democratici", in una società che non crede nel ruolo fondamentale della scuola per la formazione dei più giovani. Canfora poi sostiene che vi sia "l'iniezione nella società democratica di un veleno demagogico" e che è in atto "una tendenza immorale a diffondere come moralità il culto della ricchezza attraverso persuasioni di ogni tipo e scorciatoie ingannevoli, come la felicità a portata di mano. Pietro Greco definisce la "cittadinanza scientifica come una forma di compartecipazione alle scelte di natura tecnologica e scientifica che attraversano la società. E le palestre in cui allenare questa cittadinanza scientifica sono le scuole ed i mezzi di informazione". "Ma in questo momento – conclude Pietro Greco – i media non sono l'agorà in cui sviluppare una cittadinanza scientifica compiuta".



Quotidiano Roma | la Repubblica | 30-SET-2009
Diffusione: 627.157 | Lettori: 2.991.000 | Direttore: Ezio Mauro | da pag. 60

La lezione magistrale di Telmo Pievani a "I Dialoghi di Trani"

ECCO COME DARWIN INVENTÒ L'EVOLUZIONE

TELMO PIEVANI

Pubblichiamo parte della lezione magistrale tenuta da Telmo Fievani a "I Dialoghi di Trani" su "CoScienza e Democrazia"

Un geologo non ancora trentenne scrive i suoi diari privati. È appena tornato da un viaggio attorno al mondo che gli ha cambiato la mente, come in un romanzo di formazione. Sta accarezzando un'idea importante, e lo sa. Improvvisamente, scrive "Hurrah!": ha capito. Poche settimane prima aveva annotato "I think" e disegnato il primo albero della vita. Ora ha trovato la linfa che lo nutre: la selezione naturale.

Questa scoperta, che rimarrà per vent'anni sepolta nei cassetti del giovane naturalista Charles Darwin, ha rivoluzionato il nostro modo di intendere la natura. Ma in che cosa consiste il miscuglio di rigore e immaginazione, di pazienti osservazioni e slanci teorici, che porta a una scoperta? Spesso si è preferito sorvolare su questa dimensione elusiva dell'impresa scientifica, apparentemente priva di logica: materia solo per psicologi, si è detto, qualcosa di troppo vicino all'intuizione o all'irrazionalità. Il problema è che la scoperta, quando la si vuol studiare, è già passata: gli scienziati spiegano come ci sono arrivati, ma con il senno di poi, pescando nella memoria narrazioni edificanti e leggende di subitanee illuminazioni.



Talvolta capita però di avere fra le mani quegli scritti interstiziali, cosiddetti minori, che per lo storico sono un tesoro inestimabile. È il caso dei *Taccuini della trasmutazione* di Darwin, dialogo interiore in presa diretta da cui si vede scaturire la scoperta scientifica mentre succede, fra il 1837 e il 1838. Lì tramonta il mito romantico della creatività come avventura di un genio solitario: Darwin ha ben impresse le immagini di ciò che ha osservato sul campo, ma è attraverso gli occhi degli altri, degli esperti londinesi a cui affida i suoi reperti, che capisce davvero ciò che ha visto. Letture disordinate e scambi epistolari si infittiscono, producendo quel sottofondo rimuginante di conversazioni che farà da brodo di coltura "sociale" per la scoperta.

Leggendo uno scritto minore, i "Taccuini della trasmutazione" si segue la scoperta scientifica in presa diretta, tra il 1837 e il '38

L'AUTORE Telmo Pievani, filosofo della scienza. Ultimo libro "Nati per Credere" (Codice)

Nell'*Autobiografia*, quarant'anni dopo, Darwin si dipinge come un raccoglitore di umili dettagli, alimentando così negli avversari l'equiparazione polemica fra naturalisti e collezionisti di farfalle. Ma raccontava solo una parte della storia. Nei taccuini lo vediamo innalzare dai fatti empirici un'architettura di generalizzazioni sempre più ardite. Arriva alla descrizione potente e sintetica dell'albero della vita, ma non gli basta: sta cercando, dice, la grande "legge della vita". La trova pochi mesi dopo e la chiamerà selezione naturale. Ma ancora non basta: torna indietro e alla luce delle ipotesi generali di quella che ora definisce "la mia teoria" rilegge gli schemi osservativi precedenti, talvolta li rinnega, ne deduce di nuovi. (...)

È interessante che durante il processo di scoperta lo scienziato stia riflettendo razionalmente sul proprio metodo. In un corpo a corpo incessante, vede "connessioni tra fatti sparsi", armato delle quali torna poi alle osservazioni, e poi di nuovo alla teoria in un andirivieni di revisioni, errori rivelatori, congetture e confutazioni, fino all'hurrah finale. Più che un'epifania, sembra una lotta, la scalata di una vetta controintuitiva, così poco inconscia che ne coglie subito le implicazioni filosofiche: se ho visto bene, nota quasi impaurito, vuol dire che non vi è finalità intrinseca nella storia naturale, occorre rivoltare "l'intera metafisica". Il genio non sarà solitario, ma tormentato sì: comincia qui la riluttanza a esporre le sue idee che resisterà per due decenni. Sarebbe "come confessare un omicidio", ammette a un amico nel 1844.

L'euristica di Darwin, però, in privato non si ferma affatto. La sua mente libera è indifferente agli steccati disciplinari. Getta ponti concettuali fra fenomeni prima scollegati, come nell'analogia fra la selezione artificiale degli allevatori e quella naturale. Affina le parole: "evoluzione" no, troppo teleologica, meglio "trasmutazione". Quando sente la necessità di chiarire, usa la metafora: le "guerre silenziose" dei viventi, alberi e "coralli della vita". Analogie, metafore, esperimenti mentali, astuzie della ragione, la ricerca di una semplicità esplicativa: ecco l'armamentario della scoperta, momento "evolutivo" esso stesso dell'impresa scientifica. Specificità e fortune dei peculiari manufatti che chiamiamo "teorie" dipendono anche da come sono state costruite.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



data stampa

Quotidiano Bari

02-OTT-2009

Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Direttore: Luciano Ventura da pag. 15

"Co-scienza e Democrazia" ed è subito MADE IN CARCERE

OFFICINA CREATIVA "DIALOGA" A TRANI



TRANI-Anche quest'anno, la città di Trani ha ospitato tra le mura del Castello Federiciano - il 25 ed il 27 settembre 2009 - il festival culturale più importante dell'Italia meridionale "I Dialoghi di Trani" giunto alla sua ottava edizione. La manifestazione articolata in dialoghi, confronti serrati, presentazione di libri, laboratori e workshop coinvolge da sempre, i nomi più prestigiosi del panorama culturale nazionale ed internazionale. "Co-scienza e democrazia" è stato il tema di quest'anno con lo scopo di offrire delle possibili chiavi di lettura, attorno alle relazioni tra scienza, informazione, libertà di ricerca e principio di responsabilità, a cui ciascuno di noi è chiamato a rispondere all'interno di una società democratica e plurale.MADE IN CARCERE® ha dato il suo contributo! In perfetta sintonia con il dibattito che diventa sempre più attuale così come nei Design Camp in occasione del Macef 09 di Settembre a Milano. Lo stesso Nichi Vendola, Presidente della Regione Puglia, è intervenuto al dibattito affermando che il Pianeta non lo abbiamo avuto in eredità dai nostri padri, ma in prestito dai nostri figli.E così anche il famoso filosofo S. Latouche autore del trattato sulla "Decrescita serena" divenuto un modello di riferimento, intervenendo al dibattito, confermava il pensiero del Presidente della regione e apprezzava l'idea ed il modello di sviluppo di MADE IN CARCERE®. "Parte tutto - così come dice Luciana Delle Donne - dal ripensamento dei modelli di sviluppo; il successo che stiamo ottenendo a livello nazionale testimonia che dietro un prodotto deve esserci l'attenzione ad una serie di fattori sociali ed ambientali, non possiamo fare più finta che non esistano certi problemi : ambiente - i rifiuti, i soggetti emarginati, etc. Le detenute dei vari carceri sono esseri umani che hanno sbagliato e stanno pagando, ma necessitano di occasioni per recuperare o avviare percorsi di realizzazione dei propri sogni o addirittura di sopravvivenza. Ecco perché il nostro progetto tocca le corde del cuore e coinvolge emotivamente chi tocca un prodotto MADE IN-CARCERE®. I prodotti



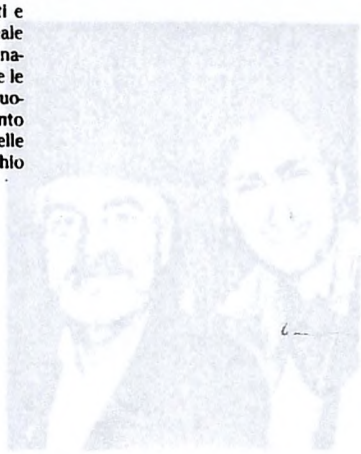
Quotidiano Bari

02-OTT-2009

Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Direttore: Luciano Ventura da pag. 15

di MADE IN CARCERE® son fatti con le mani di chi vuol dimostrare che si può ricominciare. E mai come questo momento di profonda crisi, che tocca tutti, anche i più fortunati sino a ieri. Come anche la flessibilità al cambiamento è un elemento vincente, ed è caratteristica naturale al femminile.

Questi gli argomenti che ormai dominano tutti i dibatti e MADE IN CARCERE® ne è la reale dimostrazione, che la combinazione di vari Fattori fa vincere le sfide del mercato." Azioni virtuose è stato il titolo dell'intervento che ha coinvolto Luciana Delle Donne, Fondatrice del marchio MADE IN CARCERE®.



Quotidiano Foggia

02-OTT-2009

Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Direttore: Matteo Tatarella da pag. 15

"Co-scienza e Democrazia" ed è subito MADE IN CARCERE

OFFICINA CREATIVA "DIALOGA" A TRANI

TRANI-Anche quest'anno, la città di Trani ha ospitato tra le mura del Castello Federiciano - il 25 ed il 27 settembre 2009 - il festival culturale più importante dell'Italia meridionale "I Dialoghi di Trani" giunto alla sua ottava edizione. La manifestazione articolata in dialoghi, confronti serrati, presentazione di libri, laboratori e workshop coinvolge da sempre, i nomi più prestigiosi del panorama culturale nazionale ed internazionale. "Co-scienza e democrazia" è stato il tema di quest'anno con lo scopo di offrire delle possibili chiavi di lettura, attorno alle relazioni tra scienza, informazione, libertà di ricerca e principio di responsabilità, a cui ciascuno di noi è chiamato a rispondere all'interno di una società democratica e plurale.MADE IN CARCERE® ha dato il suo contributo! In perfetta sintonia con il dibattito che diventa sempre più attuale così come nei Design Camp in occasione del Macef 09 di Settembre a Milano. Lo stesso Nichi Vendola, Presidente della Regione Puglia, è intervenuto al dibattito affermando che il Pianeta non lo abbiamo avuto in eredità dai nostri padri, ma in prestito dai nostri figli.E così anche il famoso filosofo S. Latouche autore del trattato sulla "Decrescita serena" divenuto un modello di riferimento, intervenendo al dibattito, confermava il pensiero del Presidente della regione e apprezzava l'idea ed il modello di sviluppo di MADE IN CARCERE®.

"Partè tutto - così come dice Luciana Delle Donne - dal ripensamento dei modelli di sviluppo; il successo che stiamo ottenendo a livello nazionale testimonia che dietro un prodotto deve esserci l'attenzione ad una serie di fattori sociali ed ambientali, non possiamo fare più finta che non esistano certi problemi : ambiente - i rifiuti, i soggetti emarginati, etc. Le detenute dei vari carceri sono esseri umani che hanno sbagliato e stanno pagando, ma necessitano di occasioni per recuperare o avviare percorsi di realizzazione dei propri sogni o addirittura di sopravvivenza. Ecco perché il nostro progetto tocca le corde del cuore e coinvolge emotivamente chi tocca un prodotto MADE IN CARCERE®. I prodotti di MADE IN CARCERE® son fatti con le mani di chi vuol dimostrare che si può ricominciare. E mai come questo momento di profonda crisi, che tocca tutti, anche i più fortunati sino a ieri. Come anche la flessibilità al cambiamento è un elemento vincente, ed è caratteristica naturale al femminile.

Questi gli argomenti che ormai dominano tutti i dibatti e MADE IN CARCERE® ne è la reale dimostrazione, che la combinazione di vari Fattori fa vincere le sfide del mercato." Azioni virtuose è stato il titolo dell'intervento che ha coinvolto Luciana Delle Donne, Fondatrice del marchio MADE IN CARCERE®.





i dialoghi
di Trani

RASSEGNA ON LINE

i dialoghi di Trani

Pubblicato da:
http://www.traniweb.it/trani/informa/10112.html
Mercoledì, 8 Luglio 2009

TRANI INFORMA
COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE CULTURALE, TURISTICA E DI SERVIZIO

"Co-scienza e democrazia", tornano I Dialoghi di Trani
Al Castello Svevo dal 25 al 27 settembre

Anche quest'anno si svolgerà, dal 25 al 27 settembre, presso il Castello Svevo di Trani, la manifestazione "I Dialoghi di Trani". Giunta alla sua VIII edizione, realizzata col patrocinio della Regione Puglia e sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, i Dialoghi rappresentano un'occasione unica per discutere assieme ai protagonisti della scena politica, sociale, economica e culturale del nostro Paese ed internazionale, delle questioni più significative della nostra contemporaneità. L'obiettivo è quello di offrire nuovi elementi di riflessione e dare il proprio contributo per abbattere i tanti muri e le sovrastrutture che ci dividono, e costruire ponti infiniti per raggiungere sensibilità e saperi differenti e lontani. L'idea è quella di avvicinare autori e lettori, comunicatori e cittadini, docenti e studenti, di farli incontrare e "dialogare" nel Castello, come un tempo avveniva nell'agorà della polis e nei luoghi della socialità, per scambiarsi e tramandarsi saperi.
Il tema che sarà affrontato dai dialoganti in questa edizione è "Co-scienza e democrazia". Luciano Canfora, Pietro Greco, Serge Latouche, Gilberto Corbellini, Fernando Savater, Michael I. Norton, Piergiorgio Odifreddi, Maria Pace Ottieri, Angelo Mellone, Sylvie Menard, Paolo Flores d'Arcais, Beppino Englaro, Armando Massarenti, Sanjit Bunker Roy, Piero Dorfles e Giorgio Zanchini, si interrogheranno sul rapporto tra scienza e democrazia, libertà e ricerca, scienza e letteratura, comunicazione e informazione, ma anche su ambiente ed economia. Ai dibattiti si alterneranno pregevoli momenti di arte e teatro, musica e impegno, con il laboratorio di scrittura creativa tenuto dalla Scuola "Omero" di Roma.
Dato il successo di pubblico e il consenso riscosso tra i protagonisti nel corso delle precedenti edizioni, i "Dialoghi di Trani" si confermano un appuntamento culturale di primo piano e di sicuro interesse a livello nazionale, a cui scrittori emergenti e non guardano con particolare attenzione. Nelle prossime settimane presenteremo il programma dettagliato.

i dialoghi
di Trani

Pubblicato da:
www.viagginrete-it.it
Martedì, 14 Luglio 2009

I dialoghi di trani
[Autore : **Regione Puglia -Assessorato al Mediterraneo e Ass. Culturale "La Maria del Porto"**]

Tema dell'ottava edizione de "I Dialoghi di Trani" è "Co-scienza e democrazia". Autori e lettori, intellettuali di livello internazionale si confronteranno dal 25 al 27 settembre presso il Castello Svevo di Trani (piazza Re Manfredi). Luciano Canfora, Pietro Greco, Serge Latouche, Gilberto Corbellini, Fernando Savater, Michael I. Norton, Piergiorgio Odifreddi, Maria Pace Ottieri, Angelo Mellone, Sylvie Menard, Paolo Flores d'Arcais, Beppino Englaro, Armando Massarenti, Sanjit Bunker Roy, Piero Dorfles e Giorgio Zanchini, si interrogheranno sul rapporto tra scienza e democrazia, libertà e ricerca, scienza e letteratura, comunicazione e informazione, ma anche su ambiente ed economia. Ai dibattiti si alterneranno pregevoli momenti di arte e teatro, musica e impegno, con il laboratorio di scrittura creativa tenuto dalla Scuola "Omero" di Roma.

i dialoghi di Trani

Pubblicato da:
http://www.puglialibre.it/2009/07/i-dialoghi-di-trani-2009/
Venerdì, 17 luglio 2009

I Dialoghi di Trani 2009
17 luglio 2009

Forte del successo di un pubblico altamente fidelizzato e competente, di una visibilità mediatica non solo regionale ma anche nazionale, di un legame con il territorio che non è mai mancato, si svolgerà anche quest'anno dal 25 al 27 settembre, negli ambienti del Castello Svevo di Trani, l'ottava edizione de **I Dialoghi di Trani**, la manifestazione che chiuderà idealmente la stagione dei più importanti appuntamenti culturali e letterari estivi in Puglia. Anche quest'anno la manifestazione, organizzata dall'associazione culturale La Maria del Porto, può avvalersi dell'Alto patronato della Presidenza della Repubblica e del patrocinio di Regione Puglia, Università degli Studi di Bari, Sovrintendenza dei beni architettonici e paesaggistici di Bari e di Foggia, dell'Assessorato al Turismo della Regione Puglia e del Comune di Trani. Un programma di incontri anche quest'anno molto ricco, che verterà su temi assai cari alla manifestazione: *Co-Scienza e Democrazia*. «Informazione, comunicazione, democrazia spesso si presentano in un equilibrio instabile, esposte a possibili manipolazioni, poteri e interessi alieni alla ricerca scientifica, a violenze e abusi. La tensione conoscitiva della comunità umana si sostanzia di energia costruttiva e impulso creativo, accesso ai saperi e al benessere traducibili in reali possibilità. Richiamare l'attenzione sul ruolo determinante che ciascuno di noi ha all'interno della società vuol dire porre al centro del dibattito il principio di responsabilità. Ciò è possibile solo se si danno le condizioni in cui possano venir compiute scelte informate e consapevoli».
Il programma della manifestazione è ancora in via di definizione, ma sono già noti i nomi dei più importanti protagonisti che "dialogheranno" tra loro e con il pubblico sui temi sopra esposti. Tra questi, ricordiamo Luciano Canfora, Bunker Roy, Maria Pace Ottieri, Telmo Pievani, Paolo Flores d'Arcais, Sylvie Ménard, Gilberto Corbellini, Fernando Savater, Pietro Greco, Angelo Mellone, Michael Norton, Serge Latouche, Piero Dorfles, Giorgio Zanchini, Armando Massarenti, Beppino Englaro. Ma altri spazi saranno dedicati, nelle tre giornate dei Dialoghi, agli incontri di MicroMega curati da Paolo Flores d'Arcais, a una sezione letteraria curata da Maria Ida Gaeta, a presentazioni di libri anche di autori locali, a un laboratorio di scrittura creativa a cura della "Scuola di scrittura Omero", a una rassegna cinematografica su "Fantascienza nelle visioni della scienza" a cura di L. Procacci Leone, a itinerari enogastronomici a tema, a laboratori per bambini e ragazzi, a mostre fotografiche e pittoriche, a spettacoli teatrali come quello dal titolo La musica dei numeri che vedrà salire sul palcoscenico il matematico **Piergiorgio Odifreddi**.

i dialoghi
di Trani

Pubblicato da :
Fidest.it (agenzia di stampa)
Sabato, 18 Luglio 2009

I Dialoghi di Trani

Trani dal 25 al 27 settembre, presso il Castello Svevo si svolgerà la manifestazione "I Dialoghi di Trani". Giunta alla sua VIII edizione, l'iniziativa è promossa dalla Regione Puglia – Assessorato al Mediterraneo in collaborazione con l'Associazione culturale "La Maria del Porto", e sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica. I Dialoghi rappresentano un'occasione unica per discutere assieme ai protagonisti della scena politica, sociale, economica e culturale del nostro Paese ed internazionale, delle questioni più significative della nostra contemporaneità. L'obiettivo è quello di offrire nuovi elementi di riflessione e dare il proprio contributo per abbattere i tanti muri e le sovrastrutture che ci dividono, e costruire ponti infiniti per raggiungere sensibilità e saperi differenti e lontani. L'idea è quella di avvicinare autori e lettori, comunicatori e cittadini, docenti e studenti, di farli incontrare e "dialogare" nel Castello, come un tempo avveniva nell'agorà della polis e nei luoghi della socialità, per scambiarsi e tramandarsi saperi. Il tema che sarà affrontato dai dialoganti in questa edizione è "Co-scienza e democrazia". Luciano Canfora, Pietro Greco, Serge Latouche, Gilberto Corbellini, Fernando Savater, Michael I. Norton, Piergiorgio Odifreddi, Maria Pace Ottieri, Angelo Mellone, Sylvie Menard, Paolo Flores d'Arcais, Beppino Englaro, Armando Massarenti, Sanjit Bunker Roy, Piero Dorfles e Giorgio Zanchini, si interrogheranno sul rapporto tra scienza e democrazia, libertà e ricerca, scienza e letteratura, comunicazione e informazione, ma anche su ambiente ed economia. Ai dibattiti si alterneranno pregevoli momenti di arte e teatro, musica e impegno, con il laboratorio di scrittura creativa tenuto dalla Scuola "Omero" di Roma. Dato il successo di pubblico e il consenso riscosso tra i protagonisti nel corso delle precedenti edizioni, i "Dialoghi di Trani" si confermano un appuntamento culturale di primo piano e di sicuro interesse a livello nazionale. www.idialoghiditrani.com

i dialoghi di Trani

Pubblicato da:
www.viaggiareinpuglia.it
Portale Ufficiale del Turismo della Regione Puglia
Lunedì, 20 luglio 2009

Con l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, tornano al Castello Svevo il 25, il 26 ed il 27 settembre "**I dialoghi di Trani**", festival letterario alla sua ottava edizione, dedicato quest'anno al tema "co-scienza e democrazia". Scrittori e personalita' del mondo dell'editoria, del giornalismo, della politica e della cultura si confronteranno sull'argomento a partire dai libri. Luciano Canfora, Pietro Greco, Serge Latouche, Gilberto Corbellini, Fernando Savater, Michael I. Norton, Piergiorgio Odifreddi, Maria Pace Ottieri, Angelo Mellone, Sylvie Menard, Paolo Flores d'Arcais, Beppino Englaro, Armando Massarenti, Sanjit Bunker Roy, Piero Dorfles e Giorgio Zanchini, si interrogheranno sul rapporto tra scienza e democrazia, libertà e ricerca, scienza e letteratura, comunicazione e informazione, ma anche su ambiente ed economia. Ai dibattiti si alterneranno pregevoli momenti di arte e teatro, musica e impegno, con il laboratorio di scrittura creativa tenuto dalla Scuola "Omero" di Roma. Dato il successo di pubblico e il consenso riscosso tra i protagonisti nel corso delle precedenti edizioni, i "Dialoghi di Trani" si confermano un appuntamento culturale di primo piano e di sicuro interesse a livello nazionale, a cui scrittori emergenti e non guardano con particolare attenzione.

i dialoghi di Trani

Pubblicato da:
www.otranto.biz
Martedì, 21 luglio 2009

Trani (Bari), dal 25/09/2009 al 27/09/2009. Il festival letterario nel Castello Svevo di Trani

Con l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, tornano al Castello Svevo il 25, il 26 ed il 27 settembre "I dialoghi di Trani", festival letterario alla sua ottava edizione, dedicato quest'anno al tema "co-scienza e democrazia". Scrittori e personalita' del mondo dell'editoria, del giornalismo, della politica e della cultura si confronteranno sull'argomento a partire dai libri. Luciano Canfora, Pietro Greco, Serge Latouche, Gilberto Corbellini, Fernando Savater, Michael I. Norton, Piergiorgio Odifreddi, Maria Pace Ottieri, Angelo Mellone, Sylvie Menard, Paolo Flores d'Arcais, Beppino Englaro, Armando Massarenti, Sanjit Bunker Roy, Piero Dorfles e Giorgio Zanchini, si interrogheranno sul rapporto tra scienza e democrazia, libertà e ricerca, scienza e letteratura, comunicazione e informazione, ma anche su ambiente ed economia. Ai dibattiti si alterneranno pregevoli momenti di arte e teatro, musica e impegno, con il laboratorio di scrittura creativa tenuto dalla Scuola "Omero" di Roma. Dato il successo di pubblico e il consenso riscosso tra i protagonisti nel corso delle precedenti edizioni, i "Dialoghi di Trani" si confermano un appuntamento culturale di primo piano e di sicuro interesse a livello nazionale, a cui scrittori emergenti e non guardano con particolare attenzione.

i dialoghi di Trani

Pubblicato da: www.puglialive.net
Giovedì, 23 luglio 2009

Trani (BAT) - I Dialoghi di Trani, dal 25 al 27 settembre 2009

Anche quest'anno si svolgerà, dal 25 al 27 settembre, presso il Castello Svevo di Trani, la manifestazione "I Dialoghi di Trani". Giunta alla sua VIII edizione, l'iniziativa è promossa dalla Regione Puglia - Assessorato al Mediterraneo in collaborazione con l'Associazione culturale "La Maria del Porto", e sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, i Dialoghi rappresentano un'occasione unica per discutere assieme ai protagonisti della scena politica, sociale, economica e culturale del nostro Paese ed internazionale, delle questioni più significative della nostra contemporaneità. L'obiettivo è quello di offrire nuovi elementi di riflessione e dare il proprio contributo per abbattere i tanti muri e le sovrastrutture che ci dividono, e costruire ponti infiniti per raggiungere sensibilità e saperi differenti e lontani.

L'idea è quella di avvicinare autori e lettori, comunicatori e cittadini, docenti e studenti, di farli incontrare e "dialogare" nel Castello, come un tempo avveniva nell'agorà della polis e nei luoghi della socialità, per scambiarsi e tramandarsi saperi.

Il tema che sarà affrontato dai dialoganti in questa edizione è "CO-SCIENZA E DEMOCRAZIA". Luciano Canfora, Pietro Greco, Serge Latouche, Gilberto Corbellini, Fernando Savater, Michael I. Norton, Piergiorgio Odifreddi, Maria Pace Ottieri, Angelo Mellone, Sylvie Menard, Paolo Flores d'Arcais, Beppino Englaro, Armando Massarenti, Sanjit Bunker Roy, Piero Dorfles e Giorgio Zanchini, si interrogheranno sul rapporto tra scienza e democrazia, libertà e ricerca, scienza e letteratura, comunicazione e informazione, ma anche su ambiente ed economia. Ai dibattiti si alterneranno pregevoli momenti di arte e teatro, musica e impegno, con il laboratorio di scrittura creativa tenuto dalla Scuola "Omero" di Roma.

Dato il successo di pubblico e il consenso riscosso tra i protagonisti nel corso delle precedenti edizioni, i "Dialoghi di Trani" si confermano un appuntamento culturale di primo piano e di sicuro interesse a livello nazionale, a cui scrittori emergenti e non guardano con particolare attenzione.

Per questo desideriamo segnalarVi la nostra iniziativa e invitarVi a partecipare, a non far mancare il Vostro contributo e arricchire con idee, proposte e suggerimenti, il nostro dibattito, ad alimentare il dialogo perché – come ricordava il filosofo Lévinas – "l'uomo è un'esistenza che parla". Scopo del dialogo, dunque, deve essere la reciproca comprensione e scopo della comprensione il reciproco avvicinamento.

E soprattutto in tempi dominati dalla paura e dal pregiudizio, comprensione ed avvicinamento si perseguono sulla via della conoscenza.

Contatti
Comune: Trani
Provincia: Bari
Indirizzo: Piazza Re Manfredi - 70059
Telefono: (+39)0883482966
Sito web: www.idialoghiditrani.com
E-mail: info@idialoghiditrani.com
Data evento: dal 25/09/2009 al 27/09/2009

i dialoghi
di Trani

Pubblicato da: www.pugliaimperiale.com
Sabato, 25 luglio 2009

I Dialoghi di Trani - 8^ Edizione
Castello Svevo - piazza Re Manfredi - Trani (Bari)

DATA EVENTO: venerdì 25 settembre 09 / domenica 27 settembre 09
TICKET INGRESSO: € 2,00 Intero

Nell'incantevole cornice del castello Svevo, torna la rassegna I dialoghi di Trani, appuntamento con i libri e le riflessioni a più voci all'insegna dello scambio di idee e della disponibilità al confronto e alla comprensione reciproca. Promossa dalla Regione Puglia – Assessorato al Mediterraneo e dall'Associazione culturale "La Maria del Porto" sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica e in collaborazione con, Comune di Trani, Sovrintendenze Bap e Psad della Puglia, l'ormai consolidata manifestazione tranese, giunta alla ottava edizione, amplia quest'anno la propria offerta costituendosi come vero e proprio appuntamento multidisciplinare che coinvolge tutti i luoghi della città. Tema di questa ottava edizione è "Co-Scienza e Democrazia".

i dialoghi di Trani

Pubblicato da: www.bed-and-breakfast.it
Sabato, 25 luglio 2009

I DIALOGHI DI TRANI

Anche quest'anno si svolgerà, dal 25 al 27 settembre, presso il Castello Svevo di Trani, la manifestazione "I Dialoghi di Trani". Giunta alla sua VIII edizione, l'iniziativa è promossa dalla Regione Puglia - Assessorato al Mediterraneo in collaborazione con l'Associazione culturale "La Maria del Porto", e sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, i Dialoghi rappresentano un'occasione unica per discutere assieme ai protagonisti della scena politica, sociale, economica e culturale del nostro Paese ed internazionale, delle questioni più significative della nostra contemporaneità. L'obiettivo è quello di offrire nuovi elementi di riflessione e dare il proprio contributo per abbattere i tanti muri e le sovrastrutture che ci dividono, e costruire ponti infiniti per raggiungere sensibilità e saperi differenti e lontani.

L'idea è quella di avvicinare autori e lettori, comunicatori e cittadini, docenti e studenti, di farli incontrare e "dialogare" nel Castello, come un tempo avveniva nell'agorà della polis e nei luoghi della socialità, per scambiarsi e tramandarsi saperi.

Il tema che sarà affrontato dai dialoganti in questa edizione è "CO-SCIENZA E DEMOCRAZIA". Luciano Canfora, Pietro Greco, Serge Latouche, Gilberto Corbellini, Fernando Savater, Michael I. Norton, Piergiorgio Odifreddi, Maria Pace Ottieri, Angelo Mellone, Sylvie Menard, Paolo Flores d'Arcais, Beppino Englaro, Armando Massarenti, Sanjit Bunker Roy, Piero Dorfles e Giorgio Zanchini, si interrogheranno sul rapporto tra scienza e democrazia, libertà e ricerca, scienza e letteratura, comunicazione e informazione, ma anche su ambiente ed economia. Ai dibattiti si alterneranno pregevoli momenti di arte e teatro, musica e impegno, con il laboratorio di scrittura creativa tenuto dalla Scuola "Omero" di Roma.

Dato il successo di pubblico e il consenso riscosso tra i protagonisti nel corso delle precedenti edizioni, i "Dialoghi di Trani" si confermano un appuntamento culturale di primo piano e di sicuro interesse a livello nazionale, a cui scrittori emergenti e non guardano con particolare attenzione.

Per informazioni e contatti:

Fabio Dell'Olio
Ufficio stampa "I Dialoghi di Trani"
uff.stampa@idialoghiditrani.com
tel/fax: 0883.482966 - cell. 339.3802409
www.idialoghiditrani.com

i dialoghi di Trani

Pubblicato da: www.prolocobisceglie.it
Domenica, 26 luglio 2009

I Dialoghi di Trani: "Co-Scienza e Democrazia"
Pubblicato da: **Ufficio Stampa Pro Loco Bisceglie**

Il programma dell'ottava edizione de "I Dialoghi di Trani"

Anche quest'anno si svolgerà, **dal 25 al 27 settembre, presso il Castello Svevo di Trani**, la manifestazione ***"I Dialoghi di Trani"***.

Giunta alla sua **VIII edizione**, l'iniziativa è promossa dalla **Regione Puglia – Assessorato al Mediterraneo** in collaborazione con l'**Associazione culturale *"La Maria del Porto"***, e sotto l'**Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, i Dialoghi rappresentano un'occasione unica per discutere assieme ai protagonisti della scena politica, sociale, economica e culturale del nostro Paese ed internazionale, delle questioni più significative della nostra contemporaneità**. L'obiettivo è quello di offrire nuovi elementi di riflessione e dare il proprio contributo per abbattere i tanti muri e le sovrastrutture che ci dividono, e costruire ponti infiniti per raggiungere sensibilità e saperi differenti e lontani.
L'idea è quella di avvicinare autori e lettori, comunicatori e cittadini, docenti e studenti, di farli incontrare e "dialogare" nel Castello, come un tempo avveniva nell'agorà della polis e nei luoghi della socialità, per scambiarsi e tramandarsi saperi.
Il tema che sarà affrontato dai dialoganti in questa edizione è ***"CO-SCIENZA E DEMOCRAZIA"***. **Luciano Canfora, Pietro Greco, Serge Latouche, Gilberto Corbellini, Fernando Savater, Michael I. Norton, Piergiorgio Odifreddi, Maria Pace Ottieri, Angelo Mellone, Sylvie Menard, Paolo Flores d'Arcais, Beppino Englaro, Armando Massarenti, Sanjit Bunker Roy, Piero Dorfles e Giorgio Zanchini**, si interrogheranno sul rapporto tra scienza e democrazia, libertà e ricerca, scienza e letteratura, comunicazione e informazione, ma anche su ambiente ed economia. Ai dibattiti si alterneranno pregevoli momenti di arte e teatro, musica e impegno, con il laboratorio di scrittura creativa tenuto dalla **Scuola *"Omero"* di Roma**.
Dato il successo di pubblico e il consenso riscosso tra i protagonisti nel corso delle precedenti edizioni, i *"Dialoghi di Trani"* si confermano un appuntamento culturale di primo piano e di sicuro interesse a livello nazionale, a cui scrittori emergenti e non guardano con particolare attenzione.
Per questo desideriamo segnalarVi la nostra iniziativa e invitarVi a partecipare, a non far mancare il Vostro contributo e arricchire con idee, proposte e suggerimenti, il nostro dibattito, ad alimentare il dialogo perché – come ricordava il filosofo Lévinas – *"l'uomo è un'esistenza che parla"*. **Scopo del dialogo, dunque, deve essere la reciproca comprensione e scopo della comprensione il reciproco avvicinamento**. E soprattutto in tempi dominati dalla paura e dal pregiudizio, comprensione ed avvicinamento si perseguono sulla via della conoscenza.

Scarica qui il programma completo.

Si ringrazia l'Ufficio Stampa de "I Dialoghi di Trani" per il comunicato.

i dialoghi di Trani

Pubblicato da: www.enotecaletteraria.it
Domenica, 26 luglio 2009

Anche quest'anno si svolgerà, dal 25 al 27 settembre, presso il Castello Svevo di Trani, la manifestazione *I Dialoghi di Trani*, dal titolo *Co-scienza e Democrazia*

Giunta alla sua **VIII edizione**, l'iniziativa è promossa dalla **Regione Puglia – Assessorato al Mediterraneo in collaborazione con l'Associazione culturale "La Maria del Porto"**, e sotto l'**Alto Patronato della Presidenza della Repubblica**, i **Dialoghi** rappresentano un'occasione unica per discutere assieme ai protagonisti della scena politica, sociale, economica e culturale del nostro Paese ed internazionale, delle **questioni più significative della nostra contemporaneità**. L'obiettivo è quello di offrire nuovi elementi di riflessione e dare il proprio contributo per **abbattere i tanti muri** e le sovrastrutture che ci dividono, e costruire ponti infiniti per raggiungere sensibilità e saperi differenti e lontani.
L'idea è quella di **avvicinare autori e lettori, comunicatori e cittadini, docenti e studenti**, di farli incontrare e **"dialogare" nel Castello**, come un tempo avveniva nell'agorà della polis e nei luoghi della socialità, per scambiarsi e tramandarsi saperi.
Il tema che sarà affrontato dai dialoganti in questa edizione è "CO-SCIENZA E DEMOCRAZIA". Luciano Canfora, Pietro Greco, Serge Latouche, Gilberto Corbellini, Fernando Savater, Michael I. Norton, Piergiorgio Odifreddi, Maria Pace Ottieri, Angelo Mellone, Sylvie Menard, Paolo Flores d'Arcais, Beppino Englaro, Armando Massarenti, Sanjit Bunker Roy, Piero Dorfles e Giorgio Zanchini, si interrogheranno sul rapporto tra scienza e democrazia, libertà e ricerca, scienza e letteratura, comunicazione e informazione, ma anche su ambiente ed economia. Ai dibattiti si alterneranno pregevoli **momenti di arte e teatro, musica e impegno**, con il laboratorio di scrittura creativa tenuto dalla **Scuola "Omero" di Roma**.
Dato il successo di pubblico e il consenso riscosso tra i protagonisti nel corso delle precedenti edizioni, **i "Dialoghi di Trani"** si confermano un appuntamento culturale di primo piano e di sicuro interesse a livello nazionale, a cui scrittori emergenti e non guardano con particolare attenzione.

Fonte: Ufficio Stampa I Dialoghi di Trani

i dialoghi di Trani

Pubblicato da: www.vuz.it

Trani > VIII EDIZIONE DE *I DIALOGHI DI TRANI*



SOGGETTO: i *Dinloghi* rappresentano un'occasione unica per discutere assieme ai protagonisti della scena politica, sociale, economica e culturale del nostro Paese ed internazionale, delle questioni più significative della nostra contemporaneità. L'obiettivo è quello di offrire nuovi elementi di riflessione e dare il proprio contributo per abbattere i tanti muri e le sovrastrutture che
ci dividono, e costruire ponti infiniti per raggiungere sensibilità e saperi differenti e lontani. **L'idea è quella di avvicinare autori e lettori, comunicatori e cittadini, docenti e studenti, di farli incontrare e "dialogare" nel** Castello, come un tempo avveniva nell'agorà della polis e nei luoghi della socialità, per scambiarsi e tramandarsi saperi. Il tema che sarà affrontato dai dialoganti in questa edizione è **"Co-scienza e democrazia"**.

DOVE: Trani, Castello Svevo
QUANDO: dal 25 al 27 settembre 2009
SITO WEB: **www.idialoghiditrani.com**

i dialoghi di Trani

Pubblicato da: www.trulliland.it

TRANI / I DIALOGHI DI TRANI
Laboratorio di Scrittura Creativa

L'Associazione culturale "La Maria del porto" tra le diverse iniziative culturali dedicate alla lettura intende realizzare, in occasione dell'ottava edizione della manifestazione "I Dialoghi di Trani", un laboratorio di scrittura. Il laboratorio verrà condotto dalla Scuola di scrittura creativa "Omero" di Roma e avrà come tema "Quando scienza e tecnologia creano storie e personaggi".

Gli incontri si terranno presso il Castello Svevo di Trani e si svolgeranno secondo il seguente calendario:

- ☐ primo incontro: venerdì 25 settembre dalle ore 16 alle ore 21
- ☐ secondo incontro: sabato 26 settembre dalle ore 10 alle 13 e dalle 17 alle 21
- ☐ terzo incontro: domenica 27 settembre dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

L'obiettivo è quello di far realizzare a ciascun partecipante un racconto breve di massimo 5 cartelle (30 righe, da 60 battute l'una). Al laboratorio potranno essere ammessi fino ad un massimo di 15 partecipanti che abbiano compiuto 18 anni e non abbiano superato 25 anni.

Modalità di partecipazione :

Coloro che presentano la domanda accettano le condizioni di cui al presente bando per la selezione dei partecipanti e accettano i risultati della selezione. La domanda di partecipazione dovrà essere indirizzata attraverso posta elettronica all'indirizzo info@idialoghiditrani.com oppure consegnata a mano presso l'Associazione culturale "La Maria del porto" – via Felicia Nigretti 6 entro e non oltre il 12 Settembre 2009.

La domanda dovrà comprendere:

a) scheda di partecipazione come da modello scaricabile dal sito internet www.idialoghiditrani.com accuratamente compilata in ogni sua parte e indicante un indirizzo di posta elettronico attivo

b) curriculum vitae et studiorum.

i dialoghi di Trani

Pubblicato da: www.lindiceonline.com
Martedì, 4 Agosto 2009

I Dialoghi di Trani

Dal 25 al 27 settembre, Castello Svevo Trani

I Dialoghi di Trani, Trani (BA)

La manifestazione I Dialoghi di Trani raggiunge quest'anno la sua VIII edizione. Negli anni la manifestazione si è dimostrata il festival culturale più importante dell'Italia meridionale. Anche quest'anno I Dialoghi di Trani ospiteranno numerose personalità del mondo dell'editoria, del giornalismo, della politica, della scienza e della scienza, che dialogheranno sul tema "Co-scienza e democrazia".

i dialoghi di Trani

Pubblicato da: http://www.peacelink.it/
Domenica, 30 Agosto 2009

25 settembre 2009 - 27 settembre 2009
ore 10:09
Trani (BT)
Fabio Dell'Olio Ufficio stampa "I Dialoghi di Trani" uff.stampa@idialoghiditrani.com tel/fax: 0883.482966 - cell. 339.3802409
www.idialoghiditrani.com

evento

"Coscienza e Democrazia" - I Dialoghi di Trani

Anche quest'anno si svolgerà, dal 25 al 27 settembre, presso il Castello Svevo di Trani, la manifestazione "I Dialoghi di Trani". Giunta alla sua VIII edizione, l'iniziativa è promossa dalla Regione Puglia - Assessorato al Mediterraneo in collaborazione con l'Associazione culturale "La Maria del Porto", e sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, i Dialoghi rappresentano un'occasione unica per discutere assieme ai protagonisti della scena politica, sociale, economica e culturale del nostro Paese ed internazionale, delle questioni più significative della nostra contemporaneità. L'obiettivo è quello di offrire nuovi elementi di riflessione e dare il proprio contributo per abbattere i tanti muri e le sovrastrutture che ci dividono, e costruire ponti infiniti per raggiungere sensibilità e saperi differenti e lontani.

L'idea è quella di avvicinare autori e lettori, comunicatori e cittadini, docenti e studenti, di farli incontrare e "dialogare" nel Castello, come un tempo avveniva nell'agorà della polis e nei luoghi della socialità, per scambiarsi e tramandarsi saperi.

Il tema che sarà affrontato dai dialoganti in questa edizione è "COSCIENZA E DEMOCRAZIA". Luciano Canfora, Pietro Greco, Serge Latouche, Gilberto Corbellini, Fernando Savater, Michael I. Norton, Piergiorgio Odifreddi, Maria Pace Ottieri, Angelo Mellone, Sylvie Menard, Paolo Flores d'Arcais, Beppino Englaro, Armando Massarenti, Sanjit Bunker Roy, Piero Dorfles e Giorgio Zanchini, si interrogheranno sul rapporto tra scienza e democrazia, libertà e ricerca, scienza e letteratura, comunicazione e informazione, ma anche su ambiente ed economia. Ai dibattiti si alterneranno pregevoli momenti di arte e teatro, musica e impegno, con il laboratorio di scrittura creativa tenuto dalla Scuola "Omero" di Roma.

Per maggiori informazioni:
Fabio Dell'Olio
339.3802409
uff.stampa@idialoghiditrani.com
http://www.idialoghiditrani.com

i dialoghi di Trani

Pubblicato da: http://www.liberainformazione.org/
Portale d'informazione dell'Associazione LIBERA
Martedì, 1 settembre 2009

"Coscienza e democrazia", scrittori e filosofi a confronto nell'VIII edizione dei "Dialoghi di Trani"

Anche quest'anno si svolgerà, dal 25 al 27 settembre, presso il Castello Svevo di Trani, la manifestazione "*I Dialoghi di Trani*". Giunta alla sua VIII edizione, l'iniziativa è promossa dalla Regione Puglia - Assessorato al Mediterraneo in collaborazione con l'Associazione culturale "La Maria del Porto", e sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, i *Dialoghi* rappresentano un'occasione unica per discutere assieme ai protagonisti della scena politica, sociale, economica e culturale del nostro Paese ed internazionale, delle questioni più significative della nostra contemporaneità. L'obiettivo è quello di offrire nuovi elementi di riflessione e dare il proprio contributo per abbattere i tanti muri e le sovrastrutture che ci dividono, e costruire ponti infiniti per raggiungere sensibilità e saperi differenti e lontani.
L'idea è quella di avvicinare autori e lettori, comunicatori e cittadini, docenti e studenti, di farli incontrare e "dialogare" nel Castello, come un tempo avveniva nell'*agorà* della *polis* e nei luoghi della socialità, per scambiarsi e tramandarsi saperi.
Il tema che sarà affrontato dai dialoganti in questa edizione è "**COSCIENZA E DEMOCRAZIA**". **Luciano Canfora, Pietro Greco, Serge Latouche, Gilberto Corbellini, Fernando Savater, Michael I. Norton, Piergiorgio Odifreddi, Maria Pace Ottieri, Angelo Mellone, Sylvie Menard, Paolo Flores d'Arcais, Beppino Englaro, Armando Massarenti, Sanjit Bunker Roy, Piero Dorfles e Giorgio Zanchini,** si interrogheranno sul rapporto tra scienza e democrazia, libertà e ricerca, scienza e letteratura, comunicazione e informazione, ma anche su ambiente ed economia. Ai dibattiti si alterneranno pregevoli momenti di arte e teatro, musica e impegno, con il laboratorio di scrittura creativa tenuto dalla Scuola "Omero" di Roma.
In programma, uno spazio di riflessione sul tema dell'impegno nella lotta alle mafie, con la proiezione del film **"Fortapàsc"** e il dibattito nella Sala "Federico II" del Castello di Trani col regista **Marco Risi**.
Nel cortile del Castello sarà presentato il progetto di reinserimento per i detenuti del supercarcere di Trani, coordinato dalla Cooperativa "Campo dei Miracoli" che opera nella struttura e dalla Direzione dell'Istituto penitenziario, che prevede la produzione di taralli destinati alla vendita.
Questi taralli, col loro inconfondibile gusto di "giustizia" ci faranno compagnia durante l'VIII edizione dei Dialoghi di Trani, e sono il risultato di un impegno concreto, nonché di una fervida fiducia nell'uomo, nella sua capacità di rieducazione e di reinserimento sociale attraverso il lavoro.
Dato il successo di pubblico e il consenso riscosso tra i protagonisti nel corso delle precedenti edizioni, i "Dialoghi di Trani" si confermano un appuntamento culturale di primo piano e di sicuro interesse a livello nazionale, a cui scrittori emergenti e non guardano con particolare attenzione.
Il dialogo, dunque, come luogo d'incontro, perché, come ricordava il filosofo Lévinas – "l'uomo è un'esistenza che parla". E scopo del dialogo deve essere la reciproca comprensione, e scopo della comprensione il reciproco avvicinamento.
E soprattutto in tempi dominati dalla paura e dal pregiudizio, comprensione ed avvicinamento si perseguono sulla via della conoscenza.

i dialoghi di Trani

Pubblicato da: www.trani.biz ; www.barlettaweb.com; www.bisceglieweb.com; www.andriaweb.com
Martedì, 1 settembre 2009

DIALOGHI DI TRANI – VIII EDIZIONE - IL PROGRAMMA COMPLETO
01/09/09

Giunge all'ottava edizione il "festival culturale" più importante del Sud Italia. Come sempre ambientato nella splendida cornice del Castello Svevo di Trani, si svolgerà dal 25 al 27 settembre 2009.

L'iniziativa è promossa dalla Regione Puglia - Assessorato al Mediterraneo in collaborazione con l'Associazione culturale "La Maria del Porto", e sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica. I Dialoghi rappresentano un'occasione unica per discutere assieme ai protagonisti della scena politica, sociale, economica e culturale del nostro Paese ed internazionale, delle questioni più significative della nostra contemporaneità.

L'obiettivo è quello di offrire nuovi elementi di riflessione e dare il proprio contributo per abbattere i tanti muri e le sovrastrutture che ci dividono, e costruire ponti infiniti per raggiungere sensibilità e saperi differenti e lontani.

L'idea è quella di avvicinare autori e lettori, comunicatori e cittadini, docenti e studenti, di farli incontrare e "dialogare" nel Castello, come un tempo avveniva nell'agorà della polis e nei luoghi della socialità, per scambiarsi e tramandarsi saperi.

Il tema che sarà affrontato dai dialoganti in questa edizione è "CO-SCIENZA E DEMOCRAZIA". **Luciano Canfora, Pietro Greco, Serge Latouche, Gilberto Corbellini, Fernando Savater, Michael I. Norton, Piergiorgio Odifreddi, Maria Pace Ottieri, Angelo Mellone, Sylvie Menard, Paolo Flores d'Arcais, Beppino Englaro, Armando Massarenti, Sanjit Bunker Roy, Piero Dorfles e Giorgio Zanchini**, si interrogheranno sul rapporto tra scienza e democrazia, libertà e ricerca, scienza e letteratura, comunicazione e informazione, ma anche su ambiente ed economia. Ai dibattiti si alterneranno pregevoli momenti di arte e teatro, musica e impegno, con il laboratorio di scrittura creativa tenuto dalla Scuola "Omero" di Roma.

Dato il successo di pubblico e il consenso riscosso tra i protagonisti nel corso delle precedenti edizioni, i "Dialoghi di Trani" si confermano un appuntamento culturale di primo piano e di sicuro interesse a livello nazionale, a cui scrittori emergenti e non guardano con particolare attenzione.

www.idialoghiditrani.com
(segue il programma completo…)

i dialoghi di Trani

Pubblicato da: www.mangialibri.com
Sabato, 5 settembre 2009

Dialoghi di Trani, VIII edizione
Articolo di: Redazione

Anche quest'anno la città di Trani ospita nell'ultimo fine settimana di settembre (25-27 settembre 2009) noti scrittori e personalità del mondo dell'editoria, del giornalismo, della politica e della cultura, della scienza, su temi fortemente legati al ruolo del cittadino e dell'individuo, al suo protagonismo, alle sue responsabilità. I Dialoghi di Trani, giunti all' VIII edizione, rinnovano ogni anno l'obiettivo di far sedere intorno ad un tavolo, sia esso in una sala o in uno spazio aperto dello straordinario Castello Svevo fatto costruire nel 1230 da Federico II, persone di diverso orientamento e di diversa provenienza che si confrontano intorno ad un tema. Al centro della manifestazione c'è la società rappresentata in ogni sua problematica, in ogni suo aspetto, in ogni parola dialogata. La manifestazione, affermatasi come il festival culturale più importante dell'Italia meridionale, nasce dalla pluriennale attività dell' Associazione Culturale La Maria del Porto, e si configura come esito naturale di oltre dieci anni di incontri con l'autore (il Progetto Lettura, patrocinato dall'Amministrazione Comunale), che hanno fatto dell'omonima libreria in zona porto un polo culturale nevralgico della città e una fucina di idee e progetti, oltre che un nutrito serbatoio di lettori. La rassegna gode dell'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica e coinvolge istituzioni territoriali : è infatti promossa dall'Assessorato al Mediterraneo della Regione Puglia, in collaborazione con l'Associazione culturale La Maria del Porto, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, la Sovrintendenza BAP Pp BA-FG, con il contributo del Comune di Trani, dell'Assessorato al Turismo e Industria Alberghiera della Regione Puglia, della Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia e con il patrocinio dell' Università degli Studi di Bari. Il tutto in un equilibrio tra locale e globale, tra identità peculiare e affermazione nazionale per una manifestazione che ha saputo ritagliarsi un suo spazio autonomo nella vita culturale italiana, sia per il rilievo dei temi affrontati sia per il livello delle persone coinvolte. I dialoghi di Trani, dal 25 settembre, animeranno per tre giorni la città attorno ad un tema centrale, forte e attuale : CoScienza e Democrazia. Il patrimonio comune delle conoscenze è l'orizzonte umano dentro il quale meglio si traduce l'idea di libertà. Qual è il ruolo della scienza in questo contesto? Informazione, comunicazione, democrazia spesso si presentano in un equilibrio instabile, esposte a possibili manipolazioni, poteri e interessi alieni alla ricerca scientifica. La tensione conoscitiva della comunità umana si sostanzia di energia costruttiva e impulso creativo, accesso ai saperi e al benessere traducibili in reali possibilità. Richiamare l'attenzione sul ruolo determinante che ciascuno di noi ha all'interno della società vuol dire porre al centro del dibattito il principio di responsabilità. Ciò è possibile solo se si danno le condizioni in cui possano venir compiute scelte informate e consapevoli. L'informazione e la divulgazione hanno il compito di mettere in comunicazione l'ambito scientifico, accademico e istituzionale con quello collettivo. Si tratta quindi di inserire nel sistema democratico un elemento riflessivo che promuova una crescita non solo tecno-scientifica, ma anche umana e culturale. Dialoghi, ma anche lezione magistrale, tavole rotonde, incontri con gli autori : queste formule mirano a coinvolgere il pubblico presente, i ragazzi delle scuole, i lettori adulti, e, perché no, anche i non lettori, attratti dai temi in discussione. Sempre nell'ambito della manifestazione si terranno altre iniziative volte a valorizzare l'arte e le qualità del territorio pugliese: spettacoli teatrali, rappresentazioni, laboratori per bambini e ragazzi, proiezioni, itinerari storico-artistici, musica e degustazioni di specialità enogastronomiche.

i dialoghi di Trani

Pubblicato da: www.nicholaus.it
Lunedì, 7 settembre 2009

VIII edizione dal 25 al 27 settembre. Il tema è coscienza e democrazia

Si tratta del Festival letterario più importante del Mezzogiorno e quest'anno torna con la sua VIII edizione ed un tema di tutto rispetto: coscienza e democrazia. Studiosi, opinionisti, saggisti e critici con i loro contributi condurranno i partecipanti nella riflessione e negli interrogativi che aleggiano attorno al rapporto tra libertà e ricerca, comunicazione e informazione e molto ancora. Per la tre giorni tranese, durante i quali si alterneranno anche momenti di arte, teatro, musica e scrittura creativa, il Castello funzionerà da agorà della polis di un tempo.

i dialoghi di Trani

Pubblicato da: www.proloco-conversano.blogspot.com
Martedì, 9 settembre 2009

Venerdì 25 Settembre 2009
I dialoghi di Trani

Anche quest'anno si svolgerà, dal **25 al 27 settembre**, presso il **Castello Svevo di Trani**, la manifestazione "I Dialoghi di Trani". Giunta alla sua **VIII edizione**, l'iniziativa è promossa dalla Regione Puglia - Assessorato al Mediterraneo in collaborazione con l'Associazione culturale "La Maria del Porto", e sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, i Dialoghi rappresentano un'occasione unica per discutere assieme ai protagonisti della scena politica, sociale, economica e culturale del nostro Paese ed internazionale, delle questioni più significative della nostra contemporaneità. L'obiettivo è quello di offrire nuovi elementi di riflessione e dare il proprio contributo per abbattere i tanti muri e le sovrastrutture che ci dividono, e costruire ponti infiniti per raggiungere sensibilità e saperi differenti e lontani.

L'idea è quella di avvicinare autori e lettori, comunicatori e cittadini, docenti e studenti, di farli incontrare e "dialogare" nel Castello, come un tempo avveniva nell'agorà della polis e nei luoghi della socialità, per scambiarsi e tramandarsi saperi.

Il tema che sarà affrontato dai dialoganti in questa edizione è "CO-SCIENZA E DEMOCRAZIA". Luciano Canfora, Pietro Greco, Serge Latouche, Gilberto Corbellini, Fernando Savater, Michael I. Norton, Piergiorgio Odifreddi, Maria Pace Ottieri, Angelo Mellone, Sylvie Menard, Paolo Flores d'Arcais, Beppino Englaro, Armando Massarenti, Sanjit Bunker Roy, Piero Dorfles e Giorgio Zanchini, si interrogheranno sul rapporto tra scienza e democrazia, libertà e ricerca, scienza e letteratura, comunicazione e informazione, ma anche su ambiente ed economia. Ai dibattiti si alterneranno pregevoli momenti di arte e teatro, musica e impegno, con il laboratorio di scrittura creativa tenuto dalla Scuola "Omero" di Roma.

Dal 25 al 27 settembre
Castello Svevo
Trani
Info. 0883.482966
WEB http://www.idialoghiditrani.com

i dialoghi di Trani

Pubblicato da: www.radiobombo.com
Giovedì, 10 settembre 2009

«A chi appartiene la tua vita?» Se ne parlerà con Beppino Englaro ne «I dialoghi di Trani»

La vicenda della giovane Eluana Englaro, un fatto doloroso e privato, che ha sconvolto e mobilitato, mai come prima, la coscienza dell'opinione pubblica italiana ed internazionale, è uno dei temi al centro della riflessione dell'VIII edizione dei "Dialoghi di Trani", in programma dal 25 al 27 settembre presso il Castello di Trani.

La vicenda che ha indotto politica e religione ad interrogarsi sul senso della vita, della libertà di coscienza, sollevando il dubbio in chi contesta il primato e l'autonomia della scienza dall'etica, ma aprendo un varco alla speranza in chi invoca l'inderogabilità del nostro Stato laico e delle sue leggi, sarà motivo di riflessione anche alla luce dell'attuale dibattito giuridico sul valore normativo del testamento biologico e del significato dell'eutanasia in Italia.

I Dialoghi di Trani danno la parola a Beppino Englaro, che sabato 26 settembre alle ore 11.30 nel cortile centrale del Castello svevo, per la serie "Gli incontri di MicroMega", rifletterà sul tema "A chi appartiene la tua vita?", confrontandosi col direttore della rivista, Paolo Flores d'Arcais.

La testimonianza del papà di Eluana, che si è rifiutato di "risolvere la faccenda all'italiana", ed ha affrontato la farraginosa e lenta macchina della giustizia italiana, nutrendo una fiducia eccezionale in essa, comunque la si pensi, rappresenta la vera notizia in una società dominata della "legge della forza" che spesso prevale sulla "forza della legge", mentre la fiducia nella giustizia e nelle istituzioni si va spegnendo, e le tentazioni di fuga da uno scenario così complesso e inquietante sono dietro l'angolo.

i dialoghi di Trani

Pubblicato da: www.iltaccodibacco.it

I dialoghi di Trani

Anche quest'anno si svolgerà, dal 25 al 27 settembre, presso il Castello Svevo di Trani, la manifestazione "I Dialoghi di Trani". Giunta alla sua VIII edizione, l'iniziativa è promossa dalla Regione Puglia - Assessorato al Mediterraneo in collaborazione con l'Associazione culturale "La Maria del Porto", e sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, i Dialoghi rappresentano un'occasione unica per discutere assieme ai protagonisti della scena politica, sociale, economica e culturale del nostro Paese ed internazionale, delle questioni più significative della nostra contemporaneità. L'obiettivo è quello di offrire nuovi elementi di riflessione e dare il proprio contributo per abbattere i tanti muri e le sovrastrutture che ci dividono, e costruire ponti infiniti per raggiungere sensibilità e saperi differenti e lontani.

L'idea è quella di avvicinare autori e lettori, comunicatori e cittadini, docenti e studenti, di farli incontrare e "dialogare" nel Castello, come un tempo avveniva nell'agorà della polis e nei luoghi della socialità, per scambiarsi e tramandarsi saperi.

Il tema che sarà affrontato dai dialoganti in questa edizione è "CO-SCIENZA E DEMOCRAZIA". Luciano Canfora, Pietro Greco, Serge Latouche, Gilberto Corbellini, Fernando Savater, Michael I. Norton, Piergiorgio Odifreddi, Maria Pace Ottieri, Angelo Mellone, Sylvie Menard, Paolo Flores d'Arcais, Beppino Englaro, Armando Massarenti, Sanjit Bunker Roy, Piero Dorfles e Giorgio Zanchini, si interrogheranno sul rapporto tra scienza e democrazia, libertà e ricerca, scienza e letteratura, comunicazione e informazione, ma anche su ambiente ed economia. Ai dibattiti si alterneranno pregevoli momenti di arte e teatro, musica e impegno, con il laboratorio di scrittura creativa tenuto dalla Scuola "Omero" di Roma.

Dal 25 al 27 settembre
Castello Svevo
Trani
Info. 0883.482966
http://www.idialoghiditrani.com

i dialoghi di Trani

Pubblicato da www.intesacp.it

I Dialoghi di Trani, giunti all' VIII edizione, rinnovano ogni anno l'obiettivo di far sedere intorno ad un tavolo, sia esso in una sala o in uno spazio aperto dello straordinario Castello Svevo, fatto costruire nel 1230 da Federico II, persone di diverso orientamento e di diversa provenienza che si confrontano intorno ad un tema. Al centro della manifestazione c'è la società rappresentata in ogni sua problematica, in ogni suo aspetto, in ogni parola dialogata. Anche quest'anno la città di Trani ospita nell'ultimo fine settimana di settembre (25-27 settembre 2009) noti scrittori e personalità del mondo dell'editoria, del giornalismo, della politica e della cultura, della scienza, su temi fortemente legati al ruolo del cittadino e dell'individuo, al suo protagonismo, alle sue responsabilità.

La manifestazione, affermatasi come il festival culturale più importante dell'Italia meridionale, nasce dalla pluriennale attività dell' Associazione Culturale La Maria del Porto, e si configura come esito naturale di oltre dieci anni di incontri con l'autore (il *Progetto Lettura*, patrocinato dall'Amministrazione Comunale), che hanno fatto dell'omonima libreria in zona porto un polo culturale nevralgico della città e una fucina di idee e progetti, oltre che un nutrito serbatoio di lettori. La rassegna gode dell'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica e coinvolge istituzioni territoriali : è infatti promossa dall'Assessorato al Mediterraneo della Regione Puglia, in collaborazione con l'Associazione culturale La Maria del Porto, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, la Sovrintendenza BAP Pp BA-FG, con il contributo del Comune di Trani, dell'Assessorato al Turismo e Industria Alberghiera della Regione Puglia, della Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia e con il patrocinio dell' Università degli Studi di Bari.

Il tutto in un equilibrio tra locale e globale, tra identità peculiare e affermazione nazionale per una manifestazione che ha saputo ritagliarsi un suo spazio autonomo nella vita culturale italiana, sia per il rilievo dei temi affrontati sia per il livello delle persone coinvolte.

I dialoghi di Trani, dal 25 settembre, animeranno per tre giorni la città attorno ad un tema centrale, forte e attuale : CoScienza e Democrazia. Il patrimonio comune delle conoscenze è l'orizzonte umano dentro il quale meglio si traduce l'idea di libertà. Qual è il ruolo della scienza in questo contesto? Informazione, comunicazione, democrazia spesso si presentano in un equilibrio instabile, esposte a possibili manipolazioni, poteri e interessi alieni alla ricerca scientifica. La tensione conoscitiva della comunità umana si sostanzia di energia costruttiva e impulso creativo, accesso ai saperi e al benessere traducibili in reali possibilità. Richiamare l'attenzione sul ruolo determinante che ciascuno di noi ha all'interno della società vuol dire porre al centro del dibattito il principio di responsabilità. Ciò è possibile solo se si danno le condizioni in cui possano venir compiute scelte informate e consapevoli. L'informazione e la divulgazione hanno il compito di mettere in comunicazione l'ambito scientifico, accademico e istituzionale con quello collettivo. Si tratta quindi di inserire nel sistema democratico un elemento riflessivo che promuova una crescita non solo tecno-scientifica, ma anche umana e culturale.

Dialoghi, ma anche lezione magistrale, tavole rotonde, incontri con gli autori : queste formule mirano a coinvolgere il pubblico presente, i ragazzi delle scuole, i lettori adulti, e, perché no, anche i non lettori, attratti dai temi in discussione. Sempre nell'ambito della manifestazione si terranno altre iniziative volte a valorizzare l'arte e le qualità del territorio pugliese: spettacoli teatrali, rappresentazioni, laboratori per bambini e ragazzi, proiezioni, itinerari storico-artistici, musica e degustazioni di specialità enogastronomiche.

Dialoghi di Trani, Castello Svevo, 25-27 settembre 2009
Informazioni c/o Ass. Cult. La Maria del Porto
Tel. 0883.487829 - 0883.482966 Fax 0883.482966
Mail : info@lamariadelporto.it - Web www.idialoghiditrani.com

Ufficio stampa : Silvia Barbarotta per Intesa & C.P. S.r.l.
Tel. 06.6832740 – Fax 06.6832770 – Cell. 339.3728738
Mail : s.barbarotta@intesacp.it - Web www.intesacp.it

Ufficio stampa : Fabio Dell'Olio
Cell. 339.3802409 - Mail : uff.stampa@idialoghiditrani.com

Ingresso al Castello fino ad esaurimento posti:
Venerdì : intero € 3,00 - ridotto € 1,50 (18-25 anni) - gratuito (fino a 18 e oltre i 65 anni)
Sabato e Domenica : ingresso gratuito per le Giornate Europee del Patrimonio

i dialoghi di Trani

Pubblicato da www.nonsoloparole.it

(da www.intesacp.it) I Dialoghi di Trani, giunti all' VIII edizione, rinnovano ogni anno l'obiettivo di far sedere intorno ad un tavolo, sia esso in una sala o in uno spazio aperto dello straordinario Castello Svevo, fatto costruire nel 1230 da Federico II, persone di diverso orientamento e di diversa provenienza che si confrontano intorno ad un tema. Al centro della manifestazione c'è la società rappresentata in ogni sua problematica, in ogni suo aspetto, in ogni parola dialogata. Anche quest'anno la città di Trani ospita nell'ultimo fine settimana di settembre (25-27 settembre 2009) noti scrittori e personalità del mondo dell'editoria, del giornalismo, della politica e della cultura, della scienza, su temi fortemente legati al ruolo del cittadino e dell'individuo, al suo protagonismo, alle sue responsabilità.

La manifestazione, affermatasi come il festival culturale più importante dell'Italia meridionale, nasce dalla pluriennale attività dell' Associazione Culturale La Maria del Porto, e si configura come esito naturale di oltre dieci anni di incontri con l'autore (il *Progetto Lettura*, patrocinato dall'Amministrazione Comunale), che hanno fatto dell'omonima libreria in zona porto un polo culturale nevralgico della città e una fucina di idee e progetti, oltre che un nutrito serbatoio di lettori. La rassegna gode dell'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica e coinvolge istituzioni territoriali : è infatti promossa dall'Assessorato al Mediterraneo della Regione Puglia, in collaborazione con l'Associazione culturale La Maria del Porto, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, la Sovrintendenza BAP Pp BA-FG, con il contributo del Comune di Trani, dell'Assessorato al Turismo e Industria Alberghiera della Regione Puglia, della Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia e con il patrocinio dell' Università degli Studi di Bari.

Il tutto in un equilibrio tra locale e globale, tra identità peculiare e affermazione nazionale per una manifestazione che ha saputo ritagliarsi un suo spazio autonomo nella vita culturale italiana, sia per il rilievo dei temi affrontati sia per il livello delle persone coinvolte.

I dialoghi di Trani, dal 25 settembre, animeranno per tre giorni la città attorno ad un tema centrale, forte e attuale : CoScienza e Democrazia. Il patrimonio comune delle conoscenze è l'orizzonte umano dentro il quale meglio si traduce l'idea di libertà. Qual è il ruolo della scienza in questo contesto? Informazione, comunicazione, democrazia spesso si presentano in un equilibrio instabile, esposte a possibili manipolazioni, poteri e interessi alieni alla ricerca scientifica. La tensione conoscitiva della comunità umana si sostanzia di energia costruttiva e impulso creativo, accesso ai saperi e al benessere traducibili in reali possibilità. Richiamare l'attenzione sul ruolo determinante che ciascuno di noi ha all'interno della società vuol dire porre al centro del dibattito il principio di responsabilità. Ciò è possibile solo se si danno le condizioni in cui possano venir compiute scelte informate e consapevoli. L'informazione e la divulgazione hanno il compito di mettere in comunicazione l'ambito scientifico, accademico e istituzionale con quello collettivo. Si tratta quindi di inserire nel sistema democratico un elemento riflessivo che promuova una crescita non solo tecno-scientifica, ma anche umana e culturale.

Dialoghi, ma anche lezione magistrale, tavole rotonde, incontri con gli autori : queste formule mirano a coinvolgere il pubblico presente, i ragazzi delle scuole, i lettori adulti, e, perché no, anche i non lettori, attratti dai temi in discussione. Sempre nell'ambito della manifestazione si terranno altre iniziative volte a valorizzare l'arte e le qualità del territorio pugliese: spettacoli teatrali, rappresentazioni, laboratori per bambini e ragazzi, proiezioni, itinerari storico-artistici, musica e degustazioni di specialità enogastronomiche.

Dialoghi di Trani, Castello Svevo, 25-27 settembre 2009
Informazioni c/o Ass. Cult. La Maria del Porto
Tel. 0883.487829 - 0883.482966 Fax 0883.482966
Mail : info@lamariadelporto.it - Web www.idialoghiditrani.com

Ufficio stampa : Silvia Barbarotta per Intesa & C.P. S.r.l.
Tel. 06.6832740 – Fax 06.6832770 – Cell. 339.3728738
Mail : s.barbarotta@intesacp.it - Web www.intesacp.it

Ufficio stampa : Fabio Dell'Olio
Cell. 339.3802409 - Mail : uff.stampa@idialoghiditrani.com

Ingresso al Castello fino ad esaurimento posti:
Venerdì : intero € 3,00 - ridotto € 1,50 (18-25 anni) - gratuito (fino a 18 e oltre i 65 anni)
Sabato e Domenica : ingresso gratuito per le Giornate Europee del Patrimonio

i dialoghi di Trani

Pubblicato da www.pausalibro.it

VIII EDIZIONE DE I DIALOGHI DI TRANI

Fiera
Inizio : Venerdì 25th of Settembre 2009 08:00:00 AM
Fine : Domenica 27th of Settembre 2009 11:50:00 PM

Trani, Castello Svevo
http://www.idialoghiditrani.com/

I Dialoghi rappresentano un'occasione unica per discutere assieme ai protagonisti della scena politica, sociale, economica e culturale del nostro Paese ed internazionale, delle questioni più significative della nostra contemporaneità. L'obiettivo è quello di offrire nuovi elementi di riflessione e dare il proprio contributo per abbattere i tanti muri e le sovrastrutture che ci dividono, e costruire ponti infiniti per raggiungere sensibilità e saperi differenti e lontani. L'idea è quella di avvicinare autori e lettori, comunicatori e cittadini, docenti e studenti, di farli incontrare e "dialogare" nel Castello, come un tempo avveniva nell'agorà della polis e nei luoghi della socialità, per scambiarsi e tramandarsi saperi. Il tema che sarà affrontato dai dialoganti in questa edizione è "Co-scienza e democrazia".

i dialoghi di Trani

Pubblicato da www.libriescrittori.com

Festival letterari e fiere del libro

PUGLIA
Festival della Letteratura Mediterranea
Lucera (Foggia)
settembre
http://www.mediterraneoecultura.it/

Dialoghi di Trani
Trani - Castello Svevo
settembre
www.idialoghiditrani.com/index.php

La Città del Libro
Lecce - Campi Salentina
novembre
http://www.cittadellibro.net/

i dialoghi di Trani

Pubblicato da: www.puglialive.net
Lunedì, 14 settembre 2009

26 settembre - Anche Margaret Mazzantini e Piergiorgio Odifreddi tra i protagonisti dei Dialoghi di Trani

Tra i protagonisti più attesi dell'ottava edizione dei "Dialoghi di Trani", in scena dal 25 al 27 settembre, anche la vincitrice del premio Campiello 2009, Margaret Mazzantini, e il matematico Piergiorgio Odifreddi impegnato in un singolare e affascinante "concerto numerico" dal titolo "La musica dei numeri e i numeri della musica".

La scrittrice parlerà del suo fortunato romanzo "Venuto al mondo" (Ed. Mondadori) con Maria Ida Gaeta, direttrice artistica della Casa delle Letterature di Roma, sabato 26 settembre alle ore 19.30.

A seguire il matematico Piergiorgio Odifreddi ci svelerà i segreti del rapporto tra la musica ed i numeri, accompagnato al pianoforte dal maestro Roberto Cognazzo del Conservatorio di Torino, che eseguirà un repertorio di brani che va da Mozart a Bartòk, con ampio spazio dedicato alla musica del periodo baracco.

La critica lo ha definito un "concerto numerico". Insomma, un viaggio inedito e affascinate, uno spettacolo nello spettacolo.

i dialoghi di Trani

Pubblicato da: www.barilive.it

Testimonianza e vita per la serie di incontri di MicroMega

La vicenda della giovane Eluana Englaro, un fatto doloroso e privato, che ha sconvolto e mobilitato, mai come prima, la coscienza dell'opinione pubblica italiana ed internazionale, è uno dei temi al centro della rifelssione dell'VIII edizione dei "Dialoghi di Trani", in programma dal 25 al 27 settembre presso il Castello di Trani.

La vicenda che ha indotto politica e religione ad interrogarsi sul senso della vita, della libertà di coscienza, sollevando il dubbio in chi contesta il primato e l'autonomia della scienza dall'etica, ma aprendo un varco alla speranza in chi invoca l'inderogabilità del nostro Stato laico e delle sue leggi, sarà motivo di riflessione anche alla luce dell'attuale dibattito giuridico sul valore normativo del testamento biologico e del significato dell'eutanasia in Italia.

I Dialoghi di Trani danno la parola a Beppino Englaro, che sabato 26 settembre alle ore 11.30 nel cortile centrale del Castello svevo, per la serie "Gli incontri di MicroMega", rifletterà sul tema "A chi appartiene la tua vita?", confrontandosi col direttore della rivista, Paolo Flores d'Arcais.

La testimonianza del papà di Eluana, che si è rifiutato di "risolvere la faccenda all'italiana", ed ha affrontato la farraginosa e lenta macchina della giustizia italiana, nutrendo una fiducia eccezionale in essa, comunque la si pensi, rappresenta la vera notizia in una società dominata dalla "legge della forza" che spesso prevale sulla "forza della legge", mentre la fiducia nella giustizia e nelle istituzioni si va spegnendo, e le tentazioni di fuga da uno scenario così complesso e inquietante sono dietro l'angolo.

i dialoghi di Trani

Pubblicato da: www.sagreinpuglia.it
Lunedì, 14 settembre 2009

I Dialoghi di Trani - CoScienza e Democrazia

- Lunedì 14 Settembre 2009 15:21
- Ultimo aggiornamento Lunedì 14 Settembre 2009 16:08
- Scritto da Sagre in Puglia - Eventi

I Dialoghi di Trani, 8a edizione, dal 25 al 27 Settembre 2009 a Trani (BT) - La locandina dell'evento
***I Dialoghi di Trani** - VIII edizione*
CoScienza e Democrazia
dal 25 al 27 Settembre 2009
Trani *(BT)*

Anche quest'anno si svolgerà, **dal 25 al 27 settembre**, presso il **Castello Svevo** di **Trani**, la manifestazione "***I Dialoghi di Trani***". Giunta alla sua **VIII edizione**, l'iniziativa è promossa dalla **Regione Puglia - Assessorato al Mediterraneo** in collaborazione con l'**Associazione culturale** "***La Maria del Porto***", e sotto l'**Alto Patronato** della **Presidenza della Repubblica**, i ***Dialoghi*** rappresentano un'occasione unica per discutere assieme ai protagonisti della scena politica, sociale, economica e culturale del nostro Paese ed internazionale, delle questioni più significative della nostra contemporaneità. L'obiettivo è quello di offrire nuovi elementi di riflessione e dare il proprio contributo per abbattere i tanti muri e le sovrastrutture che ci dividono, e costruire ponti infiniti per raggiungere sensibilità e saperi differenti e lontani. L'idea è quella di avvicinare **autori** e **lettori**, **comunicatori** e **cittadini**, **docenti** e **studenti**, di farli **incontrare** e "***dialogare***" nel **Castello**, come un tempo avveniva nell'*agorà della polis* e nei luoghi della socialità, per scambiarsi e tramandarsi saperi.
Il programma de "*I Dialoghi di Trani*", *VIII edizione*.
Il tema che sarà affrontato dai dialoganti in questa edizione è "*Co-Scienza e Democrazia*". **Luciano Canfora, Pietro Greco, Serge Latouche, Gilberto Corbellini, Fernando Savater, Michael I. Norton, Margaret Mazzantini, Piergiorgio Odifreddi, Maria Pace Ottieri, Angelo Mellone, Sylvie Menard, Paolo Flores d'Arcais, Beppino Englaro, Armando Massarenti, Sanjit Bunker Roy, Piero Dorfles e Giorgio Zanchini**, si interrogheranno sul ***rapporto tra scienza e democrazia***, libertà e ricerca, scienza e letteratura, comunicazione e informazione, ma anche su ambiente ed economia. Ai dibattiti si alterneranno pregevoli momenti di arte e teatro, musica e impegno, con il **laboratorio di scrittura creativa** tenuto dalla **Scuola** "***Omero***" di **Roma.**

Dato il successo di pubblico e il consenso riscosso tra i protagonisti nel corso delle precedenti edizioni, i "***Dialoghi di Trani***" si confermano un appuntamento culturale di primo piano e di sicuro interesse a livello nazionale, a cui scrittori emergenti e non guardano con particolare attenzione.
Per questo desideriamo segnalarVi la nostra iniziativa e invitarVi a partecipare, a non far mancare il Vostro contributo e arricchire con idee, proposte e suggerimenti, il nostro dibattito, ad alimentare il dialogo **perché** - come ricordava il filosofo **Lévinas** - "***l'uomo è un'esistenza che parla***". Scopo del dialogo, dunque, deve essere la reciproca comprensione e scopo della comprensione il reciproco avvicinamento.
E soprattutto in tempi dominati dalla paura e dal pregiudizio, *comprensione ed avvicinamento si perseguono sulla via della conoscenza.*

i dialoghi di Trani

Pubblicato da: www.laltraradio.it
Martedì, 15 settembre 2009

"CoScienza e Democrazia", questo il tema della edizione 2009 de "**I Dialoghi a Trani**" dal 25 al 27 settembre. Con lo stesso obiettivo della prima edizione del 2002, ossia far incontrare persone di diverso orientamento e provenienza per dialogare su temi di interesse socio-culturale, la manifestazione è promossa dagli enti locali, l'Università di Bari, le scuole e l'Assessorato al Mediterraneo ed alle attività culturali della Regione Puglia. Ricco il programma: dall'incontro con *Luciano Canfora, il 26*, per riflettere sul rapporto tra scienza, democrazia e informazione, alla discussione con *Paolo Flores d'Arcais e Beppino Englaro* per ragionare insieme su "A chi appartiene la tua vita?". Non mancheranno proiezioni di documentari, rappresentazioni teatrali e degustazioni. Appuntamento, allora, al Castello Svevo di Trani. Per il programma dettagliato www.idialoghiditrani.com

i dialoghi di Trani

Pubblicato da: www.ilturismoculturale.it
Mercoledì, 16 settembre 2009

I DIALOGHI DI TRANI

Trani (BA), dal 25 al 27 settembre

I Dialoghi di Trani, giunti all' VIII edizione, rinnovano ogni anno l'obiettivo di far sedere intorno ad un tavolo, sia esso in una sala o in uno spazio aperto dello straordinario **Castello Svevo**, fatto costruire nel 1230 da Federico II, persone di diverso orientamento e di diversa provenienza che si confrontano intorno ad un tema. Al centro della manifestazione c'è la società rappresentata in ogni sua problematica, in ogni suo aspetto, in ogni parola dialogata, alla presenza di **noti scrittori e personalità del mondo dell'editoria, del giornalismo, della politica e della cultura, della scienza.**

La manifestazione, affermatasi come il festival culturale più importante dell'Italia meridionale, nasce dalla pluriennale attività dell'**Associazione Culturale La Maria del Porto**, e si configura come esito naturale di oltre dieci anni di incontri con l'autore (il Progetto Lettura, patrocinato dall'Amministrazione Comunale), che hanno fatto dell'omonima libreria in zona porto un polo culturale nevralgico della città e una fucina di idee e progetti, oltre che un nutrito serbatoio di lettori.

I dialoghi di Trani, dal 25 settembre, animeranno per tre giorni la città attorno ad un **tema centrale**, forte e attuale: **CoScienza e Democrazia**. Il patrimonio comune delle conoscenze è l'orizzonte umano dentro il quale meglio si traduce l'idea di libertà. Qual è il ruolo della scienza in questo contesto? Informazione, comunicazione, democrazia spesso si presentano in un equilibrio instabile, esposte a possibili manipolazioni, poteri e interessi alieni alla ricerca scientifica. La tensione conoscitiva della comunità umana si sostanzia di energia costruttiva e impulso creativo, accesso ai saperi e al benessere traducibili in reali possibilità. Richiamare l'attenzione sul ruolo determinante che ciascuno di noi ha all'interno della società vuol dire porre al centro del dibattito il principio di responsabilità. Ciò è possibile solo se si danno le condizioni in cui possano venir compiute scelte informate e consapevoli. L'informazione e la divulgazione hanno il compito di mettere in comunicazione l'ambito scientifico, accademico e istituzionale con quello collettivo. Si tratta quindi di inserire nel sistema democratico un elemento riflessivo che promuova una crescita non solo tecno-scientifica, ma anche umana e culturale. Dialoghi, ma anche una **lezione magistrale, tavole rotonde, incontri con gli autori**: queste formule mirano a coinvolgere il pubblico presente, i ragazzi delle scuole, i lettori adulti, e, perché no, anche i non lettori, attratti dai temi in discussione. Sempre nell'ambito della manifestazione si terranno altre iniziative volte a valorizzare l'arte e le qualità del territorio pugliese: spettacoli teatrali, rappresentazioni, laboratori per bambini e ragazzi, proiezioni, itinerari storico-artistici, musica e degustazioni di specialità enogastronomiche.

Segue Programma.

i dialoghi di Trani

Pubblicato da: www.regione.puglia.it

Eventi regionali

dal 25 al 27 -09-2009 - "I Dialoghi di Trani"

Dal 25 al 27 settembre a Trani la nuova edizione de'I Dialoghi di Trani", evento realizzato in collaborazione con gli enti locali, le scuole, l'Università di Bari, l'Assessorato al Mediterraneo ed Attività Culturali della Regione Puglia, le Soprintendenze, gli imprenditori, le associazioni e le cooperative culturali e sociali, i ristoratori e gli albergatori.

Dalla prima edizione, nel 2002, ogni anno i "Dialoghi" rinnovano l'obiettivo di far incontrare persone di diverso orientamento e differente provenienza per conversare attorno a un tema di interesse sociale e culturale.

Comunicato
Brochure

i dialoghi di Trani

Pubblicato da: www.pugliaimperiale.com
Mercoledì, 16 settembre 2009

I Dialoghi di Trani. Presentazione alla stampa lunedì 21 settembre

Anche quest'anno la città di **Trani** ospita nell'ultimo fine settimana di settembre (25-27 settembre 2009), tra le mura del Castello federiciano, **il festival culturale più importante dell'Italia meridionale "I Dialoghi di Trani"** giunto alla sua ottava edizione.

La manifestazione articolata in dialoghi, confronti serrati, presentazione di libri, laboratori e workshop coinvolge i nomi più prestigiosi del panorama culturale nazionale ed internazionale. E' promossa dalla **Regione Puglia**, Assessorato al Mediterraneo, in collaborazione con l'Associazione culturale **La Maria del Porto**, è patrocinata dall'Assessorato regionale al Turismo, dalla Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, dall'Università degli Studi di Bari, dalla provincia BAT, dal Comune di Trani e gode dell'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica.

Il tema di quest'anno è "Co-scienza e democrazia" nel tentativo di offrire chiavi di lettura possibili attorno alle relazioni tra scienza, informazione, libertà di ricerca e principio di responsabilità a cui ciascuno di noi è chiamato a rispondere all'interno di una società democratica e plurale.

La conferenza stampa di presentazione è convocata per il giorno lunedì 21 settembre, alle ore 11.30 presso la Sala stampa della Presidenza della Regione Puglia - Lungomare Nazario Sauro, 33.

Interverranno:

Silvia Godelli, Assessore regionale al Mediterraneo
Magda Terrevoli, Assessore regionale al Turismo
Francesco Ventola, presidente della provincia BAT
Andrea Lovato, Assessore alla Cultura del Comune di Trani
Lucia Perrone Capano, Presidente dell'Associazione La Maria del Porto

Fonte:
http://www.regione.puglia.it/

i dialoghi di Trani

Pubblicato da: www.europuglia.it
Venerdì, 18 settembre 2009

Appuntamento lunedì 21 settembre, alle ore 11.30 presso la Sala stampa della Presidenza della Regione Puglia. Dal 25 settembre, l'ottava edizione dell'evento prenderà il via con confronti serrati, presentazione di libri, laboratori, workshop.

Anche quest'anno la **città di Trani** ospita nell'ultimo fine settimana di settembre **(25-27 settembre 2009)**, tra le mura del Castello federiciano, il festival culturale più importante dell'Italia meridionale **"I Dialoghi di Trani"** giunto alla sua ottava edizione. La manifestazione articolata in dialoghi, confronti serrati, presentazione di libri, laboratori e workshop coinvolge i nomi più prestigiosi del panorama culturale nazionale ed internazionale.

È promossa dalla **Regione Puglia, Assessorato al Mediterraneo**, in collaborazione con l'Associazione culturale **La Maria del Porto**, è patrocinata dall'**Assessorato regionale al Turismo**, dalla **Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia**, dall'**Università degli Studi di Bari**, dalla **provincia BAT**, dal **Comune di Trani** e gode dell'**Alto Patronato della Presidenza della Repubblica**.

Il tema di quest'anno è **"Co-scienza e democrazia"** nel tentativo di offrire chiavi di lettura possibili attorno alle relazioni tra scienza, informazione, libertà di ricerca e principio di responsabilità a cui ciascuno di noi è chiamato a rispondere all'interno di una società democratica e plurale.

La conferenza stampa di presentazione è convocata per **lunedì 21 settembre**, alle ore 11.30 presso la Sala stampa della Presidenza della Regione Puglia (Lungomare Nazario Sauro, 33). Interverranno: **Silvia Godelli**, Assessore regionale al Mediterraneo, **Magda Terrevoli**, Assessore regionale al Turismo, **Francesco Ventola**, presidente della provincia BAT, **Andrea Lovato**, Assessore alla Cultura del Comune di Trani, **Lucia Perrone Capano**, Presidente dell'Associazione La Maria del Porto.

Redazione europuglia:
redazione@europuglia.it
via Gobetti, 26 - 70125 - Bari

i dialoghi di Trani

Pubblicato da: www.radioboa.net
Lunedì, 21 settembre 2009

TRANI - "Il dialogo è un discorso tra due o più persone basato sulla disponibilità al chiarimento, all'intesa.

Un confronto che esprime un atteggiamento di reciproca comprensione, basato sul desiderio di capire e farsi capire". Questa la definizione di dialogo, secondo il "Vocabolario della lingua italiana" di Nicola Zingarelli. Ed è proprio sul Dialogo che l'Associazione "La Maria del Porto" di Trani ha incentrato, ormai da otto anni, la manifestazione "I Dialoghi di Trani". La manifestazione, in programma dal 25 al 27 settembre nel Castello Svevo di Trani, è stata presentata questa mattina nel corso di una conferenza stampa, alla presenza dell'assessore regionale al Mediterraneo, **Silvia Godelli**, a **Magda Terrevoli**, assessore regionale al Turismo; **Francesco Ventola**, presidente della provincia BAT; **Andrea Lovato**, Assessore alla Cultura del Comune di Trani; **Lucia Perrone Capano**, Presidente dell'Associazione "La Maria del Porto" e **Augusto Garuccio**, ProRettore dell'Università degli Studi di Bari.

La manifestazione nasce dalla pluriennale attività dell' Associazione Culturale La Maria del Porto. La rassegna gode dell'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica e coinvolge istituzioni territoriali : è infatti promossa dall'Assessorato al Mediterraneo della Regione Puglia, in collaborazione con l'Associazione culturale La Maria del Porto, con il contributo del Comune di Trani, dell'Assessorato al Turismo e Industria Alberghiera della Regione Puglia, della Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia e con il patrocinio dell' Università degli Studi di Bari. I dialoghi di Trani, dal 25 settembre, animeranno per tre giorni, fino al 27 settembre, la città attorno ad un tema centrale, forte e attuale : ***CoScienza e Democrazia***. Informazione, comunicazione, democrazia spesso si presentano in un equilibrio instabile, esposte a possibili manipolazioni, poteri e interessi alieni alla ricerca scientifica. L'informazione e la divulgazione hanno il compito di mettere in comunicazione l'ambito scientifico, accademico e istituzionale con quello collettivo. Si tratta quindi di inserire nel sistema democratico un elemento riflessivo che promuova una crescita non solo tecno-scientifica, ma anche umana e culturale. Dialoghi, ma anche lezione magistrale, tavole rotonde, incontri con gli autori : queste formule mirano a coinvolgere il pubblico presente, i ragazzi delle scuole, i lettori adulti, e, perché no, anche i non lettori, attratti dai temi in discussione. Sempre nell'ambito della manifestazione si terranno altre iniziative volte a valorizzare l'arte e le qualità del territorio pugliese: spettacoli teatrali, rappresentazioni, laboratori per bambini e ragazzi, proiezioni, itinerari storico-artistici, musica e degustazioni di specialità enogastronomiche.

Francesco Loconsole

i dialoghi
di Trani

Pubblicato da: Fidest
Lunedì, 21 Settembre 2009

I Dialoghi di Trani 2009

Trani, 25-27 settembre 2009 Castello Svevo, piazza Re Manfredi CoScienza e Democrazia Anche quest'anno la città di Trani ospita nell'ultimo fine settimana di settembre noti scrittori e personalità del mondo dell'editoria, del giornalismo, della politica e della cultura, della scienza, su temi fortemente legati al ruolo del cittadino e dell'individuo, al suo protagonismo, alle sue responsabilità. I Dialoghi di Trani, giunti all' VIII edizione, hanno l'obiettivo di far sedere intorno ad un tavolo, sia esso in una sala o in uno spazio aperto dello straordinario Castello Svevo, fatto costruire nel 1230 da Federico II, persone di diverso orientamento e di diversa provenienza che si confrontano intorno ad un tema. Al centro della manifestazione c'è la società rappresentata in ogni sua problematica, in ogni suo aspetto, in ogni parola dialogata. I protagonisti : Silvia Bencivelli – Sanjit Bunker Roy – Luciano Canfora – Nicolò Carnimeo – Roberto Cingolani – Nicola Conenna – Gilberto Corbellini – Cristiana De Santis – Luciana Delle Donne – Piero Dorfles – Beppino Englaro – Annamaria Ferretti – Paolo Flores d'Arcais – Costantino Foschini – Clara Frontali – Antonella Gaeta – Maria Ida Gaeta – Pietro Greco – Pasquale Guaragnella – Pasquale Iannone – Cosimo Laneve – Bjorn Larsson – Serge Latouche – Marco Lodoli – Armando Massarenti – Margaret Mazzantini – Angelo Mellone – Sylvie Menard – Michael I. Norton – Piergiorgio Odifreddi – Maria Pace Ottieri – Fabio Picchi – Telmo Pievani – Valeria Pirè – Luigi Quaranta – Marco Risi – Fernando Savater – Tiziano Scarpa – Aldo Schiavone – Paolo Spinelli – Antonio Uricchio – Enrico Valenzi – Egi Volterrani – Giorgio Zanchini.

i dialoghi di Trani

Pubblicato da: www.notiziarioitaliano.it
Lunedì, 21 settembre 2009

'I Dialoghi di Trani', presentazione lunedì 21 settembre



Anche quest'anno **la città di Trani ospita** nell'ultimo fine settimana di settembre (25-27 settembre 2009), tra le mura del Castello federiciano, **il festival culturale più importante dell'Italia meridionale "I Dialoghi di Trani"** giunto alla sua ottava edizione. La manifestazione articolata in dialoghi, confronti serrati, presentazione di libri, laboratori e workshop coinvolge i nomi più prestigiosi del panorama culturale nazionale ed internazionale. È promossa dalla Regione Puglia, Assessorato al Mediterraneo, in collaborazione con l'Associazione culturale La Maria del Porto, è patrocinata dall'Assessorato regionale al Turismo, dalla Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, dall'Università degli Studi di Bari, dalla provincia BAT, dal Comune di Trani e gode dell'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica. **Il tema di quest'anno è "Co-scienza e democrazia" nel tentativo di offrire chiavi di lettura possibili attorno alle relazioni tra scienza, informazione, libertà di ricerca e principio di responsabilità a cui ciascuno di noi è chiamato a rispondere all'interno di una società democratica e plurale.** La conferenza stampa di presentazione è convocata per il giorno **lunedì 21 settembre, alle ore 11.30** presso la Sala stampa della Presidenza della Regione Puglia - Lungomare Nazario Sauro, 33.

Interverranno: Silvia Godelli, Assessore regionale al Mediterraneo
Magda Terrevoli, Assessore regionale al Turismo
Francesco Ventola, presidente della provincia BAT
Andrea Lovato, Assessore alla Cultura del Comune di Trani
Lucia Perrone Capano, Presidente dell'Associazione La Maria del Porto
(da www.regione.puglia.it)

i dialoghi di Trani

Pubblicato da: www.sourcews.com
Lunedì, 21 settembre 2009

Godelli e Terrevoli a presentazione edizione 2009 "Dialoghi di Trani"
21.09.09 - 13:54 ... source : Regione Puglia

L'assessore al Mediterraneo, Silvia Godelli e l'assessore al Turismo, Magda Terreveoli, hanno presentato oggi in conferenza stampa l'edizione 2009 dei "Dialoghi di Trani", che si terranno a Trani, presso il Castello Svevo, dal 25 al 27 settembre. Il tema di quest'anno è "CoScienza e Democrazia". "Il significato letterale di Dialoghi - ha sottolineato la Godelli - è parole che attraversano. Noi con questa iniziativa ci insediamo nel sociale e possiamo annunciare che la Regione sta pensando a istituzionalizzare questo programma, con la partecipazione a una Fondazione. La Regione è molto parca nella partecipazione a Fondazioni, partecipa solo a ...

i dialoghi di Trani

Pubblicato da: www.uniba.it
Martedì, 22 settembre 2009

I dialoghi di Trani. Coscienza e democrazia

creato da **Redazione web**
ultima modifica 22/09/2009 12:03
archiviato sotto: **Appointment**

25 - 27 settembre 2009
Castello Svevo di Trani

Anche quest'anno si svolgerà, dal 25 al 27 settembre, presso il Castello Svevo di Trani, la manifestazione "**I Dialoghi di Trani**". Giunta alla sua VIII edizione, realizzata col patrocinio della Regione Puglia e sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, i Dialoghi rappresentano un'occasione unica per avvicinare autori e lettori, comunicatori e cittadini, docenti e studenti, facendoli incontrare e "dialogare" nel Castello, come un tempo avveniva nell'agorà della polis e nei luoghi della socialità, per scambiarsi e tramandarsi saperi.

Programma dell'evento

i dialoghi di Trani

Pubblicato da: www.traniweb.it
Martedì, 22 settembre 2009

Dino Risi ospite ai Dialoghi di Trani

In calendario una sezione dedicata al cinema

Il cinema, patrimonio inestimabile della cultura e della storia di un popolo, fa tappa con uno dei suoi più straordinari interpreti, Dino Risi, grande maestro della commedia all'italiana, ai Dialoghi di Trani. E costituisce il valore aggiunto dell'ottava edizione dedicata al tema "Coscienza e Democrazia". Il Circolo del cinema "Dino Risi", fondato a Trani nel luglio scorso presso la libreria "La Maria del Porto", nasce per promuovere la diffusione della cultura cinematografica attraverso proiezioni di film, dibattiti, pubblicazioni, incontri con tutto ciò che è manifestazione del mondo cinematografico.

In calendario ci sono ben tre cineforum. Il primo, che vedrà la straordinaria partecipazione di Marco Risi, sarà venerdì 25 settembre dalle ore 20.00 con la proiezione del film "Fortapàsc". Un secondo spazio cinematografico è previsto per sabato 26 settembre alle ore 15.00 con la proiezione del documentario "Una bella vacanza" di Fabrizio Corallo, in cui oltre all'autore, interverrà lo stesso Marco Risi. Ultimo momento di cinema e parole, domenica 27 dalle ore 15.00 con la proiezione del film di Steven Spielberg "A.I. Intelligenza Artificiale" (2001).

L'idea del suo fondatore, Lorenzo Procacci Leone, è quella di avvicinare il pubblico dei Dialoghi al cinema d'autore, offrendo, attraverso la visione di queste pellicole, un contributo visivo e suggestivo allo sviluppo del complesso tema con cui raffinati intellettuali si cimenteranno.

i dialoghi di Trani

Pubblicato da: www.bookchannel.it
Martedì, 22 settembre 2009

Dialoghi di Trani: dal 25 al 27 settembre presso il Castello Svevo

Ottava edizione per la rassegna I Dialoghi di Trani, appuntamento made in Puglia dedicato al piacere dell lettura e alla riflessione sull'editoria. L'evento, sottotitolto "CoScienza e Democrazia" affronterà con i protagonisti della scena economica, culturale, sciale e politica del Paese le questioni più dibattute della contemporaneità, misurando gli equilibri instabili tra informazione e democrazia in casi concreti, come quello di Eluana Englaro. Sarà difatti Beppino Englaro uno degli ospiti di questa ottava puntata della manifestazione letteraria del neonato capoluogo di provincia della BAT, il quale porrà in ballo il quesito della possibilità di manipolazione dell'informzione. Obiettivo dei Dialoghi, è quello di costruire ponti tra culture e saperi lontani. E' in questo senso che si spiega la promozione dell'evento, curato dall'Associazione culturale "La Maria del Porto", da parte dell'Assessorao al Mediterraneo della Regione Puglia. Tra gli autori del 2009 figurano Margaret Mazzantini, Piergiorgio Odifreddi, Marco Lodoli, Tiziano Scarpa, Luciano Canfora, Serge Latouche e Angelo Mellone.

i dialoghi di Trani

Pubblicato da: www.tranilive.it
Mercoledì, 23 settembre 2009

Marco Risi ai cineforum dei Dialoghi di Trani
La partecipazione straordinaria del regista



Il cinema, patrimonio inestimabile della cultura e della storia di un popolo, fa tappa con uno dei suoi più straordinari interpreti, Dino Risi, grande maestro della commedia all'italiana, ai Dialoghi di Trani. E costituisce il valore aggiunto dell'ottava edizione dedicata al tema "CoScienza e Democrazia".

Il Circolo del cinema "Dino Risi", fondato a Trani nel luglio scorso presso la libreria "La Maria del Porto", nasce per promuovere la diffusione della cultura cinematografica attraverso proiezioni di film, dibattiti, pubblicazioni, incontri con tutto ciò che è manifestazione del mondo cinematografico.

In calendario ci sono ben tre cineforum. Il primo, che vedrà la straordinaria partecipazione di Marco Risi, sarà venerdì 25 settembre dalle ore 20.00 con la proiezione del film "Fortapàsc".

Un secondo spazio cinematografico è previsto per sabato 26 settembre alle ore 15.00 con la proiezione del documentario "Una bella vacanza" di Fabrizio Corallo, in cui oltre all'autore, interverrà lo stesso Marco Risi. Ultimo momento di cinema e parole, domenica 27 dalle ore 15.00 con la proiezione del film di Steven Spielberg "A.I. Intelligenza Artificiale" (2001).

L'idea del suo fondatore, Lorenzo Procacci Leone, è quella di avvicinare il pubblico dei Dialoghi al cinema d'autore, offrendo, attraverso la visione di queste pellicole, un contributo visivo e suggestivo allo sviluppo del complesso tema con cui raffinati intellettuali si cimenteranno.

i dialoghi di Trani

Pubblicato da: www.agoravox.it
Mercoledì, 23 settembre 2009

Nei giorni 25, 26 e 27 settembre si terrà la manifestazione "I dialoghi di Trani" centrata sulle relazioni tra "CoScienza e Democrazia": www.idialoghiditrani.com. Invece "Torino Spiritualità" inizia mercoledì 23.

Il patrimonio comune delle conoscenze è l'orizzonte umano dentro il quale meglio si traduce l'idea di libertà. Qual è il **ruolo della scienza** in questo contesto?
Informazione, comunicazione, democrazia spesso si presentano in un equilibrio instabile, esposte a possibili manipolazioni, poteri e interessi alieni alla ricerca scientifica.
Richiamare l'attenzione sul ruolo determinante che ciascuno di noi ha all'interno della società vuol dire porre al centro del dibattito il principio di responsabilità. Ciò è possibile solo nei casi di scelte informate e consapevoli. Così l'**informazione e la divulgazione hanno il compito di mettere in comunicazione l'ambito scientifico, accademico e istituzionale con quello collettivo**. Quindi un sistema pienamente democratico dovrebbe promuovere una crescita non solo tecnica e scientifica, ma anche umana e culturale.
Come affermato dal sociologo polivalente Edgar Morin, l'umanità necessita di una riforma della conoscenza in grado di farci superare la separazione dei diversi saperi e capace di formare educatori con un pensiero della complessità. Altrimenti si avrà un indebolimento del senso di responsabilità e di quello della solidarietà di esperti e cittadini: l'esperto perderà la capacità di concepire il globale e il fondamentale, e il cittadino perderà il diritto alla conoscenza.
Tra i vari ospiti segnalo lo storico **Aldo Schiavone**, il filosofo **Fernando Savater**, lo storico **Luciano Canfora**, l'economista **Serge Latouche** (specializzato nell'antropologia economica) e lo scrittore **Bjorn Larsson** (è l'autore di "Bisogno di libertà").
Inoltre inizia oggi, "**Torino Spiritualità**", la manifestazione sul dialogo interculturale e interreligioso: www.torinospiritualita.org (finirà domenica 27 settembre 2009).

i dialoghi di Trani

Pubblicato da: ANSA
Mercoledì, 23 Settembre 2009

CINEMA: CINEFORUM AL CASTELLO SVEVO DI TRANI, DAL 25 AL 27/9

di n/d

(ANSA) - TRANI, 23 SET - Tre cineforum sono in calendario per i Dialoghi di Trani al Circolo del cinema 'Dino Risi' nel castello svevo della città. Nella prima delle tre giornate (25, 26 e 27 settembre) avrà luogo secondo un comunicato, con la proiezione del film 'Fortapasc' che verrà presentato dal regista Marco Risi. Il regista interverrà anche nella seconda giornata a fianco dell'autore Fabrizio Corallo, il quale presenterà il suo documentario 'Una bella vacanza'. L'ultima giornata, invece, sarà dedicata al film di Steven Spielberg, 'A.i. Intelligenza artificiale'. L'obiettivo della manifestazione è per il fondatore Lorenzo Procacci Leone quello di avvicinare il pubblico dell'evento al cinema d'autore.(ANSA).

i dialoghi di Trani

Pubblicato da: www.corriereofanto.it
Mercoledì, 23 Settembre 2009

BARI - L'obiettivo è far diventare la cultura «vita vissuta e trasformare il territorio in cui viviamo, a cominciare dai piccoli gesti». Con questo auspicio si conclude la presentazione dell'ottava edizione de "**I Dialoghi di Trani**".

Alla conferenza stampa, svoltasi **lunedì 21 settembre** presso la sala stampa della Presidenza della **Regione Puglia**, sono intervenuti l'Assessore al Mediterraneo **Silvia Godelli**, l'Assessore regionale al Turismo **Magda Terrevoli**, il Presidente della Provincia di Barletta-Andria-Trani **Francesco Ventola**, il prorettore dell'Università di Bari prof. **Augusto Garuccio**, l'Assessore alla Cultura del Comune di Trani **Andrea Lovato**, e il Presidente dell'Associazione culturale "La Maria del Porto" **Lucia Perrone Capano**.

«I temi della manifestazione di quest'anno rappresentano per noi un elemento di interrogazione collettiva di particolare evidenza ed interesse», ha dichiarato l'Assessore **Godelli**. Infatti, il titolo di questa edizione, "**CoScienza e Democrazia**" richiama alla mente tre concetti strettamente intrecciati tra loro: la coscienza, la democrazia, la scienza. «La democrazia è un tema di particolare interesse – spiega ancora l'Assessore – in un momento in cui si torna a discutere dei problemi della democrazia non più soltanto in riferimento alle diversità delle forme di governo, non più solo in una discussione intorno a che intendiamo per democrazia, e in che senso le democrazie occidentali possono differenziarsi e dare il loro contributo ad altri tipi di partecipazione popolari in altri Paesi. Ma ci interroghiamo oggi anche sul senso della democrazia nel nostro Paese, in un momento in cui i diritti fondamentali diventano spesso ragione di scontro e altrettanto spesso ragione di negazione». Per "co-scienza collettiva" – aggiunge la **Godelli** – intendiamo "il praticare le scienze insieme, nel senso di essere protagonisti attivi di un percorso di democrazia, che in questo momento vedono anche il nostro paese in una condizione di notevole difficoltà e precarietà".

Infine, la **Godelli** lancia un appello per rendere **i Dialoghi di Trani** patrimonio comune del territorio regionale, preservandone in futuro lo spirito e le finalità che li animano: «Iniziamo da oggi un ragionamento con il **Comune di Trani**, con l'**Amministrazione provinciale di Barletta-Andria-Trani**, verso una istituzionalizzazione ed un consolidamento dei Dialoghi di Trani. Una delle formule possibili può essere rappresentata da una Fondazione». Con queste parole che comportano un impegno concreto per le istituzioni, la **Godelli** interroga i rappresentanti istituzionali convenuti.

Di un turismo culturale, vivo dodici mesi all'anno, ha parlato nel suo intervento l'Assessore regionale al Turismo **Magda Terrevoli**, sottolineando il peculiare intreccio tra cultura e turismo. E i Dialoghi costituiscono – sostiene la Terrevoli – una "meravigliosa opportunità" per rilanciare questa prospettiva nella nostra regione.

L'Assessore ha ricordato come lo stesso **Federico II**, nel cui Castello tranese si svolge da otto anni questo importante appuntamento, fosse uno dei maggiori "attrattori turistici" della storia, poiché alla sua corte intrecciava relazioni con un mondo che a quell'epoca appariva particolarmente inusitato, se non addirittura negato: il mondo arabo e quello delle altre religioni.

L'Assessore alla Cultura del Comune di Trani, **Andrea Lovato**, esprimendo il suo pieno apprezzamento per il grande sforzo organizzativo che ancora una volta consente alla città di **Trani** di ospitare un evento di così grande rilievo nazionale ed internazionale che lo pone tra i maggiori festival culturali del nostro Paese, ha accolto la proposta avanzata dall'assessore **Godelli** circa un consolidamento istituzionale per non disperdere una così preziosa risorsa che rappresenta "uno dei poli d'eccellenza di tutto il territorio regionale e nazionale". Infine, ha ricordato l'Assessore **Lovato**, i Dialoghi si pongono in un approccio propositivo e non assolutamente pregiudiziale verso i temi della contemporaneità (uno per tutti, il caso Englaro), contribuendo ad "ispessire la nostra coscienza". Anche il prof. **Augusto Garuccio**, prorettore dell'Università di Bari, sottolinea il grande interesse ed attenzione del mondo accademico barese per questo importante evento culturale.

Il presidente della Provincia di Barletta-Andria-Trani, **Francesco Ventola**, ha manifestato profonda ammirazione e piena disponibilità da parte della sua amministrazione provinciale, per collaborare con gli altri livelli istituzionali e salvaguardare nel tempo il valore e l'impatto significativo che i Dialoghi sortiscono sul territorio come catalizzatore delle attività culturali legate al territorio regionale.

Nell'introdurre l'ultimo intervento, quello dell'Associazione "**La Maria del Porto**", l'Assessore **Godelli** ha manifestato il suo personale compiacimento per la natura e la storia di quest'associazione culturale tranese, nata nei locali di una libreria, e formata prevalentemente da donne, dato che ne sottolinea il protagonismo e la soggettività culturale di donne attive e particolarmente impegnate.

Lucia Perrone Capano, presidente dell'Associazione "**La Maria del Porto**", da cui otto anni fa ha avuto origine la fortunata e "contagiosa" idea di far incontrare scrittori e insigni intellettuali tra le mura del Castello svevo, si è soffermata sulla scelta tematica di quest'anno, che incrocia non più un binomio, ma tre parole distinte e intrinsecamente legate fra loro. Il tema di quest'anno nasce da «un'utopia, quella di voler rilanciare la democrazia e lo spirito scientifico che collabori con lo spirito democratico in forme politiche che non siano soltanto beceramente mediatiche, e allora il ruolo dell'informazione nel mettere in contatto scienza e democrazia attraverso la partecipazione delle cittadine e dei cittadini, ci è sembrato fondamentale in questo momento politico, sociale, civile». **Lucia Perrone Capano** ha esordito ricordando l'appuntamento di venerdì mattina con una Tavola rotonda cui si affronterà il nodo dei rapporti tra "scienza, formazione e sviluppo", con uno sguardo allo scenario nazionale e alla precarietà della ricerca nel nostro Paese. E ha ricordato come i Dialoghi "non volendo costituire una critica in negativo, ma al contrario, intendendo offrire nuove possibilità di affrontare i problemi", la professoressa **Capano** invita i presenti a seguire attentamente la testimonianza di un attivista sociale inglese, **Michael Norton**, che presenterà il suo libro "365 modi per cambiare il mondo" , e promuoverà un *workshop* con gli studenti delle scuole superiori, assegnando un premio al progetto più innovativo. Altri *workshop* sono in programma, tra cui quello del laboratorio di scrittura creativa organizzato dalla scuola Omero di Roma, e spazi dedicati alla critica cinematografica col la straordinaria collaborazione del Circolo del cinema **Dino Risi**, e l'intervento eccezionale del regista **Marco Risi**.

i dialoghi
di Trani

Infine, tra le tante "sorprese" che quest'edizione dei Dialoghi riserveranno al pubblico, la **Capano** ricorda lo spettacolo del matematico **Piergiorgio Odifreddi**, che nel suo "concerto numerico" offrirà un approccio inedito al mondo della scienza.
La professoressa **Capano** conclude il suo intervento accogliendo con entusiasmo la proposta di dare stabilità ai Dialoghi attraverso una Fondazione, frutto della forza che nasce dalle sinergie del territorio. Per trasformarlo e migliorarlo.

FABIO DELL'OLIO (Ufficio Stampa regionale "I Dialoghi di Trani")

i dialoghi di Trani

Pubblicato da: www.tranilive.it
Giovedì, 24 settembre 2009

L'assessore regionale al Turismo Terrevoli punta sui Dialoghi di Trani
L'appuntamento tranese è tra quelli che danno prestigio alla Puglia



"La Puglia del turismo estivo, in un momento di crisi come quello che attraversiamo, ha non soltanto tenuto, ma aumentato le presenze in masserie e bed & breakfast in campagna vicino al mare sfiorando il 99% in piu' rispetto al 2008 (fonte Expedia)". Lo ha dichiarato l'assessore regionale al Turismo, Magda Terrevoli, durante una visita istituzionale all'Apt di Bari. "Non siamo ancora in possesso dei dati definitivi, verranno resi noti a partire dal prossimo mese di ottobre, ma siamo certi che abbiamo confermato il trend dell'anno scorso con un incremento che quantificheremo prossimamente".
"La qualita' dell'offerta turistica pugliese sta e deve migliorare - aggiunge l'assessora -. A tal proposito, stiamo avviando nuovi percorsi formativi per il personale impiegato nel settore. Tra le novita' di quest'anno annuncio l'avvio di un corso di laurea in 'Turismo e Beni culturali' in collaborazione con le Facolta' di Lingue e Scienze politiche dell'universita' di Bari".
"Inoltre, per il prossimo autunno-inverno abbiamo in programma diverse iniziative: il Calendario unico degli eventi valido per tutta la regione; la seconda edizione di 'Puglia Night Parade'; la terza edizione del Forum regionale del turismo. Per quanto riguarda la provincia di Bari continuera' - fino alla fine di novembre - il percorso guidato di 'Bari sotterranea'. Eppoi ci sono i Dialoghi di Trani, le visite guidate all'interno del teatro Petruzzelli, mostre all'interno della galleria Devanna a Bitonto, i percorsi dei Briganti a Noci, la mostra d'arte di Laudati ad Altamura. Ma anche il cicloturismo che ha incuriosito alcuni giornalisti svedesi, in questi giorni a Bari, che si stanno occupando di tracciare e, contestualmente provare, i percorsi di cicloturismo, un segmento in notevole espansione. E molti altri progetti".
A margine della conferenza stampa, l'assessore Terrevoli si e' fermata con il personale dell'Azienda di promozione turistica della provincia di Bari, per fare il punto della situazione sulla legge di riforma del turismo pugliese, sottolineando l'attenzione che la Regione Puglia ha nei loro confronti.

i dialoghi di Trani

Pubblicato da: www.buonapuglia.it

Festival letterario I Dialoghi di Trani

25/27 settembre a Trani

25/09/2009 al 27/09/2009
Comune: Trani
Provincia: Bari
Indirizzo: Piazza Re Manfredi - 70059
Telefono: (+39)0883482966

Con l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, tornano al Castello Svevo il 25, il 26 ed il 27 settembre "I dialoghi di Trani", festival letterario alla sua ottava edizione, dedicato quest'anno al tema "co-scienza e democrazia". Scrittori e personalita' del mondo dell'editoria, del giornalismo, della politica e della cultura si confronteranno sull'argomento a partire dai libri. Luciano Canfora, Pietro Greco, Serge Latouche, Gilberto Corbellini, Fernando Savater, Michael I. Norton, Piergiorgio Odifreddi, Maria Pace Ottieri, Angelo Mellone, Sylvie Menard, Paolo Flores d'Arcais, Beppino Englaro, Armando Massarenti, Sanjit Bunker Roy, Piero Dorfles e Giorgio Zanchini, si interrogheranno sul rapporto tra scienza e democrazia, libertà e ricerca, scienza e letteratura, comunicazione e informazione, ma anche su ambiente ed economia. Ai dibattiti si alterneranno pregevoli momenti di arte e teatro, musica e impegno, con il laboratorio di scrittura creativa tenuto dalla Scuola "Omero" di Roma.

Dato il successo di pubblico e il consenso riscosso tra i protagonisti nel corso delle precedenti edizioni, i "Dialoghi di Trani" si confermano un appuntamento culturale di primo piano e di sicuro interesse a livello nazionale, a cui scrittori emergenti e non guardano con particolare attenzione.

i dialoghi di Trani

Pubblicato da: www.infonews.it
Giovedì, 24 Settembre 2009

Nichi Vendola dialoga con Fernando Savater sul "futuro dell'uomo"

Altri temi di scottante attualità ed ospiti prestigiosi ai "Dialoghi di Trani 2009".

Le nuove frontiere della tecnologia, che hanno cambiato radicalmente le nostre abitudini, offrono opportunità e benefici, ma nascondono allo stesso tempo insidie e minacce. Alla libertà di coscienza degli individui e all'orientamento consapevole dei propri saperi. Da utenti consapevoli e responsabili a "droni" teletrasportati dai nuovi bisogni virtuali generati dal mercato, il passo è breve.
Rimaniamo creature intenzionali o stiamo cedendo la consapevolezza della finitudine al sogno di un nuovo Golem?
A questa ed altre domande proveranno a rispondere **Nichi Vendola**, presidente della Regione Puglia, il professor **Fernando Savater**, scrittore e filosofo spagnolo, **Aldo Schiavone**, storico e saggista italiano. Il dialogo "***Il futuro dell'uomo***", coordinato dal giornalista Rai **Giorgio Zanchini**, avrà luogo nel cortile centrale del Castello **sabato 26 settembre dalle ore 18.00.**

i dialoghi di Trani

Pubblicato da: www.vocedalvicolo.blogspot.com
Giovedì, 24 Settembre 2009

A Trani sempre più laicismo e sempre meno dialogo

Da venerdì 25 settembre e fino a Domenica 27 avrà luogo il tradizionale appuntamento dei "Dialoghi di Trani", incontri e dibattiti ad alto livello con studiosi, giornalisti, protagonisti dell'attualità. Una manifestazione sempre seguita da un pubblico numeroso, attento e preparato, nella bellissima cornice medievale del castello svevo. Quest'anno, non soprendentemente, il tema è "Co-scienza e Democrazia".

A sorprendere, invece, è la scelta unilaterale dei partecipanti, quasi tutti con un pedigree rigidamente laico o laicista. Flores d'Arcais, Beppino Englaro (ho scritto qui quello che penso di lui), Piero Dorfles, Piergiorgio Odifreddi, Gilberto Corbellini, per citare solo i più noti. Mancavano solo Rita Levi Montalcini, Margherita Hack e Gianfranco Fini, e la compagnia di giro sarebbe stata al completo.

Nessun intellettuale cattolico, meno che mai quelli "politicamente scorretti" come Francesco Agnoli, Camillo Langone, Rino Cammilleri (che fu ospite l'anno scorso), o persino Vittorio Messori. Si annuncia una manifestazione a senso unico come mai prima d'ora. Non so perché questo sia avvenuto. Può darsi che gli organizzatori non abbiano voluto invitare esponenti di area cattolica, nel qual caso i laicisti se la suoneranno e se la canteranno da soli (e poi dicono che è la cultura cattolica a essere autoreferenziale!). Se il dialogo è confronto di posizioni diverse, di cosa mai potranno parlare Flores D'Arcais e Beppino Englaro, se non forse incensarsi a vicenda e gettare veleno di comune accordo contro la Chiesa? Un dialogo vero e drammatico sul fine vita sarebbe stato mettere a confronto Englaro con Mario Melazzini o almeno con Roberto D'Agostino.

Può esserci però un'ipotesi ancora più inquietante: che nessun intellettuale cattolico abbia avuto il coraggio di farsi avanti, forse rifiutando di fungere da vittima sacrificale o zimbello di fronte a un pubblico prevenuto in senso laicista. In questo modo, però, ci si è impediti di testimoniare che la difesa della vita è una verità di ragione prima ancora che di fede. Non sono in grado di verificare nessuna delle due ipotesi. Quello che è evidente è un inquietante processo di ghettizzazione o auto-ghettizzazione che sminuisce non solo questa edizione dei Dialoghi, ma la cultura stessa.

Giovanni Romano

i dialoghi
di Trani

Pubblicato da: www.leganavale.it
Venerdì, 25 Settembre 2009

I "Dialoghi di Trani" alla Lega (25.9.2009)

Venerdì 25 settembre 2009, ore 20,15 Sala Belvedere - "I DIALOGHI DI TRANI" presentano Björn Larsson a colloquio con Nicoló Carnimeo su "La saggezza del mare"

Björn Larsson Nato a Jönköping nel 1953, insegna francese all'Università di Lund. Ha pubblicato varie opere di critica filologica e ha tradotto dal danese, dall'inglese e dal francese. Appassionato navigatore sulla sua barca a vela *Rustica*, a bordo della quale ha scritto *La vera storia del pirata Long John Silver*(romanzo in cui tratta l'avventurosa e veritiera storia del pirata creato da Robert Louis Stevenson e soprannominato " Barbecue"), ha esordito nel 1980 con la raccolta di racconti Splitter (Frammenti), ma solo nel 1992 ha raggiunto la fama internazionale con il secondo romanzo, *Il Cerchio Celtico*, Premio Boccaccio Europa 2000, un thriller ispirato da un suo viaggio nelle acque della Scozia e dell'Inghilterra. Con *Il porto dei sogni incrociati*, del 1997 (n. 97), si è aggiudicato in Francia il Prix Médicis.
Nel 2006 in Bisogno di libertà, il primo libro scritto in francese, abbandona la forma romanzesca per raccontare di sé.

Nicolò Carnimeo (Bari, 1968) insegna Diritto della navigazione e dei trasporti nella facoltà di Economia dell'Università di Bari. Collabora con la rivista di geopolitica *Limes*, *La Gazzetta del Mezzogiorno*, *Fare vela* e altre pubblicazioni del settore nautico. è presidente della Fondazione Vedetta sul Mediterraneo, che si occupa di promuovere la cultura e la letteratura del mare.
Autore di "Nei mari dei pirati" (2009-Edizioni Longanesi con prefazione dello stesso Björn Larsson), sulle rotte dei nuovi bucanieri l'appassionante racconto di un fenomeno di drammatica attualità

Gruppo Astrolabio

ELENCO ALLEGATI MANIFESTAZIONE

i dialoghi di Trani

Pubblicato da: www.edizionidedalo.it
Venerdì, 25 Settembre 2009

I dialoghi di Trani
Trani, 25 settembre 2009

Si inaugurano venerdì 25 settembre, per chiudersi domenica 27, I dialoghi di Trani. Tema di quest'anno è: "CoScienza e Democrazia". Castello Svevo, piazza Re Manfredi, Trani.

Fra i numerosi eventi ne segnaliamo tre ai quali saranno presenti nostri autori:

venerdì 25 settembre, ore 9.30, Saletta Cortile Sud, *La lingua in gioco*, Lezione-laboratorio per la Scuola primaria a cura di Cristiana De Santis, autrice del volume Fatti di lingua (2009).

sabato 26 settembre, ore 9.30, Saletta Cortile Sud, *I colori che vediamo*, Lezione-laboratorio per la Scuola secondaria a cura di Clara Frontali, autrice del volume Colori, suoni, sapori... un mondo di sensazioni (2009).

domenica 27 settembre, ore 18.00, Cortile Centrale, *Crescere ad ogni costo?*, Dialogo tra Angelo Mellone e Serge Latouche, autore del volume Mondializzazione e decrescita. L'alternativa africana (2009). Coordina Giorgio Zanchini.

i dialoghi di Trani

Pubblicato da: www.ilrecensore.com
Venerdì, 25 Settembre 2009

"L'uomo è un'esistenza che parla". I Dialoghi di Trani
di Valentina Pizzi il 25 settembre 2009



Dal 25 al 27 settembre presso il **Castello Svevo** di **Trani**, andrà di scena l'ottava edizione de *"I dialoghi di Trani"*. L'evento è promosso dalla Regione Puglia, Assessorato al Mediterraneo, in collaborazione con l'Associazione culturale "La Maria del Porto"e con l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica. Un'occasione importante per affrontare, con l'aiuto e la guida dei protagonisti della scena politica, sociale, economica e culturale nazionale ed internazionale, le questioni più significative del mondo contemporaneo.
L'obiettivo è quello di offrire **nuovi spunti di riflessione** cercando di proiettarsi verso il futuro e verso l'altro **senza barriere culturali**, pregiudizi e paure, facendo dell'incontro tra culture un momento e un'occasione di ricchezza e crescita personale.
L'idea è quella di **avvicinare autori e lettori**, comunicatori e cittadini, docenti e studenti, di farli incontrare e "dialogare" nel Castello, come un tempo avveniva nell'agorà della polis e nei luoghi della socialità, per scambiarsi e tramandarsi saperi. Alla base vi è una citazione del filosofo Lèvinas: *"L'uomo è un'esistenza che parla"*. Lo scopo è proprio quello di avvicinarsi all'altro attraverso la parola e il dialogo, appunto.
Il tema che sarà affrontato dai dialoganti in questa edizione è **Co-scienza e democrazia**. **Luciano Canfora, Pietro Greco, Serge Latouche, Gilberto Corbellini, Fernando Savater, Michael I. Norton, Piergiorgio Odifreddi, Maria Pace Ottieri, Angelo Mellone, Sylvie Menard, Paolo Flores d'Arcais, Beppino Englaro, Armando Massarenti, Sanjit Bunker Roy, Piero Dorfles e Giorgio Zanchini**, si interrogheranno sul rapporto tra scienza e democrazia, libertà e ricerca, scienza e letteratura, comunicazione e informazione, ma anche su ambiente ed economia.
Ai dibattiti si alterneranno anche alcuni momenti di teatro, musica e il laboratorio di scrittura creativa tenuto dalla Scuola "Omero" di Roma.
La manifestazione si aprirà venerdì con l'inaugurazione, prevista per le 9.30, che vedrà la partecipazione delle più importanti cariche della città pugliese: il Sindaco **Giuseppe Tarantini, Margherita Pasquale**, Direttrice del Castello Svevo, **Corrado Petrocelli**, rettore dell'Università di Bari e **Andrea Lovato**, Assessore alla Cultura della Città di Trani. Durante la giornata si alterneranno tavole rotonde e incontri con gli autori, tra cui le appassionanti interviste a **Bjorn Larsson** e a **Tiziano Scarpa**, che dialogheranno rispettivamente con **Luigi Quaranta** e **Nicoló Carnimeo e con Antonella Gaeta. Per la serata, è in programma la visione del film Fortapasc (2009) di Marco Risi.**

Sabato 26 settembre si entra nel vivo della manifestazione, con gli approfondimenti di Luciano Canfora, Pietro Greco e Piero Dorfles sul tema "Scienza, democrazia e nazione: quale rapporto?", in cui si cercherà di stabilire una connessione tra scienza e democrazia, passando proprio tra le maglie dell'informazione. Inoltre sarà proposto un ulteriore simposio che avrà come tema centrale **"Il futuro dell'uomo"**, introdotto e coordinato da Fernando Savater, Aldo Schiavone, Giorgio Zanchini e Nichi Vendola.
Durante l'ultimo giorno della manifestazione pugliese si affronterà la problematica, sempre attuale, circa il rapporto tra libertà e ricerca, per il quale interverranno Gilberto Corbellini e Sylvie Ménard, coordinati ancora da Piero Dorfles. Per l'occasione, verrà proiettato il film "A.I: Intelligenza Artificiale" di Steven Spielberg.

Foto: http://www.idialoghiditrani.com

i dialoghi di Trani

Pubblicato da: www.bisceglielive.it
Venerdì, 25 Settembre 2009

Penne biscegliesi ai "Dialoghi di Trani"
Fabio Dell'Olio a capo dell'ufficio stampa della prestigiosa rassegna letteraria.



di Serena Ferrara

Sorprende per completezza e qualità l'ultimo programma dei **Dialoghi di Trani**, evento patrocinato dalla Presidenza della Repubblica e copro mosso dalla Regione Puglia che si svolgerà nel week-end dal 25 al 27 Settembre prezzo il Castello Svevo di Trani. Nello staff dei dialoghi, cui parteciperanno letterati illustri come **Marco Lodoli**, **Margareth Mazzantini**, **Tiziano Scarpa**, oltre a sociologi, filosofi e scienziati di rilievo tra cui **Piergiorgio Odifreddi**, **Paolo Flores d'Arcais**, **Serge Latouche** e **Luciano Canfora**, figura anche un biscegliese. Si tratta di **Fabio Dell'Olio**, a capo dell'ufficio stampa della prestigiosa rassegna letteraria tranese.
Il 28enne biscegliese, "cresciuto" sulle pagine del periodico locale "Bisceglie15giorni" (allora guidato dal direttore di questo portale, Mario Lamanuzzi), ha già maturato esperienze nella organizzazione e gestione di uffici stampa messi a punto per eventi di rilievo nazionale: nel 2008 è stato scelto per curare i rapporti con la stampa del meeting barese dell'associazione per la lotta alla mafia Libera, cui hanno preso parte 100 mila persone; a Dicembre 2005 si è invece occupato di gestire il Forum delle Teologie di Liberazione a Bari.
Redattore per la rivista di **Pax Christi** "***Mosaico di Pace***", Fabio sta anche lavorando, in qualità di caporedattore, per la prima uscita della rivista multiculturale diretta da **don Tonio Dell'Olio** "***Caposud***", progetto vincitore del concorso regionale Principi Attivi.

i dialoghi
di Trani

Pubblicato da: www.vita.it
Venerdì, 25 Settembre 2009

EVENTO CULTURALE
I dialoghi di Trani

Al via il 25 settembre la manifestazione, promossa dall'assessorato al Mediterraneo della Regione Puglia con l'associazione culturale "La Maria del Porto", "i dialoghi di Trani". Titolo dell'evento è CoScienza e Democrazia. Tre giorni di incontri su idee, libri e autori nel Castello Svevo.

In allegato il programma.

i dialoghi di Trani

Pubblicato da: www.iltaccodibacco.it
Venerdì, 25 Settembre 2009

Venerdì 25 Settembre 2009 Trani
I dialoghi di Trani



Anche quest'anno si svolgerà, dal 25 al 27 settembre, presso il Castello Svevo di Trani, la manifestazione "I Dialoghi di Trani". Giunta alla sua VIII edizione, l'iniziativa è promossa dalla Regione Puglia - Assessorato al Mediterraneo in collaborazione con l'Associazione culturale "La Maria del Porto", e sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, i Dialoghi rappresentano un'occasione unica per discutere assieme ai protagonisti della scena politica, sociale, economica e culturale del nostro Paese ed internazionale, delle questioni più significative della nostra contemporaneità. L'obiettivo è quello di offrire nuovi elementi di riflessione e dare il proprio contributo per abbattere i tanti muri e le sovrastrutture che ci dividono, e costruire ponti infiniti per raggiungere sensibilità e saperi differenti e lontani.

L'idea è quella di avvicinare autori e lettori, comunicatori e cittadini, docenti e studenti, di farli incontrare e "dialogare" nel Castello, come un tempo avveniva nell'agorà della polis e nei luoghi della socialità, per scambiarsi e tramandarsi saperi.

Il tema che sarà affrontato dai dialoganti in questa edizione è "CO-SCIENZA E DEMOCRAZIA". Luciano Canfora, Pietro Greco, Serge Latouche, Gilberto Corbellini, Fernando Savater, Michael I. Norton, Piergiorgio Odifreddi, Maria Pace Ottieri, Angelo Mellone, Sylvie Menard, Paolo Flores d'Arcais, Beppino Englaro, Armando Massarenti, Sanjit Bunker Roy, Piero Dorfles e Giorgio Zanchini, si interrogheranno sul rapporto tra scienza e democrazia, libertà e ricerca, scienza e letteratura, comunicazione e informazione, ma anche su ambiente ed economia. Ai dibattiti si alterneranno pregevoli momenti di arte e teatro, musica e impegno, con il laboratorio di scrittura creativa tenuto dalla Scuola "Omero" di Roma.

Alle ore 17.30 **Una serata in viaggio con Björn Larsson.** Lo scrittore svedese e docente di letteratura francese all'Università di Lund, svelerà al pubblico dei Dialoghi sogni e passioni di un navigatore di successo, capace di trasmettere ai lettori le atmosfere e le storie avventurose del mare, con uno stile inimitabile. Björn Larsson sarà ai Dialoghi venerdì 25 settembre, dalle ore 17.30 nel cortile centrale del Castello, per parlare col giornalista Luigi Quaranta del suo ultimo romanzo "Otto personaggi in cerca (con autore)" (Iperborea, 2009).

Rimaniamo creature intenzionali o stiamo cedendo la consapevolezza della finitudine al sogno di un nuovo Golem? A questa ed altre domande proveranno a rispondere **Nichi Vendola**, presidente della Regione Puglia, il professor **Fernando Savater**, scrittore e filosofo spagnolo, **Aldo Schiavone**, storico e saggista italiano. Il dialogo "Il futuro dell'uomo", coordinato dal giornalista Rai Giorgio Zanchini, avrà luogo nel cortile centrale del Castello dalle ore 18.00.

Alle ore 20.15 lo scrittore incontrerà Nicolò Carnimeo alla Lega Navale di Trani dove presenterà il suo famoso romanzo "La saggezza del mare".

Per il programma completo: **www.idialoghiditrani.com**

Dal 25 al 27 settembre
Castello Svevo, Trani
Info. 0883.482966
http://www.idialoghiditrani.com/

i dialoghi
di Trani

Pubblicato da: www.barilive.it
Sabato, 26 Settembre 2009

Fabrizio Corallo ai Dialoghi di Trani
Oggi la proiezione del documentario realizzato dal giornalista e trasmesso da Raitre

di redazione

Questo pomeriggio, sabato 26 settembre, nell'ambito della manifestazione "I Dialoghi di Trani", verrà proiettato al Castello Svevo alle 15.00 "Una bella vacanza", il documentario del giornalista Fabrizio Corallo trasmesso da Raitre alla fine del 2006 in occasione del novantesimo compleanno di Dino Risi, il maestro della commedia italiana scomparso nel giugno del 2008. Presentato in occasione dell'inaugurazione del neonato Circolo del Cinema "Dino Risi" dall'autore e dal figlio del maestro della commedia, il regista Marco Risi, (a Trani per la proiezione del suo recente "Fortapasc"), il documentario prodotto da Didi Gnocchi per 3D per la regia di Francesca Molteni, menzione speciale ai Nastri d'argento 2007 e programmato in diversi festival italiani ed internazionali, vede Dino Risi ripercorrere la sua carriera e la sua vita, rievocando la stagione più feconda del nostro cinema e 60 anni di storia del costume. Il corrosivo e disincantato autore di "Poveri ma belli", "Il sorpasso", "Una vita difficile", "I mostri", "Profumo di donna" e di tanti indimenticabili film-specchio dell'Italia dal dopoguerra a oggi si racconta come protagonista di emozionanti momenti di vita quotidiana e come testimone schietto ed ironico di eventi imprevedibili, con aneddoti e curiosità sui suoi film, i suoi attori e la società in evoluzione, tra le speranze dell'Italia della ricostruzione, le euforie e le contraddizioni del boom economico, l'incanto ed il disincanto degli anni della contestazione e il dramma di quelli "di piombo", fino al disorientamento verso il villaggio globale dell'era televisiva.

i dialoghi di Trani

Pubblicato da: www.traniweb.it
Sabato, 26 Settembre 2009

TRANI INFORMA
COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE CULTURALE, TURISTICA E DI SERVIZIO



Eutanasia, parla Beppino Englaro
Il papà di Eluana: «Non avevo scelta, nessuno può disporre della mia vita»
sabato 26 settembre 2009

«A chi appartiene la tua vita?». Se n'è discusso ai Dialoghi di Trani, in corso di svolgimento nel Castello Svevo (il programma è consultabile nell'agenda di Traniweb).

Una semplice domanda, al centro degli «Incontri di MicroMega», il titolo del libro di **Paolo Flores d'Arcais** (Ponte alle Grazie). «E' un interrogativo che altrove sarebbe impensabile, per quanto scontato nella risposta, ma non in Italia» attacca il direttore di MicroMega.

Inevitabile nel dibattito il riferimento al testo di legge attualmente in discussione al Senato che trasformerebbe un «interrogativo retorico» in una domanda non così banale. «Si va verso una battaglia di civiltà - ammonisce d'Arcais - e l'esito è solo nelle nostre mani».

Ripercorrendo la sua dolorosa vicenda personale, **Beppino Englaro** definendo sua figlia «un autentico purosangue della libertà» ha ricordato le preoccupazioni di **Eluana** dopo aver percepito, dalla vicenda dolorosa di un suo amico, un anno prima del suo incidente, i pericoli della medicina d'urgenza. E' nato da qui il suo bisogno di tradurre in atto la volontà di sua figlia, mentre il signor Englaro confessa di non aver trovato interlocutori disponibili né dal punto di vista clinico né da quello giuridico. «Non avevo altra scelta - ha aggiunto Englaro - ed ho seguito solo l'istinto alla tutela della libertà personale, che è inviolabile e la sentenza della Corte suprema è perfettamente in linea con la Costituzione». E poi scalda la voce e rilancia: «Se lo possono scordare Parlamento e Governo di disporre della mia vita, nessuno ha questo potere. L'idea di tutelare la persona da se stessa è un crimine, uccidere le libertà fondamentali è criminale» conclude Englaro.

Gli fa eco **Flores d'Arcais** che attacca: «Pensavamo che in Italia fosse maturo il tempo per discutere di diritto all'eutanasia, cosa che si concede ai feriti in guerra, ai condannati a morte e persino agli animali. Invece - continua il giornalista - una maggioranza in Parlamento ha deciso di tornare ai tempi del Medioevo, decidendo al posto nostro e contraffando l'eutanasia come qualcosa di terroristico, nazista, quando altro non è che la possibilità di una persona di accorciare consapevolmente i tempi della sua tortura».

i dialoghi
di Trani

Pubblicato da: www.cannibali.it
Giovedì, 26 settembre 2009

Ai "Dialoghi di Trani" con Flores d'Arcais e Beppino Englaro

La vicenda della giovane Eluana Englaro, un fatto doloroso e privato, che ha sconvolto e mobilitato, mai come prima, la coscienza dell'opinione pubblica italiana ed internazionale, è uno dei temi al centro della rifelssione dell'VIII edizione dei "Dialoghi di Trani", in programma dal 25 al 27 settembre presso il Castello di Trani.

La vicenda che ha indotto politica e religione ad interrogarsi sul senso della vita, della libertà di coscienza, sollevando il dubbio in chi contesta il primato e l'autonomia della scienza dall'etica, ma aprendo un varco alla speranza in chi invoca l'inderogabilità del nostro Stato laico e delle sue leggi, sarà motivo di riflessione anche alla luce dell'attuale dibattito giuridico sul valore normativo del testamento biologico e del significato dell'eutanasia in Italia.

I Dialoghi di Trani danno la parola a **Beppino Englaro**, che nel cortile centrale del Castello svevo, per la serie "Gli incontri di MicroMega", rifletterà sul tema "A chi appartiene la tua vita?", confrontandosi col direttore della rivista, **Paolo Flores d'Arcais**.

La testimonianza del papà di Eluana, che si è rifiutato di "risolvere la faccenda all'italiana", ed ha affrontato la farraginosa e lenta macchina della giustizia italiana, nutrendo una fiducia eccezionale in essa, comunque la si pensi, rappresenta la vera notizia in una società dominata dalla "legge della forza" che spesso prevale sulla "forza della legge", mentre la fiducia nella giustizia e nelle istituzioni si va spegnendo, e le tentazioni di fuga da uno scenario così complesso e inquietante sono dietro l'angolo.

Castello Svevo, Trani
Cortile centrale
ore 11,30
ingresso libero

i dialoghi di Trani

Pubblicato da: Fidest
Domenica, 27 Settembre 2009

VIII edizione de "I Dialoghi di Trani"

Castello Svevo di Trani fino al 27 settembre 2009 manifestazione che riunisce noti scrittori e personalità del mondo dell'editoria, del giornalismo, della politica e della cultura, della scienza, su temi molto legati al ruolo del cittadino e dell'individuo, al suo protagonismo, alle sue responsabilità. Il tema di quest'anno è "CoScienza e Democrazia". Beppino Englaro, accompagnato da Paolo Flores d'Arcais, è intervenuto questa mattina alla manifestazione pronunciando un accorato discorso che riassumiamo: "Dobbiamo convivere tra cittadini che, in fatto di fine vita, accanimento terapeutico, sofferenze terminali, sostengono etiche diverse". Scrive così Paolo Flores D'Arcais nel suo libro "A chi appartiene la tua vita?"(Ponte della Grazie), un documento appassionante che affronta gli aspetti filosofici, religiosi e politici delle scelte sul fine vita e sul quale siamo chiamati a ragionare nell'ambito degli appuntamenti della nuova edizione de "I dialoghi di Trani". Dinanzi alle scelte più intime che interrogano l'essere umano (" cosa voglio fare di me della mia vita e del mio corpo? ") D'Arcais propone sostanzialmente una visione liberale basata sull'autonomia dell'individuo. " Altrimenti – scrive D'Arcais - se ci si accorda che le scelte sul fine vita spettano alla società e allo Stato prima che all'individuo si giunge a una soluzione aberrante e si entra nel girone infernale dove a qualsiasi maggioranza tutto è possibile: per esempio anche costringere una donna a portare a termine una gravidanza non voluta, esattamente come costringerla a interrompere una gravidanza desiderata, perché la maggioranza ritiene che si sia una grave minaccia di esplosione demografica e nessuna donna possa fare più di due figli". Insomma, saremmo al totalitarismo. Io non posso non condividere le parole di Flores D'Arcais e non da filosofo ma da semplice cittadino mi chiedo per quale motivo parlare di libertà e di scelte individuali sia stato però ritenuto un affronto in questo paese. In quei principi e in quelle regole, in particolare nell'art.. 32 della Costituzione, i giudici hanno trovato il riferimento più completo per scrivere le sentenze che hanno infine consentito di dare attuazione alla volontà liberamente espressa a suo tempo da mia figlia Eluana "Nessuno – si legge in quell'articolo – può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana Dopo tutto quello che è accaduto in questo paese mi chiedo come sia possibile pensare ancora oggi che esista un diritto "della maggioranza " a decidere sulla vita di una persona stravolgendone le opinioni, i convincimenti più profondi, il suo stile di vita, unico e per questo degno di ascolto. Mi domando come si possa cercare continuamente di dissacrare e seppellire le conquiste sancite dai nostri padri costituenti, dalle donne e dagli uomini che ebbero il compito di ricostruire il tessuto sociale e civile di una nazione lacerata dalla guerra e che aveva bisogno di ritrovare valori condivisi, fuori dalle ideologie. Il disegno di legge sul testamento biologico, approvato dal Senato e sul quale sta discutendo ora l'altro ramo del Parlamento, dimentica davvero quanto scritto nella nostra Costituzione e, cosa peggiore, giunge persino a manipolarla, con risultati che, – rileva lo stesso D'Arcais – finiscono per suonare persino ironici. Ma quale rispetto dell'autoderminazione può esserci in un disegno di legge che impedisce di inserire l'idratazione e l'alimentazione nelle dichiarazioni anticipate di volontà? Dove è la mia libertà se non posso decidere per me stesso quali terapie posso accettare o rifiutare? Che legge è quella che mi impone le convinzioni di un altro, che in nome del suo credo e delle sue certezze, si autoproclama più saggio e dunque degno di decidere anche per me? La presa di posizione di alcuni parlamentari del pdl che nei giorni scorsi hanno chiesto di potersi esprimere secondo coscienza, fuori dalla disciplina di partito, nel voto che li attende alla Camera sulle norme relative al testamento biologico, non può che essere bene accolta. Mi auguro che non si perda questa volta l'occasione per sgombrare il campo dagli equivoci che hanno accompagnato la discussione sul fine vita per giungere ad una legge davvero rispettosa delle libertà civili".

i dialoghi di Trani

Pubblicato da: www.canosaweb.it
Domenica, 27 Settembre 2009

Dai Dialoghi di Trani: «A chi appartiene la tua vita?».
Pensavamo che in Italia fosse maturo il tempo per discutere di diritto all'eutanasia.

«A chi appartiene la tua vita?». Se n'è discusso ai Dialoghi di Trani, in corso di svolgimento nel Castello Svevo (il programma è consultabile nell'agenda di Traniweb).

Una semplice domanda, al centro degli «Incontri di MicroMega», il titolo del libro di **Paolo Flores d'Arcais** (Ponte alle Grazie). «E' un interrogativo che altrove sarebbe impensabile, per quanto scontato nella risposta, ma non in Italia» attacca il direttore di MicroMega.

Inevitabile nel dibattito il riferimento al testo di legge attualmente in discussione al Senato che trasformerebbe un «interrogativo retorico» in una domanda non così banale. «Si va verso una battaglia di civiltà - ammonisce d'Arcais - e l'esito è solo nelle nostre mani».

Ripercorrendo la sua dolorosa vicenda personale, **Beppino Englaro** definendo sua figlia «un autentico purosangue della libertà» ha ricordato le preoccupazioni di **Eluana** dopo aver percepito, dalla vicenda dolorosa di un suo amico, un anno prima del suo incidente, i pericoli della medicina d'urgenza. E' nato da qui il suo bisogno di tradurre in atto la volontà di sua figlia, mentre il signor Englaro confessa di non aver trovato interlocutori disponibili né dal punto di vista clinico né da quello giuridico. «Non avevo altra scelta - ha aggiunto Englaro - ed ho seguito solo l'istinto alla tutela della libertà personale, che è inviolabile e la sentenza della Corte suprema è perfettamente in linea con la Costituzione». E poi scalda la voce e rilancia: «Se lo possono scordare Parlamento e Governo di disporre della mia vita, nessuno ha questo potere. L'idea di tutelare la persona da se stessa è un crimine, uccidere le libertà fondamentali è criminale» conclude Englaro.

Gli fa eco **Flores d'Arcais** che attacca: «Pensavamo che in Italia fosse maturo il tempo per discutere di diritto all'eutanasia, cosa che si concede ai feriti in guerra, ai condannati a morte e persino agli animali. Invece - continua il giornalista - una maggioranza in Parlamento ha deciso di tornare ai tempi del Medioevo, decidendo al posto nostro e contraffando l'eutanasia come qualcosa di terroristico, nazista, quando altro non è che la possibilità di una persona di accorciare consapevolmente i tempi della sua tortura».

i dialoghi di Trani

Pubblicato da: www.radiobombo.it
Domenica, 28 Settembre 2009

«Dialoghi di Trani», studentesse «imprenditrici» tranesi vincono un premio di 300 sterline
Lunedì 28 Settembre 2009

Nell'ambito del workshop organizzato per gli istituti superiori "**Come diventare un imprenditore sociale**", il premio è stato assegnato direttamente dall'imprenditore sociale **Michael Norton**, a un gruppo di studentesse del Liceo Classico "Francesco De Santis" della città di Trani. Il premio consiste in una borsa dal valore di 300 sterline. Il progetto prevede la realizzazione di "**sculture ricavate da materiale di scarto**".

i dialoghi di Trani

Pubblicato da: www.traniweb.it

Martedì, 29 Settembre 2009

Benvenuti a Trani, città dei rifiuti

In arrivo altre 100 tonnellate di immondizia da Bari. Il commento del sindaco Tarantini

Le anticipazioni di Traniweb hanno trovato conferma. Domani chiude la discarica di Giovinazzo che accoglieva giornalmente 100 tonnellate di rifiuti del bacino dell'Ato Bari 2 (Bari, Binetto, Bitetto, Bitritto, Bitonto, Giovinazzo, Palo del Colle, Modugno e Sannicandro). In attesa che la cava di Giovinazzo venga ampliata (il Consiglio comunale ha approvato la realizzazione del sesto lotto), Provincia di Bari e Regione Puglia hanno deciso di portare a Trani l'immondizia del barese.

Trani sì, Conversano no. La scelta, maturata al termine di una conferenza di servizi, è stata condivisa dai due Enti e si tramuterà nelle prossime ore in un'ordinanza urgente del presidente della Regione, **Nichi Vendola**. Trani accoglierà i rifiuti del bacino Bari 2 (oltre quelli del Bari 4) dall'1 ottobre fino alle fine di dicembre, quando è prevista l'ultimazione dei lavori di impliamento della discarica di Giovinazzo.

Subito dopo la pubblicazione del nostro articolo, è pervenuta in redazione una nota de sindaco di Trani, **Giuseppe Tarantini**:

«Apprendo dagli organi di stampa, come si sia deciso di affrontare l' emergenza rifiuti in Puglia, scaricando sulla nostra Città di Trani tonnellate di rifiuti giornaliere, rifiuti non differenziati e quindi – come ho sempre sostenuto anche nel recente passato – più inquinanti rispetto a quelli trattati, lavorati, selezionati e poi destinati alla combustione controllata. Questa situazione emergenziale denota una mancanza di programmazione che rappresenta una ulteriore sconfitta del Governo regionale del Presidente Vendola.

Rilevo una sostanziale **mancanza di rispetto nei confronti dei tranesi**, da parte della Regione, poiché né io e né l'Amiu, siamo stati informati preventivamente di questa decisione. Dalle notizie in nostro possesso, ulteriori **100 tonnellate** al giorno di rifiuti provenienti dal bacino dell'Ato Ba2 si aggiungeranno alle **200 tonnellate** al giorno che noi già smaltiamo e che provengono da precedenti emergenze riguardanti il bacino dell'Ato Ba4. Ciò significa che dall'1 ottobre smaltiremo quotidianamente quasi il doppio delle quantità che siamo in grado di smaltire al giorno, con la conseguenza che si dimezzeranno i volumi nella discarica a nostra disposizione ed andremo in emergenza anche noi, ma nella metà del tempo che la nostra programmazione aveva previsto.

Questo voglio rammentarlo a coloro i quali con veemenza si sono opposti a pianificazioni concrete e tempisticamente ineccepibili che avevamo proposto nel passato, ben consapevoli che saremmo un giorno arrivati a questi livelli di emergenza. Proposte cui sicuramente si arriverà – come appunto avvenuto in Campania – per risolvere i problemi ambientali, sociali ed economici che una politica senza pianificazione e con ciechi e strumentali pregiudizi pseudo/tecnici, di fatto provoca. Reduce dalle discussioni di questi giorni durante i Dialoghi di Trani, i critici delle scelte che avevamo proposto su questo argomento mi appaiono evanescenti, come coloro i quali si ostinano ancora oggi a negare le teorie di Darwin».

Giuseppe Tarantini
Sindaco di Trani

i dialoghi di Trani

Pubblicato da: www.puglialive.net
Giovedì, 1 ottobre 2009



Serge Latouche e Luciana Delle Donne

Trani (BAT) - Officina Creativa 'dialoga' a Trani 'Co-scienza e Democrazia' ed è subito MADE IN CARCERE®

A Trani, durante l'ultimo weekend estivo, si è svolto anche quest'anno con successo, l'appuntamento con i "Dialoghi di Trani" durante il quale è stata raccontata l'esperienza di MADE IN CARCERE®.

Anche quest'anno, la città di Trani ha ospitato tra le mura del Castello Federiciano - il 25 ed il 27 settembre 2009 - il festival culturale più importante dell'Italia meridionale "I Dialoghi di Trani" giunto alla sua ottava edizione. La manifestazione articolata in dialoghi, confronti serrati, presentazione di libri, laboratori e workshop coinvolge da sempre, i nomi più prestigiosi del panorama culturale nazionale ed internazionale.

"Co-scienza e democrazia" è stato il tema di quest'anno con lo scopo di offrire delle possibili chiavi di lettura, attorno alle relazioni tra scienza, informazione, libertà di ricerca e principio di responsabilità, a cui ciascuno di noi è chiamato a rispondere all'interno di una società democratica e plurale.

MADE IN CARCERE® ha dato il suo contributo! In perfetta sintonia con il dibattito che diventa sempre più attuale così come nei Design Camp in occasione del Macef 09 di Settembre a Milano. Lo stesso Nichi Vendola, Presidente della Regione Puglia, è intervenuto al dibattito affermando che il Pianeta non lo abbiamo avuto in eredità dai nostri padri, ma in prestito dai nostri figli.

E così anche il famoso filosofo S. Latouche autore del trattato sulla "Decrescita serena" divenuto un modello di riferimento, intervenendo al dibattito, confermava il pensiero del Presidente della regione e apprezzava l'idea ed il modello di sviluppo di MADE IN CARCERE®. "Parte tutto - così come dice Luciana Delle Donne - dal ripensamento dei modelli di sviluppo; il successo che stiamo ottenendo a livello nazionale testimonia che dietro un prodotto deve esserci l'attenzione ad una serie di fattori sociali ed ambientali, non possiamo fare più finta che non esistano certi problemi : ambiente - i rifiuti, i soggetti emarginati, etc.

Le detenute dei vari carceri sono esseri umani che hanno sbagliato e stanno pagando, ma necessitano di occasioni per recuperare o avviare percorsi di realizzazione dei propri sogni o addirittura di sopravvivenza. Ecco perché il nostro progetto tocca le corde del cuore e coinvolge emotivamente chi tocca un prodotto MADE IN CARCERE®.

I prodotti di MADE IN CARCERE® son fatti con le mani di chi vuol dimostrare che si può ricominciare. E mai come questo momento di profonda crisi, che tocca tutti, anche i più fortunati sino a ieri. Come anche la flessibilità al cambiamento è un elemento vincente, ed è caratteristica naturale al femminile.

Questi gli argomenti che ormai dominano tutti i dibatti e MADE IN CARCERE® ne è la reale dimostrazione, che la combinazione di vari Fattori fa vincere le sfide del mercato."

Azioni virtuose è stato il titolo dell'intervento che ha coinvolto Luciana Delle Donne, Fondatrice del marchio MADE IN CARCERE®.

[Serge Latouche, professore emeritodi scienze economiche all'Università di Paris-Sud, è specialista dei rapporti economici e culturali Nord-Sud e dell'epistemologia delle scienze sociali.]

i dialoghi di Trani

Pubblicato da: www.ilpaesenuovo.it
Giovedì, 1 ottobre 2009

Scritto da Ines De Marco
Giovedì 01 Ottobre 2009 15:32

Officina creativa "dialoga" a Trani

Trani (Puglia) - Anche quest'anno, la città di Trani ha ospitato tra le mura del Castello Federiciano - il 25 ed il 27 settembre 2009 - il festival culturale più importante dell'Italia meridionale "I Dialoghi di Trani" giunto alla sua ottava edizione. La manifestazione articolata in dialoghi, confronti serrati, presentazione di libri, laboratori e workshop coinvolge da sempre, i nomi più prestigiosi del panorama culturale nazionale ed internazionale.
"Co-scienza e democrazia" è stato il tema di quest'anno con lo scopo di offrire delle possibili chiavi di lettura, attorno alle relazioni tra scienza, informazione, libertà di ricerca e principio di responsabilità, a cui ciascuno di noi è chiamato a rispondere all'interno di una società democratica e plurale.
MADE IN CARCERE® ha dato il suo contributo! In perfetta sintonia con il dibattito che diventa sempre più attuale così come nei Design Camp in occasione del Macef 09 di Settembre a Milano. Lo stesso Nichi Vendola, Presidente della Regione Puglia, è intervenuto al dibattito affermando che il Pianeta non lo abbiamo avuto in eredità dai nostri padri, ma in prestito dai nostri figli.
E così anche il famoso filosofo S. Latouche autore del trattato sulla "Decrescita serena" divenuto un modello di riferimento, intervenendo al dibattito, confermava il pensiero del Presidente della regione e apprezzava l'idea ed il modello di sviluppo di MADE IN CARCERE®.
"Parte tutto - così come dice Luciana Delle Donne - dal ripensamento dei modelli di sviluppo; il successo che stiamo ottenendo a livello nazionale testimonia che dietro un prodotto deve esserci l'attenzione ad una serie di fattori sociali ed ambientali, non possiamo fare più finta che non esistano certi problemi : ambiente - i rifiuti, i soggetti emarginati, etc.
Le detenute dei vari carceri sono esseri umani che hanno sbagliato e stanno pagando, ma necessitano di occasioni per recuperare o avviare percorsi di realizzazione dei propri sogni o addirittura di sopravvivenza. Ecco perché il nostro progetto tocca le corde del cuore e coinvolge emotivamente chi tocca un prodotto MADE IN CARCERE®.
I prodotti di MADE IN CARCERE® son fatti con le mani di chi vuol dimostrare che si può ricominciare. E mai come questo momento di profonda crisi, che tocca tutti, anche i più fortunati sino a ieri. Come anche la flessibilità al cambiamento è un elemento vincente, ed è caratteristica naturale al femminile.
Questi gli argomenti che ormai dominano tutti i dibatti e MADE IN CARCERE® ne è la reale dimostrazione, che la combinazione di vari Fattori fa vincere le sfide del mercato."
Azioni virtuose è stato il titolo dell'intervento che ha coinvolto Luciana Delle Donne, Fondatrice del marchio MADE IN CARCERE®.